

ASTA NUMISMATICA

77

SERRAVALLE RSM
11-12 SETTEMBRE
2026



NOMISMA S. P. A.

SERRAVALLE · REPUBBLICA DI SAN MARINO

Catalogo a cura di

Dipartimento Numismatico

LORENZO BELLESIA

MATTEO DEL GRANDE

ROBERTO FINOTTI

MARCOS GUIDI

Dipartimento Medaglie

FABIO CARROZZO

Dipartimento Orologi e Penne

ALEX FEDERICI

Riprese fotografiche

STEFANO DI VIRGILIO

Editing

MARIA CHIARA MONALDI

Assistenza clienti e Amministrazione

TIZIANA TRASCINELLI

ANNALISA RASCHI

LAURA MAZZOTTI

ELISABETTA ZANOTTI

© Copyright 2026 – Nomisma spa
Tutti i diritti riservati

La riproduzione anche parziale e con qualsiasi mezzo di questo catalogo è assolutamente vietata senza specifica autorizzazione scritta da parte di Nomisma spa.

ASTA NUMISMATICA

77

VENERDI 11 SETTEMBRE 2026

SABATO 12 SETTEMBRE 2026

Esposizione e Vendita

L'asta si svolgerà presso la nostra sede:

Strada Bulumina, 6 – 47899 SERRAVALLE – RSM

Tel. 0549 904012

ESPOSIZIONE

Venerdì 11 settembre 2026 ore 9,30 - 13,00

presso i nostri uffici di Strada Bulumina 6 a Serravalle

VENDITA

Venerdì 11 settembre 2026 dalle ore 14,30 Lotti 1-764

Sabato 12 settembre 2026 dalle ore 9,30 Lotti 765-1391

Sabato 12 settembre 2026 dalle ore 14,00 Lotti 1392-2005

ASTA LIVE

SUL NOSTRO SITO WWW.NOMISMAWEB.COM

previa registrazione almeno due giorni prima dell'asta.

Per ogni informazione contattate i nostri uffici.

NOMISMA S.
P.
A.

Strada Bulumina, 6 - Tel. 0549/904012 - Fax 0549/904042

prefisso telefonico internazionale: +378/904012 Fax: +378/904042

47899 SERRAVALLE - Rep. di San Marino

e-mail: info@nomismaweb.com - sito internet: www.nomismaweb.com

CONDIZIONI DI VENDITA

CONDIZIONI GENERALI

La Nomisma S.p.a. (di seguito “Nomisma”) effettua vendite all’asta di beni sulla base esclusivamente delle presenti condizioni generali di vendita (di seguito le “Condizioni Generali”). Eventuali condizioni generali applicate dai clienti non saranno pertanto applicabili e rimarranno inefficaci.

La Vendita all’asta dei beni raggruppati in lotti è effettuata in locali aperti al pubblico. Le vendite si effettuano al maggiore offerente e si intendono per “contanti”.

Nomisma agisce in qualità di mandataria in nome proprio e per conto dei proprietari dei beni posti in vendita. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l’acquirente. Ne consegue che Nomisma non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all’infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità continua a gravare in capo ai venditori dei beni. L’Aggiudicazione del Direttore della vendita (o il Banditore) determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l’acquirente.

1. LOTTI POSTI IN VENDITA - STATO DI CONSERVAZIONE

I lotti sono venduti nelle condizioni in cui si trovano (“as is”). Le descrizioni e le illustrazioni contenute nei cataloghi, nel sito web o in qualsiasi altro materiale illustrativo, sono puramente indicative e non potranno generare affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. Previo appuntamento sarà possibile visionare i lotti nei giorni antecedenti all’asta e così fino all’inizio della medesima con lo scopo di esaminare l’autenticità, l’attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità e gli eventuali difetti degli oggetti posti in vendita e chiarire eventuali difformità rispetto a quanto indicato nel catalogo. L’interessato all’acquisto di un lotto riconosce con l’iscrizione e/o la partecipazione all’asta di aver avuto la possibilità di esaminarlo approfonditamente, eventualmente con la consulenza di un suo esperto di fiducia, per accertarne tutte le caratteristiche.

Nomisma non garantisce in alcun modo i contenuti di perizie su monete o altri oggetti posti in vendita, tra i quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: orologi, gioielli, penne e libri, effettuate da soggetti o enti terzi; tali contenuti saranno puramente indicativi.

Dopo l’aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo di contenuti di perizie su monete o altri oggetti posti in vendita, tra i quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: orologi, gioielli, penne e libri, effettuate da soggetti o enti terzi.

In particolare ed a maggior precisazione delle presenti Condizioni Generali, per quanto ai seguenti determinati oggetti eventualmente posti in asta, si precisa quanto segue:

a) Orologi

Le descrizioni degli orologi sono state fatte dai nostri esperti in tutta fede e coscienza ma ogni descrizione, così come ogni nostro parere, è da intendersi come assolutamente indicativa e non esime il potenziale acquirente da una verifica personale diretta secondo le indicate disposizioni di accesso ai beni.

Nomisma non garantisce il corretto funzionamento dell’orologio anche se nella descrizione si sono tenuti criteri di attendibilità e rigore elencando sia pregi che difetti, evidenti e no. Ogni orologio è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non saranno accettati reclami successivi sull’originalità delle varie componenti. Perciò si consiglia comunque all’acquirente finale una accurata revisione dell’oggetto presso centri autorizzati.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare gli orologi. Si consiglia vivamente i potenziali offerenti a prendere preventivamente all’asta un appuntamento con Nomisma onde esaminare direttamente e possibilmente con un esperto di fiducia gli orologi d’interesse.

Fermo ed impregiudicato tutto quanto sopra in ordine alle condizioni degli oggetti ed alla loro descrizione, Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all’asta, ulteriore materiale fotografico o video così come è disponibile a colloqui telefonici esplicativi.

Le carature indicate nelle descrizioni sono da intendersi come stimate e non si garantisce la caratura precisa.

b) Gioielli

Le descrizioni dei Gioielli sono state fatte dai nostri esperti in tutta fede e coscienza ma ogni descrizione, così come ogni nostro parere, è da intendersi come assolutamente indicativa e non esime il potenziale acquirente da una verifica personale diretta secondo le indicate disposizioni di accesso ai beni.

Si consiglia vivamente i potenziali offerenti a prendere preventivamente all’asta un appuntamento con Nomisma onde esaminare direttamente e possibilmente con un esperto di fiducia i gioielli d’interesse.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare i gioielli; ogni Gioiello, infatti, è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non saranno accettati reclami successivi.

Fermo ed impregiudicato tutto quanto sopra in ordine alle condizioni degli oggetti ed alla loro descrizione, Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all’asta, ulteriore materiale fotografico o video dei gioielli, così come è disponibile a colloqui telefonici esplicativi.

Le carature indicate nelle descrizioni sono da intendersi come stimate e non si garantisce la caratura precisa.

c) Penne

La descrizione delle penne è stata fatta con attenzione ma si consiglia fortemente i potenziali acquirenti ad una visione diretta delle stesse onde accertarsi dei difetti descritti e della loro autenticità. Ogni penna, infatti, è venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non saranno accettati reclami successivi.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare le penne.

Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all’asta, ulteriore materiale fotografico o video di ciò che potrà essere d’interesse così come è disponibile a colloqui telefonici per descrivere il materiale

d) Libri

La descrizione dei libri è stata fatta con attenzione ma si consiglia fortemente i potenziali acquirenti ad una visione diretta degli stessi onde accertarsi dei difetti descritti che possono variare secondo i diversi pareri. Ogni libro, infatti, è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e ad aggiudicazione avvenuta non saranno presi in considerazione reclami riguardo mancanze, difetti o errori di classificazione.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare i libri.

Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all’asta, ulteriore materiale fotografico o video dei libri d’interesse così come è disponibile a colloqui telefonici per descrivere il materiale.

I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati d’antiquariato e come tali non qualificabili come “prodotto” secondo la definizione di cui all’art. 3 lett. e) del D.Lgs. 6.09.2005 n. 206 (Codice del consumo), qui richiamato a solo scopo indicativo ma non cogente.

2. RECLAMI

Se non diversamente disposto nelle presenti Condizioni, Nomisma prenderà in considerazione reclami solo in merito a contestazioni sulla autenticità dei lotti, sulla esistenza di gravi vizi o difetti occulti e/o sulla non conformità fra i lotti acquistati e quelli descritti in catalogo d'asta e disponibili per visione prima dell'asta. A tale riguardo, non verrà considerato difetto di conformità quello di cui l'acquirente avrebbe dovuto essere a conoscenza al momento dell'acquisto avendo avuto l'opportunità di visionare il lotto sul catalogo o durante l'esposizione che precede la vendita (i.e. il difetto che non poteva ignorare facendo uso dell'ordinaria diligenza). Eventuali reclami dovranno essere comunicati a mezzo lettera raccomandata A.R. entro 20 (venti) giorni di calendario dall'asta e comunque prima che Nomisma spa abbia effettuato il pagamento al conferente. In caso di contestazione, presentata e convalidata entro quanto prescritto, ogni obbligo o responsabilità sarà limitato al solo rimborso al compratore della somma da lui effettivamente pagata, esclusa ogni altra pretesa.

Non verranno accettati in alcun caso reclami:

1. per vizi o difetti espressamente citati in catalogo o facilmente riscontrabili dalla fotografia del lotto o dalla visione prima dell'asta;
2. inerenti a lotti multipli quali collezioni o accumulazioni di qualsiasi tipo;
3. inerenti a lotti esplicitamente richiamati in catalogo d'asta con la clausola "da esaminare";
4. inerenti allo stato di conservazione dei lotti essendo la valutazione di tale elemento del tutto soggettiva ed essendo la vendita soggetta alla clausola "come visto e piaciuto";
5. per vizi o difetti imputabili a condotta dell'acquirente successiva alla consegna del lotto.
6. trascorsi 20 giorni dalla data di svolgimento dell'asta.

Nomisma darà un riscontro scritto ai reclami entro 60 giorni dalla ricezione degli stessi.

Nomisma accetterà i reclami solo nel caso in cui a giudizio di due periti indipendenti nominati da ciascuna parte il lotto risultasse non autentico, affetto da gravi vizi o difetti occulti e/o per nulla conforme a quanto descritto in catalogo d'asta. In tal caso sarà dovuta all'acquirente solo la restituzione delle somme corrisposte per l'acquisto e la consegna del lotto essendo espressamente escluso ogni risarcimento o rimborso.

In caso che il cliente dopo l'asta sottoponga una moneta alle società di grading, il giudizio di queste ultime riguardo alla conservazione ed in particolare per quanto riguarda, ad esempio, le definizioni di CLEANED, DETAILS ecc. non potrà essere oggetto di contestazione a Nomisma spa non dando il diritto di risoluzione del contratto.

3. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Nomisma non si assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi danno che possa derivare all'acquirente, il quale si assume ogni rischio in relazione a qualsiasi danno potesse derivare da, o essere relativo ai, beni acquistati.

4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per la partecipazione all'asta in sala, i soggetti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere al personale di Nomisma l'apposito "numero identificativo" e comunicare le proprie generalità e la residenza anagrafica, con esibizione e copia del documento di identità e codice fiscale. Nomisma si riserva il diritto di richiedere ai partecipanti all'asta informazioni sulle generalità e sulle referenze bancarie, nonché il diritto, anche e non solo a seguito di dette verifiche, di vietare a partecipanti non desiderati l'ingresso in sala. Qualora il partecipante agisca in nome e per conto di un'altra persona fisica o giuridica, dovrà essere esibita idonea procura verificabile prima dello svolgimento dell'asta.

Per la partecipazione all'asta "on line" e/o "E-live" (in entrambe i casi anche per corrispondenza o telefonica) il partecipante dovrà sottoscrivere e far pervenire a Nomisma l'apposito modulo entro l'ora di inizio dell'asta di riferimento, accettando così di prendervi parte e impegnandosi a corrispondere il prezzo realizzato qualora gli sia aggiudicato il bene. In ogni caso Nomisma non sarà tenuta responsabile della mancata partecipazione qualora detto modulo non pervenisse in tempo utile, ovvero non fosse adeguatamente compilato. Il partecipante si impegna inoltre a controllare, al termine dell'asta, se le sue offerte sono andate a buon fine manlevando Nomisma da ogni responsabilità in tal senso. Le contestazioni dovute a negligenza, poca chiarezza o errore nella compilazione di offerte scritte per corrispondenza non saranno accettate. Nomisma declina ogni responsabilità nei confronti di chi partecipa all'asta nel caso di mancata esecuzione della partecipazione dovuta a eventuali disguidi che possono occorrere durante o precedentemente il collegamento telefonico e/o internet.

Per partecipare all'asta on line è necessario iscriversi sul sito www.nomismaweb.com; la partecipazione potrà avvenire esclusivamente on line tramite l'accesso a detto sito web di Nomisma e l'aggiudicazione avverrà al miglior offerente. I lotti, preventivamente visionabili sul sito di Nomisma e sul relativo Catalogo sono messi in vendita ad una base d'asta (stima) sotto il quale non potranno essere aggiudicati. La possibilità di fare le offerte è limitata ad una durata prestabilita, indicata di volta in volta, durante la quale sarà possibile, in qualsiasi momento, fare un'offerta massima per ogni lotto.

A seguito dell'aggiudicazione di un lotto, l'aggiudicatario riceverà le informazioni necessarie per il saldo dei propri acquisti e le modalità di ritiro o consegna dei lotti. Su richiesta ed a carico dell'aggiudicatario, Nomisma potrà organizzare la consegna a domicilio tramite corriere specializzato.

Il Partecipante è reso edotto pienamente di come Nomisma sia tenuta a rispettare la normativa antiriciclaggio nazionale di San Marino (L. n. 82 del 17 Giugno 2008), unitamente alle sue successive modificazioni ed integrazioni, e pertanto accetta incondizionatamente che in base a detta normativa gli sia richiesta la cosiddetta "Adeguate Verifica", oltre alla consegna di documenti ed informazioni all'aggiudicatario; il Partecipante con la sottoscrizione ed accettazione delle presenti Condizioni si impegna anche a fare tutto quanto necessario affinché Nomisma espliciti tale attività conscio del fatto che, anche dopo l'aggiudicazione ed il pagamento del prezzo, Nomisma avrà diritto a non rilasciare i beni se la "Adeguate Verifica" non sarà stata completata *ex lege*.

Nello specifico, la "Adeguate Verifica" consiste letteralmente in quanto segue:

1. identificazione del cliente e verifica della sua identità sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente;
2. identificazione del titolare effettivo e adozione di misure ragionevoli per verificarne l'identità, utilizzando informazioni e dati ottenuti da fonti affidabili, in modo che il soggetto designato sia certo dell'identità del titolare effettivo;
comprensione e acquisizione di informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto d'affari o della prestazione professionale. In presenza di un livello di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo alto, l'attività di comprensione ed acquisizione di informazioni sullo scopo e sulla natura prevista si applica anche alle operazioni occasionali, diverse dalla prestazione professionale;
3. svolgere un controllo costante del rapporto d'affari, anche esercitando una verifica sulle operazioni concluse in costanza di tale rapporto, in modo da assicurare che esse siano coerenti con la conoscenza che il soggetto designato ha del cliente, della sua attività economica e del suo profilo di rischio, anche riguardo, se necessario, all'origine dei fondi, e assicurarsi che siano tenuti aggiornati i documenti, i dati

o le informazioni detenute. In presenza di un rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo elevato, il soggetto designato deve svolgere, con aumentata frequenza, una revisione dei documenti, dei dati e delle informazioni precedentemente ottenute e, se necessario, avviare ulteriori approfondimenti sull'operatività del cliente.

Le aste di Nomisma non sono soggette al Diritto di recesso essendo precedute dall'esposizione dei lotti che sono visionabili prima di effettuare le offerte, presso la sede di San Marino.

Per la partecipazione alle aste, in qualsiasi delle modalità sopra indicate, Nomisma si riserva a propria discrezione il diritto di chiedere al partecipante, che con l'iscrizione accetta incondizionatamente, il rilascio di idonee garanzie per permettere al partecipante stesso di poter formulare offerte al fine dell'aggiudicazione di un bene oggetto dell'incanto. Si riserva inoltre di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia. Il soggetto che abbia cauzionato l'offerta e che non riuscisse ad aggiudicarsi il/i lotto/i non potrà in alcun caso rivendicare altre somme oltre l'ammontare del deposito medesimo, rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi azione in tal senso. Per le aste in sala, Nomisma si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta. In seguito al mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente di un lotto a lui aggiudicato, Nomisma potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da un suo rappresentante nel corso di successive aste.

5. OFFERTE

Nomisma ha facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi bene posto in vendita ed ha, inoltre, facoltà, a suo insindacabile giudizio, di abbinare o separare i lotti e di variarne l'ordine di vendita, purché i lotti non vengano posti in asta anteriormente alla data prevista. Il Banditore ha facoltà di accettare sia le offerte del pubblico presente sia quelle di persone non presenti, ovvero telefoniche, per corrispondenza o online, purché comunicate anteriormente all'asta nelle forme stabilite per l'asta stessa e rinvenibili sul relativo regolamento, come sopra disciplinato.

La base d'Asta è la stima indicata per ciascun lotto; non potranno essere in alcun modo accettate offerte inferiori a detta stima.

Gli scatti minimi sono regolati dal Banditore della vendita. L'aggiudicazione dei beni è fatta al miglior offerente, con apposita dichiarazione del Banditore che varrà quale accettazione dell'offerta, proposta dal partecipante all'asta. A parità di valore si terrà conto dell'ordine d'arrivo. I concorrenti all'asta per corrispondenza possono informarsi dell'esito delle loro offerte telefonando, a partire da tre giorni lavorativi dopo la chiusura dell'asta, allo 0549/904012. Nomisma spa non si assume alcuna responsabilità nell'informare i clienti dell'esito delle loro offerte.

Ove sorga contestazione intorno all'aggiudicazione, il bene disputato, ad insindacabile giudizio del Banditore, potrà essere ritirato dall'asta, oppure rimesso in vendita all'incanto nella stessa seduta, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Nomisma si riserva il diritto di rifiutare offerte provenienti da, o riconducibili a, soggetti che in precedenza non abbiano puntualmente onorato obbligazioni pecuniarie, anche a titolo risarcitorio nei confronti di Nomisma stessa.

Si premette che i valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione.

6. DIRITTI D'ASTA

Al prezzo di aggiudicazione, che avverrà alla terza chiamata, sono da aggiungere i diritti di asta in misura pari al 21,63% (ventunvirgolasessantatre per cento) più il 2,5% in caso di aggiudicazione in live. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

7. CONSEGNA DEI LOTTI AGGIUDICATI E PAGAMENTO

Fermo ed impregiudicato quanto previsto all'Art. 4 sull'"Adeguata Verifica", i lotti aggiudicati dovranno essere inderogabilmente pagati e ritirati dall'acquirente entro e non oltre 24 ore dall'aggiudicazione, termine essenziale ad ogni effetto di Legge. Il ritiro dovrà avvenire presso la sede di Nomisma a cura e spese dell'aggiudicatario. Nomisma sarà obbligata a consegnare i beni aggiudicati esclusivamente a seguito del buon fine del pagamento dell'intero importo a cui è stato aggiudicato il lotto da parte del Banditore e dei diritti d'asta. A propria discrezione Nomisma potrà chiedere all'acquirente il versamento di un acconto per perfezionare l'aggiudicazione, il medesimo giorno dell'asta. Dall'aggiudicazione al ritiro i beni saranno in giacenza a rischio esclusivo dell'acquirente.

Il pagamento potrà essere effettuato in contanti, purché non sia pari o superi l'importo previsto dalla normativa vigente, per assegno circolare intestato a Nomisma S.p.A., per bonifico bancario al conto corrente bancario che sarà comunicato al momento dell'aggiudicazione. In quest'ultimo caso il pagamento sarà considerato valido e il lotto sarà consegnato solo con il buon fine ed una volta che l'importo sarà irrevocabilmente accreditato sul conto corrente bancario di Nomisma.

Le spedizioni per posta dei beni aggiudicati verranno evase solo dopo pagamento anticipato; la merce viaggerà a spese, rischio e pericolo del committente. Per le fatture non pagate entro 30 giorni saranno addebitati gli interessi in ragione del tasso legale maggiorato del 7% annuo. L'acquirente è tenuto ad osservare le eventuali leggi doganali sostenendone i relativi costi, comprese le spese di packaging che di seguito, salvo diversa comunicazione scritta da parte di Nomisma, si vanno ad elencare per ciascun invio:

- fino ad euro 500,00 spese di packaging euro 15,00 (Italia);
- fino ad euro 500,00 spese di packaging euro 25,00 (Unione Europea);
- fino ad euro 500,00 spese di packaging da euro 65,00 a euro 85,00 (extra UE);
- sopra euro 500,00 spese di packaging da euro 20,00 + 1% del valore della ricevuta per assicurazione (Italia);
- sopra euro 500,00 spese di packaging da euro 35,00 + 1% del valore della ricevuta per assicurazione (Unione Europea);
- sopra euro 500,00 spese di packaging da euro 90,00 + 1% del valore della ricevuta per assicurazione (extra UE);
- per importi superiori ai € 2.000,00 le spese saranno calcolate in base al tipo di spedizione.

Casi particolari (lotti voluminosi o pesanti) verranno gestiti direttamente al controllo delle fatture.

Nomisma curerà nel miglior modo possibile la spedizione dei lotti aggiudicati rimanendone comunque sempre il rischio a carico dei committenti i quali dovranno fornire precise istruzioni per la spedizione stessa tenendo presente che San Marino non è Paese UE e considerando quindi tutte le vigenti normative doganali e postali. A mero titolo esemplificativo si evidenzia che non è più possibile spedire per raccomandata postale. In caso di emissione di documento doganale T2, i committenti sono tenuti al versamento dei diritti doganali d'importazione a titolo di cauzione; tale somma verrà restituita alla chiusura del detto documento doganale. I committenti sono pregati di informarsi preventivamente su queste disposizioni doganali e postali prima dell'ordine d'acquisto.

Nel caso l'acquirente non si presenti per il ritiro dei lotti nei termini sopra stabiliti e non provveda al pagamento dell'intero ammontare dovuto entro il termine essenziale ad ogni effetto di Legge previsto dalle presenti Condizioni Generali ovvero nel caso si presenti ma non paghi, in tutto o in parte, l'ammontare totale dovuto entro i termini previsti dalle presenti Condizioni Generali, Nomisma avrà diritto, a propria discrezione, fatti salvi gli eventuali ulteriori diritti e rimedi di legge di: (i) risolvere, in nome e per conto del venditore, il contratto di compravendita, restando inteso che in tale caso Nomisma potrà chiedere all'aggiudicatario il risarcimento, a proprio favore e/o a favore del conferente, di tutti i danni

verificatisi, costituiti, in particolare e a titolo esemplificativo, dal minor prezzo realizzato in una successiva vendita, dai diritti, dalle spese, dagli oneri, anche legali, sopportati, avendo anche il diritto di trattenere a titolo di danno eventuali acconti ricevuti sul prezzo, ecc.; ovvero (ii) agire in via giudiziale in qualità di mandatario all'incasso del venditore per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto e il pagamento del prezzo di acquisto, oltre interessi, spese, oneri, e le spese legali necessarie per ottenere l'adempimento del contratto di compravendita. In caso di risoluzione del contratto, Nomisma, a propria discrezione potrà decidere se restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte dell'aggiudicatario anche l'importo corrispondente al mancato pagamento delle commissioni perdute, ovvero vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Decorso il termine di cui al primo comma del presente articolo Nomisma resterà responsabile della custodia del/i lotto/i aggiudicato/i nei confronti dell'aggiudicatario solo ed esclusivamente sino al passaggio di proprietà e/o consegna al vettore, all'acquirente o a suo delegato debitamente autorizzato, fermo restando la sua facoltà di poter richiedere eventuali costi sostenuti per la custodia oltre il termine suddetto.

Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento del passaggio di proprietà e/o consegna al vettore, all'acquirente o a suo delegato.

L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione a Nomisma del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

8. VENDITA CON RISERVA DELLA PROPRIETÀ

I lotti sono venduti con riserva della proprietà e pertanto la proprietà degli stessi si trasferirà in capo all'acquirente solo al momento dell'integrale pagamento del prezzo dovuto per la vendita e dei diritti d'asta. Il rischio di perimento o di danneggiamento dei lotti si trasferirà all'acquirente al momento della consegna dei lotti stessi. L'obbligo di consegna dei lotti venduti è in ogni caso subordinato al previo integrale pagamento da parte dell'acquirente del prezzo dovuto e di tutti i diritti d'asta.

9. FORO COMPETENTE

Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge Sammarinese e con espressa esclusione delle norme di diritto internazionale privato, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso Nomisma è stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di San Marino con esclusione espressa di qualsiasi Foro alternativo.

10. PRIVACY

Nomisma, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale di Nomisma S.p.a.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per la partecipazione alle aste ed all'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente a Nomisma di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

A proprio insindacabile giudizio Nomisma si riserva di registrare in qualsiasi forma la seduta dell'asta nonché registrare i collegamenti telefonici.

11. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a:

Nomisma S.p.a.
Strada Bulumina, 6,
47899 Serravalle,
San Marino

12. ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI DI VENDITA CONTENUTE NEI CATALOGHI

Le Condizioni di Vendita, le informazioni e i testi dei cataloghi in lingua diversa rispetto alla lingua italiana rappresentano soltanto traduzioni ausiliari senza effetto vincolante. Nomisma non si assume alcuna responsabilità in relazione alla correttezza di tali traduzioni.

Il testo in lingua Italiana delle presenti Condizioni Generali sarà l'unico a produrre effetti tra le Parti e potrà essere utilizzato prevalendo su qualsiasi traduzione; la traduzione/versione in inglese è una semplice comodità degli interessati.

13. VARIE

I diritti d'autore attinenti a tutte le immagini, illustrazioni e documenti scritti, realizzati da o per Nomisma Spa, relativi a un lotto o a un contenuto specifico del catalogo, sono e rimarranno di proprietà di Nomisma Spa. Tali contenuti non potranno pertanto essere utilizzati dall'acquirente e/o da terzi senza il previo consenso scritto di Nomisma Spa.

Qualora una o più clausole delle presenti Condizioni Generali dovessero essere o diventare inefficaci o invalide per qualsivoglia motivo, tale inefficacia o invalidità non inficerà l'efficacia giuridica delle restanti disposizioni. Le disposizioni inefficaci o invalide verranno sostituite da disposizioni idonee a salvaguardare il più possibile la ratio della disposizione invalida.

La partecipazione all'Asta implica l'integrale accettazione delle presenti condizioni di vendita.

Qualsiasi modifica o integrazione delle presenti condizioni generali di vendita sarà invalida se non effettuata per iscritto.

14. VESSATORIE

L'offerente dichiara di aver letto, compreso e di approvare espressamente le su estese Condizioni Generali.

CONDITIONS OF SALE

TERMS AND CONDITIONS

Nomisma S.p.a. (hereinafter “Nomisma”) carries out auction sales of goods based exclusively on these general conditions of sale (hereinafter the “General Conditions”). Any general conditions applied by customers will therefore not be applicable and will remain ineffective.

The auction sale of goods grouped into lots is carried out in places open to the public. Sales are made to the highest bidder and are intended for “cash”.

Nomisma acts as an agent with its own name on behalf of the owners of the goods offered for sale. The sale must be considered to have taken place between the owner and the buyer. It follows that Nomisma does not assume any responsibility towards buyers or third parties in general other than those deriving from its role as agent. All responsibility continues to be borne by the owners of the goods. The Award of the Sales Manager (or the Auctioneer) determines the conclusion of the sales contract between the owner and the buyer.

1. LOTS FOR SALE - STATE OF PRESERVATION

The lots are sold in the conditions in which they are found (“as is”). The descriptions and illustrations contained in the catalogs, on the website or in any other illustrative material are purely indicative and will not generate any kind of damage to the successful bidders. By appointment, it will be possible to view the lots in the days prior to the auction and thus until the beginning of the same with the aim of examining the authenticity, attribution, state of conservation, origin, type and quality and any defects of the items offered for sale and clarify any compliance with respect to what is indicated in the catalog. By registering and / or participating in the auction, those interested in purchasing a lot, who are acknowledge that they have had the opportunity to examine it in depth, eventually with the advice of a trusted expert, to ascertain all its characteristics.

Nomisma does not guarantee in any way the contents of technical expertise on coins or other objects offered for sale, including by way of example and not limited to: watches, jewels, pens and books, carried out by third parties or entities; such contents will be purely indicative.

After the award, no disputes are allowed regarding the contents of appraisals on coins or other items offered for sale, including by way of example and not limited to: watches, jewelry, pens and books, made by third parties or entities.

In particular and for greater clarification of these General Conditions, with regard to the following objects possibly placed in auction, the following is specified:

a) Watches

The descriptions of the watches have been made by our experts in good faith and conscience but every description, as well as our every opinion, is to be understood as absolutely indicative and does not exempt the potential buyer from direct verification in person according to the specified provisions for access to the goods.

Nomisma does not guarantee the correct functioning of the watch even if in the description criteria of reliability and rigor have been kept, listing both merits and defects, evident and otherwise. Each watch is sold in the state of fact and law in which it is found and subsequent complaints on the originality of the various components will not be accepted. Therefore, the final purchaser is advised to carry out a thorough review of the object at authorized centers.

During the sale, for internal and logistic reasons, it will not be possible to examine the watches. Potential bidders are strongly advised to take an appointment with Nomisma before the auction in order to examine the watches of interest directly and possibly with a trusted expert.

Without prejudice to all of the above regarding the condition of the goods and their description, Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews.

The carats indicated in the goods descriptions are to be understood as estimated and the precise carat weight is not guaranteed.

b) Jewelry

The descriptions of the jewels have been made by our experts in good faith and conscience but every description, as well as our every opinion, is to be understood as absolutely indicative and does not exempt the potential buyer from direct verification in person according to the specified provisions for access to the goods.

Potential bidders/buyers are strongly advised to make an appointment with Nomisma before the auction in order to examine the jewels of interest directly and possibly with a trusted expert.

During the sale, for internal and logistic reasons it will not be possible to examine the jewels; each Jewel, in fact, is sold in the state of fact and law in which it is found and subsequent complaints will not be accepted.

Without prejudice to all of the above regarding the condition of the goods and their description, Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews.

The carats indicated in the goods descriptions are to be understood as estimated and the precise carat weight is not guaranteed.

c) Pens

The description of the Pens has been made carefully but potential bidders/buyers are strongly advised to have a direct view of the specified goods in order to ascertain the defects described and their authenticity. Each pen, in fact, is sold in the state of fact and law in which it is found and subsequent claims will not be accepted.

During the sale for internal and logistic reasons it will not be possible to examine the pens.

Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews to describe the goods.

d) Books

The description of the books has been made carefully but potential buyers/bidders are strongly advised to have a direct view of them in order to ascertain the defects described which may vary according to different opinions. Each book, in fact, is sold in the state of fact and law in which it is found and once the award has been made, no complaints will be taken into consideration regarding deficiencies, defects or classification errors.

During the sale for internal and logistic reasons it will not be possible to examine the books.

Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews to describe the goods.

Lots offered for sale are to be considered as used antiques and as such not qualifiable as a “product” according to the definition set out in art. 3 lett. e) of the Italian D.Lgs 6.09.2005 n. 206 (Consumer Code), referred to here for indicative purposes only but not binding.

2. COMPLAINTS

Unless otherwise provided in these Terms and general Conditions, Nomisma will consider complaints only regarding disputes on the authenticity of the lots, on the existence of serious defects or hidden defects and / or on the non-conformity between the purchased lots and those

described in the auction catalog and available for viewing before the auction. In this regard, it will not be considered a lack of conformity what the buyer should have been aware of at the time of purchase having had the opportunity to view the lot in the catalog or during the exhibition preceding the sale (i.e. the defect which he could not ignore using ordinary diligence).

Any complaints must be communicated by registered letter with return receipt within 20 (twenty) calendar days from the auction and in any case before Nomisma spa has made the payment to the transferor. In the event of a dispute, submitted and validated within the prescribed period, any obligation or liability will be limited to reimbursement to the buyer of the sum actually paid by him, excluding any other claim.

Complaints will not be accepted under any circumstances:

- (a) for flaws or defects expressly mentioned in the catalog or easily detectable by the photograph of the lot or by viewing before the auction;
- (b) relating to multiple lots such as collections or accumulations of any kind;
- (c) relating to lots explicitly referred to in the auction catalog with the clause "to be examined";
- (d) inherent to the state of conservation of the lots being the evaluation of the conservation entirely subjective and the sale being subject to the clause "as seen and liked";
- (e) for flaws or defects attributable to the conduct of the buyer following the delivery of the lot.
- (f) after 20 days from the auction date.

Nomisma will give written feedback to complaints within 60 days from the receipt.

Nomisma will accept complaints only in the event that, in the opinion of two independent experts appointed by each part, the lot is found to be inauthentic, affected by serious defects or hidden defects and / or not at all compliant with what is described in the auction catalog. In this case, only the refund of the sums paid for the purchase and delivery of the lot will be due to the buyer, any compensation or refund being expressly excluded.

In the event that the customer submits a coin to the grading companies after the auction, the judgment of the latter regarding conservation and in particular regarding, for example, the definitions of CLEANED, DETAILS etc. cannot be contested against Nomisma spa as it does not give the right to terminate the contract.

3. LIMITATION OF LIABILITY

Nomisma assumes no responsibility in relation to any damage that may arise to the buyer, who assumes all risk in relation to any damage that may arise from, or be related to, the purchased goods.

4. PARTICIPATION IN THE AUCTION

To participate in the auction in the room, bidders who intend to compete for the award of any lot, must ask for the appropriate "identification number" from Nomisma personnel and communicate their personal details and registered residence, with exhibition and copy of the document of identity and tax code. Nomisma reserves the right to request from the participants in the auction general information and bank references, as well as the right, also and not only following these checks, to prohibit unwanted participants from entering the room. If the participant acts in the name and on behalf of another person or entity, a suitable verifiable power of attorney must be presented before the auction is held.

To participate in the "online" and / or "E-live" auction (in both cases also by correspondence or telephone), the participant must sign and send the appropriate form to Nomisma within the starting time of the auction, thus accepting to take part in it and undertaking to pay the realized price if the asset is awarded. In any case Nomisma will not be held responsible for non-participation if this form is not received in due time, or if it is not properly filled in. The participant also agrees to check, at the end of the auction, if his offers have been successful, relieving Nomisma of any responsibility in this regard. Complaints due to negligence, lack of clarity or error in the compilation of written offers by correspondence will not be accepted.

Nomisma disclaims any responsibility towards those who participate in the auction in the event of non-execution of the participation due to any misunderstandings that may occur during or before the telephone and / or internet connection.

To participate in the online auction, you must register on the website www.nomismaweb.com; participation can only be made online by accessing the Nomisma website and the award will be made to the highest bidder. The lots, which can be viewed in advance on the Nomisma website and in the related Catalog, are offered for sale at an auction base (estimate) under which they cannot be awarded. The possibility of making bids is limited to a predetermined duration, indicated from time to time, during which it will be possible, at any time, to make a maximum bid for each lot.

Following the award of a lot, the successful bidder will receive all the information necessary for the balance of their purchases and the methods of collection or delivery of the lots. Upon request and at the expense of the successful bidder, Nomisma can arrange home delivery by specialized courier.

The Participant/customer is made fully aware of how Nomisma is required to comply with the national anti-money laundering legislation of San Marino (Law no.82 of June 17, 2008), together with its subsequent amendments and additions, and therefore unconditionally accepts that upon the mentioned legislation the so-called "Customer Due Diligence" (Adeguata Verifica) is requested, in addition to the delivery of documents and information to the successful bidder; by signing and accepting these Conditions, the Participant also undertakes to do everything necessary so that Nomisma carries out this activity aware of the fact that, even after the award and payment of the price, Nomisma will have the right not to release the goods if the "Customer Due Diligence" will not have been completed as required by the law.

In particular, the "Customer Due Diligence" literally consists of the following:

- *identification of the Participant/customer and verification of his identity on the basis of documents, data or information obtained from a reliable and independent source;*
- *identification of the beneficial owner and adoption of reasonable measures to verify his identity, by using information and data from reliable sources, so that the designated person is certain of the identity of the beneficial owner;*
- *understanding and acquiring information on the purpose and intended nature of the business relationship or professional service. In any case of a high level of money laundering and terrorist financing risk, the activity of understanding and acquiring information on the intended purpose and nature should also be applied to occasional transactions, other than professional service;*
- *exercise a constant control of the business relationship, also by carrying out a check on the transactions concluded during this relationship, in order to ensure that they are consistent with the knowledge that the designated subject has of the customer, of his economic activity and his profile risk, including, if necessary, the origin of the funds, and ensure that the documents, data or information held are kept up to date. In the presence of a high risk of money laundering and terrorist financing, the designated subject must carry out, with increased frequency, a review of the documents, data and information previously obtained and, if necessary, initiate further investigations on the client's operations.*

Nomisma's auctions are not subject to the right of withdrawal as they are preceded by the display of the lots that can be viewed before bidding, at the San Marino headquarters.

For participation in auctions, in any of the aforementioned methods, Nomisma reserves the right at its own discretion to ask the participant, who unconditionally accepts with the registration, the release of suitable guarantees to allow the participant to be able to formulate offers for the purpose the award of an asset subject to the auction. It also reserves the right to refuse offers from unknown or unwelcome buyers, unless a deposit is left to fully cover the price of the desired lots or other adequate guarantee is provided. The person who has secured the offer and who fails to win the lot (s) will in no case be able to claim other sums beyond the amount of the deposit itself, expressly renouncing as of now any action in this regard. For auctions in the hall, Nomisma reserves the right to deny anyone, at its discretion, entry to its premises and participation in the auction. Following the non-payment or delayed payment by a buyer of a lot awarded to him, Nomisma may refuse any offer made by him or by his representative in the course of subsequent auctions.

5. OFFERS

Nomisma has the right to withdraw from the auction any goods put up for sale and also has the right, at its sole discretion, to combine or separate the lots and to vary the sale order, provided that the lots are not put up for auction before the expected date. The Auctioneer has the right to accept both offers from the public present and those of people not present, or by telephone, by correspondence or online, provided that they are communicated prior to the auction in the forms established for the auction itself and can be found in the relative regulations, as regulated above.

The auction starting price correspond to the estimation indicated for each lot; bids lower than that estimate value cannot be accepted in any way.

The minimum raises are regulated by the Auctioneer of the sale. The award of the assets is made at the best bidder, with a specific declaration by the Auctioneer which will be valid as acceptance of the bid, proposed by the participant in the auction. For the same value, the order of arrival will be taken into account. Participants in the mail order auction can inquire about the outcome of their bids by calling 00378/904012, starting three working days after the auction has closed. Nomisma spa assumes no responsibility in informing customers of the outcome of their offers.

Where a dispute arises about the award, the disputed property, at the sole discretion of the Auctioneer, may be withdrawn from the auction, or put back up for auction in the same session, on the basis of the last bid collected.

Nomisma reserves the right to refuse offers from, or attributable to, bidders who have not previously duly honored pecuniary obligations, including as compensation for Nomisma itself.

It should be noted that the estimated values indicated in the catalog are expressed in euros and constitute a simple advice.

6. AUCTION RIGHTS

To the hammer price, which will take place on the third call, auction rights are to be added in an amount equal to 21,63% (twenty-one point sixty-three) plus 2,5% for e.live's adjudications. Any further charges or taxes relating to the purchase will in any case be borne by the successful bidder.

7. DELIVERY OF THE AWARDED LOTS AND PAYEMENT

The awarded lots must be paid and collected by the buyer no later than 24 hours after the award, an essential deadline for all legal purposes. The collection must take place at the Nomisma headquarters by and at the expense of the successful bidder. Nomisma will be obliged to deliver the awarded assets only after successful payment of the full amount to which the lot was awarded by the buyer plus the auction rights. At its discretion, Nomisma may ask the buyer to pay a deposit to finalize the award, on the same day of the auction. From the award to the withdrawal, the goods will be in storage at the exclusive risk of the buyer.

Payment can be made in cash, provided that it is not equal to or exceeds the legal amount provided for by current legislation, by bank draft made out to Nomisma S.p.a., by bank transfer to the bank account that will be communicated at the time of the award. In the latter case, the payment will be considered valid and the lot will be delivered only with successful completion and once the amount is irrevocably credited to Nomisma's bank account.

Shipments by Post of the awarded goods will be processed only after advance payment; the goods will travel at the expense, risk and peril of the customer. For invoices not paid within 30 days, interest will be charged at the statutory rate increased by 7% per annum. The buyer is required to observe any customs laws and incur the related costs, including packaging costs, which are listed below for each shipment, unless otherwise communicated in writing by Nomisma:

- up to euro 500.00 packaging expenses euro 15.00 (Italy);
- up to euro 500.00 packaging expenses euro 25.00 (European Union);
- up to euro 500.00 packaging expenses from euro 65.00 to euro 85.00 (rest of the world);
- above euro 500.00 packaging costs euro 20.00 + 1% of the value of the receipt for insurance (Italy);
- above euro 500.00 packaging costs euro 35.00 + 1% of the value of the receipt for insurance (European Union);
- above euro 500.00 packaging costs euro 90.00 + 1% of the value of the receipt for insurance (rest of the world);
- for amounts over € 2,000.00 the costs will be calculated according to the type of shipment.

Special cases (bulky or heavy shipments) will be handled directly at the invoice verification stage.

Nomisma will take care of the shipment of the awarded lots in the best possible way, always remaining the risk borne by the customers who must provide precise instructions for the shipment itself, bearing in mind that San Marino is not an EU country and therefore considering all current customs and postal regulations. By way of example, it should be noted that it is not possible to ship by registered mail anymore.

In the event of the issuance of a T2 customs document, customers are required to pay import customs duties as a deposit; this sum will be returned when the customs document is closed. Customers are requested to inquire in advance about these customs and postal provisions before placing the purchase order. In the event that the buyer does not present himself for the collection/withdrawal of the lots within the terms established above and fails to pay the entire amount due within the essential deadline for all purposes of the law provided for by these General Conditions, or in the event he presents himself but does not pay in whole or in part, the total amount due within the terms set out in these General Conditions, Nomisma will be entitled, at its discretion, without prejudice to any further legal rights and remedies to: (i) terminate, in the name and on behalf of the seller, the sale contract, it being understood that in this case Nomisma may ask the successful bidder for compensation, in its own favor and / or in favor of the assignor, for all damages that have arisen, in particular and by way of example, by the lower price achieved in a subsequent sale, by the rights, expenses, charges, including legal ones, borne, also having the right to withhold as damage any advances received on the price, etc .; or (ii) take legal action as a collection agent for the seller to obtain the compulsory execution of the purchase obligation and the payment of the purchase price, plus interest, expenses, charges, and legal fees necessary to obtain the fulfillment of the sales contract. In the event of termination of the contract, Nomisma, at its own discretion, may decide whether to return the asset to the

seller, demanding as a penalty from the successful bidder the amount corresponding to the non-payment of the lost commissions, or to sell the lot through private negotiation. or in subsequent auctions on behalf and at the expense of the successful bidder, except in any case the right to compensation for damages. Once the term referred to in the first paragraph of this article has elapsed, Nomisma will remain responsible for the custody of the awarded lot(s) towards the successful bidder only and exclusively up to the transfer of ownership and / or delivery to the carrier, the buyer or his duly authorized delegate, without prejudice to his right to request any costs incurred for custody after the aforementioned term.

Any risk for loss or damage to the awarded lot(s) will be transferred to the buyer from the moment of transfer of ownership and / or delivery to the carrier, the buyer or his delegate. The buyer will be able to obtain the delivery of the purchased goods only upon payment to Nomisma of the price and any other inherent commission, cost or reimbursement.

8. SALE WITH RESERVE OF OWNERSHIP

Lots are sold with reserve of ownership and therefore the said ownership will be transferred to the buyer only at the time of full payment of the price due for the sale plus the auction rights. The risk of loss or damage to the lots will be transferred to the buyer upon delivery of the lots. The delivery of the lots sold is in any case subject to the prior full payment by the buyer of the price due and all auction fees.

9. JURISDICTION

These General Conditions of Sale, exclusively governed by San Marino law and with the express exclusion of the rules of private international law, are tacitly accepted by all parties participating in the auction sale procedure and remain available to anyone who requests them. For any dispute relating to the auction sales activity at Nomisma, the exclusive jurisdiction of the Court of San Marino is established with the express exclusion of any alternative Court.

10. PRIVACY

Nomisma, in its capacity as data controller, informs that the data(s) provided will be used, by paper and electronic means, in order to be able to give full and complete execution to the sales contracts stipulated by the same company, as well as for the pursuit of any other service concerning the purpose of Nomisma Spa. The provision of data is optional, but it is strictly necessary for participation in auctions and for the execution of contracts. Registration for auctions allows Nomisma to send the catalogs of subsequent auctions and other information material relating to its activity.

At its sole discretion, Nomisma has the right to record the auction session in any form and has the right to record any telephone connections.

11. COMMUNICATIONS

Any communication relating to the sale/auction must be made by registered letter with return receipt. addressed to:

Nomisma S.p.a.
Strada Bulumina, 6
47899 Serravalle
San Marino

12. EXCLUSION OF LIABILITY RELATED TO THE TERMS OF SALE CONTAINED IN THE CATALOGS

This General Conditions of Sale, informations and the texts of the catalogs in a language other than the Italian language represent only auxiliary translations without a binding effect. Nomisma assumes no responsibility for the accuracy of such translations.

The Italian text of these General Conditions will be the only one to produce effects between the Parties and may be used overriding any translation; the translation / version in English is a simple convenience for those concerned.

13. MISCELLANEOUS

All copyrights relating to all images, illustrations and written documents, created by or for Nomisma Spa, relating to a specific lot or content of the catalog, are and will remain in the exclusive property of Nomisma Spa. Such contents cannot therefore be used by the buyer and / or any anyone without the prior written consent of Nomisma Spa.

Should one or more clauses of these General Conditions be or become ineffective or invalid for any reason, such ineffectiveness or invalidity will not affect the legal effectiveness of the remaining provisions. The ineffective or invalid provisions will be replaced by provisions suitable for safeguarding as much as possible the intent of the invalid provision.

Participation in the Auction implies full acceptance of these conditions of sale.

Any change or addition to these General Conditions of sale will be invalid if not made in writing.

14. SPECIAL CLAUSES

The bidder declares to have read, understood and expressly approve the extended General Conditions.

**CORRISPONDENZE
PER MONETE IN SLAB TRA CONSERVAZIONI INDICATE
CON IL SISTEMA ITALIANO E SCALA SHELDON**

Qualità eccezionali	MS66 – MS70
FDC	MS64 – MS65
qFDC	MS63
SPL-FDC	MS62
SPL+	MS61
SPL	AU58 – MS60
qSPL	AU55
BB-SPL	AU53
BB+	AU50
BB	XF40-XF45
qBB	VF35
MB-BB	VF30
MB+	VF25
MB	VF20
B	F12 – F15

ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

PF o PR	Identificano le monete “Fondo specchio” e proof.
PL o DPL	Identificano le monete “Fondi speculari” o Prooflike. Il DPL ha un contrasto maggiore.
SP	Specimen è un prefisso utilizzato solitamente per le prove o per le monete che subiscono in zecca un particolare trattamento del tondello.
* (star)	È un giudizio attribuito a monete che si differenziano per particolare bellezza. La stella può essere attribuita a qualsiasi grado Sheldon.
+	Indica un grado di conservazione intermedio tra una numerazione e la successiva.
RD – RB – BN	Identificano il colore del rame: RD = rosso RB = rosso e marrone BN = marrone
CAMEO e ULTRA CAMEO DETAILS	Identificano il contrasto del “Fondo specchio” tra i fondi e i rilievi Queste monete presentano un grading generico (esempio UNC, AU, XF, VF) senza numero in quanto presentano difetti. Per UNC si intende MS. Il tipo di difetto è sempre indicato come UNC-Cleaned o AU-scratches.
TOP POP o BEST GRADE	Ogni moneta in slab è registrata in un database gestito dalla società di grading dove è possibile verificare i vari grading ottenuti. Le monete “Best Grade” o “Top Pop” sono gli esemplari censiti che hanno avuto il punteggio più alto e sono di maggiore pregio.

PAGAMENTI / PAYMENTS

Bonifico bancario / wire transfer: Poste Italiane spa, Piazza Saffi 27, 47121 Forlì

IBAN = IT06 L076 0113 2000 0001 0278 471

BIC/SWIFT = BPPIITRRXXX

Oppure bonifico* presso la **Banca di San Marino, via III Settembre 252, 47891 Dogana, RSM**

IBAN = SM 61 Y 085 400 980 20000 20106058

BIC/SWIFT = MAOISMSM

*Attenzione! Non si tratta di bonifico estero, come chiarito dalla circolare ABI, serie tecnica n. 27, del 27 maggio 2009, e quindi la banca non deve applicare i costi delle operazioni internazionali.

Versamento sul c.c.p. 10278471 intestato a Nomisma spa, strada Bulumina 6, 47899 Serravalle (RSM)

From abroad wire transfer: Poste Italiane spa, Piazza Saffi 27, 47121 Forlì

IBAN = IT06 L076 0113 2000 0001 0278 471

BIC/SWIFT = BPPIITRRXXX

ABBREVIAZIONI

D/	Diritto
R/	Rovescio
d.	Destra
s.	Sinistra
s.d.	Senza data
mm	Millimetri
Ø	Diametro
s.s.z.	Senza segno di zecca
÷	Da...a
cfr.	Confrontare
q.	Quasi
+	Più di

METALLI

AC	Acmonital
AG	Argento
AL	Alluminio
AU	Oro
Æ	Bronzo o rame
BA	Bronzo alluminio
CU	Rame
EL	Elettro
IT	Italma
MA	Metallo argentato
MD	Metallo dorato
MI	Mistura

NI	Nichelio
PB	Piombo
PE	Peltro
PL	Platino
ST	Stagno

ZECCHIE

B	Bologna
BI	Birmingham
F	Firenze
G	Genova
M	Milano
N	Napoli
OM	Strasburgo
R	Roma
T	Torino
V	Venezia
KB	Berlino

GRADI di CONSERVAZIONE

FS	- Fondo specchio	- Flan bruni	- Proof	- Polierte Platte
FDC	- Fior di conio	- Fleur de coin	- Uncirculated	- Stempelglanz
SPL	- Splendido	- Superbe	- Extremely fine	- Vorzüglich
BB	- Bellissimo	- Très beau	- Very fine	- Sehr schön
MB	- Molto bello	- Beau	- Fine	- Schön
B	- Bello	- Très bien conservé	- Good fine	- Sehr gut erhalten
D	- Discreto	- Bien conservé	- Discret	- Gut erhalten

**IL PREZZO DI PARTENZA, INDICATO IN EURO,
È COSTITUITO DALLA STIMA INDICATA A FIANCO DI CIASCUN LOTTO
E NON SI ACCETTANO OFFERTE INFERIORI.**

**A seguito dell'entrata in vigore nella Repubblica di San Marino
della legge n. 194/2010, sui SOLI diritti d'asta sarà applicata l'imposta del 3% sul 21%
(cioè lo 0,63% sull'importo dei lotti) e sul 2,5% in caso di aggiudicazione live (cioè lo 0,08%
sull'importo dei lotti).**

Tale imposta è applicabile soltanto nei confronti di privati e non dei titolari di partita IVA.

**VI INFORMIAMO CHE IL NOSTRO PROGRAMMA ON LINE DI GESTIONE DELLE ASTE
NON PERMETTE DI EFFETTUARE I RILANCI A PIACERE PER CUI TALVOLTA LE
VOSTRE OFFERTE CHE CI ARRIVERANNO PER POSTA O FAX O MAIL POTRANNO
ESSERE LEGGERMENTE ARROTONDATE AL RIALZO.
CONTATTATECI PER OGNI INFORMAZIONE.**

MONETE GRECHE



- | | | | |
|---|--|-----|-----|
| 1 | CAMPANIA Capua - Uncia (Circa 216-211 a.C.) Testa laureata di Zeus a d. - R/ Nike stante a d. - HN Italy 493; SNG Copenhagen 493 AE (g 8,00) Ex Busso Peus 444, 2026, lotto 2077 Sammlung Fritz Reiff. | BB | 250 |
| 2 | CAMPANIA Nola - Didramma (400-385 a.C.) Testa diadematata di ninfa a d. - R/ Toro andante a d. incoronato da Nike - S.ANS 555 AG (g 6,98) R Ex Nomisma 57, 18 maggio 2018, lotto 2 | BB | 300 |
| 3 | CALABRIA Taranto - Statere (Circa 473-460 a.C.) Cavaliere a d. - R/ Taras su delfino a s. con coppa - S.Cop. 810 AG (g 7,65) Graffi e piccole ossidazioni | BB+ | 100 |



- | | | | |
|---|--|--------|-----|
| 4 | CALABRIA Taranto - Statere (Circa 280-240 a.C.) Soldato a cavallo a s. con scudo ornato da stella, sotto, ΑΠΟΛΛΩ, ΕΩ dietro - R/ ΤΑΡΑΣ, Taras su delfino a s., dietro, ΑΝΘ - HN Italy 1013 AG (g 6,61) Piccole ossidazioni | BB+ | 200 |
| 5 | CALABRIA Taranto - Statere (circa 280-272 a.C.) Cavaliere a d. incorona il proprio cavallo - R/ Taras su delfino a s. - HN Italy 1014; Vlasto 803-807 AG (g 6,29) | BB+ | 200 |
| 6 | LUCANIA Heraclea - Statere (circa 281-278 a.C.) Testa elmata di Atena a d. - R/ Eracle stante di fronte mentre si incorona - cfr. S.Cop. 1107 AG (g 6,36) | BB/BB+ | 250 |



- | | | | |
|---|--|-----|-----|
| 7 | LUCANIA Metaponto - Nomos (circa 540-510 a.C.) Nomos - Spiga di grano - R / Spiga di grano in incuso - HN Italy 1459 AG (g 7,07) Corrosioni al R/ | BB | 200 |
| 8 | LUCANIA Poseidonia - Statere (circa 480-400 a.C.) Poseidone andante a d. - R/ Toro stante a s. - cfr. S.Cop. 1279 e segg. AG (g 8,00) | BB | 300 |
| 9 | LUCANIA Velia Didramma (circa 300-280 a.C.) Testa elmata a s. - R/ Leone andante a d., sopra, tridente - Historia Numorum 1312 AG (g 7,37) R Ossidazione al R/ e metallo probabilmente ossidato ma comunque bell'esemplare | SPL | 300 |



- | | | | |
|----|--|-----|-------|
| 10 | LUCANIA Velia Didramma (circa 280 a.C.) Testa elmata a s. - R/ Leone assale un cervo - Historia Numorum 1318 AG (g 7,28) R | qBB | 300 |
| 11 | LUCANIA Velia Nomos (circa 340-334) Testa elmata di Atena a d. - R/ Leone andante a d. - SNG Cop. 1549; Historia Numorum Italy 1284 AG (g 7,50) Decentrato e con corrosioni marginali | BB+ | 300 |
| 12 | LUCANIA Thurium - Di-nomos (circa 380-360) Testa elmata di Atena a s. - R/ Toro cozzante a d. - Historia Numorum 1804 AG (g 14,73) Leggermente poroso al D/ e qualche screpolatura al R/ | BB | 1.000 |



- | | | | |
|----|---|----------|-----|
| 13 | BRUTTIUM Brettii - AE (circa 215-208 a.C.) Testa di Zeus a d. - R/ Guerriero stante a d. - SNG ANS 104-5 AE (g 7,09) Ex InAsta, 3, 17 novembre 2002, lotto 20. Piacevole patina verde | SPL | 200 |
| 14 | BRUTTIUM Brettii - AE (circa 215-208 a.C.) Testa di Nike a s. - R/ Zeus stante a d. - SNG ANS 60 AE (g 3,28) Ex InAsta, 3, 17 novembre 2002, lotto 22. Piacevole patina verde | BB+ | 150 |
| 15 | BRUTTIUM Lokroi - Statere (circa 332-268 a.C.) Testa di Zeus a s. - R/ Aquila stante a s. - SNG ANS 524 var. AG (g 7,44) RRR Ex Artemide, 6, 6 settembre 2007, lotto 24. Leggermente poroso | qSPL/SPL | 700 |



- | | | | |
|----|--|----------|-----|
| 16 | BRUTTIUM Lokroi Epizephyrioi - AE (circa 288-279 a.C.) Testa di Persefone a d. - R/ Aquila stante a s. - HN Italy 2373 var. AE (g 14,83) Ex Thesaurus, San Marino | qSPL/SPL | 250 |
| 17 | SICILIA Centuripae - Dekonkion (circa 344-336 a.C.) Testa laureata di Zues a d. - R/ Fulmini - SNG ANS 1307 e segg. AE (g 11,65) Ex Busso Peus 444, 2026, lotto 2077 Sammlung Fritz Reiff. | BB+ | 120 |
| 18 | SICILIA. Himera - Obolo (circa 427-408 a.C.) Testa maschile a d. - R/ Elmo - SNG ANS -; SNG München 355 AG (g 0,76) RR Ex InAsta, 18, 7 dicembre 2006, lotto 16. Poroso | BB+ | 180 |



- 19 SICILIA Petra - Litra (354/3-344 a.C.) Testa di Zeus Eleutherios a d. - R/ Aphrodite seduta a d. - CNS 1; HGC 2, 1097 CNS AE (g 30,22) RR Leggeri ritocchi nei campi, corrosioni al R/ BB 400
- 20 SICILIA. Segesta. Didramma (circa 475-455 a.C.) Cane stante a d. R/ Testa di ninfa a s. - HGC-2, 1117; Hurter-52 AG (g 7,93) In slab Classical Coin Grading XF 45 cod. AB 342915. Nonostante le corrosioni questo esemplare sembra venire dagli stessi coni di quello presentato nell'asta Stack's del 14.01.2022, lotto 4124 che, in conservazione VF ha realizzato 4.400 dollari XF 45 500
- 21 SICILIA. Siracusa - Dracma (circa 395-367 a.C.) Testa di Atena a s.- R/ Stella entro cerchio di delfini - SNG ANS 455 AE (g 32,75) BB+ 100



- 22 SICILIA. Siracusa - Hemilitra (circa 405 a.C.) Testa di Aretusa a s.- R/ Stella entro quadrato incuso - SNG ANS 395 AE (g 4,92) Ex Thesaurus, 9 dicembre 2006, lotto 116 qSPL 180
- 23 SICILIA. Siracusa - Pirro (278-276 a.C.) Testa di Pitia a s.- R/ Fulmini - SNG ANS 834 AE (g 12,75) Ex Nomisma, 29, 22 marzo 2005, lotto 5 BB+ 300
- 24 SICILIA. Siracusa - Pirro (278-276 a.C.) Testa di Eracle a s.- R/ Atena Promachos a d. - SNG ANS 850 AE (g 11,77) RR Ex Busso Peus 444, 2026, lotto 2077 Sammlung Fritz Reiff. BB+ 120



- 25 SARDEGNA - Emissioni sardo-puniche (circa 241-238 a.C.) AE - Testa di Kore a s. - R/ Tre spighe di grano - cfr. CNP 693i AE (g 7,78) Ex Asta del Titano 29, 28 ottobre 2007, lotto 27 BB+ 120
- 26 ILLIRIA Dyrrhachion - Statere (Circa 350 a.C.) Pegaso in volo a d. Δ sotto - R/ Testa di Atena a d. con elmo corinzio, a s. clava e Σ retrogrado - Calciati, Pegasi p. 361, 15 AG (g 9,08) In slab Classical Coin Grading MS 60 cod. AB 851732 qSPL 400
- 27 ILLIRIA Dyrrhachion - Statere (Circa 350 a.C.) Pegaso in volo a d. - R/ Testa di Atena a d. con elmo corinzio, a s. clava, a d. delfino - Calciati 31 AG (g 8,50) qSPL 300



- 28 TRACIA Maroneia Tetradramma (I sec. a.C.) Busto di Dioniso a d. - R/ Dioniso stante di fronte - BMC 252 AG (g 16,28) Tondello molto ondulato qSPL 500
- 29 PAEONIA - Patraos - Tetradramma (Astibus o Damastion?), circa 335-315 a.C. - Testa di Apollo a d. - R/ Cavaliere colpisce un nemico a terra - SNG ANS 1040; SNG Copenhagen 1390 AG (g 12,66) BB+/SPL 400



- 30 MACEDONIA Filippo II (359-334 a.C.) Statere (Pelle, 340-328 a.C.) Busto laureato di Apollo a d. - R/ ΦΙΛΙΠΠΟΥ Biga a d.; sotto, un fulmine - SNG ANS 130-7 AU (g 8,62) Ex Henzen, con cartellino autografo.

SPL 6.000



- 31 MACEDONIA Filippo II (359-334 a.C.) Statere (Pelle, 340-328 a.C.) Busto laureato di Apollo a d. - R/ ΦΙΛΙΠΠΟΥ Biga a d.; sotto, un fulmine - SNG ANS 130-7 AU (g 8,59) Ex Artemide LXIII del 2015, lotto 104

qSPL/SPL 3.000



- 32 MACEDONIA Alessandro III (334-323 a.C.) Statere (Side) Busto nella pelle di leone a d. - R/ Zeus seduto a s. - Price 2949 AG (g 17,13) Graffio al R/

BB 300



- 33 TRACIA Koson - Statere (prima del 29 a.C.) Tre uomini andanti a s. - R/ Aquila stante a s. - RPC 1701 AU (g 8,52) In slab CCG MS 65 cod. AB836392

MS 65 2.000



34



- 34 TRACIA Koson - Statere (prima del 29 a.C.) Tre uomini andanti a s. - R/ Aquila stante a s. – RPC 1701 AU (g 8,45)

SPL 2.000



35



36



37



- 35 TRACIA Koson - Statere (prima del 29 a.C.) Tre uomini andanti a s. - R/ Aquila stante a s. – RPC 1701 AU (g 8,36) In slab CCG MS 60 cod. AB762210
36 BEOZIA Tebe - Statere (circa 395-338 a.C.) Scudo - R/ Anfora - BCD Boiotia 489-491 AG (g 12,00)
37 ACARNANIA Anactorium - Statere (circa 350-300 a.C.) Pegaso in volo a d. - R/ Testa elmata di Atena a s., a d., tripode - S.Cop. 290 AG (g 8,41) Piccole corrosioni

MS 60 1.400

qSPL 400

BB+ 250



38



39



40



- 38 ACARNANIA Anactorium - Statere (circa 350-300 a.C.) Pegaso in volo a d. - R/ Testa elmata di Atena a d., a d., tripode in corona - Calciati 30 AG (g 8,57)
39 ACARNANIA Anactorium - Statere (circa 350-300 a.C.) Pegaso in volo a s. - R/ Testa elmata di Atena a s., a d., thymiaterion - Calciati 68 AG (g 8,47) Contromarche o punzonature (?) al D/
40 ACARNANIA Argos Amphiloichikon - Statere (circa 350-270 a.C.) Pegaso in volo a s. - R/ Testa elmata di Atena s.; AMFI sopra, ABP e lancia a d. - Calciati 33; S. Cop. 315. AG (g 8,42) Bella patina delicata

BB+ 250

BB+ 250

BB+ 250



41



42



43



- 41 CORINTHIA - Corinto - Statere (circa 400-375 a.C.) Pegaso in volo a s. - R/ Testa elmata di Atena a d., a s., thymiaterion - Calciati 239 AG (g 8,16)
42 CORINTHIA - Corinto - Statere (circa 400-375 a.C.) Pegaso in volo a s. - R/ Testa elmata di Atena a d., a s., pesce - Calciati 158 AG (g 8,53)
43 CORINTHIA - Corinto - Statere (circa 400-375 a.C.) Pegaso in volo a s. - R/ Testa elmata di Atena a d., a s., ♀ - AG (g 8,53)

BB 300

BB 400

BB 400



- 44 CORINTHIA - Corinto - Statere (circa 340 a.C.) Pegaso in volo a s. - R/ Testa elmata di Atena a s., a s., Atena stante a d. - Calciati 432 AG (g 8,60) BB+ 300
- 45 CORINTHIA - Corinto - Statere (circa 340 a.C.) Pegaso in volo a s. - R/ Testa elmata di Atena a s., a s., Athena stante a d. - Calciati 432 AG (g 8,40) BB 250
- 46 CORINTHIA Corinto - Statere – Pegaso a s. - R/ Testa elmata a s. – AG (g 8,62) Bella patina BB+ 200



- 47 CORINTHIA Corinto - Statere (circa 345-307 a.C.) Pegaso a s. - R/ Testa elmata di Atena a s., dietro, testa di Medusa in corona – Calciati 427 AG (g 8,53) Delicata patina BB+ 250
- 48 CORINTHIA Corinto - Statere (circa 345-307 a.C.) Pegaso a s. - R/ Testa elmata di Atena a s., dietro, testa di Medusa in corona – Calciati 427 AG (g 8,45) Piccole macchie e porosità BB 200
- 49 CORINTHIA Corinto - Statere (circa 345-307 a.C.) Pegaso a s. - R/ Testa elmata di Atena a d., dietro, aquila – Calciati 426 AG (g 8,57) Piccole macchie e porosità BB 200



- 50 CORINTHIA Corinto - Statere (circa 345-307 a.C.) Pegaso a s. - R/ Testa elmata di Atena a d., dietro, chimera – Calciati 429 AG (g 8,57) Graffio al D/, bella patina BB+ 250
- 51 ATTICA Atene - Tetradramma (454-404 a.C.) Testa elmata di Atena a d. - R/ Civetta stante a d. – S.Cop. 31 AG (g 17,13) BB 500
- 52 ATTICA Atene - Tetradramma (454-404 a.C.) Testa elmata di Atena a d. - R/ Civetta stante a d. – S.Cop. 31 AG (g 17,20) SPL 700



- 53 SIKYONIA Sikyon - Triobol o dracma (circa 330-280 a.C.) Chimera stante a sinistra, con la zampa anteriore sollevata; sotto, ΣΙ - R/ Colomba in volo a sinistra; sopra la coda, ΝΟ - BCD 301.1 AG (g 2,76) qBB-BB 200
- 54 IONIA Magnesia ad Maeandrum - Tetradramma ((dopo il 190 a.C.) Busto di Artemis a d. - R/ ΜΑΓΝΗΤΩΝ / ΗΡΩΓΝΗΤΟΣ / ΙΩΠΥΡΙΩΝΟΣ, Apollo stante a s. - ANS MN 24, 1979, 27; SNG Lockett 2829 AG (g 16,86) FDC 1.000



- 55 REGNO DI LIDIA Alyattes o Creso (circa 620/610 - 560-546 a.C.) EL Trite – 1/3 di Statere - Testa di leone a d. - R/ Rettangolo incuso - Weidauer group XVI, 86-89; Traité I 44; Boston MFA 1764 EL (g 4,75)
- 56 MISIA Cizico - Statere (circa 500-450 a.C.) Giovane genuflesso a s. tiene un tonno con la mano destra - R/ Quadrato incuso - Von Fritze 112; SNG France Elettro (g 16,04) RRR In slab NGC VF 5/5 4/5 cod. 8237525-009
- 57 MISIA Mitilene - Hekte (circa 495-490 a.C.) Testa d'ariete a d. - R/ Testa di leone a d. in incuso - Bod. My16 Elettro (g 2,50) RRR Ex Tkalec, 22 aprile 2007, lotto 68
- 58 SIRIA - Re Seleucidi - Antiochos VIII Epiphanes (121-96 a.C.) Tetradracma (Ptolemaïs - Ake, circa 121/0-113 a.C.) Testa diadematata a d. - R/ Zeus Ouranios stante a s. - SC 2336.2a; HGC 9, 1197h AG (g 16,45)

qSPL 1.500

VF 4.000

SPL 800

SPL 300



- 59 SIRIA - Re Seleucidi - Antiochos VIII Epiphanes (121-96 a.C.) Tetradracma (Ptolemaïs - Ake, circa 121/0-113 a.C.) Testa diadematata a d. - R/ Zeus Ouranios stante a s. - SC 2335.2 AG (g 16,57)
- 60 FENICIA - Arados - Tetradramma (II-I sec. a.C.) Busto della Tyche a d. - R/ Nike stante a s. - S.Cop. 55 var. AG (g 15,06) Campi leggermente ritoccati al D/, frattura del tondello

SPL 300

qSPL 300



61



- 61 EGITTO Arsinoe II Philadelphos (+ 270-268 a.C.) 8 Dracme (Alessandria) Testa diademata e velata a d., nel campo a s., K - R/ Doppia cornucopia ricolma di frutta e legata con bende – Svoronos 1242 AU (g 27,62) Conservazione eccezionale per il tipo. Con cartellino di vecchia collezione

FDC 40.000



62



63



- 62 EGITTO Tolomeo VI (180-145 a.C.) Tetradramma (Alessandria) – Testa diademata a d. con l'egida annodata intorno al collo – R/ Aquila stante a s. su un fulmine – Svoronos 1489; SNG Cop 262-8 AG (g 13,65)
- 63 EGITTO Tolomeo IX (116-107 a.C.) Tetradramma (Alessandria) – Testa diademata a d. – R/ Aquila stante a s. su un fulmine – Svoronos 1666; SNG Cop 350 AG (g 14,77) Bella patina scura

SPL 1.000

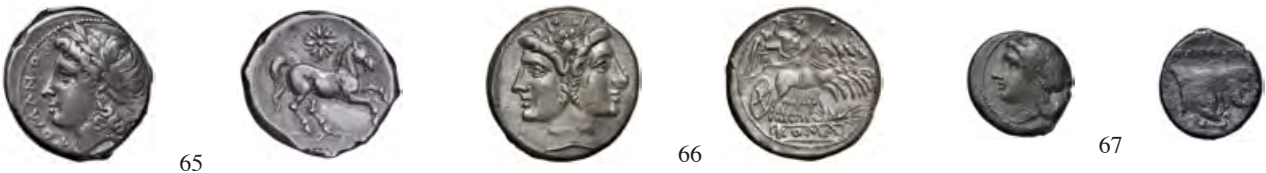
SPL 300

MONETE ROMANE REPUBBLICANE



64

- 64 Anonime - Asse (circa 280-276 a.C.) Testa di Giano - R/ Testa di Mercurio a s. - Cr. 14/1; Vecchi 25 AE (g 340) R Ex Aretusa, 1, 18 settembre 1993, lotto 116 SPL 4.000



65

66

67

- 65 Anonime - Didramma (zecca incerta, circa 260 a.C.) Testa laureata di Apollo a s. - R/ Cavallo a d. - Crawford 15/1b AG (g 7,47) RR Piccole ossidazioni verde al R/. Ex Sternberg, XX, 20 aprile 1988, lotto 14, aggiudicata a 1800 CHF più diritti BB 1.000
- 66 Anonime - Didramma (circa 225-212 a.C., zecca siciliana) Testa di Giano - R/ Giove su quadriga a d. - Crawford 42/1 AG (g 6,40) Piccole screpolature al D/. Bella patina delicata. Ex Sternberg, XX, 20 aprile 1988, lotto 27, aggiudicata a 3.800 CHF più diritti SPL+ 2.000
- 67 Anonime - AE (Neapolis, circa dopo il 326 a.C.) Testa di Apollo a s. - R/ Protome di toro a d. - Cr. manca AE (g 2,150) RRR BB 1.000



68

- 68 Anonime - 60 Assi (circa 211-207 a.C.) Testa elmata di Marte a d., dietro LX - R/ Aquila stante a d. su fulmini - Cr. 44/2 AU (g???) RR Ex Cayon, asta live 80, 26 febbraio 2022, lotto 30172 SPL+ 8.000



69 Anonime - 20 Assi (circa 215-214 a.C.) Testa elmata di Marte a d., dietro XX - R/ Aquila stante a d. su fulmini - Crawford 44/4 AU (g 1,10) RR Colpo al bordo. Ex Tkalec & Rauch, April 1986, lot 244; ex Bertolami Fine Arts, 4 maggio 2022, lotto 319

SPL 8.500

70 Anonime - 20 Assi (Siracusa, circa 211-207 a.C.) Testa elmata di Marte a d., dietro XX - R/ Aquila stante a d. su fulmini, sotto, spiga di grano - Crawford 72/2 AU (g 1,13) RR Ex Bertolami Fine Arts, 4 maggio 2022, lotto 326

BB+ 5.500



71 Anonime - Doppia litra (circa 235 a.C.) Testa di Ercole a d. - R/ Pegaso in volo a d. - Cr. 27/3; HNItaly 316 AE (g 5,79) Piccole corrosioni. Ex Sternberg XIII, 18 novembre 1983, lotto 438

BB+ 750

72 Anonime - Litra (circa 235 a.C.) Testa di Marte a d. - R/ Testa di cavallo a d. - Cr. 25/3 AE (g 2,64) Modesti depositi susplendida patina verde smeraldo. Ex Sternberg XX, 20 aprile 1989, lotto 17 aggiudicata a 600 CHF più diritti

BB+ 300

73 Anonime - Denario (208-207 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ I Dioscuri a cavallo a d., sotto, cornucopia - Cr. 58/2 AG (g 3,98) In slab Classical Coin Grading XF 45 cod. AB 773860

XF 45 100

74 Anonime - Denario (211-210 a.C., zecca nell'Italia meridionale) Testa di Roma a d. - R/ I Dioscuri a cavallo a d., sotto, monogramma LPLH - Cr. 134/1A; RSC Plautia 1 AG (g 3,17) In slab Classical Coin Grading VF 35 cod. AB 150694

VF 35 100

75 Anonime - Denario (157-156 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ La Vittoria su biga a d. - B. 6; Cr. 197/1 AG (g 4,00) Ossidazioni al R/, splendida patina iridescente al D/

SPL+ 200

76 Anonime - Quinario (81 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ La Vittoria incorona un trofeo, nel campo, lettera D - Cr. 373/1b AG (g 1,88)

qSPL 130

77 Anonime - Asse (dopo il 211 a.C.) Testa di Giano - R/ Prua a d. - Crawford 56/2 AE (g 37,54)

BB+ 150



- 78 Acilia - Man. Acilius Glabrio - Denario (49 a.C.) Testa della Salute a d. - R/ La Salute stante a s. - B. 8; Cr. 442/1 AG (g 4,05) Graffietto al D/. Bella patina su fondi ancora lucenti qSPL/SPL 200
- 79 Aemilia - L. Aemilius Lepidus Paullus - Denario (62 a.C.) Testa della Concordia a d. - R/ Lucio Emilio Paolo con Perseo ed i figli - B. 10; Cr. 415/1 AG (g 3,79) qFDC 300
- 80 Afrania - Spurius Afranius - Denario (150 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ La Vittoria su biga a d. - B. 1; Cr. 206/1 AG (g 3,74) Ex Credito Svizzero, 7, aprile 1987, lotto 700, aggiudicato a 250 CHF più diritti SPL 150



- 81 Antestia - L. Antestius Gragulus - Denario (136 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ Giove su quadriga a d. - B. 9; Cr. 238/1 AG (g 3,87) qFDC 150
- 82 Antestia - L. Antestius Gragulus - Denario (136 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ Giove su quadriga a d. - B. 9; Cr. 238/1 AG (g 4,00) qFDC 200
- 83 Aquilia - Mn. Aquillius Mn.f. Mn.n. - Denario (71 a.C.) Busto elmato della Virtus a d. - R/ Manlius Aquilius solleva la Sicilia - Cr. 401/1 AG (g 4,00) Bella patina. Ex Credito Svizzero, 7, aprile 1987, lotto 735, aggiudicato per 400 CHF più diritti qFDC 250



- 84 Aquilia - Mn. Aquillius Mn.f. Mn.n. - Denario (71 a.C.) Busto elmato della Virtus a d. - R/ Manlius Aquilius solleva la Sicilia - Cr. 401/1 AG (g 4,01) Bella patina qSPL 150
- 85 Aquilia - Mn. Aquillius Mn.f. Mn.n. - Denario (71 a.C.) Busto del Valore a d. - R/ Il console aiuta la Sicilia a sollevarsi - B. 2; Cr. 401/1 AG (g 4,00) Una piccola screpolatura sulla guancia al D/ ma splendido esemplare qSPL 150



- 86 Axia - Lucius Axius L. f. Naso - Denario (71 a.C.) Testa di Marte a d. - R/ Diana su biga di cervi a d, dietro, due cani, davanti, un altro cane - B. 1; Cr. 400/1a AG (g 3,99) RR qSPL/SPL 1.000



- | | | | |
|----|--|-------|-----|
| 87 | Calpurnia – L. Calpurnius Piso Frugi - Denario (90 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Cavaliere al galoppo a d. con ramo di palma – B. 11; Cr. 340/1 AG (g 3,94) | BB+ | 100 |
| 88 | Calpurnia – C. Piso L. f. Frugi - Denario (67 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Cavaliere al galoppo a d. con un ramo di palma – Cr. 408 AG (g 3,67) In slab Classical Coin Grading MS 64 cod. AB 285459 | MS 64 | 250 |
| 89 | Calpurnia – C. Piso L. f. Frugi - Denario (67 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Cavaliere al galoppo a d. con un ramo di palma – Cr. 408 AG (g 3,74) Corrosioni superficiali, bel simbolo | SPL | 150 |



- | | | | |
|----|---|------|-----|
| 90 | Calpurnia – C. Piso L. f. Frugi - Denario (67 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Cavaliere al galoppo a s. con una frusta – B. 27; Cr. 408 AG (g 4,00) Tacca sul bordo | BB+ | 100 |
| 91 | Carisia – T. Carisius - Denario (46 a.C.) Testa della Sibilla a d. – R/ Sfinge stante a d. – B. 11; Cr. 464/1 AG (g 3,90) | BB | 150 |
| 92 | Cassia – L. Cassius Q. f. Longinus - Denario (78 a.C.) Testa di Bacco a d. – R/ Testa di Libera a s. – B. 6; Cr. 386/1 AG (g 3,87) | qSPL | 150 |



- | | | | |
|----|--|------|-----|
| 93 | Claudia - Ti. Claudius - Denario (79 a.C.) Busto di Diana a d. - R/ La Vittoria su biga a d. - B. 5/6; Cr. 383/1 AG (g 3,84) | qSPL | 200 |
| 94 | Claudia - C. Claudius Pulcher - Denario brockage (110-109 a.C.) Crf. 300/1 AG (g 3,86) | qBB | 150 |



- | | | | |
|----|--|----------|-----|
| 95 | Clodia – P. Clodius M. f. Turrinus - Denario (42 a.C.) Testa radiata del Sole a d. - R/ Crescente tra due stelle – B. 17; Cr. 494/21 AG (g 4,11) RR Contromarca al D/ ma splendido esemplare | SPL+/FDC | 800 |
|----|--|----------|-----|



96



97



- 96 Clodia – P. Clodius M. f. Turrinus - Denario (42 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Diana Lucifera stante a d. con due torce – B. 15; Cr. 494/23 AG (g 4,05) Graffietti nel campo del D/
- 97 Clodia – P. Clodius M. f. Turrinus - Denario (42 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Diana Lucifera stante a d. con due torce – B. 15; Cr. 494/23 AG (g 3,98)

BB+ 100
BB 100



98



- 98 Coelia – C. Coilius Calvus - Denario (51 a.C.) Testa del console C. Coelius Calvus a d. - R/ Testa del Sole a d. – B. 4; Cr. 437/1a AG (g 3,99) Splendida patina di vecchia raccolta. Minimo graffietto. Ex Bankhaus H. Aufhauser di Monaco, 5, 5 ottobre 1988, lotto 212 aggiudicata a 2.200 DM più diritti

SPL 1.000



99



100



101



102



- 99 Cornelia – Cn. Cornelius Lentulus Clodianus - Quinario (88 a.C.) Testa laureata di Giove a d. - R/ La Vittoria incorona un trofeo – B. 51; Cr. 345/2 AG (g 2,09) Bell'esemplare per questo tipo di moneta
- 100 Cornelia – Cn. Lentulus - Denario (76-75 a.C.) Testa del Genio del Popolo Romano a d. - R/ Globo tra scettro, corona d'alloro e timone – B. 55; Cr. 393/1b AG (g 3,80) Splendida patina iridescente
- 101 Domitia – Cn. Domitius L. f. Ahenobarbus - Denario (128 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ La Vittoria su biga a d., sotto, combattimento tra un uomo e un leone – B. 14; Cr. 261/1 AG (g 3,92) In slab Classical Coin Grading AU 53. Codici AB 691456
- 102 Fonteia - Man. Fonteius - Denario (114-113 a.C.) Testa di Giano - R/ Nave a s. - B. 1; Cr. 290/1 AG (g 3,99)

SPL/qFDC 150
SPL/SPL+ 200
AU 53 100
qBB 200



103



104



105



- 103 Fufia – Q. Fufius Calenus e Mucius Cordius - Denario (70 a.C.) Teste del Valore e dell'Onore a d. - R/ L'Italia e Roma stanti – B. 1; Cr. 403/1 AG (g 4,00) Piccola contromarca al D/ BB+ 100
- 104 Furia – M. Furius L. f. Philus - Denario (119 a.C.) Testa di Giano - R/ Roma stante a s. incorona un trofeo – B. 18; Cr. 281/1 AG (g 3,84) Bella patina iridescente BB+ 100
- 105 Herennia – M. Herennius - Denario (108-107 a.C.) Testa della Pietà a d. - R/ Anfinomo porta il padre sulle spalle – B. 1; Cr. 308/1 AG (g 3,94) Bell'esemplare SPL+/qFDC 200



106



107



108



- 106 Junia – D. Silanus L. f. - Denario (91 a.C.) Testa di Roma a d. – R/ La Vittoria su biga a d. – B. 15; Cr. 337/3 AG (g 4,18) FDC 250
- 107 Junia – M. Junius Brutus - Denario (54 a.C.) Testa della Libertà a d. – R/ Il console andante a s. con dei littori – B. 31; Cr. 433/1 AG (g 3,82) Ex Nomisma 29, 22 marzo 2005, lotto 52. Contromarca al D/ SPL 200
- 108 Lucretia – Cn. Lucretius Trio - Denario (136 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ I Dioscuri a d. – B. 1; Cr. 237/1 AG (g 3,76) Ossidazioni sul bordo SPL 150



109



110



111



- 109 Mamilia – C. Mamilius Limetanus - Denario (82 a.C.) Busto di Mercurio a d. – R/ Ulisse riconosciuto dal cane Argo – B. 6; Cr. 362/1 AG (g 3,89) Esemplare dai bei rilievi qSPL 300
- 110 Manlia – L. Manlius Torquatus - Denario (82 a.C.) Busto di Roma a d. – R/ Sulla su quadriga a d. – B. 4; Cr. 367/5 AG (g 3,99) Splendido esemplare qFDC 300
- 111 Marcia – L. Censorinus - Denario (82 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Il satiro Marsia – B. 24; Cr. 363/1 AG (g 4,00) Splendida patina SPL+ 250



- | | | | |
|-----|--|----------|-----|
| 112 | Marcia – L. Censorinus - Denario (82 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Il satiro Marsia – B. 24; Cr. 363/1 AG (g 3,82) In slab Classical Coin Grading MS 63 cod. AB 213786 | MS 63+ | 150 |
| 113 | Marcia – L. Marcius Philippus - Denario (56 a.C.) Testa di Anco Marzio a d. - R/ Statua equestre su acquedotto a d. – B. 28; Cr. 425/1 AG (g 3,69) Bell'esemplare | SPL/qFDC | 170 |
| 114 | Marcia – L. Marcius Philippus - Denario (56 a.C.) Testa di Anco Marzio a d. - R/ Statua equestre su acquedotto a d. – B. 28; Cr. 425/1 AG (g 4,12) Graffietto al D/ | SPL | 170 |



- | | | | |
|-----|--|------|-----|
| 115 | Marcia – L. Marcius Philippus - Denario (56 a.C.) Testa di Anco Marzio a d. - R/ Statua equestre su acquedotto a d. – B. 28; Cr. 425/1 AG (g 3,92) Ossidazione al D/ ma ottimo esemplare | qFDC | 170 |
| 116 | Marcia – L. Marcius Philippus - Denario (56 a.C.) Testa di Anco Marzio a d. - R/ Statua equestre su acquedotto a d. – B. 28; Cr. 425/1 AG (g 3,73) | SPL | 130 |
| 117 | Marcia - L. Marcius Philippus - Denario (56 a.C.) Testa di Anco Marzio a d. - R/ Statua equestre su acquedotto a d. - B. 28; Cr. 425/1 AG (g 3,97) | BB+ | 130 |



- | | | | |
|-----|---|--------|-----|
| 118 | Memmia – Caius Memmius - Denario (56 a.C.) Testa laureata di Quirino a d. - R/ Cerere seduta a d. con spighe di grano – B. 9; Cr. 427/2 AG (g 4,00) Splendida patina di vecchia raccolta. Ex Bankhaus H. Aufhauser di Monaco, 5, 5 ottobre 1988, lotto 206 aggiudicata a 1.075 DM più diritti | qFDC | 500 |
| 119 | Memmia - L. Memmius - Denario (109-108 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ I Dioscuri stanti - B. 1; Cr. 304/1 AG (g 3,95) Bella patina | BB/BB+ | 100 |
| 120 | Minucia – L. Minucius - Denario (133 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ Giove su quadriga a d. – B. 15; Cr. 248/1 AG (g 3,87) Modesta screpolatura sul collo al D/ ma splendido esemplare con una delicata patina | qFDC | 350 |



- | | | |
|-----|---|------------|
| 121 | Minucia – Q. Minucius Thermus M. f. - Denario (103 a.C.) Testa elmata di Marte a s. - R/ Due guerrieri che combattono – B. 19; Cr. 319/1 AG (g 3,83) Bella patina di vecchia raccolta, piccole screpolature | BB+ 100 |
| 122 | Naevia - C. Naevius Balbus - Denario (79 a.C.) Testa di Venere a d. - R/ La Vittoria su triga a d. - B. 6; Cr. 382/1 AG (g 4,00) Graffietto e depositi al D/. Bella patina | BB/BB+ 200 |
| 123 | Norbana – Caius Norbanus - Denario (83 a.C.) Testa di Venere a d. - R/ Prua, fascio, caduceo e spiga – B. 1; Cr. 357/1a AG (g 3,79) Patina iridescente | BB+ 150 |



- | | | |
|-----|--|-----------|
| 124 | Plaetoria – M. Plaetorius M. f. Cestianus - Denario (67 a.C.) Testa del Buon Evento a d. – R/ Caduceo – B. 5; Cr. 405/5 AG (g 3,80) Ex Nomisma 29, 22 marzo 2005, lotto 65. In slab Classical Coin Grading MS 62 cod. AB 704387 | MS 62 300 |
| 125 | Plancia – Cn. Plancius - Denario (55 a.C.) Testa di Diana Planciana a d. - R/ Capra cretese a d. – B. 1; Cr. 432/1 AG (g 3,68) | BB+ 120 |
| 126 | Plautia - M. Aemilius Scaurus e P. Plautius Hypsaeus - Denario (58 a.C.) Figura genuflessa a d., tiene un ramo d'ulivo e le redini di un cammello - R/ Giove in quadriga a s. con un fulmine nella mano destra - Crf. 422/1b AG (g 4,00) | BB+ 200 |



- | | | |
|-----|--|---------|
| 127 | Plautia – P. Plautius Hypsaeus - Denario (60 a.C.) Testa di Nettuno a d. – R/ Giove su quadriga a s. – B. 11; Cr. 420/1a AG (g 3,78) Graffio e piccola mancanza al D/. Ex Rauch, 18-20 gennaio 1988, lotto 277, aggiudicata a 1.250 scellini più diritti | SPL 150 |
| 128 | Poblincia – C. Poblincius Q. f. - Denario (80 a.C.) Busto di Roma a d. – R/ Ercole stante a s. strozza il leone – B. 9; Cr. 380/1 AG (g 4,00) Conservazione eccezionale con splendida patina iridescente. Ex Credito Svizzero, 7, aprile 1987, lotto 732 aggiudicato a 475 CHF più diritti | FDC 500 |



- 129 Pompeia – Sex. Pompeius Fostlus - Denario (137 a.C.) Testa di Roma a d. – R/ La lupa allatta Romolo e Remo – B. 1; Cr. 235/1 AG (g 3,99) Splendido esemplare dalla patina iridescente FDC 300
- 130 Pompeia – Q. Pompeius Rufus - Denario (54 a.C.) Sedia curule – R/ Sedia curule – B. 5; Cr. 434/2 AG (g 3,62) Bella patina di vecchia raccolta, qualche antica ossidazione SPL 150
- 131 Pomponia – Q. Pomponius Musa (66 a.C.) Denario - Testa di Apollo a d. - R/ Talia stante a s. con una maschera teatrale – B. 21; Cr. 410/9a AG (g 4,00) RR Una piccola screpolatura al R/ ma bellissimo esemplare con una delicata patina di vecchia raccolta SPL+ 500



- 132 Porcia – M. Porcius Laeca - Denario (125 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ La Libertà su quadriga a d. incoronata dalla Vittoria in volo a s. – B. 3; Cr. 270/1 AG (g 3,90) Dal listino Kunst und Münzen n. 58 giugno 1986, lotto 170 qSPL 120
- 133 Porcia – P. Laeca - Denario (110-109 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ Soldato stende la mano sopra un cittadino – B. 4; Cr. 301/1 AG (g 3,85) Bella patina intensa SPL 120
- 134 Porcia - M. Porcius Cato - Quinario (89 a.C.) Testa della Libertà a d. - R/ La Vittoria seduta a d. - B. 7; Cr. 343/2 AG (g 2,14) Minimi depositi. Fondi lucenti qFDC 150



- 135 Postumia - A. Postumius A. f. Sp. n. Albinus - Denario (81 a.C.) Testa della Spagna a d. - R/ Personaggio stante a s. tra aquila legionaria e fascio – B. 8; Cr. 372/2 AG (g 4,12) SPL+ 200
- 136 Postumia - A. Postumius A. f. Sp. n. Albinus - Denario (81 a.C.) Testa della Spagna a d. - R/ Personaggio stante a s. tra aquila legionaria e fascio – B. 8; Cr. 372/2 AG (g 4,00) Metallo ossidato SPL 150
- 137 Postumia - A. Postumius A. f. Sp. n. Albinus - Denario (81 a.C.) Testa della Spagna a d. - R/ Personaggio stante a s. tra aquila legionaria e fascio - B. 8; Cr. 372/2 AG (g 4,03) qSPL 250



138



139



140



- | | | | |
|-----|---|-------|-----|
| 138 | Saufeia – L. Saufei - Denario (152 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ La Vittoria su biga a d. – B. 1; Cr. 204/1 AG (g 3,44) Splendida patina iridescente | SPL+ | 150 |
| 139 | Scribonia – L. Scribonius Libo - Denario (62 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ I Dioscuri a cavallo a d. – B.1; Cr. 201/1 AG (g 3,71) In slab Classical Coin Grading MS 63 cod. AB 570490 | MS 63 | 250 |
| 140 | Sempronia – L. Sempronius Pitio - Denario (148 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ I Dioscuri a cavallo – B. 2; Cr. 216/1 AG (g 3,84) Delicata patina iridescente. Ex Rauch, 32, 16 gennaio 1984, lotto 386 | BB | 100 |



141



142



143



- | | | | |
|-----|---|----------|-----|
| 141 | Sulpicia – P. Sulpicius Galba - Denario (69 a.C.) Testa di Vesta a d. - R/ Strumenti sacrificali – B. 6; Cr. 406/1 AG (g 3,91) Delicata patina. Ex Ceresio - Bank Leu e Spink & Son, Lugano, 26 settembre 1987, lotto 193 aggiudicata 330 CHF più diritti | SPL+/FDC | 300 |
| 142 | Titia – Q. Titius - Denario (90 a.C.) Testa di Bacco a d. – R/ Pegaso a d. – B. 2; Cr. 341/2 AG (g 3,83) | BB+/qSPL | 120 |
| 143 | Tituria - L. Titurius - Denario (89 a.C.) Testa di Tazio a d. - R/ Il ratto delle Sabine - B. 2; Cr. 344/1b AG (g 3,87) | qBB/BB | 300 |



144



145



146



- | | | | |
|-----|--|---------|-------|
| 144 | Tituria - L. Titurius - Denario (89 a.C.) Testa di Tazio a d. - R/ La Vittoria su biga a d. - B. 6; Cr. 344/3 AG (g 4,02) Schiacciatura al D/ | BB-qSPL | 150 |
| 145 | Tullia – M. Tullius - Denario (120 a.C.) Testa di Roma a d. – R/ La Vittoria su quadriga a d. – B. 1; Cr. 280/1 AG (g 3,85) Ex Rauch, 32, 16 gennaio 1984 | BB | 100 |
| 146 | Valeria – C. Valerius Flaccus - Denario (82 a.C.) Busto della Vittoria a d. - R/ Aquila legionaria tra insegne militari – B. 12; Cr. 365/1 AG (g 3,75) Splendida patina iridescente. Ex Sternberg, XVIII, 20 novembre 1986, lotto 332, aggiudicata a 1.300 CHF più diritti | SPL+ | 1.000 |



147



148



149



- 147 Veturia – Ti. Veturius - Denario (137 a.C.) Busto di Marte a d. - R/ Due soldati stanti e tra loro un sacerdote con un maialino – B. 1; Cr. 234/1 AG (g 3,92) Metallo brillante SPL+ 200
- 148 Vibia - C. Vibius C. f. Pansa - Denario (90 a.C.) Testa di Apollo a d. - R/ Pallade su quadriga a d. - B. 2; Cr. 342/5 AG (g 4,03) Bel ritratto. Splendida patina qSPL 150
- 149 Vibia – C. Vibius C. n. Pansa Caetronianus - Denario (48 a.C.) Maschera di Pan a d. - R/ Giove Axur seduto a s. – B. 18; Cr. 449/1a AG (g 3,99) Pesante patina scura qSPL 150



150



151



152



- 150 Vibia - C. Vibius C. n. Pansa Caetronianus - Denario (48 a.C.) Maschera di Pan a d. - R/ Giove Axur seduto a s. - B. 18; Cr. 449/1a AG (g 3,85) Screpolatura al D/. Bella patina di tonalità iridescente al D/ qSPL 200
- 151 Vibia – C. Vibius Varus (42 a.C.) Denario - Testa di Libero a d. - R/ Maschera di Pan su altare al quale si appoggia una pantera – B. 24; Cr. 494/36 AG (g 3,75) In slab Classical Coin Grading MS 62 cod. AB 360025 MS 62 300
- 152 Vibia – C. Vibius C. n. Pansa Caetronianus - Denario (48 a.C.) Testa laureata della Libertà a d. - R/ Roma seduta a d. incoronata dalla Vittoria in volo a s. – B. 20; Cr. 449/4 AG (g 4,08) R Bellissima patina vecchia raccolta. Ex Credito Svizzero, 7, aprile 1987, lotto 745 con aggiudicazione di 850 CHF più diritti SPL+ 500

GUERRE SOCIALI



153



- 153 GUERRE SOCIALI C. Papius C.f. Mutilus - Denario (90 a.C., zecca itinerante) Testa elmata dell'Italia a s. - R/ C PAAPI (in lingua Osca), Scena di giuramento con due guerrieri - cfr. Campana 87; Sydenham 640; HN Italy 428 AG (g 4,00) RRR Splendido esemplare ex Sternberg, XVIII, 20 novembre 1986, lotto 295, aggiudicato a 6.250 CHF più diritti SPL+ 4.000



- 154 GUERRE SOCIALI Denario (90 a.C., Corfinium) Testa elmata del'Italia a s. - R/ C PAAPI (Oscan), Scena di giuramento con dieci guerrieri - cfr. Campana 37 a (questo esemplare con citazione dell'asta Auctiones ottobre 1979, lotto 349); Sydenham 620 AG (g 4,00) RRR Splendido esemplare ex Sternberg, XVIII, 20 novembre 1986, lotto 289, aggiudicato a 2.800 CHF più diritti

SPL+ 3.000

GUERRE CIVILI



- 155 Cesare (+ 44 a.C.) Denario (49-48 a.C.) Elefante andante a d. - R/ Strumenti sacrificali - B. 9; Cr. 443/1 AG (g 4,00) Due colpi al bordo
- 156 Giulio Cesare (+ 44 a.C.) Dupondio (46-45 a.C.) Busto della Vittoria a d. - R/ Minerva andante a s. - Cr. 476/1 AE (g 14,20) Mancanze di metallo al D/. Ex Künker live 77, lotto 2144
- 157 Lucius Cestius e Caius Norbanus - Aureo (43 a.C.) Busto dell'Africa a d. - R/ Due sedie curuli - Cr. 491/1a AU (g 8,11) RRR In slab NGC VF 5/5 2/5 "slight bend" cod. 8237525-005

BB+ 200

BB+ 800

VF 6.000



- 158 Sesto Pompeo - Denario (42-40 a.C.) Testa a d. - R/ Anapia e Amfinomo con i loro genitori sulle spalle, tra loro, Nettuno – B. 27; Cr. 511/3a AG (g 3,83) R Ex Hess-Divo, 317, 27 ottobre 2010, lotto 823 “Knapper Schrötling. Leichter Schrötlingriss” Poroso. BB 500
- 159 Sesto Pompeo - Denario (37-36 a.C., zecca militare in Sicilia) Il faro di Messina sormontato da statua di Nettuno - R/ Il mostro Scilla con timone – B. 22; Cr. 511/4a AG (g 3,66) RR Bella patina scura, minimi graffietti sul bordo SPL 1.000
- 160 Sesto Pompeo - Asse (43-36 a.C., zecca siciliana) Testa di Giano - R/ Prua a d. - Crawford 479/1 AE (g 19,00) Qualche corrosione al R/ ma esemplare di ottima qualità con nitidi dettagli BB+ 500
- 161 Sesto Pompeo - Asse (43-36 a.C., zecca siciliana) Testa di Giano - R/ Prua a d. - Crawford 479/1 AE (g 19,76) BB+ 150
- 162 M. Junius Brutus. (42 a.C.) Denario (zecca itinerante in Oriente). Sestius, proquaestor - Busto velato della Libertà a d. - R/ Q CAEPIO BRVTVS PRO COS, Tripode con strumenti sacrificali - Cr. 502/2 AG (g 3,63) RR Frattura del tondello e piccole corrosioni, patina di vecchia raccolta SPL+ 600
- 163 Fulvia - Quinario (43 a.C.) Busto della Vittoria a d. - R/ Leone a d. – B. 32; Cr. 489/6 AG (g 1,70) Contromarche al D/ BB 100



- 164 Antonio (+ 30 a.C.) Quinario (39 a.C.) Busto velato della Concordia a d. – R/ Due mani che stringono un caduceo – Cr. 529/4b AG (g 1,80) BB 200
- 165 Marco Antonio - Denario (32-31 a.C., zecca itinerante con Antonio in Oriente) Nave a d. - R/ LEG VIII, aquila legionaria tra due insegne - Cr. 544/21 AG (g 3,06) Segni da antica pulizia. Colpo al R/ qBB 200
- 166 Marco Antonio - Quinario (42 a.C., Lugdunum) Testa della Vittoria a d. - R/ Leone andante a d. - Cr. 489/6 AG (g 1,74) Graffi al R/ BB 200



- 167 COELESYRIA, Chalcis ad Belum. Cleopatra VII d'Egitto (36-30 a.C.) Æ Busto diademato a d. - R/ Nike andante a d. - Svoronos 1888; RPC I 4772 AE (g 4,50) RR Ex Numismatic Circular, aprile 1988, lotto 1873, costo di 350 sterline BB 400
- 168 Ottaviano - Denario (zecca italiana, forse Roma, autunno 30 - estate 29 a.C.) Testa laureata di Apollo a d. - R / Ottaviano conduce una coppia di buoi per aratura - RIC 272 AG (g 3,77) Piccola contromarca al R/, poroso BB 150

MONETE ANTICHE IMPERIALI



- 169 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Denario - Testa radiata del Sole a d. - R/ Prigioniero genuflesso a d. - RIC 304 AG (g 3,73) RR Limature e screpolature lungo il bordo, ossidazioni nei campi qSPL 500
- 170 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Denario (Brindisi o Roma) Testa a d. - R/ Quadriga di fronte su arco trionfale - RIC 267 AG (g 3,82) RR Minimi graffiati nel campo del D/ qSPL 1.500
- 171 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Denario (Brindisi o Roma) Testa a d. - R/ Quadriga di fronte su arco trionfale - RIC 267 AG (g 3,67) RR Contromarca al D/, graffiati, leggera patina iridescente BB 200
- 172 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Denario (Caesaraugusta (?)) - CAESAR AVGVSTVS, testa a d. - R/ S P Q R / CL V in due righe su scudo - RIC 42a AG (g 3,87) qSPL 1.000



- | | | | |
|-----|---|-----|-------|
| 173 | Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Quinario (zecca incerta) Testa a d. - R/ Cista mistica - RIC 276 AG (g 2,01) Colpo al D/ | BB | 200 |
| 174 | Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Sesterzio - Scritta in corona d'alloro - R/ Scritta in corona d'alloro - RIC 341 AE (g 24,50) Poroso | qBB | 250 |
| 175 | Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Sesterzio (?) (Pergamum) Testa a d. - R/ C A in corona d'alloro - RIC 501 AE (g 21,81) ex Astarte XII, 12 settembre 2003, lotto 278. Zone di patina verde al centro del R/ probabilmente artificiale e qualche modesto ritocco al D/ comunque un piacevole esemplare | BB+ | 1.500 |
| 176 | Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Asse (?) (Pergamum) Testa a d. - R/ AVGVSTVS, in corona d'alloro - RIC 486 AE (g 11,34) Ritocchi | BB+ | 200 |
| 177 | Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Sesterzio (coniato sotto Tiberio, 35-36) Augusto su quadriga di elefanti a s. - R/ S C nel campo - RIC 62 AE (g 24,56) RR Ex Freeman & Sear, 13, 25 agosto 2006, lotto 386 "ex F. Martin Post collection". Esemplare illustrato nel catalogo Alfa 38.366, vol. I, p. 328. | BB+ | 2.000 |
| 178 | Augusto (27 a.C. - 14 d.C.) Asse - Testa a d. - R/ S C nel campo - RIC 376 AE (g 10,35) Screpolatura interna | BB | 100 |



- 179 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Asse (coniato sotto Tiberio) Testa radiata a s. - R/ Fulmini - RIC 83 AE (g 1,75) Bell'esemplare BB+ 200
- 180 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Asse (Nemausus) Teste di Augusto e Agrippa - R/ Coccodrillo incantato ad una palma - RPC 525 AE (g 12,62) BB 250
- 181 Augusto (27 a.C. - 14 d.C.) Quadrante zecca Roma - RIC 421; C. 339 AE (g 3,00) SPL 150
- 182 Augusto (27 a.C. - 14 d.C.) Asse restituzione di Tito - Testa radiata a s. - R/ IMP T CAES AVG RESTITVIT, Aquila stante su globo - RIC 462 AE (g 9,63) BB 150



- 183 Tiberio (14-37) Aureo - Testa laureata a destra - R/ Livia seduta a d. - RIC 29 AU BB+/qSPL 5.000 (g 7,70)



- 184 Tiberio (14-37) Asse - Testa a sinistra - R/ S C nel campo - RIC 44 AE (g 10,23) BB 200
- 185 Druso (+ 23) Asse - Testa a s. - R/ S C nel campo - RIC 45 AE (g 10,79) Ex Nomisma 29, 22 marzo 2005, lotto 104 BB+ 150
- 186 Germanico (fratello di Caligola) Dupondio - Germanico su quadriga a d. - R/ Germanico stante a s. - RIC 57 AE (g 14,61) qBB 250



187



188



189



190



191



192



193



187	Germanico (fratello di Caligola) Asse – Testa a s. - R/ S C nel campo – RIC 50 AE (g 10,26)	BB+	150
188	Caligola (37-41) Asse - Testa a s. - R/ Vesta seduta a s. - RIC 38 AE (g 10,55) Ex Nomisma, asta Dioscuri, 13 maggio 2006, lotto 155	qSPL	400
189	Claudio (41-54) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Speranza andante a s. - RIC 115 AE (g 29,80) Pesanti tracce di pulitura	qBB	400
190	Claudio (41-54) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ Statua equestre su arco trionfale - RIC 98 AE (g 27,17) Ex Kunker, 115, 25 settembre 2006, lotto 418. Piccole mancanze diffuse ma bei rilievi con nitidi dettagli. Questa moneta commemora il padre di Claudio, Nerone Claudio Druso Germanico che morì per una caduta da cavallo durante la sua ultima campagna in Germania nel 9 d.C. Gli fu eretto un cenotafio a Magonza.	BB+	800
191	Claudio (41-54) Asse - Testa di Germanico a d. - R/ SC nel campo - RIC 106 AE (g 12,30) Patina verde	BB	400
192	Claudio (41-54) Asse - Testa a s. - R/ La Costanza stante di fronte - RIC 111 AE (g 11,58) Ex Asta del Titano, 35, 17 gennaio 2010	SPL	250
193	Claudio (41-54) Quadrante zecca Roma - RIC 85 AE (g 3,13)	SPL	150



- 194 Druso Maggiore (padre di Claudio) Denario - Busto laureato a s. - R/ Due scudi oblungi incrociati, due paia di lance e due trombe incrociate; il tutto davanti a un vexillum - RIC 74 AG (g 3,71)

SPL 7.500



- 195 Nerone (54-68) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ Nerone a cavallo a d. - RIC 577 AE (g 22,14) Ex Artemide, 7 settembre 2006, lotto 212, con questa descrizione: "impercettibile infrazione marginale in ore 7 del R/ e alcune minime aree di micro-porosità. Esemplare di ottima qualità con un ritratto di stile eccellente. Bella patina fluviale color oricalco."

SPL 2.000

- 196 Nerone (54-68) Sesterzio (Lugdunum) Testa laureata a s. - R/ Scena di congiarium con l'imperatore seduto su palco a d. - RIC 435 AE (g 24,51) RR Ex Kunker 124, 16 e 17 marzo 2007, lotto 8888. Piccole mancanze diffuse al R/ ma bell'esemplare con spessa patina verde scuro

BB+ 2.000



- 197 Nerone (54-68) Asse - Testa laureata a d. - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 312 AE (g 10,46)
- 198 Galba (68-69) Asse - Testa a d. - R/ Tre insegne militari su prue - RIC 507 AE (g 13,94) RR Ex Thesaurus 4, 5 dicembre 2009, lotto 301
- 199 Vitellio (69) Asse (Tarraco?) Testa laureata a s. - R/ Marte andante s. - RIC 40 AE (g 10,87) R Bell'esemplare

qBB/BB 250

SPL/BB+ 700

BB+ 600



- | | | | |
|-----|---|------|-----|
| 200 | Vespasiano (69-79) Denario - Testa laureata a d. - R/ Marte stante a s. - RIC 937 AG (g 3,27) | qSPL | 120 |
| 201 | Vespasiano (69-79) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Pace stante a s. tiene un ramo d'ulivo e una cornucopia - RIC 243 AE (g 24,70) Poroso | qBB | 500 |
| 202 | Tito (79-81) Denario - Testa laureata a d. - R/ L'Annona seduta a s. - RIC 218 AG (g 3,41) Piccola frattura del tondello | qSPL | 120 |
| 203 | Tito (79-81) Quinario - Testa laureata a d. - R/ La Vittoria andante a d. - RIC 34 AG (g 1,61) RRR Colpi di lima al bordo, forse da incastonatura | qSPL | 200 |
| 204 | Domiziano (81-96) Denario - Testa laureata a d. - R/ Minerva andante a d. - RIC 166 AG (g 3,02) Ex Rauch, asta 74, lotto 453 | qSPL | 120 |
| 205 | Domiziano (81-96) Denario - Testa laureata a d. - R/ Minerva stante a s. - RIC 772 AG (g 3,48) | SPL | 120 |



- | | | | |
|-----|---|------|-----|
| 206 | Domiziano (81-96) Dupondio - Testa radiata a d. - R/ La Fortuna stante a s. - RIC 705 AE (g 12,43) Ex Astarte, XIX, 6 maggio 2006, lotto 965 | qSPL | 350 |
| 207 | Domiziano (81-96) AE di Anazarbo in Cilicia - Testa laureata a d. - R/ Busto di Domizia a s. - RPC 1749 AE (g 7,42) RR Ex Artemide, 6 settembre 2007, lotto 220. Restauri nei campi | BB+ | 300 |
| 208 | Nerva (96-98) Denario - Testa laureata a d. - R/ Strumenti sacrificali - RIC 34 AG (g 2,74) Graffietti, leggermente lucidato | BB+ | 250 |
| 209 | Nerva (96-98) Asse - Testa laureata - R/ La Libertà stante a s. - RIC 86 AE (g 10,68) Ex InAsta, 17, 22 giugno 2006, lotto 604 | BB+ | 200 |



210



- 210 Traiano (98-117) Aureo - Busto laureato e corazzato a d. - R/ Giove stante a s. accanto all'imperatore - RIC 249 var. AU (g 7,23) Screpolature al bordo

qSPL 3.500



211



212



213



- 211 Traiano (98-117) Denario - Busto laureato e drappeggiato a d. - R/ L'Arabia stante a s. - RIC 142 AG (g 3,00) Patina di vecchia raccolta
- 212 Traiano (98-117) Denario - Busto laureato e drappeggiato a d. - R/ Genio stante a s. - RIC 347 AG (g 3,18) Piccole abrasioni
- 213 Traiano (98-117) Denario - Busto laureato e drappeggiato a d. - R/ La Provvidenza stante a s. - RIC 361 AG (g 3,08) Qualche piccola ossidazione, patina di vecchia raccolta

BB 70

BB+ 100

BB+ 100



214



215



- 214 Traiano (98-117) Denario - Testa laureata a d. - R/ Vittoria stante a s. con corona e ramo di palma - RIC 128 AG (g 3,32) Ex Hess-Divo 307, 8 giugno 2007, lotto 1601, e precedente provenienza da Auctiones, Basilea, 8 (1978), lotto 742
- 215 Traiano (98-117) Denario - Testa laureata a d. - R/ Vittoria a s. con corona e ramo di palma - RIC 128 AG (g 3,17) Bella patina

SPL 250

BB/BB+ 250



216



- 216 Traiano (98-117) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Concordia seduta a s. con patera - RIC 412 AE (g 26,65) Piccoli ritocchi nei campi

BB+ 200



- 217 Traiano (98-117) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ L'imperatore a cavallo a d. colpisce un nemico – RIC 543 AE (g 26,79) Ex Tkalec, 9 maggio 2005, lotto 273 “Prachtexemplar” e con opening bid a 10.000 CHF. Piccola corrosioni restaurata nel campo del R/ ma splendido esemplare

SPL+ 5.000



- 218 Traiano (98-117) Dupondio - Testa radiata a d. - R/ L'imperatore a cavallo a d. colpisce un nemico – RIC 540 AE (g 9,94)
- 219 Traiano (98-117) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Pace seduta a s. – RIC 390 AE (g 25,62) Modeste corrosioni ma bell'esemplare
- 220 Adriano (117-138) Denario - Busto laureato a d. - R/ La Pietà stante a d. - RIC 176 AG (g 3,10)

SPL+ 300

qSPL 350

BB+ 200



- 221 Adriano (117-138) Denario - Busto laureato a d. - R/ Stella sopra crescente, sotto, globo - RIC 865 AG (g 3,32)
- 222 Adriano (117-138) Denario - Busto laureato a d. - R/ ITALIA, l'Italia stante a s. - RIC 1541 AG (g 3,60) R
- 223 Adriano (117-138) Denario - Busto laureato a d. - R/ Roma seduta a d. - RIC 860 AG (g 2,72) Ex Nomisma 30, 4 ottobre 2005, lotto 2266

BB+/qSPL 100

BB+/qSPL 300

BB+/BB 100



- 224 Adriano (117-138) Quinario - Busto laureato a d. - R/ La Vittoria andante a d. - RIC 330 AG (g 1,92) R qSPL 200
- 225 Adriano (117-138) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ La Felicità stante a s. - RIC 244 AE (g 26,94) Incrostazioni al R/ BB 300
- 226 Adriano (117-138) Asse - Busto laureato a d. - R/ La Felicità stante a s. - RIC 2114 AE (g 13,51) Incrostazioni al R/ BB 300



- 227 Adriano (117-138) AE della Koinè della Macedonia - Busto laureato a d. - R/ Scudo macedone - Varbanov 3028 AE (g 6,46) Bell'esemplare qSPL 100
- 228 Antonino Pio (138-161) Denario - Testa laureata a d. - R/ Busto di Marco Aurelio a d. - RIC 417b AG (g 3,75) qSPL 150
- 229 Antonino Pio (138-161) Denario - Testa laureata a d. - R/ La Salute stante a s. - RIC 181 AG (g 2,86) SPL 100



- 230 Antonino Pio (138-161) Denario - Testa laureata a d. - R/ Due mani strette intorno a caduceo - RIC 136 AG (g 3,02) BB+ 150
- 231 Antonino Pio (138-161) Denario - Testa laureata a d. - R/ La Pace stante a s. - RIC 301 AG (g 3,27) SPL+ 100
- 232 Antonino Pio (138-161) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ La Libertà stante di fronte - RIC 916 AE (g 24,99) Modesti ritocchi nei campi BB+ 200
- 233 Antonino Pio (138-161) Sesterzio - Testa a d. - R/ Colonna con sopra la statua dell'imperatore - RIC 1269 AE (g 27,56) Ex Kunker 124, 16 e 17 marzo 2007, lotto 9200. Graffietti al R/, campo appena toccato al R/ BB+ 700
- 234 Antonino Pio (138-161) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Liberalità stante a s. - RIC 1043 AE (g 22,28) BB+ 250



235

- 235 Faustina I (moglie di Antonino Pio) Aureo - Busto drappeggiato a d. - R/ Cerere stante a s. con fiaccola e scettro - RIC 356 AU (g 7,25)

qBB 2.500



236

237

238

- 236 Faustina I (moglie di Antonino Pio) Denario - Busto drappeggiato a d. - R/ Cerere stante di fronte, con testa velata a destra; tiene uno scettro poggiato a terra con la mano sinistra e spighe di grano nella mano sinistra abbassata - RIC 404b AG (g 3,09)
- 237 Faustina I (moglie di Antonino Pio) Denario - Busto diademato a d. - R/ L'Eternità stante a s. - RIC 344 AG (g 3,58)
- 238 Faustina I (moglie di Antonino Pio) Sesterzio - Busto velato e drappeggiato a d. - R/ La Pietà stante a s. - RIC 1146a (g 28,39) Fondi ritoccati comunque un bell'esemplare

BB 100

qFDC 150

BB+ 400



239

240

241

- 239 Faustina I (moglie di Antonino Pio) Sesterzio - Busto drappeggiato a d. - R/ L'Eternità stante a s. con fenice - RIC 1105 AE (g 29,00) Frattura del tondello, di peso elevato
- 240 Marco Aurelio (161-181) Sesterzio - Testa a d. - R/ Strumenti sacrificali - RIC 1234 AE (g 23,84) Ex Nomisma 31, 25 marzo 2006, lotto 123 con questa descrizione: "splendida patina verde scuro, frattura del tondello ma bell'esemplare"
- 241 Marco Aurelio (161-181) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ Marco Aurelio e Lucio Vero si stringono la mano - RIC 826 AE (g 23,90)

BB+ 300

qSPL 1.000

qBB/BB 500



242



243



244



245



- 242 Faustina II (moglie di Marco Aurelio) Sesterzio - Busto drappeggiato a d. - R/ Faustina stante a sinistra, tiene due neonati tra le braccia, tra quattro fanciulle ai suoi piedi - RIC 1673 (M. Aurelio) AE (g 20,12) BB 150
- 243 Faustina II (moglie di Marco Aurelio) Sesterzio - Busto drappeggiato a d. - R/ Cibele seduta a d. - RIC 1663 AE (g 24,10) Ex InAsta, 13, 13 novembre 2005, lotto 2142. Ritocchi nei campi qBB 140
- 244 Faustina II (moglie di Marco Aurelio) Sesterzio - Busto a d. - R/ Diana stante a s. - RIC 1383 AR (g 21,31) Modesti ritocchi probabilmente per togliere piccole incrostazioni ma comunque un bell'esemplare BB+ 250
- 245 Commodus (180-192 AD) AE di Corinto in Corinthia - Testa laureata a d. - R/ C L I COR, Asklepios stante a s. - BCD 803 AE (g 6,53) RR BB 250



246



247



248



- 246 Settimio Severo (193-211) Sesterzio - Testa laureata a d. - L'imperatore stante a s. incoronato da Roma - RIC 693 AE (g 19,42) BB+ 500
- 247 Settimio Severo (193-211) Sesterzio - Testa laureata a d. - La Fides stante di fronte, con la testa volta a s., tiene la Vittoria nella mano destra e un labaro nella sinistra - RIC 651 AE (g 22,77) qBB 400
- 248 Giulia Domna (moglie di Settimio Severo) Denario - Busto drappeggiato a d. - R/ Pietas stante a s., davanti a un altare, alza entrambe le braccia - RIC 574 AG (g 3,18) Bei fondi lucenti qFDC 150



249



250



251



- 249 Caracalla (211-217) Antoniniano - Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d. - R/ Plutone seduto a s., tiene uno scettro e tende la mano verso Cerberus, stante a s. - RIC 261b AG (g 5,33) Depositi BB-SPL 250
- 250 Caracalla (211-217) Denario - Busto laureato a d. - R/ Marte andante a d. - RIC 88 AG (g 3,29) Bella patina SPL/SPL+ 150
- 251 Caracalla (211-217) Denario - Testa laureata a d. - R/ Cibele su leone a d. - RIC 130 AG (g 3,32) SPL 100



252



253



254



- 252 Caracalla (211-217) Denario - Testa laureata a d. - R/ La Provvidenza stante a s. - RIC 227 AG (g 3,46) Ex Nomisma 30, 20 settembre 2005, lotto 293 SPL 100
- 253 Plautilla (moglie di Caracalla) Denario - Busto a d. - R/ La Pietà stante di fronte - RIC 367 AG (g 3,52) SPL 80
- 254 Geta (211-215) Denario - Busto drappeggiato a d. - R/ Felicitas stante di fronte, con la testa volta a sinistra, tiene un caduceo e una cornucopia - RIC 8 AG (g 3,44) Bella patina SPL 100



255



256



257

- 255 Geta (211-215) Asse - Testa laureata a d. - R/ La Fecondità stante a d. - RIC 177 AE (g 9,21) Ex InAsta, 18, 7 dicembre 2006, lotto 276 BB+ 200
- 256 Macrinus (217-218) Denario - Busto laureato a d. - R/ La Salute seduta a s. - RIC 84 AG (g 2,97) SPL 200
- 257 Diadumeniano (217-218) Denario - Busto a d. - R/ Diadumeniano stante a s. - RIC 102 AG (g 3,29) Conservazione eccezionale FDC 1.500



258



259



260



- 258 Elagabalo (218-222) Antoniniano - Busto radiato verso d. - R/ La Felicitas stante a s. con caduceo e cornucopia - Ric 149; C. 280 AG (g 5,53) SPL-qFDC 300
- 259 Elagabalo (218-222) Denario - Testa laureata a d. - R/ Il Sole andante a s. - RIC 28 AG (g 2,86) qSPL 70
- 260 Giulia Maesa (nonna di Elagabalo) Denario - Busto a d. - R/ La Fecondità stante a s. - RIC 249 AG (g 2,39) SPL/SPL+ 150



261



- 261 Alessandro Severo (222-235) Aureo - Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. - R/ La Libertà stante a s., tiene un abaco e una cornucopia - RIC 149 AU (g 6,12) Bellissimo esemplare dalla freschezza del metallo e alti rilievi FDC 15.000



- | | | | |
|-----|---|------|-----|
| 262 | Alessandro Severo (222-235) Denario - Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. - R/ Marte stante a s. con lancia e scudo - RIC 248 AG (g 3,59) Bellissima patina | SPL+ | 100 |
| 263 | Alessandro Severo (222-235) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Speranza andante a s. con un fiore - RIC 648 AE (g 19,64) Ex Nomisma 31, 25 marzo 2006, lotto 150 | SPL | 200 |
| 264 | Alessandro Severo (222-235) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Providentia stante a s. con un ramo e un'ancora; davanti un modio - RIC 645 AE (g 22,15) | BB | 300 |



- | | | | |
|-----|---|----------|-----|
| 265 | Alessandro Severo (222-235) Sesterzio - Testa laureata a d. - R/ La Giustizia seduta a s. - RIC 563 AE (g 20,17) | BB+ | 300 |
| 266 | Alessandro Severo (222-235) Asse - Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. - R/ La Libertas stante di fronte, con la testa volta a s., tiene un pileo nella mano destra e una cornucopia adagiata sul braccio sinistro - cfr. RIC 146 (denario) e 581 (sesterzio) AE (g 11,51) RR | qBB | 300 |
| 267 | Alessandro Severo (222-235) Asse - Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. - R/ La provvidenza stante di fronte, con la testa volta a s., tiene delle spighe di grano ed una cornucopia - RIC 644b AE (g 11,31) | BB+ | 150 |
| 268 | Giulia Mamea (madre di Alessandro Severo) Denario - Busto a d. - R/ Giunone stante a s. - RIC 343 AG (g 3,31) | SPL | 80 |
| 269 | Giulia Mamea (madre di Alessandro Severo) Denario - Busto diademato e drappeggiato - R/ Fecunditas stante con una cornucopia, tende la mano destra verso un bambino stante - RIC 331 AG (g 3,15) | SPL/qFDC | 150 |
| 270 | Giulia Mamea (madre di Alessandro Severo) Sesterzio - Busto diademato a d. - R/ La Felicità stante a s. - RIC 676 AE (g 19,31) Modesti sedimenti | BB | 250 |



- 271 Massimino (235-238) Denario - Testa laureata a d. - R/ La Vittoria andante a d. con corona - RIC 16 AG (g 2,73) Bella patina delicata
- 272 Massimino (235-238) Denario - Testa laureata a d. - R/ La Salute seduta a s. - RIC 14 AG (g 2,77)
- 273 Massimino I (235-238) Sesterzio - Busto laureato, drappeggiato e corazzato a d. - R/ La Vittoria stante di fronte, con la testa volta a s., tiene una corona nella mano destra e una palma nella sinistra; ai piedi a s., un prigioniero legato e seduto a s. - RIC 90 AE (g 23,79)

SPL+ 100

SPL+ 100

BB 200



- 274 Gordiano III (238-244) Denario - Busto laureato a d. - R/ La Liberalità stante a s. - RIC 45 AG (g 2,84) RRR Ossidazioni al R/. Il denario di Gordiano III con la LIBERALITAS II al R/ è da considerarsi di grande rarità. Su acsearch abbiamo riscontrato un solo passaggio in asta, precisamente nell'asta Gemini dell'8 gennaio 2008.
- 275 Gordiano III (238-244) Denario - Testa laureata a d. - R/ La Pietà stante a s. - RIC 129 AG (g 3,27) In slab CCG AU 58 cod. AB214204
- 276 Gordiano III (238-244) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ Giove stante di fronte - RIC 298 AE (g 15,70)

SPL 300

AU 58 180

SPL 250



- 277 Gordiano III (238-244) AE di Hadrianopolis in Thrakien - Busto laureato a d. - R/ A-DR-I-ANO/ POLEIT/WN, Triptolemos su biga di serpenti a d. - BMC -; SNG Cop. AE (g 9,18) RR
- 278 Filippo I (244-249) Antoniniano - Busto radiato a d. - R/ Cervo stante a d. - RIC 19 AG (g 4,24)
- 279 Filippo I (244-249) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ Lupa stante a s. - RIC 159 AE (g 17,84) R Ex Thesaurus 4, 5 dicembre 2009, lotto 502

BB+ 150

SPL 70

SPL 400



280



281



282



283



- | | | | |
|-----|---|--------|-----|
| 280 | Filippo I (244-249) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ La Fedeltà stante a s. - RIC 172 AE (g 15,58) Bella patina verde spessa | qSPL | 200 |
| 281 | Otacilia Severa (moglie di Filippo I) Antoniniano - Busto diademato a d. - R/ Ippopotamo andante a d. - RIC 116 AG (g 3,56) | qBB | 100 |
| 282 | Otacilia Severa (moglie di Filippo I) Sesterzio - Busto diademato a d. - R/ La Concordia seduta a s. - RIC 203 AE (g 20,94) Frattura del tondello | BB+ | 150 |
| 283 | Otacilia Severa (moglie di Filippo I) Sesterzio - Busto diademato a d. - R/ La Concordia seduta a s. - RIC 203a AE (g 14,39) Mancanza di metallo al bordo | qBB/BB | 150 |



284



285



286



- | | | | |
|-----|---|------|-----|
| 284 | Filippo II (244-249) Antoniniano - Busto radiato a d. - R/ Antilope stante a s. - RIC 224 AG (g 3,77) | SPL | 70 |
| 285 | Traiano Decio (249-251) Antoniniano - Busto radiato a d. - R/ La Dacia stante a s. - RIC 12 AG (g 4,09) | SPL+ | 70 |
| 286 | Traiano Decio (249-251) Antoniniano - Busto radiato e corazzato a d. - R/ La Vittoria andante a s. - C. 113 AG (g 3,72) | SPL+ | 150 |



287



288



289



- | | | | |
|-----|---|-----|-----|
| 287 | Ostiliano (251) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ La Sicurezza stante di fronte - RIC 225 AE (g 16,08) RR Ex InAsta, 34, 24 aprile 2010, lotto 319 | BB+ | 500 |
| 288 | Treboniano Gallo (251-253) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 125 AE (g 21,78) | BB+ | 200 |
| 289 | Erennio Etrusco (250-251) Antoniniano - Busto radiato a d. - R/ Apollo seduto a s. - RIC 144b AG (g 2,75) | SPL | 70 |



- | | | | |
|-----|---|------|-----|
| 290 | Volusiano (251-253) Antoniniano – Busto radiato a d. - R/ La Felicità stante a s. – RIC 205 AG (g 4,35) | SPL+ | 70 |
| 291 | Volusiano (251-253) Sesterzio – Busto a d. - R/ Scritta in corona d'alloro – cfr. RIC 143 (descrive solo l'asse ma non il sesterzio) AE (g 16,00) RRR | BB+ | 300 |
| 292 | Valeriano (253-260) Sesterzio – Busto laureato a d. - R/ La Concordia stante a s. – RIC 155 AE (g 12,82) | BB+ | 200 |
| 293 | Mariniana (moglie di Gallieno) - Antoniniano - Busto diademato e velato a d. - R/ Pavone stante di fronte - RIC 4 MI (g 3,88) Bella patina delicata | SPL | 100 |
| 294 | Gallieno (253-268) Antoniniano (Lugdunum) Testa radiata a s. Con lancia sulla spalla - R/ Trofeo - RIC 18 AG (g 3,91) Macchie. Poroso | BB | 150 |
| 295 | Gallieno (253-268) Sesterzio - Busto laureato a d. - R/ La Liberalità stante a s. - cfr. RIC 221 AE (g 23,23) Di peso molto elevato | BB+ | 300 |



- | | | | |
|-----|---|--------|-----|
| 296 | Postumo (260-269) Antoniniano (Treviri) Busto radiato, drappeggiato e corazzato a d. - R/ Postumo, laureato e in abiti militari, stante a d., tiene una lancia e un globo - RIC 316 AG (g 3,22) | BB-SPL | 100 |
| 297 | Aureliano (270-275) Antoniniano - Busto radiato a d. - R/ Il Sole stante a d. - RIC 64 MI (g 4,21) | SPL | 100 |
| 298 | Aureliano (270-275) Asse - Busto laureato a s. con la mano destra sollevata - R/ L'imperatore e la Concordia stanti - RIC 81 AE (g 8,06) RRR | BB | 300 |



- | | | | |
|-----|--|-----|-------|
| 299 | Tacito (275-276) Aureo (Serdica?) Busto laureato a d. - R/ ROMAE AETERNAE, Roma seduta a s; SC in esergo - RIC 205 (Cyzicus) AU (g 5,00) RRR Foro otturato | qBB | 1.500 |
|-----|--|-----|-------|



- 300 Probo (276-282) Antoniniano (Ticinum) Busto radiato a d. - R/ Il Sole stante a s. - RIC 671 AE (g 3,98) Ex Nomisma 30, 20 settembre 2005, lotto 321. Bellissimo esemplare

qFDC 100

- 301 Probo (276-282) Antoniniano (Siscia) Busto radiato a s., con scettro sormontato da un'aquila - R/ Marte a d. con lancia e trofeo - RIC 816 MI (g 3,99) Ottima conservazione con l'argentatura completa

qFDC 150



- 302 Caro (282-283) Aureo (Siscia) Busto laureato a s. - R/ La Vittoria su globo a s. - RIC 95 AU (g 4,42) RRR Da montatura

qBB 2.000



- 303 Caro (282-285) Antoniniano (Ticinum) Busto radiato a d. - R/ La Speranza a s. - RIC 82 MI (g 3,39)

SPL 100

- 304 Carausio (286-293) Antoniniano (Camalodunum) Busto radiato a d. - R/ La Pace stante a s. - RIC 300 AE (g 3,66)

BB+ 150

- 305 Diocleziano (284-305) Argenteo - Testa laureata a d. - R/ I tetrarchi sacrificanti - RIC 14a AG (g 3,57) Ex Nomisma 31, 25 marzo 2005, lotto 171

qSPL/SPL 400



- 306 Galerio (305-311) Argenteo - Testa laureata a d. - R/ I tetrarchi sacrificanti - RIC 42b AG (g 3,07)

SPL 400

- 307 Galeria Valeria (moglie di Galerio) Follis (Alessandria) Testa diademata a d. - R/ Venere stante a s. - RIC 110 AE (g 7,57)

SPL 100

- 308 Massimino II (309-313) Follis (Alessandria) Testa laureata a d. - R/ Genio a s. con patera e cornucopia - RIC 135b AE (g 6,74) Ossidazioni

BB/SPL 150



- 309 Costanzo II (337-361) Solido (Costantinopoli) Busto diademato e corazzato a s. - R/ La Vittoria andante a s. - RIC 96 AU (g 4,36) RRR In slab NGC Ch XF Strike 4/5; Surface 4/5 cod. 8237990-002. Bellissimo esemplare Ch XF 3.000
- 310 Costanzo II (337-361) Solido (Treviri) Busto diademato e corazzato a d. - R/ Due Vittorie stanti con scudo inscritto - RIC 132 AU (g 4,44) In slab NGC MS Strike 5/5; Surface 4/5 cod. 8237990-003. Bellissimo esemplare MS 2.000



- 311 Giuliano II (361-363) Doppia maiorina (Antiochia) Busto diademato a d. - R/ Toro stante a d. - RIC 532 AE (g 7,23) Campi leggermente ritoccati BB 300
- 312 Valente (364-378) Siliqua (Trever) Busto diademato a d. - R/ VRBS ROMA. Roma seduta a s. - RIC IX 27e AG (g 1,98) Ex Artemide 62 lotto 668 con questa descrizione: "A superb example. Lovely iridescent cabinet tone, with blue and golden highlights" SPL+ 250
- 313 Magno Massimo (383-388) Siliqua (Treveri) Busto diademato a d. - R/ Roma seduta di fronte - RIC 84b AG (g 2,57) BB+ 150



- 314 Onorio (393-423) Solido (Mediolanum) Busto diademato a d. - R/ VICTORIA AVGGG, l'imperatore stante a d. - RIC 35a AU (g 4,13) Limatura al bordo, tondello ondulato BB 1.000
- 315 Onorio (393-423) Solido (Ravenna) Busto diademato a d. - R/ VICTORIA AVGGG, l'imperatore stante a d. - RIC 1287 AU Periziato da Clelio Varesi, Pavia, 22/2/1986 SPL 1.100



- 316 Onorio (393–423) Solido (Roma) Busto diademato a d. - R/ VICTORIA AVGGG, l'imperatore stante a d. - RIC 1352 AU (g 4,41) In slab Classical Coin Grading MS 60 cod. AB 926954 MS 60 900
- 317 Teodosio II (402-450) Solido (Costantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ Costantinopoli seduta a s. - RIC 257 AU (g 4,51) In slab Classical Coin Grading MS 63 cod. AB 657442 MS 63 800
- 318 Teodosio II (402-450) Solido (Costantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ Costantinopoli seduta a s. - RIC 300 AU (g 4,43) Graffietto nel campo del D/ SPL+ 800



- 319 Valentiniano III (425-455) Solido (Ravenna) Busto diademato a d. - R/ VICTORIA AVGGG / R - V / COMOB. l'imperatore stante di fronte - RIC 2018 AU (g 4,48) Modesti depositi al R/ SPL 1.000
- 320 Valentiniano III (425-455) Solido (Roma) Busto diademato a d. - R/ VICTORIA AVGGG / R - V / COMOB. l'imperatore stante di fronte - RIC 2014 AU (g 4,45) Srepolature al bordo e sul bordo qSPL 900
- 321 Giusta Grata Onoria (sorella di Valentiniano III) Tremisse (Ravenna) Busto diademato a d. - R/ Croce in corona - RIC 2068 AU (g 1,42) RRR BB+ 2.000
- 322 Aelia Eudocia (423-460) Tremisse (Constantinopoli) AEL EVDO CIA AVG, busto diademato a d. - R/ Croce in corona, sotto, CONOB* - RIC 335 AU (g 1,47) RR In slab Classical Coin Grading MS 62 cod. AB 228436 MS 62 1.200
- 323 Marciano (450-457) Solido (Constantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 510 AU (g 4,48) Graffietti BB+ 900
- 324 Leone I (457-473) Solido (Costantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 605 AU (g 4,37) Graffi e colpi al R/ qSPL 1.000



- 325 Leone I (457-474) Solido (Constantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 605 AU (g 4,50) SPL 750
- 326 Zeno (474-491) Solido (Costantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 910 AU (g 4,49) SPL 750
- 327 Zeno (474-491) Solido (Costantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 910 AU (g 4,53) SPL 750



- 328 Zeno (474-491) Solido (Costantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ La Vittoria stante a s. - RIC 910 AU (g 4,10) Tosatura del tondello BB 600
- 329 Zeno (476-489) Solido battuto da Odoacre a nome dell'imperatore Zeno - Ravenna - D N ZENO PERP F AVG, busto elmato di fronte - R/ VICTORIA AVGGG, la vittoria stante a s., stella, nel campo, in esergo, CONOB RV - RIC X 3634; Depeyrot 42/1; DOC -; BMC Vandals 2; Lacam pl. 51, 32; Roma XXV, 1127 (hammer: £4,400); Roma XXIII, 1150; NAC 93, 1100 (hammer: CHF 7,000); Künker 104, 679 = Künker 97, 2014 = Künker 89, 2810; Bolaffi 31, 296. AU (g 4.45) Ex Roma Numismatics, XXVII, 2023, lotto 810, con la bibliografia sopra descritta e l'indicazione "only five other examples on CoinArchives. This coin published in I. Vecchi, R. Beale and S. Parkin, The Mare Nostrum Hoard (forthcoming); From the Mare Nostrum Hoard (1954)." qFDC 2.500
- 330 OSTROGOTI Teoderico - Mezza siliqua a nome di Anastasio I (Ravenna?) circa 493-518 - D N ANASTASIVS P P AVC, busto diadematato a d. - R/ Stella in corona - MEC 117 (Roma) AG (g 1,33) BB+ 200
- 331 LONGOBARDI (?) Monetazione anonima di tipo imperiale - Tremisse - Busto diadematato a d. - R/ Croce potenziata - cfr. MEC 310 var. AU (g 1,43) RR Nel catalogo NAC 93, lotto 1284, questa emissione viene attribuita alla Tuscia come imitativa dei tremissi di Costante II (641-668). qSPL 500

MONETE BIZANTINE



- 332 Anastasio (491-518) Tremisse (Constantinopoli) Busto diadematato a d. - R/ La Vittoria andante a d. - Sear 8 AU (g 1,47) Depositi al D/, ondulazione del tondello, bel metallo lucente qSPL/SPL 350
- 333 Giustino I (518-527) Solido (Constantinopoli) Busto elmato di fronte - R/ Angelo stante di fronte - Sear 56 AU (g 4,00) Tosato qSPL 700
- 334 Giustiniano II (527-565) Solido (Constantinopoli) Busto coronato di fronte con lancia e scudo - R/ Angelo stante di fronte - Sear 137 AU (g 4,50) SPL 750



- | | | | |
|-----|--|------|-----|
| 335 | Giustiniano II (527-565) Solido (Constantinopoli) Busto coronato di fronte con lancia e scudo - R/ Angelo stante di fronte - Sear 137 AU (g 4,00) Tosato | SPL | 750 |
| 336 | Giustino II (565-578) Solido (Constantinopoli) Busto coronato di fronte, barba appena accennata - R/ Costantinopoli seduta di fronte - Sear 344 (with short beard) AU (g 4,45) | qSPL | 700 |
| 337 | Giustino II (565-578) Solido (Constantinopoli) Busto coronato di fronte - R/ Costantinopoli seduta di fronte - Sear 345 AU (g 4,31) Graffietti nel campo del R/ | qSPL | 600 |
| 338 | Giustino II (565-578) Solido (Constantinopoli) Busto coronato di fronte - R/ Costantinopoli seduta di fronte, nel campo, a sinistra, C - Sear 348 AU (g 4,45) | SPL | 700 |
| 339 | Giustino II (565-578) Semisse (Constantinopoli) Busto diademato a d. - R/ La Vittoria seduta a d. - Sear 352 AU (g 2,12) | SPL+ | 400 |
| 340 | Tiberio II Costantino (578-582) Tremisse (Constantinopoli) Busto diademato a d. - R/ Croce - Sear 425 AU (g 1,49) | BB+ | 300 |



- | | | | |
|-----|---|------|-----|
| 341 | Focas (602-610) Solido - Busto di fronte - R/ Angelo con lunga croce a d. con cristogramma, globo crucigero a s - Sear 620 AU (g 4,47) Fondi ancora lucenti | qFDC | 800 |
| 342 | Focas (602-610) Solido (Constantinopoli) Busto di fronte. R/ Angelo stante di fronte - Sear 620 AU (g 4,46) | SPL | 700 |
| 343 | Focas (602-610) Solido (Constantinopoli) Busto di fronte. R/ Angelo stante di fronte - Sear 620 AU (g 4,27) | SPL | 600 |
| 344 | Focas (602-610) Solido (Constantinopoli) Busto di fronte. R/ Angelo stante di fronte - Sear 620 AU (g 4,45) | SPL | 600 |
| 345 | Focas (602-610) Solido (Constantinopoli) Busto di fronte. R/ Angelo stante di fronte - Sear 620 AU Limature al bordo, periziato da Clelio Varesi, Pavia. Ampio modulo | BB+ | 600 |
| 346 | Eraclio (610-641) Solido (Constantinopoli) L'Imperatore di fronte con i suoi figli Eraclio Costantino e Eracleona - R/ Croce potenziata - Sear 758 AU (g 4,40) Graffi al R(i/ | qSPL | 800 |



- | | | | |
|-----|---|-------|-------|
| 347 | Eracleo (610-641) Solido (Constantinopoli) L'Imperatore di fronte con i suoi figli Eracleo Costantino e Eracleona - R/ Croce potenziata - Sear 758 AU (g 4,54) | BB+ | 700 |
| 348 | Costante II (641-668) Solido (Cartagine) Busti coronati di fronte - R/ Busti coronari di fronte tra croce potenziata - Sear 1044 AU (g 4,37) | BB+ | 600 |
| 349 | Costante II (641-668) Solido (Costantinopoli) Busti di fronte di Costanzo II e Costantino IV - R/ Croce potenziata tra le figure stanti di Eracleo e Tiberio - Sear 964 AU (g 4,32) In slab CCG MS 64 cod. AB565558 | MS 64 | 1.000 |
| 350 | Costante II (641-668) Solido (Costantinopoli) Busti di fronte di Costanzo II e Costantino IV - R/ Croce potenziata tra le figure stanti di Eracleo e Tiberio - Sear 964 AU (g 4,34) | BB+ | 600 |
| 351 | Costante II (641-668) Semisse (Costantinopoli) Busto diadematato a d. - R/ Croce su globo - Sear 983 AU (g 2,16) Graffi e piccole screpolature, ondulazione del tondello | qSPL | 350 |
| 352 | Costantino IV (668-685) Semisse (Constantinopoli) Busto diadematato a d. - R/ Croce potenziata su globo - Sear 1161 AU (g 2,14) Graffi, colpetto al bordo | BB | 350 |



- | | | | |
|-----|--|------|-------|
| 353 | Giustiniano II (?) (685-695) Tremissis - Ravenna (?, circa 687-695) Busto diadematato a d. - R/ Croce potenziata - cfr. Sear 1321 (uncertain italian mint) AU (g 1,47) RR | qSPL | 500 |
| 354 | Leone III 717-741) Tremisse (Roma) Busto coronato di fronte - R/ Busto coronato di Costantino V di fronte - Sear 1534 Elettro o AU molto basso (g 1,46) RR | BB+ | 1.200 |
| 355 | Teofilo (829-842). Semisse (Siracusa) Busto di fronte con globo crucifero - R/ Busto di fronte con globo crucifero - Sear 1674 AU basso (g 1,76) | SPL | 400 |
| 356 | Basilio I (867-896) Solido - Cristo seduto di fronte - R/ Busti di fronte di Basilio e Costantino - Sear 1704 AU (g 4,35) Colpo di lima al ciglio, modesti depositi | BB | 700 |
| 357 | Basilio I (867 - 886) Solido - Cristo seduto in trono di fronte - R/ Gli imperatori di fronte - Sear 1704 AU (g 4,35) Da montatura | BB | 600 |
| 358 | Costantino VII (913-959) Solido - Busto di Cristo di fronte - R/ Busti di fronte di Costantino VII e Romano II - Sear 1751 AU (g 4,45) Forse una minima traccia di montatura | BB | 700 |
| 359 | Costantino VII (913 - 959) Solido - Busto di Cristo di fronte - R/ Busti degli imperatori di fronte - Sear 1751 AU (g 4,16) Graffi e colpi, forse da montatura | BB | 600 |



- | | | | |
|-----|--|-------|-----|
| 360 | Basilio II (976 - 1025) Histamenon nomisma (Constantinopoli) Busto di Cristo di fronte - R/ Busti degli imperatori di fronte - Sear 1800 AU (g 4,41) Graffio al R/, colpetti al bordo, ondulazione del tondello, possibile provenienza da montatura non deturpante | BB+ | 750 |
| 361 | Costantino IX (1042-1055) Histamenon nomisma (Constantinopoli) Cristo seduto in trono di fronte - R/ Busto dell'imperatore di fronte - Sear 1829 AU (g 4,35) | SPL | 700 |
| 362 | Costantino IX (1042-1055) Histamenon nomisma (Constantinopoli) Cristo seduto in trono di fronte - R/ Busto dell'imperatore di fronte - Sear 1829 AU (g 4,39) In slab Classical Coin Grading AU 58 cod. AB 810076 | AU 58 | 700 |
| 363 | Costantino IX (1042-1055) Histamenon nomisma (Constantinopoli) Busto di Cristo di fronte - R/ Busto dell'imperatore di fronte - Sear 1830 AU (g 4,38) In slab Classical Coin Grading MS 62. Cod. AB 514125 | SPL | 750 |
| 364 | Costantino IX (1042-1055) Histamenon nomisma (Constantinopoli) Busto di Cristo di fronte - R/ Busto dell'imperatore di fronte - Sear 1830 AU (g 4,35) Taglio marginale del tondello | SPL | 750 |
| 365 | Romano IV (1068-1071) Histamenon nomisma (Constantinopoli) Cristo stante di fronte incorona gli imperatori - R/ I tre imperatori stanti di fronte - Sear 1861 AU (g 4,38) In slab Classical Coin Grading AU 55 cod. AB 219110 | AU 55 | 750 |



- | | | | |
|-----|--|-----|-----|
| 366 | Alessio I (1081-1118) Hyperpyron (Constantinopoli) Cristo seduto in trono di fronte - R/ L'imperatore stante di fronte - Sear 1912 AU (g 4,28) Debolezza di conio | BB+ | 800 |
| 367 | Giovanni II (1118-1143) Hyperpyron (Thessalonica) Cristo seduto in trono di fronte - R/ Busto dell'imperatore di fronte a fianco della Vergine - Sear 1947 AU (g 4,17) | SPL | 600 |



- | | | | |
|-----|---|-------|-----|
| 368 | Giovanni II (1118-1143) Hyperpyron (Costantinopoli) La Vergine di fronte entro le mura della città - R/ Gli imperatori di fronte incoronati dal Cristo - cfr. Sear 2396 variante AU (g 3,00) | BB | 400 |
| 369 | Giovanni II Comnenus (1118-1143) EL Aspron Trachy Costantinopla - SB 1941 (g 4,32 - 30 mm) Mancanze al bordo | BB | 400 |
| 370 | Andronico I (1183-1185) Hyperpyron (Costantinopoli) La Vergine seduta di fronte - R/ L'imperatore stante di fronte incoronato da Cristo - Sear 1983 AU (g 4,38) In slab Classical Coin Grading MS 60 "Graffiti". Cod. AB 525363 | MS 60 | 800 |
| 371 | Isacco II (1185-1195) Hyperpyron (Costantinopoli) La Vergine seduta di fronte - R/ L'imperatore stante di fronte incoronato dall'arcangelo - Sear 2001 AU (g 4,36) Graffiti al margine del D/ | BB+ | 800 |
| 372 | Andronico II e III (1325-1334) Hyperpyron (Costantinopoli) La Vergine di fronte tra le mura - R/ Gli imperatori incoronati da Cristo - cfr. Sear 2461 AU (g 3,85) Frattura del tondello, ribattuto | qSPL | 600 |

CROCIATE



- | | | | |
|-----|---|-----|-----|
| 373 | CROCIATE Tripoli - Boemondo VII (1275-1287) Mezzo grosso - cfr. Metcalf 500 AG (g 2,06) | BB+ | 120 |
|-----|---|-----|-----|

MONETE ESTERE



- | | | | |
|-----|---|--------|-------|
| 374 | MONDO ARABO Dinastia Seljuq - Sultanato di Rum - Kaykhusraw II (1237-1246)
Dhiram leone e sole - Album islamic 1218 AG In slab NGC MS 62 n° 6773886-001. | MS 62 | 300 |
| 375 | MONDO ARABO Dinastia Zuray'ids - Muhammad ibn as-Sabâ', 533-550 H./1138-1155 AD. - Dinar 'Adan - A. 1080 AU (g 2,32) Da montatura | BB | 300 |
| 376 | MONDO ARABO Selim II (974-982 AH / 1566-1574 AD) Sultani AH 974 (AD 1566/7) Misr - A. 1324 AU (g 3,45) Leggermente tosato | BB | 500 |
| 377 | MONDO ARABO Califfato Abbasid - Al-Muttaqi (AH 329-333 / AD 940-944)
Dinar AH 331 Madinat al-Salam - A. 260 AU (g 5,29) Da montatura | BB | 700 |
| 378 | MONDO ARABO Dinastia Lu'lu'ide di Mosul - Badr al-Din Lu'lu' (AH 631-657)
Dinar AH 644 al-Mawsil (Mosul) - AU (g 7,50) Tondello piegato | BB | 1.000 |
| 379 | MONDO ARABO Dinastia Almohadi - Abu-Muhammad 'Abd al-Mumin b. 'Ali (AH 524-558 / AD 1130-1163) Mezzo Dinar s.d. Madinet Bijaya - A. 478 AU (g 2,29) Tondello ondulato | BB-SPL | 400 |



- | | | | |
|-----|--|-------------|-------|
| 380 | MONDO ARABO Umayyad - 'Umar (717-720) Dinar AH100 NM (Dimashq) - A132 AU (g 4,19) Traccie di montatura asportata | BB | 500 |
| 381 | AJMAN 10 Riyals (1970) Lenin - AG In slab NGC MS 67 MATTE cod. 2950754-008 | MS 67 MATTE | 1.000 |



382 ALBANIA Zog I (1925-1939) 100 Franga 1926 due stelle sotto il collo - Nomisma
3 AU (g 32,29) R Segnetto di lima al bordo. Bordo ripreso

SPL 5.000



383 ALBANIA Zog I (1925-1939) 100 Franga 1926 due stelle sotto il collo - Nomisma
3 AU (g 32,26) R Segnetti da contatto

SPL 5.000



384 ALBANIA Zog I (1925-1939) 50 Franga 1938 Decennale del Regno - Nomisma 9
AU (g 16,14) R Segnetti da contatto

SPL/SPL+ 6.000



385 ALBANIA Zog I (1925-1939) 20 Franga 1926 R - Nomisma 11 (g 6,45) R

FDC 3.000

386 ALBANIA Zog I (1925-1939) 20 Franga 1927 V - Nomisma 12 AU R In slab NGC
MS 64 cod. 8539011-001

MS 64 3.500

387 ALBANIA Zog I (1925-1939) 20 Franga 1927 V - Nomisma 12 (g 6,43) R

qFDC 1.000

388 ALBANIA Zog I (1925-1939) 20 Franga 1938 Anniversario - Nomisma 16 (g 6,45) R

FDC 1.000

389 ALBANIA Zog I (1925-1939) 10 Franga 1927 - Nomisma 17; Fr. 3 AU (g 3,22)
Minimi depositi. Dalla nostra asta 69, lotto 360

qFDC 1.000

390 ALBANIA Repubblica - 20 Leke 1970 - KM 51 AU Sigillata "Proof hairlines" da
Matteo Barbieri

FS 1.000



391 ALBANIA Repubblica (1946-) 100 Leke 1987 - KM 59 AU In slab PCGS PR 68
DCAM cod. 53965659

PR 68 DCAM 1.800

392 ALGERIA Selim III (1789-1807) 1/4 Budju 1221 (1806) - KM 48 AG (g 3,30)

BB 150

393 ALGERIA Mahmud II (1808-1830) 1/4 Sultani 1240 (1825) - KM 63 AU (g 0,75)
Doppio foro

MB 60



- | | | | |
|-----|---|-------------|-------|
| 394 | ARABIA SAUDITA Guinea 1377 (1951) - KM 43 AU (g 8,00) | SPL+ | 800 |
| 395 | ARABIA SAUDITA Abdulaziz bin Abdulrahman (1921-1953) 1 Gunayh 1370 (1951) - KM 36; Fr. 1 AU (g 8,00) | FDC | 600 |
| 396 | ARABIA SAUDITA Medaglia 2008 75° anniversario della Saudi Aramco - AU (g 8,00) In slab NGC PF 69 Ultra Cameo cod. 8443112-009 | PF 69 U. C. | 1.000 |



- | | | | |
|-----|---|--------|-------|
| 397 | AUSTRALIA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1880 M - KM 752 AU (g 8,00) Colpi al bordo | qSPL | 800 |
| 398 | AUSTRALIA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1887 M - KM 7 AU (g 8,00) Graffio al D/ | BB/SPL | 1.000 |
| 399 | AUSTRALIA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1901 M - KM 785 AU (g 8,00) | SPL+ | 800 |
| 400 | AUSTRALIA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1881 M - KM 5 AU (g 3,91) RR | MB/BB | 800 |
| 401 | AUSTRALIA Giorgio V (1910-1936) Sterlina 1922 P - KM 29 AU (g 8,00) | SPL | 800 |
| 402 | AUSTRALIA Giorgio V (1910-1936) Mezza sterlina 1915 P - KM 28 AU (g 3,94) Colpetto al bordo | qFDC | 500 |



- | | | | |
|-----|--|------|-------|
| 403 | AUSTRIA Carlo VI (1711-1740) Tallero 1713 - Dav. 1050; Herinek 332 AG (g 28,92) Bella patina delicata e ottimi rilievi | qFDC | 1.200 |
| 404 | AUSTRIA Salisburgo - Michael von Kuenburg (1554-1560) Tallero 1555 - Dav. 8170 AG (g 28,61) Bella patina riposata | BB | 200 |



405 AUSTRIA Salisburgo - Paris von Lodron (1619-1653) Tallero 1624 - KM 87; Dav. 3504 AG (g 28,56) Minimi depositi. Bei fondi lucenti

SPL/SPL+ 250

406 AUSTRIA Salisburgo - Max Gandolf von Kuenburg (1668-1687) 1/4 Ducato 1671 - KM 191; Fr. 817 AU In slab NHC MS 64 cod. 5914460-001. Top pop, miglior esemplare censito NGC

MS 64 1.000



407 AUSTRIA Tirolo - Ferdinando II (1564-1595) Tallero Hall - Dav. 8097 AG (g 27,99) Bellissima patina riposata

BB-SPL 300

408 AUSTRIA Tirolo - Ferdinando I (1577-1595) Tallero - Dav. 8097 AG (g 28,40) Minimi graffietti. Splendida patina al D/

qSPL 300



409 AUSTRIA Tirolo - Leopoldo V (1619-1625) Tallero 1620 - KM 264.1; Dav. 3328 AG (g 28,23)

BB 250

410 AUSTRIA Tirolo - Leopoldo I (1657-1705) 1/4 Tallero s.d. - KM 1173.1 AG (g 7,13) Splendida patina da vecchia collezione con tonalità iridescenti

SPL+ 1.000



411



412



411 AUSTRIA Tirolo - Carlo VI (1711-1740) Tallero 1721 - KM 1594; Dav. 1053 AG (g 28,57) Difetto di tondello al D/

SPL 400

412 AUSTRIA Tirolo - Maria Teresa (1740-1780) Mezzo tallero 1760 - KM 1821 AG (g 13,92) Minimo colpetto al bordo

BB/BB+ 200



413



414



413 AUSTRIA Tirolo - Andreas Hofer (1809-1810) 20 Kreuzer 1809 - KM 149 AG (g 6,65) Minimi graffietti. Variante tipo C: ornamento centrale dell'ala incuso e lunghe foglie di alloro

SPL/SPL+ 80

414 AUSTRIA Maria Teresa (1740-1780) Tallero 1780 IC FA - KM 1866.2; Dav. 1117 AG (g 28,03) Splendida patina. Fondi particolarmente lucenti e piacevoli al R/

SPL/qFDC 250



415



415 AUSTRIA Maria Teresa (1740-1780) Tallero 1780 IC FA - KM 1866.2; Dav. 1117 AG Montato come spilla

qSPL 100



416

- 416 AUSTRIA Francesco Giuseppe I (1848-1916) 100 Corone 1915 - KM 2819; Fr. 507
AU (g 33,88)

SPL/qFDC 4.000



417

418

419

- 417 AUSTRIA Francesco Giuseppe I (1848-1916) 2 Gulden 1879 - KM XM5 AG (g 24,67) Bellissima patina iridescente di antica collezione.
418 AUSTRIA Francesco Giuseppe I (1848-1916) 2 Gulden 1879 - KM XM5 AG (g 24,64) Colpetto al ciglio ma bei fondi ancora lucenti corredati da una bellissima patina
419 BELGIO Leopoldo II (1865-1909) 20 Franchi 1882 - KM 37 AU (g 6,44)

qFDC/FDC 250

SPL+/qFDC 200

SPL-FDC 600



420

- 420 BELGIO Leopoldo II (1865-1909) 2 Franchi 1880 - KM 39 AG (g 10,00) Macchioline verdi. Conservazione eccezionale

FDC 400



421



422



421 BELGIO Leopoldo II (1865-1909) 2 Franchi 1880 - KM 39 AG (g 10)

SPL 80

422 BELGIO Leopoldo II (1865-1909) Franco 1880 - KM 38 AG (g 5) R Fondi speculari

FDC 200



423



424



425



423 BRASILE Maria I (1786-1789) Rio de Janeiro - 6.400 Reis 1792 R (Peça) - 917 KM 226.1 AU (g 14,3)

SPL-FDC 1.400

424 BULGARIA Ferdinando I (1887-1918) 20 Leva 1894 - KM 20 AU (g 6,43) Segnetti

BB-SPL 1.400

425 BULGARIA Ferdinando I (1887-1918) 20 Leva 1908 - 1912 restrike - KM 34 AU (g 6,45)

FS 1.200



426



426 BULGARIA Ferdinando I (1887-1918) 5 Leva 1894 - KM 18 AG (g 24,92)

BB+/qSPL 100



40%
427

427 BULGARIA Ferdinando I (1887-1918) 2 1/2 Stotinki 1888, 5 Stotinki 1888, 20 Stotinki 1888 - KM 8; KM 9; KM 11 NI

qFDC 100



428



429



428 BULGARIA 5 Leva 1963 1100° Anniversario dell'alfabeto slavo - KM 66 AG (g 16,64)

FS 100

429 CANADA Giorgio VI (1936-1952) Dollaro 1947 Maple Leaf - KM 46 AG (g 23,24)
Fondi ancora brillanti

SPL 300



430



430 CECOSLOVACCHIA Ducato 1934 (restrike 1971) - KM X14.2 AU Coniata originariamente per la riapertura delle miniere di Kremnica. In slab NGC MS 68 cod. 2950752-030

MS 68 4.000



431



432



431 CINA Yunnan - Xuantong (1908-1912) Dollaro - KM Y258.1 AG (g 26,87)

qSPL 200

432 CINA Yunnan - Mezzo Yuan 1932 - KM Y492 AG (g 13,31)

qFDC 50



433 CINA Szechuan Dollaro s.d (1901-1908) - L&M 345 AG In slab NGC AU DETAILS
CLEANED cod. 6631795-004

AU DETAILS 3.000



434 CINA Dollaro anno 3 (1914) - KM Y329; L&M 63 AG In slab NGC MS 63 cod.
8237875-001
435 CINA Dollaro 1914 - KM Y329 AG (g 26,71)
436 CINA Dollaro anno 9 (1920) - KM Y329.6; L&M 77 AG (g 26,73) Contromarca al
D/. Segnetti da contatto. Macchioline
437 CINA Dollaro 1934 - KM Y345 AG (g 26,94) Minimo segnetto al D/. Bella patina
438 CINA Mezzo Dollaro 1914 - KM Y328 (g 13,36) Segni da lucidatura e colpettino

MS 63	800
qFDC	150
SPL	150
qFDC/FDC	150
BB/BB+	500



439 COLOMBIA 8 Escudos 1822 Popayan FM - KM 82.2 AU (g 26,89) Piccoli graffi, colpi e mancanza al bordo. Fondi lucenti al R/

qSPL 3.000



440 COLOMBIA 8 Escudos 1826 Popayan FM - KM 82.2 AU (g 27,07) Hairlines al D/ ma comunque splendido esemplare dai rilievi ben definiti e fondi ancora lucenti.

SPL-FDC 5.000



- | | | | |
|-----|--|---------|-----|
| 441 | CUBA 2 Pesos 1916 - Fr. 6 AU (g 3,33) | SPL | 350 |
| 442 | DANIMARCA Christian X (1912-1947) 20 Kroner 1913 - KM 817 AU (g 8,97) | SPL/FDC | 900 |
| 443 | DANIMARCA Christian X (1912-1947) 20 Kroner 1916 - KM 817 AU (g 8,96)
Segnetti da contatto al D/ | FDC | 900 |
| 444 | EGITTO Abdülaziz (1867-1876) 40 Para 1870 AH 1277//10 - KM# 248.1, N# 17709; Br Fondi speculari. Nell'asta MDC 3 del 2017, un esemplare analogo, ha realizzato 900 euro + diritti. | FDC | 400 |
| 445 | EGITTO Abdülaziz (1867-1876) 80 Para AH 1277-10 (1869-1870) - KM Pn11. BR. (g 10,20) Prova in Bronzo. Nell'asta Genevensis 4 del 2006, al lotto 453, un esemplare analogo, ha realizzato 1.132 euro + diritti. | FDC | 400 |



- | | | | |
|-----|--|------------|-------|
| 446 | EGITTO Abdülaziz (1867-1876) 5 Qirsh 1277 (1871) - KM 225 AU (g 0,87) | SPL | 200 |
| 447 | EGITTO Abdul Hamid II (1876-1909) 10 Qirsh 1293 (1907) H - KM 295 AG (g 13,95) | qFDC | 100 |
| 448 | EGITTO 100 Pounds 1984 Queen Cleopatra VII - KM 562 AU In slab NGC PF 68 ULTRA CAMEO cod. 2948565-019 | PF 68 U.C. | 1.800 |
| 449 | EGITTO 100 Pounds 1987 God Amon - KM 613 AU In slab PF 66 ULTRA CAMEO cod. 2934109-016 | PF 66 U.C. | 1.800 |
| 450 | EL SALVADOR Peso 1911 C.A.M. zecca Monnaie Royale de Belgique - KM 115.1 AG (g 24,99) Minimo colpetto al D/. Interessante patina | SPL | 150 |



451

451 ETIOPIA Haile Selassie I (1930-1974) 200 Dollari 1966 - KM 42 AU In slab PF 66
ULTRA CAMEO #730 cod. 2158949-001

PF 66 U.C. 8.000



452

452 ETIOPIA Haile Selassie I (1930-1974) 100 Dollari 1966 - KM 41 AU In slab PF 66
ULTRA CAMEO cod. 2920970-031

PF 66 U.C. 4.000



453

454

455

453 ETIOPIA Haile Selassie I (1930-1974) 50 Dollari 1966 - KM 40 AU In slab PF 67
ULTRA CAMEO cod. 2920970-032

PF 67 U.C. 2.000

454 ETIOPIA Haile Selassie I (1930-1974) 20 Dollari 1966 - KM 39 AU In slab PF 66
ULTRA CAMEO cod. 2920970-033

PF 66 U.C. 800

455 ETIOPIA Haile Selassie I (1930-1974) 10 Dollari 1966 - KM 38 AU In slab PF 68
ULTRA CAMEO cod. 2920970-034

PF 68 U.C. 400



456



457



458



459



460



- | | | | |
|-----|--|-------|-------|
| 456 | FILIPPINE Peso 1908 S - KM 172 AG (g 19,70) Hairlines | FDC | 200 |
| 457 | FRANCIA Filippo VI (1328-1350) Ecu d'or - Fr. 270 AU (g 4,49) Esemplare in altissima conservazione per il tipo. In slab NGC MS 62 cod. 4824345-003 | MS 62 | 2.000 |
| 458 | FRANCIA Francesco I (1515-1547) Ecu d'or - Fr. 345 AU (g 3,38) | SPL | 1.000 |
| 459 | FRANCIA Francesco I (1515-1547) Ecu d'or du Dauphiné - Fr. 354 AU (g 3,38) Lieve ondulazione di tondello | BB+ | 600 |
| 460 | FRANCIA Luigi XVI (1774-1792) Luigi d'oro 1786 T Nantes - Gad. 361; Fr. 475 AU (g 7,65) Di grande freschezza e fondi lucenti | FDC | 1.800 |



461



- | | | | |
|-----|--|-------|-------|
| 461 | FRANCIA Louis XVI (1774-1792) Écu 1774 A , Parigi, con rami d'ulivo e busto drappugiato - KM-564.1 - G.356 - Dav.1333 AG RRR Moneta di grandissima rarità, emissione pre-serie, considerata solo "Proof" da molti numismatici, rappresenta il primo e rarissimo anno del Regno. L'esemplare di Richard Margolis di questa emissione, classificato PROOF-63 da PCGS, ha realizzato nell'asta Stack's del 2024 29.274 euro + diritti. Nell'asta MDC 13 del 2023, un esemplare di qualità inferiore in slab AU58, ha invece raggiunto la cifra di 8.500 euro + diritti. | AU 53 | 2.000 |
|-----|--|-------|-------|



462



463



464



465



- 462 FRANCIA Luigi XVI (1774-1792) Ecu 1789 A - KM 564.1, Gad. 356 AG (g 29,18)
 Bel metallo lucente con inizio di patina
- 463 FRANCIA Luigi XVI (1774-1792) Ecu 1792 A An. 4 - KM 615 AG (g 29,27)
- 464 FRANCIA Luigi XVIII (1814-1824) 5 Franchi 1821 W - KM 711.13; Gad. 614 AG
 (g 24,87) Minimi segnetti
- 465 FRANCIA Luigi XVIII (1814-1824) 5 Franchi 1824 W - KM 711.13; Gad. 614 AG
 In slab NGC MS 62 cod. 6641490-011

BB-SPL	300
SPL	600
SPL+	300
MS 62	600



466



467



468



469



- 466 FRANCIA Luigi XVIII (1814-1824) 5 Centimes 1821 A Essai - Gad. 137 CU (g 7,45)
- 467 FRANCIA Carlo X (1824-1830) 5 Franchi 1828 W - KM 728.13 AG (g 25,10)
- 468 FRANCIA Luigi Filippo I (1830-1848) 5 Franchi 1837 W - KM 749.13; Gad. 678
 AG (g 24,73) Bel metallo lucente. Segnetti da contatto
- 469 FRANCIA Terza Repubblica (1871-1940) 100 Franchi 1936 - Gad. 1148 AU (g
 6,55) RR Minimi hairlines

FDC	150
SPL+	500
SPL-FDC	200
FDC	1.800



470

- 470 FRANCIA Vichy (1940-1944) 5 Franchi 1941 Pétain - KM 901, Gad. 764 Cu-Ni In slab PCGS MS 63 cod. 46320837. Della tiratura originaria di 200 milioni, ne furono coniate solo 13.782.000: le autorità di occupazione tedesche bloccarono la produzione per requisire il nichel della Monnaie de Paris a fini bellici, ritenendo sufficienti le banconote pari valore già in circolo. Immagazzinate per tre anni a Castelsarrasin senza mai circolare, le monete furono spedite in Germania per essere fuse, ma il battello che le trasportava affondò nel fiume Sambre (Belgio) a causa di un bombardamento alleato. Si stima che solo 50.000 esemplari siano stati recuperati dal relitto

MS 63 300



80%
471



- 471 FUJAIRAH Mohammed bin Hamad Al Sharqi (1938-1974) Set divionale 1388 (1969) - KM 1-5; 7-11 AU, AG Set divisionale numero 267. Astuccio parzialmente ridipinto. Tutte e dieci pezzi slabati PCGS PR 65/66/67 DCAM

65/66/67 DCAM 10.000



472



473



- 472 FUJAIKRAH Mohammed bin Hamad Al Sharqi (1938-1974) 5 Riyals 1389 (1970) - KM 3 AG In slab NGC PF 69 Ultra Cameo cod. 5883397-046

PF 69 U.C. 100

- 473 GERMANIA Baviera - Massimiliano II Emanuel (1679-1726) Tallero 1694 - KM 365 AG (g 29,23) Splendido esemplare dai bei rilievi e bellissima e delicata patina

qFDC 1.200



474



475



- 474 GERMANIA Baviera - Ludovico III (1913-1918) 5 Marchi 1914 D - KM 1007; Dav. 620 AG (g 27,82) Hairlines al D/

SPL-FDC 150

- 475 GERMANIA Brunswick - Guglielmo VIII (1830-1884) 24 Mariengroschen 1834 Cvc - KM 1124 AG (g 13,05) Depositi. Bellissimo esemplare dai rilievi alti

SPL/SPL+ 100



476



477



476



- 476 GERMANIA Ratisbona - Giuseppe II (1765-1790) Tallero 1780 - KM 436; Dav. 2627 AG (g 28,00) Piccoli graffiati al D/. Minimi segni da contatto, ma comunque esemplare in altissima conservazione dai rilievi integri, fondi lucenti e corredati da una splendida patina riposata, che fa sì che al R/ la vista della città sia davvero meravigliosa!

SPL-FDC 1.800

- 477 GERMANIA Sassonia - Augusto I (1553-1586) Tallero 1560 - KM 182; Dav. 9795 AG (g 28,86) Minimi hairlines. Fondi ancora lucenti. Variante con un punto prima e dopo ogni cifra della data

BB-qSPL 300



478



479



478 GERMANIA Sassonia - Augusto I (1553-1586) Tallero 1574 - KM MB208; Dav. 9798 AG (g 29,08) Bellissima patina riposata

qSPL 700

479 GERMANIA Sassonia - Federico Augusto III (1763-1806) Tallero 1777 EDC - Dav. 2695 AG (g 27,99) Minimi segnetti al D/ ma comunque bell'esemplare

SPL/SPL+ 300



480



481



480 GERMANIA Sassonia - Johann I (1854-1873) 2 Vereinstaler 1872 - KM 1231; Dav. 899 AG (g 37,01) Splendida patina

FDC 300

481 GERMANIA Westphalia - Girolamo Bonaparte (1807-1813) Tallero 1810 C - KM 113; Dab. 933 AG (g 28,00) Buona conservazione per il tipo

SPL 1.500



482



483



482 GERMANIA Westphalia - Girolamo Bonaparte (1807-1813) 2/3 di Tallero 1808 C - KM 89 AG (g 13,15) Piccolo graffietto al D/. Esemplare in ottima conservazione per il tipo. Rilievi integri e fondi lucenti, impreziositi da una splendida patina con lieve tonalità azzurra

SPL+/FDC 800

483 GERMANIA Westphalia - Girolamo Bonaparte (1807-1813) 2/3 di Tallero 1811 C - KM 116 AG (g 13,00) Piccoli graffietti. Fondi speculari. Ex Künker asta 337 del 2020, lotto 1650

SPL-FDC 800



484



485



484 GERMANIA Westphalia - Girolamo Bonaparte (1807-1813) 1/6 di tallero 1809 B - KM 87 AG (g 5,66) Screpolature di tondello ma comunque bell'esemplare

qFDC 100

485 GERMANIA Westphalia - Girolamo Bonaparte (1807-1813) 1/2 Franco 1808 J - KM 98 AG (g 2,52) Minimi depositi

SPL-FDC 500



- 486 GERMANIA Hanau - Medaglia (AU 8,00 - 23mm) Segnetti da contatto SPL 1.000
 487 GIAPPONE Meiji (1867-1912) Yen 26 (1893) - KM Y A25.3 AG (g 26,93) In slab CCG AU 58 cod. AB209181 AU 58 150



- 488 GRECIA Giovanni Capodistria (1828-1831) 10 Lepta 1828 - KM 3 CU (g 14,83) SPL 500
 489 GRECIA Ottone (1832-1862) 5 Drachmai 1833 - KM 20 AG (g 22,43) Fondi lucenti. SPL/qFDC 500



- 490 GUATEMALA 8 Reales 1825 NG M - KM 4 AG (g 26,90) BB/BB+ 600
 491 GUATEMALA 8 Reales 1835 NG M - KM 4 AG (g 26,88) Rilievi ben definiti impreziositi da una strepitosa patina iridescente che esalta la bellezza di questo esemplare SPL 1.000



- 492 GUATEMALA 4 Pesos 1869 - KM 187 AU (g 6,74) Lievi segnetti da contatto al D/ma esemplare di ottima qualità per questa tipologia veramente molto rara a trovarsi in alta conservazione SPL-FDC 1.500



493



494



495



496



- 493 GUINEA 5.000 Franchi 1970 Echnaton - KM 33 AU In slab PF 66 ULTRA CAMEO
cod. 2920970-042
- 494 GUINEA 5.000 Franchi 1970 Chepheren - KM 34 AU In slab PF 67 ULTRA
CAMEO cod. 2920970-044
- 495 GUINEA 5.000 Franchi 1970 Cleopatra - KM 35 AU In slab PF 67 ULTRA CAMEO
cod. 2920970-045
- 496 GUINEA 5.000 Franchi 1970 Nefertiti - KM 36 AU In slab PF 65 ULTRA CAMEO
cod. 2920970-043

PF 66 U.C. 2.000

PF 67 U.C. 2.000

PF 67 U.C. 2.000

PF 65 U.C. 2.000



497



498



499



- 497 GUINEA 5.000 Franchi 1970 Ramses III - KM 37 AU In slab PF 66 ULTRA
CAMEO cod. 2920970-041
- 498 GUINEA 5.000 Franchi 1970 Tutankhamen - KM 38 AU In slab PF 67 ULTRA
CAMEO cod. 2920970-046
- 499 GUINEA 5.000 Franchi 1970 Tiye - KM 39 AU In slab PF 66 ULTRA CAMEO cod.
2920970-047

PF 66 U.C. 2.000

PF 67 U.C. 2.000

PF 66 U.C. 2.000



25%
500

- 500 HAITI Serie 1967 fac-simile uniface (?) - Lotto di nove pezzi sigillati in album d'epoca. Da esaminare

FDC 800



501

502

- 501 HONDURAS Peso 1887 - KM 52 AG (g 25,01) Bellissima patina. Buona conservazione per il tipo
502 INDIA Awadh - Amjad Ali (1842-1847) Rupia 1261 (1845) Lucknow - KM 336 AG (g 11,16)

SPL 300

SPL 120



503

504

505

- 503 INDIA Epoca Medievale (Central Deccan). Yadavas of Devagiri. Mahadeva (1261-1270) Padmatanka - Cf. Chattopadhyaya 358; Mitchiner, South I, 288 note - Sigillato senza indicazione di conservazione da G. Erpini
504 INGHILTERRA Edoardo il Confessore (1042-1066) Penny, tipo "Hammer Cross" (Croce a martello), York, zecchiere Skuli - N 828; S 1182 AG (g 1,37) Probabilmente laccato.
505 INGHILTERRA Carlo I (1625-1649) Mezza corona, zecca Torre di Londra - KM 122 AG (g 14,94) R tra parentesi. Bella patina al R/

SPL 500

BB 500

qBB/BB 250



506

506 INGHILTERRA Guglielmo III (1689-1702) 5 Guineas 1693 - KM 479.1 AU In slab
NGC MS 61 cod. 8400360-003

MS 61 45.000



507

507 INGHILTERRA Anna (1707-1714) 2 Guineas 1711 - KM 531; Fr. 319 AU (g 16,55)
RRR

qSPL 18.000



508

508 INGHILTERRA Anna (1707-1714) 6 pence 1703 Vigo - KM 516.1; S.3590 AG (g 3,03) Splendida patina di tonalità iridescenti. La parola Vigo, posta sotto il busto della Regina Anna, indica che il metallo utilizzato per la coniazione proviene dal leggendario bottino di guerra catturato dalla flotta anglo-olandese durante la Battaglia della Baia di Vigo (23 ottobre 1702), nel corso della Guerra di Successione Spagnola

SPL 400



- | | | | |
|-----|--|----------|-----|
| 509 | INGHILTERRA Giorgio III (1760-1820) Mezza sterlina 1817 - KM 673 AU (g 3,95) | SPL | 700 |
| 510 | INGHILTERRA Giorgio III (1760-1820) Mezza sterlina 1818 overdate - KM 673 AU (g 3,99) Colpo al bordo | qSPL/SPL | 600 |
| 511 | INGHILTERRA Giorgio III (1760-1820) Mezza sterlina 1820 - KM 673 AU (g 3,99) Segnetti da contatto al bordo. Bella patina | SPL/SPL+ | 600 |



- | | | | |
|-----|---|------|-----|
| 512 | INGHILTERRA Giorgio III (1760-1820) Corona 1818 LVIII - KM 675 AG (g 28,29) Minimi hairlines. Splendida patina dorata | qFDC | 500 |
|-----|---|------|-----|



- | | | | |
|-----|---|-------|-------|
| 513 | INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Sterlina 1822 . KM 682 AU (g 7,97) In slab CCG MS 63 cod. AB411813 | MS 63 | 3.500 |
|-----|---|-------|-------|



- | | | | |
|-----|--|----------|-----|
| 514 | INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Mezza sterlina 1824 - KM 689 AU (g 3,85) | qBB | 500 |
| 515 | INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Mezza sterlina 1826 - KM 700 AU (g 4,00) Screpolatura/difetto al D/ | qSPL/SPL | 800 |
| 516 | INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Mezza sterlina 1828 - KM 700 AU (g 3,92) | qBB | 400 |
| 517 | INGHILTERRA Guglielmo IV (1830-1837) Mezza sterlina 1834 - KM720 AU (g 3,99) | qBB/BB | 800 |



518

518 INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) 5 Sterline 1887 - Fr. 390 AU In slab NGC MS
62 cod. 8518654-016

MS 62 7.000



519

519 INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) 5 Sterline 1887 - Fr. 390 AU (g 39,99) Colpi
al bordo. Fondi lucenti

qFDC 5.000



520	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) 2 Sterline 1887 - Fr. 391 AU (g 15,95) Colpi al bordo	SPL	1.800
521	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1861 - KM 736; Fr. 387 AU (g 7,99) Segni da contatto	BB-SPL	800
522	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1842 - KM 735.1 AU (g 3,99) Colpetto al bordo	BB/SPL	700
523	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1845 - KM 735.1 AU (g 3,90) RR	qBB/BB	700
524	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1846 - KM 735.1 AU (g 4,00) Graffietto al D/. Esemplare con fondi ancora lucenti	SPL/qFDC	800
525	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1851 - KM 735.1 AU (g 4,00) Minimi segnetti da contatto	SPL/SPL+	600



526	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1853 - KM 735.1 AU (g 4,00) Graffietti al D/	qSPL/SPL	500
527	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1864 - KM 735.2 AU (g 4,00) Esemplare in ottima conservazione	SPL+/qFDC	1.200
528	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1877 - KM 735.2 AU (g 4,00)	SPL	600
529	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza sterlina 1887 - KM 766 AU (g 4,00)	FDC	700
530	INGHILTERRA Edoardo VII (1901-1910) Sterlina 1904 - KM 805 AU (g 8,00)	qSPL/SPL	800
531	INGHILTERRA Edoardo VII (1901-1910) Sterlina 1905 - KM 805 AU (g 8,00)	SPL+	800



532



532 INGHILTERRA Giorgio V (1910-1936) 5, 2, 1 e mezza sterlina, Mezza corona, fiorino, scellino, 6, 4, 3, 2 pence, penny - KM PS17 AU, AG RR Lotto di dodici monete tutte in slab NGC con questi grading nell'ordine: PF 65 CAMEO, PF 66 CAMEO, PF 66 CAMEO, PF 65+ CAMEO, PF 65, PF 66, PF 65, PF 66, PF 65, PF 67, PF 66, PF 66. Compreso l'astuccio in ottime condizioni

PF 65 - 66 38.000



533

533 INGHILTERRA Giorgio V (1910-1936) 2 Sterline 1911 - KM 821 AU In slab NGC PF 62 cod. 8218044-013

PF 62 4.000



80%
534

- 534 INGHILTERRA Giorgio VI (1936-1952) 5, 2, 1 e mezza sterlina 1937 Specimen coins - AU (g 40,00 + 16,00 + 8,00 + 4,00) Set di quattro monete proof in astuccio. Piccoli graffietti

FS 8.000



535

- 535 INGHILTERRA Giorgio VI (1936-1952) 5 Sterline 1937 - KM 861; Sp. 4074 AU (g 39,98) Minimi hairlines

FS 8.000



536

- 536 INGHILTERRA Giorgio VI (1936-1952) Mezza sterlina 1937 - KM 858 AU (g 3,99) Hairlines

FS 800



- 537 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Pound 2005 Menai Bridge - KM 1051b AU (g 19,62) In slab NGC PF 68 Ultra Cameo cod. 8443114-021 PF 68 U.C. 2.200
- 538 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Pound 2008 - KM 1113b AU (g 19,62) In slab NGC PF 68 Ultra Cameo cod. 8443114-020 PF 68 U.C. 2.200
- 539 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Pound 2009 - KM 1113b AU (g 19,62) In slab NGC PF 69 Ultra Cameo cod. 8443114-019 PF 69 U.C. 2.200



- 540 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 100 Pounds 2021 Completer Coin - AU In slab MS 68 cod. 2950752-012 MS 68 3.500



- 541 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 2 Pounds 2009 250° anniversario della nascita di Robert Burns - KM 1116b AU In slab NGC PF 68 Ultra Cameo cods 8443114-016 PF 68 U.C. 1.800
- 542 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Pound 2010 London - KM 1158b AU (g 15,98) In slab NGC PF 69 Ultra Cameo cod. 8443114-018 PF 69 U.C. 1.800
- 543 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Pound 2010 Belfast - KM 1159b AU (g 15,98) In slab NGC PF 68 Ultra Cameo cod. 8443114-017 PF 68 U.C. 1.800



544	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 1978 - KM 919 AU (g 8,00) Minimi segnetti da contatto al D/	qFDC/FDC	800
545	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 1979 - KM 919 AU (g 8,00) Hairlines	FDC	800
546	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 1982 - KM 919 AU (g 8,00) Segnetti da contatto	qFDC	800
547	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 1999 - KM 1002 AU In astuccio originale e certificato di garanzia	FS	1.200
548	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2002 - KM 1026 AU (g 8,00)	FDC	900
549	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2005 - KM 1065 AU (g 8,00)	FDC	900



550	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2011 - KM 1002.1 AU (g 8,00)	FDC	900
551	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2015 - KM 1002.1 AU	FDC	900
552	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2015 Fifth Portrait 1° edition - AU In astuccio originale e certificato di garanzia	FS	1.200
553	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2015 GR Privy Mark - KM 1973 AU In astuccio originale e certificato di garanzia	FS	1.200
554	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2015 GR Privy Mark - KM 1973 AU In astuccio originale e certificato di garanzia	FS	1.200
555	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Sterlina 2020 BU Matt; GR Privy Mark - KM 1973 AU In confezione originale e certificato di garanzia.	FDC	1.200



30%
556

- 556 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Lotto di ventidue sterline come da foto.
Da esaminare

SPL-FDC 18.000



35%
557

- 557 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) Lotto di tre sterline come da foto. Da
esaminare

SPL-FDC 2.500



558



559



- 558 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 5 Pounds 2020 200th Anniv. of Death
piefort - KM 1854b AG In slab NGC PF 69 ULTRA CAMEO cod. 5789343-011
- 559 INGHILTERRA Carlo III (2022-) 2 Pounds 2025 HMS Belfast - KM 2855c AU In
astuccio originale e certificato di garanzia. Solo 110 pezzi conati. L'HMS Belfast è
un celebre incrociatore leggero della Royal Navy. Varato nel 1938, svolse un ruolo
cruciale nella seconda guerra mondiale, partecipando all'affondamento della coraz-
zata tedesca Scharnhorst (1943) e al bombardamento costiero durante il D-Day in
Normandia (1944). Dal 1971 è permanentemente ormeggiato sul Tamigi a Londra
come celebre nave museo

PF 69 U.C. 180

FS 2.400



560

560 INGHILTERRA Carlo III (2022-) 5 Pounds 2025 Princess Anne 75th anniversary of birth - AU In slab PF 69 ULTRA CAMEO cod. 2948568-007

PF 69 U.C. 4.000



561

561 INGHILTERRA Carlo III (2022-) 100 Pounds 2025 - AU In astuccio originale e certificato di garanzia. 510 pezzi conati

FS 4.000



562

563

564

562 INGHILTERRA Carlo III (2022-) Sterlina 2024 - KM 2598 AU In astuccio originale e certificato di garanzia

FS 1.200

563 INGHILTERRA Carlo III (2022-) Sterlina 2025 - KM 2598 AU In astuccio originale e certificato di garanzia

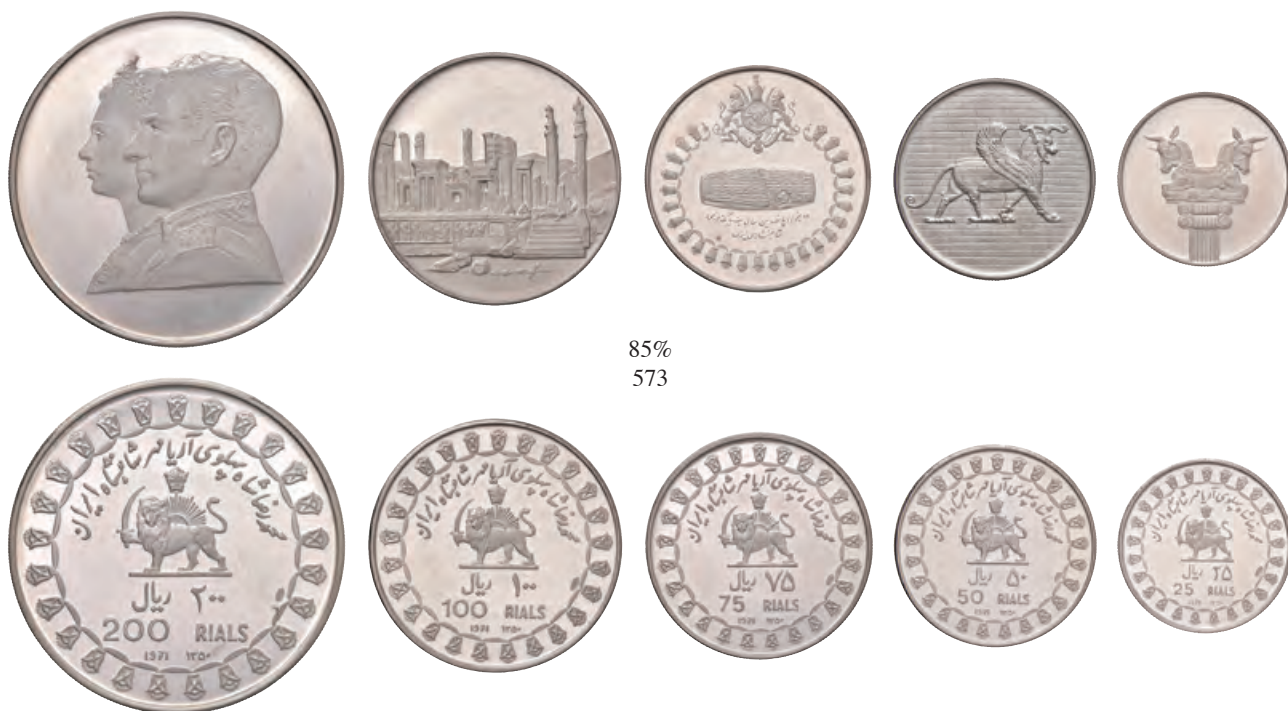
FS 1.200

564 INGHILTERRA Carlo III (2022-) Sterlina 2026 - AU In astuccio originale e certificato di garanzia

FS 1.200



565	INGHILTERRA Carlo III (2022-) Sterlina 2026 - AU In astuccio originale The Life of Queen Victoria e certificato di garanzia	FDC	1.200
566	INGHILTERRA Carlo III (2022-) Sterlina 2026 - AU In astuccio originale The Life of Queen Victoria e certificato di garanzia	FDC	1.200
567	INGHILTERRA Carlo III (2022-) Sterlina 2026 frosted finish - AU In astuccio originale 100° Anniversary of the Birth of Queen Elizabeth II e certificato di garanzia	FDC	1.200
568	INGHILTERRA Carlo III (2022-) Sterlina 2026 reverse frosted - AU In astuccio originale e certificato di garanzia	FDC	1.200
569	IRAN Mozaffar ad-Din Shah (1896-1907) Toman 1316 (1899) - KM 995 AU (g 2,83)	SPL	350
570	IRAN Mozaffar ad-Din Shah (1896-1907) 1/2 Toman 1318 (1901) - KM 994 AU (g 1,49) Colpetti al bordo	qSPL	300
571	IRAN Ahmad Shah (1909-1925) 1/5 Toman 1328 (1910) - KM 1066; Fr. 83 AU (g 0,56) Graffietto al D/. Colpetti al bordo	BB-qSPL	400
572	IRAN - Muhammad Reza Pahlavi(1941-1979) Pahlavi 1943 - KM.1147 AU (g 8,14) Di magnifica qualità.	FDC	1.000



573	IRAN Reza Pahlevi (1941-1979) Proof set 5 valori SH1350 (1971) - KM PS3 AG (g 60,05 + 30,23 + 22,70 + 15,21 + 7,47)	FS	800
-----	---	----	-----



- | | | | |
|-----|---|----------|-------|
| 574 | IRAN Reza Pahlevi (1941-1979) Medaglia 1344 (1965) World Council on Illiteracy - AG (g 27,00 - 40 mm) Minima ossidazione al D/. Medaglia emessa in occasione del celebre Congresso Mondiale dei Ministri dell'Educazione tenutosi a Teheran nel settembre del 1965. L'evento, fortemente voluto dallo Scià Mohammad Reza Pahlavi e patrocinato dall'UNESCO, sancì la nascita della Giornata Mondiale dell'Alfabetizzazione. | qFDC/FDC | 300 |
| 575 | IRAN. Muzaffar al-Din Shah, 1313-1324 AH (1896-1907 AD) 100 Dinars 1318 AH (1900/1901 AD), Tehran Mint. Copper-Nickel. KM 962. Fondi speculari. | FDC | 100 |
| 576 | IRAN. Muzaffar al-Din Shah, 1313-1324 AH (1896-1907 AD) 50 Dinars 1318 AH (1900/1901 AD), Tehran Mint. Copper-Nickel. KM 961. Fondi speculari. | FDC | 100 |
| 577 | IRAN Azadi 1374 (1995) - AU (g 8,11) | FDC | 1.000 |
| 578 | IRAQ Republic (1968-2003) Set di 7 monete: 5, 10 fulus, 25, 50, 250, 500 falsan, and 1 dinar AH1402 / 1982 - KM PS6 CU-NI In confezione originale. | FDC | 250 |



- | | | | |
|-----|--|-----|-----|
| 579 | ISOLA DI MAN Elisabetta II (1952-2022) Mezza sterlina 1973 - KM 26 AU (g 4,25) | FS | 600 |
| 580 | ISOLA DI MAN Elisabetta II (1952-2022) Mezza sterlina 1974 A - KM 26 AU (g 4,00) | FDC | 500 |



- | | | | |
|-----|--|-----|-----|
| 581 | ISOLA DI MAN Elisabetta II (1952-2022) Mezza sterlina 1975 A - KM 26 AU (g 4,11) | FDC | 500 |
| 582 | ISOLA DI MAN Elisabetta II (1952-2022) Mezza sterlina 1979 - KM 26 AU (g 4,12) | FS | 500 |



40%
583

- | | | | |
|-----|---|----|-----|
| 583 | LAOS 10.000 e 5.000 Kip 1975 - K/M. 16.1, 17, 18 AG Lotto di tre monete nell'astuccio con certificato attestante la conservazione BU. Il valore da 10.000 Kip presenta impronte nei campi | FS | 400 |
|-----|---|----|-----|



- | | | | |
|-----|---|---------|-------|
| 584 | LESOTHO Mashoeshoe II (1966-1996) 4 Maloti 1969 - KM 10 AU (g 15,94) In astuccio e certificato Euronummus | FS | 1.800 |
| 585 | LIECHTENSTEIN. Giovanni II (1898-1923). 5 Corone 1910. AG (g 24,00). KM Y4 | SPL-FDC | 300 |



586



- 586 LIECHTENSTEIN. Franz Joseph II (1938-1989) 50 Franchi 1988 - Fr. 24 AU (g 10,00) In lotto con 10 Franchi 1988. Le due monete in astuccio

FS 1.000



587



- 587 LITUANIA 10 Litu 1938 - KM 84 AG In slab NGC MS 62 cod. 8528645-006

MS 62 300



588



- 588 LUSSEMBURGO - 2-1/2 Centimes 1901, 5 Centimes 1901, 10 Centimes 1901 - KM 21; KM 24; KM 25.

FDC 100



590



589

- 589 MALESIA BRITANNICA Giorgio V (1910-1936) Dollaro 1920 - KM 33 AG

FDC 100

- 590 MALTA Antoine de Paule (1623-1636) 4 Tari 1629 - KM 48; Gatt 13-4T-66X62; Restelli 16 AG (g 10,23) RR Colpetto al bordo

BB 1.500



591



592



- 591 MALTA Antoine de Paule (1623-1636) 3 Tari 1642 - KM 47; Gatt 13-3T-11X11; Restelli 21 AG (g 7,88) RR

BB 1.500

- 592 MALTA Giovanni Paolo Lascaris Castellar (1636-1657) 3 Tari 1638 - KM 66; Gatt 14-3T-11X11; Restelli 35 AG (g 7,89) RR Il R/ è dello stesso conio nel Gatt

BB 1.500



- 593 MALTA Giovanni Paolo Lascaris Castellar (1636-1657) 3 Tarì 1648 - KM 66; Gatt 14-3T-51X51; Restelli 35 AG (g 7,66) RR BB 1.500
- 594 MALTA Nicolas Cotoner (1663-1680) 3 tarì 1663/64 - KM 84, Gatt 18-3T-01X01; Restelli 9 AG (g 7,92) RRRR Di estrema rarità; abbiamo riscontrato solo un passaggio in asta negli ultimi 25 anni BB 2.000
- 595 MALTA Antonio Manoel de Vilhena (1722-1736) 4 Tarì 1723 - KM 170; Rastelli 101 AG (g 4,47) RR Segnetti al D/, ma comunque esemplare di conservazione sopra la media qSPL 2.500



- 596 MALTA Antonio Manoel de Vilhena (1722-1736) 4 Tarì 1724 - Restelli 103/108 AG (g 4,94) RR BB 200
- 597 MALTA Ramon Despuig (1736-1741) 2 Scudi 1738 - KM 204.1; Restelli 1 AG (g 24,61) RR Colpetto al bordo qSPL 1.000



- 598 MALTA Ramon Despuig (1736-1741) Scudo 1738 - KM 203; Restelli 17 AG (g 11,78) R BB+ 500
- 599 MALTA Emmanuel Pinto (1741-1773) 30 Tarì 1757 - KM A256; Dav. 1600 AG (g 29,22) Esemplare in ottima conservazione per il tipo SPL 800



- 600 MALTA Emmanuel Pinto (1741-1773) 6 Tarì s.d. - Restelli manca AG (g 6,80) RRR
Questa tipologia viene presentata anche come gettone ma a causa dello stato di conservazione degli esemplari noti è molto probabile che sia stato in circolazione come moneta vera e propria. Inoltre, le sue impronte sono quelle tipiche delle monete coeve ed il peso si avvicina al valroe da 6 o 7 tarì anche se c'è una certa variabilità. Insomma, ci sono ragioni valide sia per l'attribuzione come moneta che come gettone o medaglia. Rimane il fatto che si tratta di una emissione affascinante e molto rara nella storia della numismatica maltese.

qFDC/SPL 1.000



- 601 MALTA Emmanuel Pinto (1741-1773) 4 Tarì 1757 - KM 250; Restelli 144 AG (g 3,66) Bella patina con zone iridescenti
602 MALTA Emmanuel Pinto (1741-1773) 4 Tarì 1768 - KM 282; Restelli 147 AG (g 4,17)

BB 400

BB 200



- 603 MALTA Francisco Ximenez de Texada (1773-1775) 2 Scudi 1774 - KM 287; Restelli 15 AG (g 23,51)
604 MALTA Emmanuel de Rohan (1775-1797) 30 Tarì 1789 - KM 327; Dav. 1608 AG (g 29,49)

qBB 300

BB 500



- 605 MALTA Emmanuel de Rohan (1775-1797) 15 Tarì 1781 - KM 325; Restelli 43 AG (g 14,54) Leggermente lucidata al rovescio. Tracce di ribattitura su altra moneta
606 MALTA Emmanuel de Rohan (1775-1797) Tarì 1786 - KM 333; Restelli 69 CU (g 8,50) Ottima conservazione per il tipo

qBB 200

SPL 400



40%
607



607 MALTA 10, 5, 2 e uno Scudo 1988 - AG, AU Lotto di quattro monete come da foto in confezione originale

FS 1.000



608



609



608 MAROCCO Abdelaziz (1894-1908) Rial 1313 (1896) - KM Y13 AG (g 29,08)
Minimi depositi ma comunque esemplare di buona conservazione

SPL 300

609 MESSICO 8 Reales 1827 Do RL Durango - KM 377.4 AG (g 25,84) Piccolo difetto di tondello al bordo. Bella patina riposata

qSPL 400



610



611



610 MESSICO 8 Reales 1831 Pi JS San Luis de Potosi - KM 377.12 AG (g 26,64)

BB+ 150

611 MESSICO 8 Reales 1841 Go PJ Guanajuato - KM 377.8 AG (g 26,65)

BB-SPL 120



612



613



612 MESSICO 8 Reales 1845 Mo MF - KM 377.8 AG (g 27,06) Contromarca cinese

BB-SPL 100

613 MESSICO 8 Reales 1866 Go-RR Guanajuato - KM 377.8 AG Splendido esemplare corredato da una bella patina dorata. In slab NGC MS 63 cod. 8538645-007

MS 63 350



614



615



614 MESSICO Massimiliano I (1863-1867) Peso 1866 Mo - KM 388 AG (g 27,00)
Minimi segnetti da contatto. Ottima conservazione per il tipo con i rilievi integri

SPL 400

615 MESSICO Massimiliano I (1863-1867) Peso 1867 Mo - KM 388 AG (g 26,57) Bella
patina

BB-qSPL 250



616



616 MESSICO Massimiliano I (1863-1867) Medaglia di fantasia 1867 - Grove 158 AU
(g 15,82 - 31mm)

SPL/FDC 2.000



617



618



617 MESSICO 8 Reales 1891 Ho FG Hermosillo - KM 377.9 AG (g 26,68) Fondi lucenti

FDC 200

618 MESSICO 8 Reales 1894 Ga Js Guadalajara - KM 377.6 AG (g 27,21) Esemplare di
rilievi integri, patina iridescente su fondi lucenti

SPL+ 250



619



620



619 MESSICO 8 Reales 1894 Go RS Guanajuato - KM 377.8 AG (g 27,15) Bella patina

SPL 200

620 MESSICO Peso 1898 Mo-AM restrike (1949) - KM 409.2 AG (g 27,13) Splendida
patina

FDC 100



621



622



621 MESSICO Peso 1910 “Caballito” - KM 453 AG (g 27,01)

SPL 150

622 MESSICO Onzia 1998 - KM 612 AG (g 31,36) In slab CCG MS 68 cod. AB772906

MS 68 400



623



624



623 MONGOLIA Tugrik AH 15 (1925) - KM 8 AG (g 19,99) In slab CCG MS 60 n° AB712632. Pulita.

MS 60 200

624 OLANDA Filippo IV (1621-1665) Brabante - Patagon 1622 Anversa - KM 53 AG (g 27,99) Ottima conservazione per il tipo dal metallo lucente e ampio tondello

BB-SPL 250



625



626



625 PERU 100 Soles 1955 - KM 231; Fr. 78 AU (g 46,85)

qFDC 4.800

626 PERU 100 Soles 1962 - KM 231; Fr. 78 AU (g 46,83)

FDC 5.000



627



628



627 PERU 100 Soles 1963 - KM 231; Fr. 78 AU (g 46,83) Minimo colpetto al bordo

FDC 5.000

628 PERU 100 Soles 1967- KM 231; Fr. 78 AU (g 46,883) Minimo colpetto al bordo

FDC 5.000



629



630



629 PERU 100 Soles 1968 - KM 231; Fr. 78 AU (g 46,81)

FDC 5.000

630 PERU 100 Soles 1969 - KM 231; Fr. 78 AU (g 46,82) Minimo colpetto al bordo

FDC 4.800



631



632



631 PERU 50 Soles 1962 - KM 230; Fr. 79 AU (g 23,39)

FDC 2.500

632 PERU 50 Soles 1965 - KM 230; Fr. 79 AU (g 23,40) Minimo colpetto al bordo

FDC 2.500



633



634



633 PERU 50 Soles 1967 - KM 219; Fr. 77 AU (g 33,41)

FDC 3.500

634 POLONIA 10 Zlotys 1938 - KM Y29 AG (g 21,83) Minimi depositi

SPL+/qFDC 150



635



636



637



635 POLONIA 5 Groszy 1939 - KM Y10a AE (g 2,99) RRR Con sole 420.000 monete coniate, questo millesimo è il più raro della serie

qSPL 70

636 RAGUSA Repubblica (1592-1806) Tallero 1762 - Dav. 1639 AG (g 28,29) Esemplare molto piacevole, alcuni lievi graffi di conio ma dai rilievi ben impressi.

SPL+ 300

637 RAS AL-KHAIMAH Saqr bin Mohammed Al Qasimi (1948-2010) 200 Riyals 1970 Centennial of Rome as Capital of Italy - KM 25; Fr. 1 AU In slab NGC PF 64 ULTRA CAMEO cod. 2950752-008

PF 64 U.C. 5.000



638



639



640



641



- 638 RAS AL-KHAIMAH Saqr bin Mohammed Al Qasimi (1948-2010) 150 Riyals 1970 Centennial of Rome as Capital of Italy - KM 24; Fr. 2 AU In slab NGC PF 64 ULTRA CAMEO cod. 2950752-007
- 639 RAS AL-KHAIMAH Saqr bin Mohammed Al Qasimi (1948-2010) 100 Riyals 1970 Centennial of Rome as Capital of Italy - KM 23; Fr. 3 AU In slab NGC PF 65 ULTRA CAMEO cod. 2950752-006
- 640 RAS AL-KHAIMAH Saqr bin Mohammed Al Qasimi (1948-2010) 75 Riyals 1970 Centennial of Rome as Capital of Italy - KM 22; Fr. 3a AU In slab NGC PF 65 ULTRA CAMEO cod. 2950752-005
- 641 RAS AL-KHAIMAH Saqr bin Mohammed Al Qasimi (1948-2010) 50 Riyals 1970 Centennial of Rome as Capital of Italy - KM 21; Fr. 4 AU In slab NGC PF 63 ULTRA CAMEO cod. 2950752-004

PF 64 U.C. 3.500

PF 65 U.C. 2.000

PF 65 U.C. 1.500

PF 63 U.C. 1.000



642



643



- 642 RUSSIA Pietro il Grande (1689-1725) Poltina 1721 Mosca - KM 156; Bit. 677 AG (g 14,47) Leggermente lucidata. Ex MDC asta 6 del 2020, lotto 1035
- 643 RUSSIA Elisabetta (1741-1761) Rublo 1755 СПб ЯИ San Pietroburgo - KM C19; Dav. 1679; Bit. 276 AG (g 26,00) Ex MDC asta 6 del 2020, lotto 1041

MB-qBB 800

BB 800



644



645



- 644 RUSSIA Elisabetta (1741-1761) 2 Kopecks 1759 - KM C8; Bit. 454 CU (g 21,07) Taglio reticolato. Coniato sopra un 2 Kopecks 1756
- 645 RUSSIA Nicola I (1825-1855) Rublo 1829 - KM C161 AG (g 20,55) Da montatura

BB 200

BB 150



646



647



646 RUSSIA Nicola I (1825-1855) Rublo 1846 - KM C168.1 AG (g 20,64)

qSPL 300

647 RUSSIA Nicola I (1825-1855) Rublo 1848 СПБ HI - KM C168 AG (g 20,71)
Minimi segnetti da contatto. Esemplare in alta conservazione corredato da una splendida patina

SPL+ 500



648



649



648 RUSSIA Alessandro III (1881-1894) Rublo 1883 - KM Y43 AG (g 20,73) Esemplare di buona qualità, caratterizzato da fondi parzialmente lucenti. La moneta commemora la cerimonia avvenuta nella Cattedrale della Dormizione a Mosca nel 1883, a due anni di distanza dall'ascesa al trono dello Zar nel 1881.

SPL/SPL+ 1.000

649 RUSSIA Nicola II (1894-1917) 10 Rubli 1911 - Fr. 179 AU (g 8,60) Graffietti al R/

SPL+ 1.000



650



651



650 RUSSIA Nicola II (1894-1917) Rublo 1913 - KM Y70 AG (g 19,98) Minimi segnetti da contatto

SPL+ 200

651 RUSSIA Nicola II (1894-1917) Rublo 1913 - KM Y70 AG (g 19,85) Leggeri segnetti. Bella patina

SPL/SPL+ 200



652



653



654



652 RUSSIA Nicola II (1894-1917) 50 Copechi 1895 - Bitkin 71 AG (g 10,00)

SPL-FDC 150

653 RUSSIA Nicola II (1894-1917) 50 Copechi 1912 - KM Y58.2 AG (g 10,00)

SPL/SPL+ 100

654 RUSSIA URSS (1917-1992) Chervonets 1976 - KM Y85 AU (g 8,56)

FDC 900



- 655 RUSSIA URSS (1917-1992) 150 Rubli 1979 - KM Y 176 Platino (g 15,55) In astuccio originale e certificato di garanzia FS 750
- 656 SERBIA Milan Obrenovic IV (1868-1889) 20 Dinara 1882 V - KM 17 AU (g 6,41) SPL/SPL+ 800
- 657 SPAGNA Ferdinando e Isabella (1476-1516) Siviglia - Real - Cal. 416 AG (g 3,28) Schiacciature marginali. Tondello leggermente ondulato BB 150



- 658 SPAGNA Ferdinando e Isabella (1476-1516) Siviglia - Real - Cal. 421 AG (g 3,43) qBB 150
- 659 SPAGNA Giovanna la Pazza e Carlo I (1516-1556) Siviglia - Escudo - Cal. 199 AU (g 3,39) Ribattuto. Screpolature al R/ BB 1.200
- 660 SPAGNA Filippo II (1556-1598) Siviglia - 4 Escudos s.d. (1566-1587) - Fr. 158; Cal. 887 AU (g 13,46) qBB 2.800



- 661 SPAGNA Filippo II (1556-1598) Potosí - 8 Reales s.d. P-B (1578-1595) - KM 5.1; Cal. 672 AG (g 27,27) Bel esemplare di buona coniazione centrata e peso pieno SPL 500
- 662 SPAGNA Filippo II (1556-1598) Potosí - 8 Reales s.d. P-RL (1589-1595) - KM 5.1; Cal. 675 AG (g 26,82) Bel esemplare con lo stemma ben visibile e di largo tondello. Ribattuto al R/ qSPL/BB 500



- 663 SPAGNA Filippo II (1556-1598) Paesi Bassi Spagnoli (Ducato di Brabante) Ecu 1562 Anversa - Dav. 8631; Delm. 15 AG (g 34,00) Piccoli graffi al R/ SPL 1.500



664



665



664 Filippo II (1556-1598) Paesi Bassi Spagnoli (Ducato di Brabante) Ecu 1590 Anversa segno mano - Dav. 8637; Delm. 18 AG (g 33,98)

SPL 1.000

665 SPAGNA Filippo II (1555-1598) Gheldria - Rijkdaalder 1569 - Dav. 8497 AG (g 29,00) Ottima conservazione per il tipo. Minimi graffiati al D/

SPL 800



666



667



666 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Potosí - 8 Reales 1620 P-T - KM 10; Cal. 929 AG (g 27,29) Evidenti ribattiture. Depositi al D/

BB 400

667 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Potosí - 8 Reales - KM 10; Cal. tipo 164 AG (g 24,36) Superficie porosa, probabilmente da relitto marino

qBB 250



668



669



670



668 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Siviglia - 2 Escudos 1613 (?) saggiaio V - Cal. 1066 AU (g 6,75)

BB+ 2.000

669 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Siviglia - 2 Escudos saggiaio B (1609-1612) - Cal. 197 AU (6,68)

MB 1.500

670 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Siviglia - 2 Escudos saggiaio G (1617-1621) - Cal. tipo 197 AU (g 6,72) Ribattitura al R/

BB 2.000



671



672



673



671 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Siviglia - 2 Escudos - Cal. tipo 197 AU (g 6,73) Poroso

MB-BB 1.500

672 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Siviglia - Escudo saggiaio B - Cal. 1017 AU (g 3,33) Secondo il Calicó, questo esemplare potrebbe appartenere a Filippo II, poiché non sono visibili né la data né il numerale del re

qBB 1.200

673 SPAGNA Filippo III (1598-1621) Siviglia - 4 Reales data non visibile (1617-1621) - KM 33.4; Cal. tipo 154 AG (g 13,54)

BB 180



674



675



674 SPAGNA Filippo IV (1621-1665) Santa Fe de Nuevo Reino - 2 Escudos - Cal. Tipo 386 AU (g 6,70)

BB 2.000

675 SPAGNA Filippo IV (1621-1665) Messico - 8 Reales s.d. D (1622-1634) - KM 45 Cal. tipo 319 AG (g 26,11)

qBB/BB 300



676



677



676 SPAGNA Filippo IV (1621-1665) Messico - 8 Reales - KM 45; Cal. tipo 319 AG (g 27,33)

qBB 250

677 SPAGNA Filippo IV (1621-1665) Messico - 8 Reales s.d G - KM 45; Cal. 1376-78 AG (g 25,93) Coniazione postuma

MB 200



678



679



678 SPAGNA Filippo IV (1621-1665) Potosí - 8 Reales 1702 Y - KM 31; Cal. 1536 AG (g 16,34)

MB 500

679 SPAGNA Filippo IV (1621-1665) Siviglia - 8 Reales 1623 (D) - KM 39.6; Cal. 1633 AG (g 27,13) Data completa e ben visibile

BB 400



680



681



680 SPAGNA Carlo III il pretendente (1705-1714) Barcelona - 2 Reales 1708 - KM PT5; Cal. 29 AG (g 5,58) Da montatura e piccola frattura di tondello. Ottimi rilievi e bella patina dalle tonalità iridescenti

SPL 120

681 SPAGNA Ferdinando VI (1746-1759) Lima - 8 Reales 1754 LM JD- KM 55 AG (g 26,51) Metallo poroso. Bell'esemplare dai rilievi ben definiti e dal metallo ancora lucente al R/

SPL 600



682



683



684



682

682 SPAGNA Ferdinando VI (1746-1759) Potosí - 8 Reales 1757 Q - KM 40; Cal. 535 AG (g 27,69)

MB 500

683 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Madrid - 1/2 Escudo 1786 - KM 425.1; Cal. 1280 AU (g 1,76) Insignificante segnetti, comunque esemplare in altissima conservazione

FDC 700

684 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Madrid - 1/2 Real 1764 JP - KM 395.1; Cal. 151 AG (g 1,50) Conservazione eccezionale. Ex Heritage CSNS Signature Sale 3115 del 2024, lotto 32895 con un realizzo di 1.400 dollari

FDC 1.000



685



685 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Medaglia 1774 Fondazione delle colonie della Sierra Morena - Opus: T. Prieto; G. A. Gil - Herrera 306 AE (g 78,31 - 55 mm) Questa medaglia celebra il successo del ripopolamento della Sierra Morena, ambizioso esperimento sociale dell'Illuminismo spagnolo sotto Carlo III. Per mettere in sicurezza e sviluppare la strategica strada tra Madrid e Cadice, all'epoca deserta e infestata dai briganti, la Corona spagnola attirò migliaia di coloni cattolici tedeschi e svizzeri, fondando comunità agricole basate su ideali paritari. La raffinata allegoria del rovescio esalta i pilastri del progetto del re: l'Agricoltura e l'Industria che, sotto la guida dell'Hispania, portano civiltà, ordine e progresso in un territorio un tempo selvaggio

FDC 250



686



687



686 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Messico - 8 Reales 1768 MF - KM 105; Cal. 1094 AG (g 26,93)

BB+ 350

687 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Messico - 8 Reales 1786 FM - KM 106 AG (g 26,94) Lievi segnetti e qualche graffietto al D/

BB-qSPL 400



- 688 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Messico - Real 1769/70 M - KM 77; Cal. 420 AG
In slab NGC XF 45 cod. 6692659-006. All'epoca, dato l'alto costo dell'acciaio, i conii inviati dalla Spagna alle colonie venivano regolarmente reinci e sfruttati fino alla loro totale usura. Spesso venivano spediti con la data incompleta, consentendo alle zecche locali di completare l'ultima cifra al bisogno. Questo esemplare fu probabilmente prodotto retrodatando un conio predisposto per il 1770 che presentava solo le prime tre cifre punzonate; fu quindi sufficiente imprimere il "6" sopra il "7".
- 689 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Messico - Medaglia 1788 Academia de San Carlos de Mexico - Opus: D/ G.A. Gil; R/ G. Gil (figlio) - Grove K84c CU (g 110 - 66 mm) Colpetti diffusi. Imponente medaglia coniata per commemorare la morte del Re Carlo III, avvenuta il 14 dicembre 1788

XF 45 350

BB+ 300



690

691

692

693



- 690 SPAGNA Carlo IV (1788-1808) Messico - 8 Reales 1801 Mo FM - KM 109; Cal. 970 AG (g 26,99) Colpetto al bordo
- 691 SPAGNA Carlo VI (1788-1808) Messico - 8 Reales 1803 Mo FT - KM 109; Cal-977 AG (g 26,86)
- 692 SPAGNA Carlo VI (1788-1808) Messico - 8 Reales 1805 Mo FT - KM 109; Cal-983 AG (g 26,92)
- 693 SPAGNA Carlo VI (1788-1808) Messico - 8 Reales 1806 Mo FT - KM 109; Cal-984 AG (g 26,99) Di altissima qualità. Metallo lucente.

SPL 300

SPL/SPL+ 200

M.di SPL 300

qFDC 900



694



695



694 SPAGNA Carlo IV (1788-1808) Messico - 8 Reales 1807 Mo TH - KM 109; Cal. 986 AG (g 27,01)

SPL 400

695 SPAGNA Carlo IV (1788-1808) Messico - 4 Reales 1789 proclamazione Città di Messico - KM Q27; Cal. 791; Grove C10 AG (g 13,51) Splendida patina dalle delicate tonalità d'azzurro

SPL 800



696



697



696 SPAGNA Carlo IV (1788-1808) Popayan - 8 Escudos 1805 JT - KM 62.2; Cal. 1684 AU (g 27,00) Schiacciate sul taglio. Fondi ancora lucenti

SPL/SPL+ 3.000

697 SPAGNA Carlo IV (1788-1808) Siviglia - 8 Reales 1803 CN - KM 432.2; Cal. 1065 AG (g 26,59)

BB-SPL 800



698



699



698 SPAGNA Carlo IV (1788-1808) Zacatecas - Medaglia proclamazione s.d. - Grove C260a AG (g 40,94 - 42 mm) Minimi segnetti da contatto. Magnifica patina iridescente che dona a questa medaglia un grande impatto visivo

SPL-FDC 1.000

699 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Lima - 8 Reales 1818 JP - KM 117.1; Cal. 1251 AG (g 27,23) Bella patina

SPL 500



700



701



- 700 SPAGNA Ferdinando (1808-1833) Lima - 8 Reales 1819 JP - KM 117.1; Cal-1252 AG (g 26,73) Esemplare di insolita ed altissima qualità, non circolato e dai rilievi intonsi. Delicata patina su bellissimi fondi lucendi. Probabilmente tra i migliori apparsi.

qFDC-FDC 1.200

- 701 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Lima - 8 Reales 1820 JP - KM 117.1; Cal. 1253 AG (g 26,73)

BB-SPL 400



702



703



- 702 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) Segovia - 2 Maravedis 1831 - Cal. 154 CU (g 2,67) Coniazione debole al D/

qFDC/FDC 100

- 703 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) Segovia - 2 Maravedis 1833 - Cal. 157 CU (g 2,69)

FDC 100



704



- 704 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - 8 Escudos 1811 Mo JJ busto immaginario - KM 160; Cal. 1786 AU (g 27,04) Piccolo colpo di lima al bordo. Solite debolezze di coniazione al centro. Messico fu l'unica zecca che continuò a utilizzare il busto non ufficiale fino al 1812.

qSPL 5.000



705



706



- 705 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - 8 Reales 1809 Mo TH - KM 110; Cal. 1308 AG (g 26,91) Segni di aggiustamento al bordo. Depositi. Fantastica patina di tonalità dorata con fondi lucenti

SPL 500

- 706 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - Medaglia proclamazione 1808 Città di Messico - Grove F13 AG (g 26,81 - 39 mm) Segnetti da contatto. Bella patina sui fondi con lucentezza originale

BB-SPL 600



80%
707



80%
708



- 707 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - Medaglia di proclamazione 1809 Seminario Tridentino - Opus: J. Guerrero - cfr. Grove F32a (D/) AE (g 20,77 - 60x52 mm) RR Cliché uniface del D/. Emissione promossa dal prestigioso Seminario Tridentino (Conciliare) messicano nel 1809. Rappresenta una celebre testimonianza di lealismo borbonico d'oltremare durante la crisi d'indipendenza spagnola e la prigionia del sovrano per mano napoleonica

SPL 400

- 708 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - Medaglia di proclamazione 1809 Comercio de Nueva España - Opus: Tomas Suria - Grove F24a AG (g 54,99 - 63x47 mm) RR Segnetti da contatto, colpo a ore 10

BB-SPL 800



709



710



709

- 709 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - Medaglia 1809 Colegio Mexicano - Grove F24b AE dorato (g 21,26 - 45x37 mm)
- 710 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - Medaglia 1814 il Capitolo ecclesiastico nella restituzione al trono - Grove F23a AG (g 76,00 - 50 mm) RR Esemplare senza firma dell'incisore al R/. Colpetti al bordo. Splendido esemplare corredato da una magnifica patina riposata

BB 400

SPL 800



711



- 711 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Messico - Medaglia 1814 Il Consolato della città per la restituzione al trono - Opus: P. V. Rodriguez - Grove 30 AG (g 51,66 - 46 mm) R Il Consulado (o "Consulado de Comercio") era una potentissima corporazione di grandi mercanti dotata di propri tribunali commerciali e di un enorme peso politico. Spesso queste istituzioni finanziavano e commissionavano medaglie di proclamazione per dimostrare la propria fedeltà al re

SPL+ 800



712



713



- 712 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Puebla de Los Angeles - Medaglia 1809 Real Colegio Palafoxiano - Opus: J. De Guerrero - Grove F127a AG (?) (g 29,52 - 55x41 mm) R Il Colegio Palafoxiano fu fondato nel 1644 da Juan de Palafox y Mendoza, figura chiave in quanto viceré della Nuova Spagna e vescovo di Puebla. Per secoli saldo punto di riferimento lealista per la Chiesa e la Corona, il Collegio deve la sua fama mondiale alla Biblioteca Palafoxiana: la prima struttura bibliotecaria pubblica del Nuovo Mondo, attualmente inserita nei programmi di tutela dell'UNESCO.

BB-SPL 600

- 713 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1817) Santiago - Medaglia uniface 1808 - Medina 386 AG (g 36,99 - 45x38 mm) RR Medina (1917) menziona solo esemplari in stagno. Il punzone del busto del sovrano riproduce l'esatto tassello utilizzato dall'incisore Ignacio Fernández Arrabal presso la zecca di Santiago del Cile per i celebri 8 Escudos d'oro (il tipo detto "Busto d'Ammiraglio"). Si rileva tuttavia un evidente anacronismo tra il millesimo 1808 impresso e il busto impiegato. La chiave analitica risiede nei dettagli del Collare dell'Ordine del Toson d'Oro: la presenza di 5 anelli e 4 fiamme coincide infatti esclusivamente con i punzoni utilizzati per l'oro nel 1810 e 1811. Assumendo come guida lo studio di Ignacio Juan Gutiérrez e Matías Félix Ruiz ("Los Doblones de a Ocho Escudos"), la reale data di coniazione di questo esemplare è da considerarsi posteriore al 1810

SPL 800



714



715



716



- 714 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Xalapa - Medaglia 1808 proclamazione - Grove F75 AG (g 13,38 - 33 mm)

SPL 500

- 715 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Zacatecas - 8 Reales 1821 Zs RG - KM 111.5; Cal. 1465 AG (g 26,75) Esemplare di magnifica qualità, dai rilievi intonsi e di ottima freschezza. Tondello non circolato e dal metallo ancora lucente.

qFDC-FDC 1.200

- 716 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1821) Zacatecas - 8 Reales 1821 Zs RG - KM 111.5; Cal. 1465 AG (g 27,22) Minimi segnetti da contatto

qSPL/SPL 500



- 717 SPAGNA Isabella II (1833-1868) 2 Maravedis 1842 Segovia - Cal. 54 CU (g 2,42)
Rame rosso, esemplare in altissima conservazione FDC 100
- 718 SPAGNA Isabella II (1833-1868) Segovia - 25 Centimos 1857 - Cal. 190 CU In slab
NGC MS 62 RB cod. 8538647-006. Top pop, miglior esemplare certificato NGC MS 62 RB 400
- 719 SPAGNA Alfonso XII (1874-1885) 5 Pesetas 1885 (18-87) MS M - KM 688 AG (g 25,05)
SPL-FDC 400



- 720 SPAGNA Alfonso XIII (1886-1931) 5 Pesetas 1888 (18-88) - KM 689 AG (g 25,06)
Segnetti da contatto SPL+/qFDC 400
- 721 SPAGNA Alfonso XIII (1886-1931) 5 Pesetas 1888 (18-98) - KM 707; Cal. 109 AG
(g 25,25) FDC 250



- 722 SUDAFRICA Giorgio V (1910-1936) Mezza sterlina 1925 SA - KM 20 AU (g 3,99)
qFDC 500
- 723 SUDAFRICA Giorgio VI (1936-1952) Mezza sterlina 1952 - KM 42 AU (g 4,00)
FDC 500
- 724 SUDAFRICA Elisabetta II (1952-2022) Mezza sterlina 1953 - KM 53 AU (g 4,00)
Minimi graffietti. Incrostazioni FS 500



- 725 SUDAFRICA Elisabetta II (1952-2022) Mezza sterlina 1955 - KM 53 AU (g 4,00)
FS 600
- 726 SUDAFRICA Elisabetta II (1952-2022) Mezza sterlina 1957 - KM 53 AU (g 4,00)
Solo 560 pezzi conati FS 1.000
- 727 SUDAFRICA 2 Rand 1962 - KM 64 AU (g 8,00)
FDC 800



728



729



730

728 SVEZIA Carlo XVI Gustavo (1973-) 2.000 Kronor 2004 - KM 912 AU (g 12,02)

FS 1.000

729 TIBET (1939-1942) Rupia senza data - Y3.3 AG (g 11,38)

BB 300

730 TUNISIA Muhammad III (1859-1882) 5 Rial 1291 (1874) - KM 169 AU (g 0,76)
Schiacciatura marginal

SPL 250



731



732



731 TURCHIA Mahmud II (1808-1839) 2 Rumi Altin 1231 (1816) - KM 614 AU (g 4,73) Forata

BB 600

732 TURCHIA Abdul Hamid II (1876-1909) 20 Kurush 1293 (1877) - KM 722 AG (g 24,03)

FDC 350



733



734



733

733 TURCHIA Mehmed V Reşâd (1909-1918) 500 Kurush 1327 (1909) - KM 758 AU (g 35,99) Colpetto al bordo. Segnetti da contatto

SPL 5.000

734 TURCHIA 250 Kurush 1928 Monnaie de Luxe - KM 847 AU (g 17,50) Da montatura

SPL 2.400



735



736



735 UNGHERIA Ferdinando III (1638-1659) Tallero 1659 Kremnitz - KM 107; Dav. 3198 AG (g 28,64) Graffi e mancanze al bordo. Bei fondi lucenti

SPL/SPL+ 1.000

736 UNGHERIA Maria Teresa (1740-1780) Tallero 1779 B - KM 386.2; Dav. 1133 AG (g 28,00) Minimi graffietti, fondi lucenti

FDC 500



737



738



- 737 UNGHERIA Francesco Giuseppe I (1848-1916) 100 Corone 1907 - KM 490 AU (g 33,85)

SPL+ 3.800

- 738 UNGHERIA Stephan Bocskai (1604-1606) Taler 1606 senza marchio di zecca - R.: 49 H.: 197 ÉHIII: 122/a Ag (g 25,48) RRRR Moneta di estrema rarità. Probabile provenienza da montatura. Graffi al D/.

qBB 800



739



740



- 739 UNGHERIA Rodolfo II (1576-1612) Tallero 1583 Kremnitz - KM 12; Dav. 8066 AG (g 28,37) Minimi graffiati al D, ma comunque esemplare in alta conservazione per il tipo

SPL/SPL+ 500

- 740 USA Connecticut - Mezzo Penny (1787) - CU (g 9,60) Bel ritratto. Esistono numerose combinazioni di conii per questa emissione. Tuttavia, l'impostazione grafica rimase costante, poiché tutti gli esemplari imitavano il mezzo penny britannico. Il dritto mostra il busto laureato di un uomo, rivolto a sinistra (sul modello di Giorgio II) o a destra (come Giorgio III), raffigurato con un'armatura a maglia o drappeggiato con una toga. La legenda riporta diverse abbreviazioni latine della frase "Per l'autorità del Connecticut". Il rovescio raffigura la Libertà seduta, in uno stile che ricorda molto la Britannia, accompagnata da una legenda abbreviata del motto "Indipendenza e Libertà".

MB-qBB 300



741



742



- 741 USA 50 Dollari 2019 - KM 219 AU (g 33,93) In astuccio originale e certificato di garanzia

FS 4.000

- 742 USA 50 Dollari 2021 - KM 748 AU (g 33,93) Colpetti al bordo

FDC 3.500



743



744



743 USA 20 Dollari 1898 - KM 74.3 AU (g 33,44) Segnetti da contatto sui campi, comunque esemplare in buona conservazione

SPL/SPL+ 4.000

744 USA 20 Dollari 1898 S - KM 74.3 AU (g 33,48) Graffietti al R/

SPL/SPL+ 3.800



745



746



745 USA 20 Dollari 1910 - KM 131 AU (g 33,40)

SPL 3.500

746 USA Oncia Great Seal of California & Grizzly Bear - AU In slab NGC MS 69 cod. 2934109-025

MS 69 4.000



747



748



747 USA 10 Dollari 1882 - KM 102 AU (g 16,75) Graffietto al R/ e colpo al bordo

SPL 1.700

748 USA 10 Dollari 1893 - KM 102 AU (g 16,73) Graffietto al D/

SPL 1.700



749



750



749 USA 10 Dollari 1902 S - KM 102 AU (g 16,78)

SPL/SPL+ 1.800

750 USA Dollaro 1866 - KM 100 AG (g 26,65)

BB 600



751



752



751 USA Mezzo dollaro 1817 busto con berretto - KM 37 AG (g 13,36)

qBB/BB 150

752 USA Mezzo dollaro 1830 - KM 37 AG (g 13,37)

qSPL 200



753



754



753 USA Mezzo dollaro 1834 - KM 37 AG (g 13,43)

SPL-FDC 250

754 USA Mezzo dollaro 1920 D - KM 147 AG (g 12,49) Pilgrim Tercentenary. Segnetti al D/8

FDC 120



755



756



755 USA Mezzo dollaro 1934 Bicentenario della nascita di Daniel Boone - KM 165 AG In vecchio slab "rattler" PCGS di prima generazione MS 65 cod. 1159078

MS 65 150

756 USA Mezzo dollaro 1942 - KM 142 AG In slab PCGS PR 67 cod. 6642.67/7444501

PR 67 800



757



758



759



757 USA Mezzo dollaro 2014 50° Anniversario del mezzo dollaro Kennedy - KM 587 AU (g 23,32) In astuccio originale e certificato di garanzia

FS 3.000

758 USA Mezzo cent 1833 - KM #41 Cu (g 5,44)

SPL+ 200

759 URUGUAY 5 Pesos 1930 - Fr. 6 AU (g 8,53) Colpetto al bordo e minimi graffietti

SPL 1.000



760



761



- 760 YEMEN Ahmad bin Yahya (1948-1962) Rial 1367 (1948) - KM Y17 AG (g 27,80)
Bella patina. Coniata sopra un tallero di Maria Teresa

SPL 150

- 761 YEMEN 20 Rials 1969 - KM 8; Fr. 13 AU (g 19,63) In astuccio e certificato Euronummus

FS 2.000



762



763



- 762 YEMEN Rial 1969 In memoria del Qadi Muhammad Mahmud al-Zubayri - KM 1 AG In slab NGC PF Ultra Cameo cod. 8443116-006

PF 65 U.C. 100

- 763 ZANZIBAR Barghash ibn Sa'id (1870-1888) Proof Pysa, AH 1299 (1881), edge plain, 6h (KM 1) Cu Fordi speculari.

FDC 100



- 764 UNICEF Set di presentazione contenente 12 monete commemorative della serie International Year of the child: Thailandia 4.000 Baht 1981 Fr. 40 (g 17,16); Nepal Tola Asarfi (1981) Fr. 54 (g 11,54); Mongolia 750 Tugrik 1980 Fr. 2 (g 18,85; Cina 450 Yuan 1979 Fr. 5 (g 17,06); Repubblica Dominicana 200 Pesos 1982 Fr. 7 (g 17,06); Canada 100 Dollari 1979 Fr. 10 (g 16,90); Emirati Arabi Uniti 750 Dirhams 1980 Fr. 3 (g 16,84); Etiopia 400 Birr 1980 Fr. 41 (g 17,26); Turchia 10.000 Lire 1979 Fr. 228 (g 17,15); Bolivia 4.000 Pesos 1979 Fr. 44 (g 17,26); Tunisia 75 Dinari 1982 Fr. 25 (g 15,88); Giordania 60 Dinari 1981 Fr. 11 (g 17,08). Nell'astuccio di presentazione

FS 35.000

MEDAGLIE NAPOLEONICHE

GLI ANNI RUGGENTI DEL GENERALE BONAPARTE

Siamo lieti di presentare una splendida e ricca serie di medaglie coniate tra il 1796 e il 1800 che a ben ragione possono essere chiamati gli anni ruggenti di Napoleone in quanto caratterizzati dalla sua inarrestabile ascesa al potere. In quegli anni infatti vi furono importanti avvenimenti come la campagna d'Italia, il trattato di Campoformio e la spedizione in Egitto, tutti ampiamente celebrati nelle medaglie, oltre, ovviamente ad episodi minori nonché a molti uffici amministrativi della Francia di fine Settecento.



765

- 765 Gettone ottagonale 1796 Società di Medicina di Parigi. D/ “ARS LONGA – VITA BREVIS” (lo studio dell’arte è lungo. La vita è breve). Testa d’Ippocrate a dx. - R/ In corona formata da due rami di alloro, intrecciati in basso, legenda in lingua latina in 4 linee: “SOCIETAS / MED. PARIS / INSTIT 22 MART/ 1796.” – Opus: autore non indicato – Hennin n. 721 (pl. 72). AG (g 15,00 – Ø 33 mm) Ex Francesco Tuzio di Parigi 1 aprile 1995. La Società, istituita a Parigi il 22 marzo 1796, durante il Direttorio, due giorni prima dell’inizio della campagna d’Italia del generale Bonaparte, assunse inizialmente il nome di “Società di Sanità”. Segnetti nei campi. Rarissimo

SPL 150



766

- 766 Medaglia 1796 Società di Medicina di Parigi. D/ “ARS LONGA – VITA BREVIS” (lo studio dell’arte è lungo. La vita è breve). Testa d’Ippocrate a dx. - R/ In corona formata da due rami di alloro, intrecciati in basso, legenda in lingua latina in 4 linee: “SOCIÉTAS/ MED. PARIS / INSTIT 22 MART/ 1796.” – Opus: autore non indicato – Hennin n. 721 – AE (g 15,22 – Ø 33 mm) Ex Francesco Tuzio di Parigi 1 aprile 1995. Conservazione eccezionale. Della più grande rarità in bronzo

FDC 100



767

- 767 Medaglia 1796 Società di Medicina di Parigi. D/ “SOCIÉTÉ DE MÉDECINE DE PARIS”. Esergo: 4. GERMINAL AN 4. – R/ “CONSULTATIONS GRATUITES”. Il bastone di Esculapio tra due rami di piante medicinali. Esergo: “22 MARS 1796” – Opus: autore non indicato – Hennin n. 722 – AE (g 8,00 – Ø 19 mm) Ex Negrini 3.12.2010 n. 1086. Segnetti nei campi. Rarissima

SPL 150



768

- 768 Medaglia 1796 Società di Medicina di Parigi. – Hennin n. 722 (pl. 72) – AE (g 8,77 – Ø 28 mm) Della più grande rarità in bronzo. Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.9.01, Convegno di Riccione

SPL+ 100



769

- 769 Medaglia 1796 Società di Medicina di Parigi. – Hennin n. 722 D/ “SOCIÉTÉ DE MÉDECIN DE PARIS Ex: 2. GERMINAL AN 4” – R/ Il bastone di Esculapio e sotto “CONSULTATIONS GRATUITES”. Ex: 22. MARS 1796 – Opus: autore non indicato Hennin n. 723 – AE (g 6,61 – Ø 28 mm) Della più grande rarità. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 9.4.2005

SPL 100



770

- 770 Medaglia premio 1796 della Società di medicina di Parigi. D/ Sotto il bastone di Esculapio: SOCIÉTÉ DE MEDECINE DE PARIS. 1.RE SEANCE LE 2 GERMINAL AN 4 DE LA RÉP. FR. 22 MARS. 1796” – R/ In corona su due linee: PRIZ D’EMULATION – Opus: autore non indicato – Hennin n. 725 – AE (g 22,00 – Ø 37 mm) Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 8.9.2007

qSPL 150



771

- 771 Medaglia premio 1796 dell’Istituto Nazionale delle Scienze e delle Arti di Parigi. D/ “INSTITUT NATIONAL DES SCIENCES ET DES ARTS – CONSTITUTION ART. CCLXXXVII”. Busto di Minerva elmata a dx. Sotto il busto: R. Dumarest – R/ In cerchio circondato da corona di ulivo: J.C. Pèrier – Opus: R. Dumarest – Hennin n. 727. Tr. Num. LIX. – AG (g 43,80 – Ø 39 mm) Ex Francesco Tuzio di Parigi 27.12.1995. Splendida patina da conservazione in antico medagliere. Dedicata a J.C. Pèrier. Segnetti nei campi e colpettini sul contorno. Unica. Jacques-Constantin Pèrier, unitamente al fratello Auguste Charles, fondò la Compagnia delle Acque di Parigi che, a partire dal 1778, grazie a motori a vapore realizzati in Inghilterra da James Watt e riprodotti abusivamente in Francia, pompava acque dalla Senna e la distribuiva ai clienti utilizzando una rete di tubazioni. Nel 1807 Pèrier, nato a Parigi il 2 novembre 1742 ed ivi deceduto nel 1818, partecipò ad un concorso pubblico indetto dal governo imperiale per sostituire la pompa di Bougival, sulla Senna, utilizzata per fornire acqua alla reggia di Versailles. La sua proposta di una pompa a vapore fu accettata e nel 1809 la realizzò. Ingegnere ed uomo d’affari senza molti scrupoli entrò in società con Nicolas Bettinger per la produzione di cannoni a Indret, a valle di Nantes.

SPL 700



772

- 772 Medaglia 1796 Prima campagna d'Italia. Battaglia di Montenotte. – Busto del generale Bonaparte in uniforme a sx. Sotto: GAYRARD F. – Opus: Gayrard – Hennin 731 D/ – AE (g 66,24 – Ø 42 mm) RRRR Prova di conio del D/ della celebre medaglia in cui compare per la prima volta l'immagine del generale Bonaparte

SPL 150



773



- 773 Medaglia 1796 Battaglia di Millesimo e combattimento di Dego. D/ circolarmente "BATAILLE DE MILLESIMO . COMBAT DE DEGO". Nel campo Ercole nudo abbatte con la clava l'idra di Lerna. A terra a dx arde la fiaccola con la quale l'eroe distrusse le teste dell'Idra. Sopra la barra dell'esergo a dx: LAVY – R/ Circolarmente: "LOI DU 6. FLOREAL AN 4. ME DE LA REP". Nel campo "LE PEUPLE FRANCAIS A L'ARMÉE D'ITALIE" – Opus: Lavy – Hennin n. 734 – AE (g 39,59 – Ø 55 mm) Splendida patina uniforme in entrambi i lati. Conio francese (tranche liscia). Questo superbo esemplare faceva parte della celebre collezione di Piero Voltolina di Venezia. Ex arch. Stefano Bertuzzi, Convegno di Verona 26.11 2005.

SPL/FDC 900



774



- 774 Medaglia 1796 Campagna d'Italia. Vittorie napoleoniche di Millesimo e di Dego contro Piemontesi e Austriaci. D/ circolarmente "BATAILLE DE MILLESIMO . COMBAT DE DEGO" Nel campo Ercole stante, a sx, afferrata con la mano sx una delle teste dell'idra di Lerna, si appresta a finirla con una mazza nodosa. A sx in basso: "L". – R/ circolarmente: "LOI DU 6. FLOREAL AN 4. ME DE LA REP." Nel campo in sei linee "LE / PEUPLE / FRANCAIS / À / L'ARMÉE / D'ITALIE" – Opus: Lavy – Hennin n. 733-734 – AE (g – Ø 42,51 mm) Tranche liscia, conio francese. Ex collezione di Piero Voltolina, Ex Stefano Bertuzzi, Convegno di Verona 26. 11. 2005.

SPL/FDC 200



775



- 775 Medaglia 1796 Battaglia del Ponte di Lodi sul fiume Adda. D/ nel campo Napoleone, impugnando la bandiera francese con la mano sx, precede, incurante del pericolo, i suoi uomini, sul ponte di Lodi e sbaraglia gli austriaci. Esergo: "PONT DE LODY. H." – Opus: autore non indicato – cfr. Hennin n. 736/D – SN (g 14,13 – 37 x 25 mm) Interessante e rara placchetta ovale fusa realizzata in Francia. Ex Francesco Tuzio di Parigi 11.7. 1998.

BB 200



776

- 776 Medaglia 1796 Prima campagna d'Italia. D/ "BATAILLE DE CASTIGLIONE (corona) COMBAT DE PESCHIERA" Guerriero nudo in piedi, armato di spada, lotta contro un nemico, dopo averne ferito mortalmente un altro che giace disteso a terra tra i suoi piedi. In basso LAVY – R/ "À L'ARMÉE D'ITALIE – LOI DU 27. THERMIDOR AN 4.me REP.". Al centro due trombette su corona di alloro – Opus: Lavy – Hennin n. 744 – AE (g 40,28 – Ø 43 mm) Segnetti nei campi e colpettini nel contorno. Bella patina. Tranche liscia (conio francese). Ex Nummus et Ars di Luise di Mestre 28.9.2006 n. 388.

SPL 120



777

- 777 1796 Primo assedio di Mantova. Moneta da 20 soldi (1 lira). D/ scudo coronato, legenda circolare R/ due vasi sacri in corona di alloro. Esergo: soldi 20 / 1796 – Poindessault n. 909 – Mistura (g 3,38 – Ø 24 mm) Dal giugno 1796 al 2 febbraio 1797 giorno in cui fu costretta a capitolare, Mantova fu assediata dalle truppe francesi comandate dal generale Bonaparte. Nel corso dell'assedio venne coniatata questa moneta di necessità. Ex Nomisma 4.10.2008 n. 949 (€ 1700).

SPL+ 1.500



778

- 778 Medaglia 1796 Voto della città di Arezzo alla Beata Vergine del Conforto e a San Donato. D / circolarmente: VEN. IN (a sx), CATHE (al centro), ARET (a dx). Nel campo busto della Beata Vergine del Conforto, velata, di prospetto, entro un riquadro. Esergo 1796. R/ circolarmente "S. DONATVS - P. ARETII". Nel campo San Donato, in abito episcopale, tiene con la mano dx un calice e con la sx. un ramo di palma – Manca in Hennin. Julius n 528. De Felissent n. 191. Turricchia 48. Viscontea n. 758 – Opus: autore non indicato. AG (g 21,17 – 45 x 41 mm) Fusa, appiccagnolo originale. Medaglia molto rara fusa in ricordo delle preghiere e del voto fatti pubblicamente dagli abitanti di Arezzo per arrestare l'invasione francese. Ex Nomisma 14.11.1998 n. 1661.

BB 300



779

- 779 Medaglia 1796 Gettone della Società del Commercio di Rouen. D/ in contorno perlato legenda in lingua francese in 6 linee: "SOCIÉTÉ DU / COMMERCE / DE ROUEN / 8 FRIMAIRE / AN V." – R/ circolarmente: "CVNCTA SERENA FACIT". Figura muliebri seminuda seduta su un carro trainato da due cavalli su mare tranquillo. Esergo: due rami di palma intrecciati – Hennin n. 754 – Opus: autore non indicato – AG (g 7,85 – Ø 29 mm) Segnetti da pulitura. Molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi 21.4.1997, Convegno di Bologna.

BB 90



780

- 780 Medaglia 1796 Gettone della Società del Commercio di Rouen. D/ in contorno perlato legenda in lingua francese in 6 linee: "SOCIÉTÉ DU / COMMERCE / DE ROUEN / 8 FRIMAIRE / AN V." – R/ circolarmente: "CVNCTA SERENA FACIT". Figura muliebri seminuda seduta su un carro trainato da due cavalli su mare tranquillo. Esergo: due rami di palma intrecciati – Hennin n. 754 – Opus: autore non indicato – AE (g 6,62 – Ø 29 mm) Rarissima in AE. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 22.5 2010.

SPL/FDC 50



781

- 781 Medaglia 1796 Insegna del magistrato del popolo della Municipalità di Modena. D/ in corona di quercia “MAGISTRATO DEL POPOLO” – R/ in corona di quercia “LIBERTÀ EGUAGLIANZA” – Turricchia n. 46; De Felissent n. 511 (“de la plus grande rareté”); Christie’s 2000 n. 938 – Opus: autore non indicato – AE (g 52,91 – Ø 50 mm) Due piccole scalfitture nel campo del R. Afferma Turricchia (vol. 1°, p. 66) che: “si trovano in circolazione anche esemplari dotati di 2 appiccagnoli, in alto e in basso, per fissare l’insegna all’abito.” La Municipalità di Modena fu istituita l’8 ottobre 1796 ed era costituita da 15 membri. Ex Gadoury 24.4.2020 n. 38.

SPL 400



782

- 782 Medaglia 1796. Gettone della Colonia franco-americana di Castorland (New York). D/ testa di donna turrata, velata e incoronata di alloro a sx. Esergo: "CASTORLAND / 1796". Circolarmente: "FRANCO-AMERICANA COLONIA". Sotto la testa: DUV. R/ "SALVE MAGNA PARENS FRUGUM" (io ti saluto terra feconda di frutti). Nel campo donna abbigliata all'antica con lungo peplo, tiene con la dx una cornucopia e con la sx un girabacchino con il quale ha inciso la corteccia di un albero da zucchero, il cui succo cola in un vaso ai piedi della pianta. Esergo: un castoro. A lato: DV – Hennin n. 755 – Opus: Pierre Simon Benjamin Duvivier – AG (g 13,76 – Ø 31 mm) Segnetti nei campi. Rarissimo. Questo gettone, equivalente a mezzo dollaro fu coniato a Parigi in occasione della fondazione, da parte di emigrati francesi fuggiti dalla Francia rivoluzionaria, di colonia franco-americana chiamata "Castorland", nello stato attuale di New York. Ex Argenor di Parigi 17.4.2008 tramite Nomisma. In asta MDC di Monaco un esemplare in conservazione SUP/FDC con graffi, stimato € 6.000 è stato aggiudicato il 14.10.2022 per € 9.100 (lotto n. 1442)

SPL 6.000



783

- 783 Medaglia 1796 Lucio Giunio Bruto (545 a.C. / 509 a.C.), fondatore della Repubblica Romana. D/ circolarmente "JUNIUS BRUTUS". Nel campo busto a sx. Sotto: DUMAREST F. – R/ corona di quercia – Hennin n. 756 – Opus: Rambert Dumarest. AE (g 19,21 – Ø 36 mm) Molto rara. Medaglia premio dell'Istituto Nazionale delle Scienze e delle Arti. Ex Alain Weil di Parigi 12.4.1796.

SPL 80



784

- 784 Medaglia 1796 Scuola Centrale del Dipartimento della Côte-d'Or. D/ nel campo all'interno di cerchio perlinato legenda in lingua francese in cinque linee: "ÉCOLE CENTRALE / DU / DÉPARTEMENT / DE LA / CÔTE-D'OR". R/ circolarmente: "ÉCOLE DE DESSIN PEINTURE ET SCULPTURE". Nel campo un trofeo composto da tavolozza con pennelli e da altri strumenti per le belle arti – Hennin n. 757 – Opus: autore non indicato – AG dorato (g 23,27 – Ø 38 mm) Rarissima. Segnetti nei campi. La medaglia venne distribuita per 10 anni in pochissimi esemplari, a partire dal 1796 fino al 1805, agli allievi più meritevoli della scuola di Digione, capoluogo del dipartimento della Costa d'Oro. Le scuole centrali nei capoluoghi dei dipartimenti vennero istituite con decreto della Convenzione Nazionale del 25 ottobre 1795. Ex Bourgey 26.11.1997 n. 151.

BB/qSPL 400



785

- 785 Medaglia 1796 Medaglia premio della Scuola di Soreze. D/ giro: "PREMIERE LEÇON QUE DONNE LA LIBERTÉ". Nel campo la Libertà seduta tiene con la mano dx la picca sormontata dal cappello frigio degli schiavi liberati, con la sx indica a un fanciullo nudo in piedi davanti a lei una lavagna collocata su un cippo ed appoggiata ad una palma in cui è scritto: "DROITS DE L'HOMME – CONSTITUTION L'AN 3". Esergo: "ESPOIR DE LA PATRIE". Sopra la barra divisorica: DUV – R/ in corona formata da due rami di quercia e di alloro intrecciati in basso: "PRIX / DE L'ÉCOLE / DE SOREZE" – Opus: Duvivier – AG (g 17,85 – Ø 34 mm) Segnetti da sfregamento nei campi. Appiccagnolo originale (v. Hennin n. 758 "Cette pièce a une bélière"). Rarissima. Ex Weil-Fraysse 30.3.2004 n 94.

BB/qSPL 250



786

- 786 Medaglia 1796 Medaglia premio della Scuola di Soreze. D/ giro: “PREMIERE LEÇON QUE DONNE LA LIBERTÉ”. Nel campo la Libertà seduta tiene con la mano dx la picca sormontata dal cappello frigio degli schiavi liberati, con la sx indica a un fanciullo nudo in piedi davanti a lei una lavagna collocata su un cippo ed appoggiata ad una palma in cui è scritto: “DROITS DE L’HOMME – CONSTITUTION L’AN 3”. Esergo: “ESPOIR DE LA PATRIE”. Sopra la barra divisoria: DUV – R/ in corona formata da due rami di quercia e di alloro intrecciati in basso: “PRIX / DE L’ÉCOLE / DE SOREZE” – Opus: Duvivier – AE (g 19,41 – Ø 34 mm) Superba conservazione. Molto rara. Tracce sul contorno di asportazione dell’appiccagnolo. Ex Alain Weil di Parigi 16.10.1990.

BB/qSPL

80



787

- 787 Medaglia 1796 Museo Centrale delle Arti. Nel maggio 1796, durante il governo direttoriale, il Museo Nazionale delle Arti di Parigi assunse il nome di Museo Centrale delle Arti. Per questa medaglia-insegna destinata agli impiegati ed ai custodi venne utilizzato, per il diritto, il rovescio di medaglia, coniata durante il regno di Luigi XIV, per lo stabilimento dell’Accademia Francese nel Louvre. Si cancellò su ciascuna medaglia la scritta in 3 linee dell’esergo eccezionalmente conservata in questo rarissimo esemplare. Alle spalle dell’Apollo Palatino è rappresentata la facciata del Louvre. Nel campo del rovescio veniva inciso il nome del beneficiario – Hennin 760 – Opus: autore non indicato – AE (g 39,75 – Ø 41 mm) Segnetti nel campo del R/ e minuscoli colpettini nel contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.9.2000

SPL

150



788



- 788 Medaglia 1796 Vittorie napoleoniche in Italia. D/ “LA VILLE DE PARIS”. Nel campo la città di Parigi ripresa dal Pont Royal. Esergo: REICH – R/ “FRUIT DE LA VALEUR”. Minerva seduta su un trofeo di armi, tiene con la mano dx un ramo di alloro e uno di quercia e si appoggia con il braccio sx su uno scudo ornato del fascio. Esergo: IETTON – Hennin n. 761 – Opus: Reich – AE (g 5,00 – Ø 27 mm) Raro. Macchie al D/, piccola frattura del tondello. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 3.9.2001

MB 20



789



- 789 Medaglia 1796 All'eroe Buonaparte. D/ “HEROS BUONAPARTE”. Busto a dx in uniforme – R/ in corona di quercia e alloro: “LES / FRUITS / DE SES / ACTIONS / 1796” – Hennin n. 763 – Opus: autore non indicato – AE (g 2,30 – Ø 24 mm) Difetti di conio nei campi. Gettone coniato in Germania durante la 1ª campagna del generale Buonaparte in Italia

BB 10



790



- 790 Medaglia 1796 All'eroe Buonaparte. D/ “HEROS BUONAPARTE”. Busto a dx in uniforme – R/ in corona di quercia e alloro: “LES / FRUITS / DE SES / ACTIONS / 1796” – Hennin n. 764 – Opus: autore non indicato – AE (g 3,35 – Ø 24 mm) Gettone coniato in Germania durante la 1ª campagna del generale Buonaparte in Italia

BB 20



791



- 791 Medaglia 1796 All'eroe Buonaparte. D/ “HEROS BUONAPARTE”. Busto a dx in uniforme – R/ in corona di quercia e alloro: “LES / FRUITS / DE SES / ACTIONS / 1796” – Hennin n. 764 – Opus: autore non indicato AE (g 3,54 – Ø 24 mm) Difetti di conio. Foro ad ore 12. Gettone coniato in Germania durante la 1ª campagna del generale Buonaparte in Italia

BB 10



792

- 792 Medaglia 1796 All'eroe Buonaparte. D/ "HEROS BUONAPARTE". Busto a sx in uniforme – R/ in corona di quercia e alloro: "LES / FRUITS / DE SES / ACTIONS / 1796" – Hennin n. 765 – Opus: non indicato – AE (g 3,14 – Ø 24 mm) Difetto di conio ad ore 6 del contorno. Gettone coniato in Germania durante la 1ª campagna in Italia del generale Buonaparte.

qBB

10



793

- 793 Medaglia 1796 Celebrazione delle Vittorie del Generale Buonaparte nella prima campagna d'Italia. D/ Giro: "BUONAPARTE GENERAL EN CHEF DE LA BRAVE ARMEE D'ITALIE (sic!)". Sotto il taglio del braccio: P. F. Busto a sx del generale – R/ Giro: "VOILÀ SOLDATS VALEREUX LE FRUIT DE VOS TRAVAUX". In basso, 1796. Nel campo Minerva, seduta su un trofeo di armi, tiene con la mano dx un ramo di ulivo e un ramo di quercia e appoggia il braccio sx su scudo ornato di fascio – Hennin n. 766 – Opus: Pierre Ferrier – AE dorato (g 27,15 – Ø 42 mm) Foro a ore 12 con inserito anello portativo. Graffietti nei campi. Coniata a Ginevra. Molto rara. Ex Asta del Titano 8.6.1997 M 11.

BB

150



794

- 794 Medaglia 1796 Celebrazione delle Vittorie del Generale Buonaparte nella prima campagna d'Italia. D/ Giro: "BUONOPARTE (sic!) GENERAL EN CHEF DE LA BRAVE ARMEE D'ITALIE (sic!)". Busto in uniforme a dx, giubba abbottonata fino al collo – R/ Giro: "VOILA SOLDATS VALOREUX LE FRUIT DE VOS TRAVAUX". In basso: 1796. Nel campo Minerva, seduta su trofeo di armi e bandiere, tiene con la mano dx due rami di alloro e di quercia e si appoggia con il braccio sx su scudo ovale con fascio al centro – Hennin n. 767 – Opus: autore non indicato – AE (g 11,26 – Ø 32 mm) Raro gettone in superba conservazione. Fondi splendenti. Colpettino ad ore 22 del contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995.

SPL+/SPL 150



795

- 795 Medaglia 1796 Celebrazione delle Vittorie del Generale Buonaparte nella prima campagna d'Italia. D/ Giro: "BUONOPARTE (sic!) GENERAL EN CHEF DE LA BRAVE ARMEE D'ITALIE (sic!)". Busto in uniforme a dx, giubba aperta sul petto – R/ Giro: "VOILA SOLDATS VALOREUX LE FRUIT DE VOS TRAVAUX". In basso: 1796. Nel campo Minerva, seduta su trofeo di armi e bandiere, tiene con la mano dx due rami di alloro e di quercia e si appoggia con il braccio sx su scudo ovale con fascio al centro – Hennin n. 768 – Opus: autore non indicato – AG (g 11,75 – Ø 32 mm) Segnetti nei campi. Molto rara. Ex Numismatica Ariminensis di Gianfranco Casolari 13.5.1980.

SPL 250



796

- 796 Medaglia 1796 Celebrazione delle Vittorie del Generale Buonaparte nella Prima Campagna d'Italia. D/ Giro: "BUONAPARTE (sic!) GENERAL EN CHEF DE LA BRAVE ARMEE D'ITALIE (sic!)". Busto in uniforme a dx, giubba aperta sul petto – R/ Giro: "VOILA SOLDATS VALOREUX LE FRUIT DE VOS TRAVAUX". In basso: 1796. Nel campo Minerva, seduta su trofeo di armi e bandiere, tiene con la mano dx due rami di alloro e di quercia e si appoggia con il braccio sx su scudo ovale con fascio al centro – Hennin n. 768 – Opus: autore non indicato – AE (g 10,64 – Ø 32 mm) Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 6.9.2000.

BB/qSPL

80



797

- 797 Eichstaedt - Scudo convenzionale 1796. D/ Busto a d. di Joseph Graf von Stubenberg, vescovo di Eichstaedt; circolarmente, in latino abbreviato: "Joseph, per la grazia di Dio, vescovo di Eichstaedt, principe del Santo Impero Romano"; sotto C.D. - R/ Armi del vescovo; circolarmente: "Egli soccorse la patria bisognosa donando i vasi di argento della sua corte (tradotto dal latino), 1796. X EINE FEINE MARK – Opus: Charles Destouches – Hennin 773 – AG (g 28,06 – Ø 40 mm) Molto rara in questa conservazione. Ex Harald Möller di Espenau del 12/11/2007, lotto 337 (ex collezione Di J.M. Böttcher)

FDC

750



798

- 798 Medaglia 1796 Giorgio III Medaglia di contribuzione. D/ "PRO BONO PUBLICO – 1796". Scudo al centro – R/ Testa del re laureato a dx tra 2 rami fioriti intrecciati in basso – Opus: autore non indicato – AE (g 3,11 – Ø 21 mm) Molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi 21.4.1997, Convegno di Bologna

BB

20



799

- 799 1796 Moneta di necessità della Rivoluzione Francese. D/ “B/P/S 1796” all’interno di un cerchio. Si tratta delle iniziali della frase “BON/POUR/SOL” (buono per un soldo). – R/ liscio. Tracce di decorazione rotonda – Manca in tutti i testi consultati – AE (g 13,75 – Ø 33 mm) Rarissima. La moneta venne utilizzata durante la rivoluzione per far fronte a una carenza di circolante. Il suo valore era garantito da una autorità locale o da un emittente privato. Ex Francesco Tuzio di Parigi 1.4.1995, Convegno di Verona

SPL 100



800

- 800 Medaglia 1797 Capitolazione di Mantova. D/ “VIRGILIUS MARO”. Testa riccioluta a dx. Sotto il taglio del collo: E. GATTEAUX F. In basso: DENON. D.T. – R/ “CAPITULATION DE MANTOUE XXX JANVIER MDCCXCVII”. Nel campo un cigno sovrastato da corona murale – Hennin n. 782 – Opus: E. Gatteaux – AE (g 21,78 – Ø 35 mm) Ex Asta Internazionale del Titano 28.9 1997 M 3.

SPL/FDC 130



801



- 801 Medaglia 1797 Campagna d'Italia, capitolazione di Mantova. D/ la città di Mantova, abbigliata da antica matrona romana, con il capo turrato, in piedi, porge le chiavi della città ad un guerriero elmato con picca e scudo. In fondo un ponte che conduce alla città. A dx LAVY. Esergo: REDDITION DE MANTOUE – R/ In alto una corona di alloro. Sotto: “À L’ARMÉE D’ITALIE / VICTORIEUSE / UN FULMINE / LOI DU 24 PLUVIOSE AN. 5.me R.” – Opus: Lavy – Hennin n. 784 – AG (g 39,47 – Ø 43 mm) Rarissima. Tranche liscia, segnetti e colpetti. Con la battaglia di Rivoli del 14 gennaio 1797 gli austriaci sono definitivamente battuti ed il giorno 2 febbraio 1797, dopo un assedio di 5 mesi, Mantova si arrende ai francesi. Bonaparte concesse l'onore delle armi alla guarnigione per premiarne l'eroica resistenza

SPL 750



802



- 802 Medaglia 1797 Campagna d'Italia, capitolazione di Mantova. D/ la città di Mantova, abbigliata da antica matrona romana, con il capo turrato, in piedi, porge le chiavi della città ad un guerriero elmato con picca e scudo. In fondo un ponte che conduce alla città. A dx LAVY. Esergo: REDDITION DE MANTOUE – R/ In alto una corona di alloro. Sotto: “À L’ARMÉE D’ITALIE / VICTORIEUSE / UN FULMINE / LOI DU 24 PLUVIOSE AN. 5.me R.” – Opus: Lavy – Hennin n. 785 – AE (g 42,91 – Ø 43 mm) Tranche liscia: conio francese. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 6.9.1974.

FDC 200



803

- 803 Medaglia 1797 Campagna d'Italia, capitolazione di Mantova. D/ la città di Mantova, abbigliata da antica matrona romana, con il capo turrito, in piedi, porge le chiavi della città ad un guerriero elmato con picca e scudo. In fondo un ponte che conduce alla città. A dx LAVY. Esergo: REDDITION DE MANTOUE – R/ In alto una corona di alloro. Sotto: “À L’ARMÉE D’ITALIE / VICTORIEUSE / UN FULMINE / LOI DU 24 PLUVIOSE AN. 5.me R.” – Opus: Lavy – Hennin n. 784/785 – Tranche incisa BONAPARTE GENERAL EN CHEF: conio italiano – AE (g 29,62 – Ø 43 mm) Rara. Ex Numismatica Ariminensis di Gianfranco Casolari 13.9 1977.

SPL 150



804

- 804 Medaglia 1797 Campagna d'Italia, passaggio del Tagliamento e presa di Trieste. D/ Il dio del Tagliamento appoggiato con il braccio sx alla sua urna osserva sbigottito l'attraversamento del fiume da parte dell'armata francese, mentre a dx gli austriaci si ritirano. Esergo: “PASSAGE DU TAGLIAMENTO / PRISE DE TRIESTE” – R/ circolarmente “LOI DU 15 GERMINAL AN 5.me DE LA REP.”. Nel campo in corona di alloro: “À L’ARMÉE D’ITALIE” – Hennin n. 787-788 – Opus: Lavy – AE (g 44.39 – Ø 43 mm) Insignificanti colpettini sul ciglio del contorno. Tranche liscia: conio francese. Il passaggio del Tagliamento avvenne il 16 marzo 1797. Trieste fu presa il 23 marzo. Ex Artemide 8.2.1998 n. 899.

FDC 200



805

- 805 Medaglia 1797 Costituzione dell'anno 3°. Consiglio degli anziani. D/ "REPUBLIQUE FRANCAISE". Nel campo il fascio, sovrastato dal cappello frigio degli schiavi liberati, con ai lati, a terra due cornucopie, e avvolto da rami di quercia e di ulivo. Esergo: "REPRÉS. DU PEUP. L'AN V." – R/ "CONSEIL DES ANCIENS". In cerchio formato da serpente che si morde la coda ("ouroburos") le tavole della legge su triangolo massonico con scritta "CONSTITUTION / DE L'AN TROIS" – Hennin n. 789 – Opus: Gatteaux – AE (g 34,89 – Ø 41 mm) Conservazione eccezionale. Bella patina. Molto rara. Ottagonale. La medaglia venne distribuita a ciascun membro del Consiglio degli anziani istituito con la Costituzione dell'anno 3 nella 2a sessione del 1797. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona del 30.11.1996.

FDC 200



806

- 806 Medaglia 1797 Costituzione dell'anno 3°. Consiglio dei 500. D/ "REPUBLIQUE FRANCAISE". Nel campo il fascio, sovrastato dal cappello frigio degli schiavi liberati, con ai lati, a terra due cornucopie, e avvolto da rami di quercia e di ulivo. Esergo: "REPRÉS. DU PEUP. L'AN V." – R/ "CONSEIL DES CINQ-CENTS". In cerchio formato da serpente che si morde la coda ("ouroburos") le tavole della legge su triangolo massonico con scritta "CONSTITUTION / DE L'AN TROIS" – Hennin n. 790 – Opus: Gatteaux – AG (g 30,00 – Ø 41 mm) Segnetti nei campi, appiccagnolo originale. Dedicata a J.P. Chazal. Rarissima. Questa medaglia ottagonale venne distribuita a ciascun membro del Consiglio dei 500, uno dei due organi legislativi istituiti con la Costituzione dell'anno 3°. Jean Pierre Chazal (1766-1840), avvocato e uomo politico, deputato del Gard alla Convenzione, fu membro del Comitato di salute pubblica e del Consiglio dei 500. Prefetto degli alti Pirenei fu nominato da Napoleone barone dell'Impero. Ex Elsen 17.2.1996 n. 1840.

BB 500



807



- 807 Medaglia 1797 Festa della Confederazione della Repubblica Cisalpina. D/ giro: "ALL' – ITALICO". Busto del generale Buonaparte in uniforme a sx. Sotto il busto: H. VASSALLO. F. – R/ "L'INSUBRIA – LIBERA". La Repubblica Francese, rappresentata da figura muliebre elmata, abbigliata da antica matrona romana, con lungo peplo, accompagnata dalla personificazione della pace che tiene con la mano dx un ramo di olivo, pone il cappello frigio degli schiavi liberati sulla testa dell'Insubria. In basso a dx I.S.F. Esergo: "IX LUGLIO MDCCXCVII" – Hennin n. 783; Essling n. 710; Julius n. 556 (RR) – Opus: H. Vassallo per il D/ / Joseph Salwirck per il R/ – AG (g 44,00 – Ø 47 mm) Bella patina. Conservazione eccezionale. Colpettini sui cigli del contorno. Ex Ars Classica 25.10.1995 n. 1229 (lire 1.050.000). In asta Ranieri del 12.11.2016 l'esemplare Fdc n. 155 di gr. 46,48 ha realizzato con i diritti € 3.776.

SPL/FDC 1.200



808



- 808 Medaglia 1797 Costituzione della Repubblica Cisalpina. D/ giro: "ALL' – ITALICO". Busto in uniforme a sx del generale Buonaparte. Sotto il busto: H. VASSALLO. F. – R/ "L'INSUBRIA LIBERA". La Repubblica Francese elmata, accompagnata dalla Pace che tiene con la mano dx un ramo di olivo, colloca sul capo dell'Insubria, che tiene per mano un fanciullo, il cappello frigio degli schiavi liberati. Ai piedi una cornucopia da cui fuoriescono frutti e spighe. Esergo: IX LUGLIO MDCCLXXXVII. Al di sopra I.S.F. (Joseph Salwirck Fecit) – Hennin n. 793/794 (RR) – Opus: H. Vassallo per il D/ / Joseph Salwirck per il R/ – AG dorato (g 42,90 – Ø 47 mm) Traccia di appiccagnolo asportato. Segnetti nei campi da pulitura. Ex Francesco Tuzio di Parigi 27.12.1995.

SPL 900



809



- 809 Medaglia 1797 Costituzione della Repubblica Cisalpina. D/ giro: "ALL' - ITALICO". Busto del generale Bonaparte in uniforme a sx - R/ "L'INSUBRIA - LIBERA". La Repubblica Francese, rappresentata da figura muliebre abbigliata da antica matrona romana con lungo peplo e casco in testa, accompagnata dalla Pace che tiene con la mano dx un ramo di olivo, posa il cappello frigio degli schiavi liberati sul capo dell'Insubria. Esergo: IX LUGLIO MDCCLXXXVII. Al di sopra I.S.F. (Joseph Salwirck Fecit) - Hennin n. 793-794; Julius n. 559 - Opus: H. Vassallo per il D/ / Joseph Salwirck per il R/ - AE (g 37,63 - Ø 47,5 mm) Consueto difetto del conio nel campo del D/. Ex Negrini 16.6.1996 n. 1910.

qFDC 200



810

- 810 Medaglia 1797 L'Insubria libera. D/ "ALL' - ITALICO". Busto del generale Bonaparte in uniforme a sx - R/ "L'INSUBRIA / LIBERA". Nel campo la Repubblica Francese, abbigliata da antica matrona romana, con elmo in testa, accompagnata dalla pace che tiene con la mano dx un ramo di olivo, posa il cappello frigio degli schiavi liberati sul capo dell'Insubria che tiene per mano un fanciullo. Esergo: "IX LUGLIO / MDCCLXXXVII" - Hennin n. 794. Julius n. 559 - Opus: H. Vassallo per il D/ / Joseph Salwirck per il R/ - AE (g 17,32 - Ø 35,5 mm) Ex Asta Internazionale del Titano 8.6.1997 M19.

SPL 150



811

- 811 Medaglia 1797/1829 Nicolas Poussin. Premio di disegno dell'Accademia di Tolosa. D/ giro: "NICOLAS POUSSIN — PEINTRE FRANCAIS". Testa nuda a dx. In basso: R. DUMAREST. F. – R/ in corona di quercia e di alloro legenda in lingua francese in 8 righe: "ACADÉMIE / DE TOULOUSE / RONDE BOSSE / DESSIN / PREMIÈRE MÉDAILLE AVEC / ELOGE ET PREMINENCE / M. R SALABERT / 1829" – Hennin n. 796 / D – Opus: R. Dumarest – AG (g 93,81 – Ø 56 mm) Minuscoli colpettini sul contorno e segnetti nei campi. Dedicata. Rarissima. Patina. Ex Francesco Tuzio di Parigi 18.10.1996.

SPL 500



812

- 812 Medaglia 1797 Presa del Broletto a Brescia. D/ circolarmente: "PRESA DEL PALAZZO DI BROLETTO". Fregio in basso. Nel campo: scena della conquista. In primo piano a sx un gruppo di soldati e di cittadini a cavallo e a piedi; al centro un cannone su ruote spinto da 2 persone. In basso: I.S.F. – R/ "EPOCA DELLA LIBERTÀ BRESCIANA". Fregio in basso. In ghirlanda di alloro "18 MARZO 1797." Berretto frigio e gladio – Manca in Hennin; Julius nn. 542/543; Essling n. 2466; Viscontea n. 761/764; Turricchia n. 60 – Opus: Joseph Salwirck – AG (g 58,70 – Ø 63 mm) Minimi colpettini sul contorno e segnetti da contatto nei campi. Ex Francesco Tuzio 26.1995. In asta Varesi del 19.4 2017 l'esemplare n. 530 di gr. 63,3 ha realizzato € 5.900. In asta Nac-Anpb del 28.5.19 l'es. N. 1101 di gr. 63,1 ha realizzato € 6.200.

SPL 4.000



813



- 813 Medaglia 1797 Presa del Broletto a Brescia. D/ circolarmente: “PRESA DEL PALAZZO DI BROLETTO”. Fregio in basso. Nel campo: scena della conquista. In primo piano a sx un gruppo di soldati e di cittadini a cavallo e a piedi; al centro un cannone su ruote spinto da 2 persone. In basso: I.S.F. – R/ “EPOCA DELLA LIBERTÀ BRESCIANA”. Fregio in basso. In ghirlanda di alloro “18 MARZO 1797.” Berretto frigio e gladio - Manca in Hennin; Julius n. 543; Essling n. 2466; Turricchia n. 60 – Opus: Joseph Salwirck – AE (g 73,44 – Ø 63 mm) Conservazione eccezionale. Ex Numismatica Bassani di Faenza 11.6.1994.

FDC 400



814



- 814 Medaglia 1797 Nuovo bilanciere per la coniazione delle monete. D/ Un bilanciere – R/ Legenda in lingua francese in 10 linee: “BALANCIER PERFECTIONNÉ / PAR / LEONARD TOURNU / POUR ÉVITER / LES ACCIDENTS DES MONNEYEURS / ET POUR FRAPPER / EN VIROLE / L’AN V DE LA R.F. 1797” – Hennin n. 806 – Opus: autore non indicato – AE (g 21,47 – 37x35 mm) Rarissima (annotate 2 sole apparizioni sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni). La proposta di Leonard Tournu alla zecca di Parigi di un bilanciere asseritamente perfezionato non venne accolta non senza ragione a giudicare da questa medaglia coniatata con la nuova macchina. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 6.9.1996. In asta Palombo del 13.6.2009 l'esemplare n. 305 qFDC in AE ha realizzato € 805. In asta MDC Monaco dell'1.12.2017 l'es. n. 554 SUP in AE ha realizzato € 682.

BB+ 250



815

- 815 Medaglia 1797 Lotteria nazionale. D/ In corona di alloro la Libertà, abbigliata da antica matrona romana con lungo peplo, tiene con la mano dx la picca sovrastata dal cappello frigio degli schiavi liberati e con la sx la livella massonica. Al suo fianco un altare alla base del quale è scritto "GATTEAUX" – R/ Giro: "REPUBLIQUE FRANCAISE." In alto il "bonnet de la liberté". In basso la livella dell'eguaglianza. Nel centro del campo: "LOTTERIE NATIONALE" – Hennin n. 810 – Opus: Gatteaux – AE dorato (g 56,00 – Ø 58,7 mm) Appiccagnolo originale. Molto rara. Ex Meister & Sonntag di Stoccarda 6.10.2005 n. 3026. Questa medaglia era portata dagli impiegati della lotteria dopo il suo ristabilimento con legge del 30 settembre 1797. Esemplare simile in asta Nomisma del 12.5.2015 (n. 551) è stato aggiudicato con i diritti per € 944.

SPL 400



816

- 816 Medaglia 1797 Pace di Campoformio con l'Austria. D/circolarmente: "BONAPARTE GEN.AL EN CHEF DE L'ARMÉE FRANÇAISE EN ITALIE" Busto in uniforme a dx. Sotto il braccio dx: B. DUVIVIER F. Esergo: "OFFERT A L'INSTITUT NATION. PAR B DUVIVIER A PARIS" – R/ Giro "LES SCIENCES ET LES ARTS RECONNAISSANTS". Il generale Bonaparte a cavallo mostra con la mano dx un ramo di ulivo, simbolo di pace, preceduto dalla prudenza e dal valore. La vittoria, planante in cielo alle sue spalle, regge con la dx una corona di alloro sopra il capo del cavaliere e tiene con la sx l'Apollo del Belvedere e dei manoscritti. Esergo: "PAIX SIGNÉE / L'AN 6 REP-FR" Sopra la barra dell'esergo a dx: B. DUV – Hennin n. 811 – Opus: Benjamin Duvivier – AG (g 79,48 – Ø 56 mm) Segnetti nei campi. Rarissima. Il trattato di Campoformio fu firmato il 17 ottobre 1797 da Napoleone Bonaparte e dall'Austria, ponendo fine alla prima campagna d'Italia. L'accordo sancì la fine della Repubblica di Venezia, ceduta con i suoi territori all'Austria in cambio della Lombardia, del Belgio e delle isole Ionie, con pegno di riconoscere l'indipendenza della Repubblica Cisalpina. Per Napoleone fu un grande successo personale che rafforzò la sua posizione politica. Ex Elsen 13.9.2008 n. 1978 (RRR). In asta MDC di Monaco del 13.10.22 l'esemplare n. 554 di gr. 82,35 (MS63) stimato € 2.000 ha realizzato con i diritti € 4420. In asta Künker del 29.1.25 l'esemplare n. 459 di gr. 79,99 (SPL) stimato € 2000 ha realizzato con i diritti € 6820.

BB/SPL 1.500



817



818



- 817 Medaglia 1797 Pace di Campoformio. D/ "ITALICUS" busto del generale Bonaparte in uniforme a sx – R/ Legenda in lingua latina in 8 linee "ALEXAND. / BUONAPARTE. / POST. / HERCVLEOS. LABORES. / REPORTATAS UNO. ANNO. / CXI. VICTORIAS. / ITALIAE. LIBERATORI. / EUROPAE. PACIFICATORI.". Sotto trofeo di armi e bandiere. Esergo: "D. XVIII. OCT. / MDCCXCVII" – Hennin n. 812 – Opus: autore non indicato – AE (g 27,62 – Ø 40 mm) Segnetti nei campi. Molto rara. Ex Inasta 5.5.2018 n. 632. Afferma Hennin che questa medaglia fu incisa e conata a Strasburgo, in occasione del trattato di pace di Campoformio, a spese di Etienne Bernard Mainoni, commerciante di tabacchi nominato nel 1802 direttore generale della Fabbrica di tabacchi della Repubblica italiana a Milano.

SPL 180

- 818 Medaglia 1797 Pace di Campoformio. D/ "ITALICUS" busto del generale Bonaparte in uniforme a sx – R/ Legenda in lingua latina in 8 linee "ALEXAND. / BUONAPARTE. / POST. / HERCVLEOS. LABORES. / REPORTATAS UNO. ANNO. / CXI. VICTORIAS. / ITALIAE. LIBERATORI. / EUROPAE. PACIFICATORI.". Sotto trofeo di armi e bandiere. Esergo: "D. XVIII. OCT. / MDCCXCVII" – Hennin n. 812 – Opus: autore non indicato – SN (g 24,28 – Ø 40 mm) Conservazione superba. Segnetti da contatto nel campo del d/. Molto rara. Afferma Hennin che questa medaglia e altre simili coniate a Strasburgo si trovano ordinariamente in stagno. Ex Numismatica Ariminensis di Gianfranco Casolari 13.5.1980.

SPL/FDC 150



819

- 819 Medaglia 1797 Pace di Campoformio. D/ "ITALICUS" busto del generale Bonaparte con corazza e pelle di leone a sx – R/ Legenda in lingua latina in 8 linee "ALEXAND. / BUONAPARTE. / POST. / HERCVLEOS. LABORES. / REPORTATAS. VNO. ANNO. / CXI. VICTORIAS. / ITALIAE. LIBERATORI. / EUROPAE. PACIFICATORI.". Sotto trofeo di armi e bandiere. Esergo: "D. XVIII. OCT. / MDCCXCVII" – R/ come Hennin n. 814 – Opus: autore non indicato – SN (g 22,75 – Ø 40 mm) Colpetti sul contorno. Molto rara.

MB/BB

50



820

- 820 Medaglia 1797 Pace di Campoformio. D/ "BUONAPARTE GÈNÈRAL EN CHEF DE L'ARMÉE D'ITALIE". Busto in uniforme a sx. Sotto il busto: CIV. ET ART. LUG. OFF. - R/ "A BUONAPARTE L'ITALIQUE LE 26 V.RE L'AN VI". La Pace seduta a dx. Sotto CHAVANNE F. Esergo: "IL NE COMBATTIT QUE POUR LA PAIX ET LES DROITS DE L'HOMME" – Hennin n. 815 – Opus: Jean Marie Chavanne – AE (g 78,79 – Ø 43 mm) Piccola mancanza di metallo (difetto di conio?) sul ciglio del contorno ad ore 11. Molto rara. Patina. Bell'esemplare. La medaglia venne coniata da un gruppo di cittadini di Lione in segno di riconoscenza per il trattato di pace di Campoformio. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.11.1996.

SPL

150



821

- 821 Medaglia 1797 Pace di Campoformio. D/ "BUONAPARTE GÈNÈRAL EN CHEF DE L'ARMÉE D'ITALIE". Busto in uniforme a sx. Sotto il busto: CIV. ET ART. LUG. OFF. - R/ "A BUONAPARTE L'ITALIQUE LE 26 V. RE L'AN VI". La Pace seduta a dx. Sotto CHAVANNE F. Esergo: "IL NE COMBATTIT QUE POUR LA PAIX ET LES DROITS DE L'HOMME" – Hennin n. 815 (con lievi differenze rispetto alla medaglia precedente scrupolosamente indicate da Hennin) – Opus: Jean Marie Chavanne – AE (g 43,06 – Ø 43 mm) Piccola mancanza di metallo ad ore 22 del ciglio del R/. Molto rara. Bella patina scura. Ex Varesi 29.4.2011 n. 1075.

BB/qSPL 130



822

- 822 Medaglia 1797 Trattato di Pace di Campoformio. D/ "BUONAPARTE OBER GENERAL DER FRANKEN ARMEE EN ITALIEN". Busto in uniforme a dx. Sotto il taglio del braccio: IETTON – R/ "IN UDINE ANGEFANGEN. IN CAMPO FORMIDO GESCHLOSSEN". Piramide, sovrastata da trofeo di armi e bandiere, sulla quale si legge "DEN 16. OCTOB 1797". Ai lati due trombettieri a cavallo. Sulle due banderuole è scritta la parola "FRIDE" (pace) – Hennin n. 819 – Opus: Lauer – AG (g 12,57 – Ø 33 mm) Rarissimo in argento. Questo gettone venne coniato a Norimberga. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 30.8.1994.

SPL/FDC 150



823

- 823 Medaglia 1797 Trattato di Pace di Campoformio. D/ "BUONAPARTE OBER GENERAL DER FRANKEN ARMEE EN ITALIEN". Busto in uniforme a dx. Sotto il taglio del braccio: IETTON. R/ "IN UDINE ANGEFANGEN. IN CAMPO FORMIDO GESCHLOSSEN". Piramide, sovrastata da trofeo di armi e bandiere, sulla quale si legge: DEN 16. OCTOB 1797. Ai lati due trombettieri a cavallo. Sulle due banderuole è scritta la parola "FRIDE" (pace) – Hennin n. 819 – Opus: Lauer – AE (g 11,00 – Ø 33 mm) Questo gettone venne coniato a Norimberga. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 9.4.2005.

SPL 100



824

- 824 Medaglia 1797 Trattato di Pace di Campoformio. D/ "CARL LUD. ERZHERZ. V. OESTERR. BUONAPARTE OB. GENER. D. FRANKEN". Busti contrapposti dell'arciduca Carlo e del generale Buonaparte – R/ "IN UDINE ANGEFANGEN. IN CAMPO FORMIDO GESCHLOSSEN". Piramide, sovrastata da trofeo di armi e bandiere, sulla quale si legge: DEN 16. OCTOB 1797. Ai lati due trombettieri a cavallo. Sulle due banderuole è scritta la parola "FRIDE" (pace) – Hennin n. 820 – Opus: Lauer – Ottone (g 12,59 – Ø 33 mm) Conservazione eccezionale. Molto raro. Ex M. & M. (Stoccarda) 19.10.07 n. 777.

FDC 200



825

- 825 Medaglia 1797 Trattato di Pace di Campoformio. D/ Busto a dx dell'arciduca Carlo in uniforme – R/ La Germania pone su un altare una corona d'ulivo – Manca in Hennin; Julius n. 614; Martini n. 20 – Opus: J. Chr. Reich – SN (g 13,51 – Ø 33 mm) Colpetti sul contorno e segnetti nei campi. Rarissimo. Ex Meister e Sonntag (Stoccarda) 27.11.2012 n. 1499.

BB 80



826

- 826 Medaglia 1797 Cassa di Sconto del Commercio. D/ “CAISSE D'ESCOMPTE DU COMMERCE” La Vigilanza in piedi. Esergo: “VIGILANCE” – R/ “ASSOCIATION / DU IV FRIMAIRE / AN VI / POUR LA PROSPERITE / DU COMMERCE” – Hennin n. 822 – Opus: B. Andrieu – AG (g 18,40 – Ø 35 mm) Gettone ottagonale. Bella patina antica. Molto raro. Ex Weil-Fraysse 25.11.2003 n. 255 (collezione M. Bonhomme indicata come molto rara).

SPL 150



827

- 827 Medaglia 1797 Cassa di Sconto del Commercio. D/ “CAISSE D'ESCOMPTE”. Gallo al centro. Sotto: “VIGILANCE / 1797” – R/ simile al R/ di Hennin n. 822 – Manca in Hennin (cfr. n. 822/R) – Opus: B. Andrieu – AE (g 11,14 – Ø 31 mm) Rarissimo. Ex iNumis di Parigi 19.10.2012 n. 2426.

SPL 160



828

- 828 Medaglia 1797 Trattato di Pace di Campoformio. D/ “CARL LUDVIG DER HERZOG VON OESTERREICH”. In contorno a grana di riso busto in abito militare di Carlo d’Austria a dx. In basso: IETTON. R/ “DURCH DEN FRIEDEN WILDE HERGESTELLT”. Nel campo figura femminile con lungo peplo regge con le mani protese due rami di palma su due città. Esergo: “DEN 17. OCT / 1797” – Manca in Hennin. Martini n. 192 – Opus: autore non indicato – Ottone (g 6,81 – Ø 30,3 mm) Molto raro. Ex asta Harald Möller di Espenau (D) 11.4.2005 n. 322 (RRR).

BB 80



829

- 829 Medaglia 1797 Fondazione della Società Filotecnica. D/ “CONSOCIARE AMAT”. Nel campo Minerva in piedi tiene con la mano dx una livella e con la sx una lunga picca. R/ “SOCIÉTÉ PHILOTECHNIQUE” – Opus: autore non indicato – AG (g 7,88 – Ø 30 mm) Bombato. Bella patina. Afferma Hennin (n. 826) che della realizzazione di questo gettone si occupò personalmente il direttore della zecca di Parigi, De Cotte. Rarissimo. Questo gettone era destinato ai membri della Società, composta da sapienti, uomini di lettere, artisti, volta all’incoraggiamento delle scienze e delle arti. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.12.1994.

BB 100



830

- 830 Medaglia 1797/1833 Società Filotecnica. D/ testa di Apollo a sx, tra ramo di alloro e lira. In basso: ANDRIEU. F. – R/ giro: “SOCIÉTÉ PHILOTECHNIQUE”. Nel campo “FONDÉE / EN / L’AN 3. 1795”. Sotto, un’ape. – Hennin n. 827 – Opus: autore non indicato – AG (g 9,74 – Ø 30 mm) Bella patina. Colpettini sul contorno. Tranche iscritta: “A M.elle Marinoni 1833”. Ex Elsen 13.12.1997 n. 505.

SPL 100



831

- 831 Medaglia 1797/1858 Società Filotecnica. D/ testa di Apollo a sx tra ramo di alloro e lira. In basso: ANDRIEU. F. – R/ giro: “SOCIÉTÉ PHILOTECHNIQUE”. Nel campo: “FONDÉE EN L’AN 3 - 1795”. Sotto un’ape – Hennin n. 827 – Opus: Andrieu – AG (g 12,12 – Ø 30 mm) Bella patina uniforme. Segnetti nei campi e colpetto al bordo. Mano e “ARGENT” sulla tranche. Dedicata a “M. Nollet 1858”. Riconio (1845/1860). Ex Francesco Tuzio 2.12.1994

SPL/FDC 100



832

- 832 Medaglia 1797 Associazione Patriottica. D/ “CONSOCIARE AMAT”. Minerva in piedi tiene con la mano dx la livella e con la sx una lunga picca. Ai suoi piedi strumenti di architettura – R/ in corona formata da due rami di quercia intrecciati in basso “LIBERTÉ / ÉGALITÉ”. Sotto: “B” – Hennin n. 828 – Opus: Bernier – AG (g 8,38 – Ø 29 mm) Molto raro. Gettone. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.12.1994.

SPL 100



833

- 833 Medaglia 1797 Associazione Patriottica. D/ “CONSOCIARE AMAT”. Minerva in piedi tiene con la mano dx la livella e con la sx una lunga picca. Ai suoi piedi strumenti di architettura – R/ in corona formata da due rami di quercia intrecciati in basso “LIBERTÉ / ÉGALITÉ”. Sotto: “B” – Hennin n. 828 – Opus: Bernier – AE (g 8,63 – Ø 29 mm) Molto raro. Ex Francesco Tuzio, Convegno di Bologna 9.4.2005.

SPL 30



834

- 834 Medaglia 1797 Insegna di Commissario di Polizia di Milano. D/ la Repubblica francese, abbigliata da antica matrona romana con lungo peplo, appoggia la mano dx sul fascio e tiene con la sx una picca sovrastata dal cappello frigio degli schiavi liberati. Esergo: “RÉPUBLIQUE FRANÇAISE” – R/ in corona formata da due rami di quercia intrecciati in basso: “RESPECT / À / LA LOI” – Hennin n. 831 – Opus: Joseph Salwirck – PB (g 36,15 – Ø 41 mm) Colpi e crepa sul contorno. Segnetti nei campi. Molto rara. Questa medaglia venne donata dalle autorità francesi ai commissari di polizia di Milano, quale distintivo delle loro funzioni. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 6.9.2001.

BB

50



835

- 835 Medaglia 1797 Repubblica Cisalpina. Dicastero centrale di polizia. D/ In corona formata da 2 rami di alloro intrecciati in basso: “DICASTERO CENTRALE – L (libertà) E (uguaglianza) – REPUBBLICA CISALPINA”. Al centro un occhio entro triangolo raggiante – R/ in corona costituita da 2 rami di quercia intrecciati in basso: “RISPETTO ALLA LEGGE” – Manca in Hennin. Essling n. 2488. Martini n. 326. Brambilla 18. Turrichia n. 82 – Opus: autore non indicato – AE dorato (g 95,00 – Ø 65 mm) Medaglia insegna fusa appiccagnolo e anello originali. Colpetti sul contorno. Eccezionalmente rara. Ex Künker 21.3.2023 n. 4122.

SPL

800



836

- 836 Medaglia 1797 Repubblica Cisalpina. Insegna dei poliziotti di quartiere di Milano. D/ giro: "LIBERTÀ - VIRTÙ - UGUAGLIANZA". Campo: "VIGILANZA / PVBBLICA". Sopra la scritta un occhio. Sotto un berretto frigio. R/ "RISPETTO ALLA LEGGE". "RIONE / VII" corrispondente alla zona di Porta Ticinese – Manca in Hennin e in Julius. Turrichia n. 84. Brambilla n. 20. Essling n. 2464. Martini n. 207 – Opus: autore non indicato – Ottone (?) (g 23,34 – 37,6 x 52,8 mm) Appiccagnolo originale. Della più grande rarità. Fusa. Ex Varesi. In Asta del Titano dell'8.6.1997 l'esemplare in SN dorato, qSPL, n. M14, ha realizzato con i diritti £. 1.482.000.

SPL 700



837

- 837 Medaglia 1797 Repubblica Cisalpina. Insegna dei poliziotti di quartiere di Milano. D/ "REPUBBLICA CISALPINA". La Libertà paludata, con il seno sx scoperto, in piedi, con il viso volto a sx, tiene con la mano dx un ramo di ulivo ed appoggia la sx su un fascio littorio. Alle sue spalle un canneto. Ai suoi piedi due vasi da cui sgorga acqua – Turrichia n. 75. Beraud 1262. Christies 2000 n. 529 – Opus: non indicato – SN (g 33,29 – Ø 49 mm) Placchetta ottagonale. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 27.12.1995 (£ 480.000).

SPL 250



838

- 838 Medaglia 1797 Battaglia navale di Camperdown. D/ circolarmente: “SIR RICHARD ONSLOW BART ADMIRAL OF THE BLUE”. Busto di tre quarti in uniforme dell’ammiraglio inglese. In basso: BORN 23 JUNE 1741. Sotto il taglio del braccio sx: HANCOCK – R/ in alto: “SECOND IN COMMAND OCTO 11 1797”. Nel campo velieri in navigazione. Esergo: IN THE MONARCH OF 74 GUNS BROKE THE REAR OF THE DUTCH LINE E TOOK THE ADMIRAL’S SHIP – Manca in Hennin. Julius n. 572. Brown n. 427 – Opus: J.G. Hancock – AE (g 56,30 – Ø 49 mm) Segnetti nei campi. La battaglia venne combattuta l’11 ottobre 1797 al largo della costa nord dell’Olanda e culminò nella vittoria della flotta britannica al comando dell’ammiraglio Duncan sulle forze navali della Repubblica batava al comando dell’ammiraglio Willem de Winter. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda del 19.10.2007 n. 773 (€ 366).

SPL 250



839

- 839 Medaglia 1797/1821 Battaglia navale di Camperdown. D/ busto dell’ammiraglio inglese Duncan a sx – R/ giro: “DUTCH FLEET DEFEATED 9 SHIPS OF THE LINE CAPTURED 11 OCT. 1797”. Nel campo: l’ammiraglio de Winter, comandante della flotta batava si arrende all’ammiraglio Duncan – Brown n. 432 – Opus: Webb – AE (g 39,78 – Ø 41 mm) Colpettini sul contorno. Serie di Mudie. Questa medaglia è stata coniata nel 1821 per ricordare la vittoria degli Inglesi sugli Olandesi, alleati dei Francesi. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 31.8.1999.

FDC 100



840

- 840 Medaglia 1797 Società delle Arti di Ginevra. Manca in Hennin e nel Trésor Numismatique – Opus: C.W. – AG (g 12,62 – Ø 31 mm) Rarissimo gettone ottagonale in superba conservazione coniato nel 1797 durante la prima campagna d'Italia del generale Buonaparte. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 30.8.1994.

SPL/FDC 150



841

- 841 Medaglia 1797 Società delle arti di Ginevra. Manca in Hennin e nel Trésor Numismatique – Opus: C.W – AE (g 11,00 – Ø 32 mm) Gettone ottagonale rarissimo coniato nel 1797 durante la prima campagna d'Italia del generale Buonaparte per promuovere le arti. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 1.4.1995.

SPL 80



842

- 842 1797 Governo popolare di Bologna. Mezzo scudo 1797 – Manca in Hennin e nel Trésor Numismatique – Pagani 4/c – AG (g 14,38 – Ø 35 mm) Bella patina. Ex Nomisma 15.10.1996 n. 1702 (€ 770).

SPL 700



843

- 843 Medaglia 1797 Il generale Buonaparte durante la prima campagna d'Italia. – Manca in Hennin; Trésor Numismatique LXIII n. 8 – Opus: autore non indicato – AE (g 18,00 – Ø 33 mm) Mancanza di metallo ad ore 19 del contorno. Colpi. Nel R/ corona formata da due rami intrecciati male impressa dal conio. Conservazione modestissima ma molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 11.7.1998.

MB

50



844

- 844 Medaglia 1797 Governo popolare di Mantova durante la Repubblica Cisalpina. D/ “ANNO / MDCCLXXXVII / I / LIBERTATIS CISALPINAЕ” – R/ “NATALI / VIRGILII SOLO / D.D.D. / HIERON. CODDAEUS / L.C. VOLTA / IAC. CREMINIANI / III. VIR. MVNI / CIP.” – Turricchia n. 90. Julius n. 555 (PB). Essling n. 712 (AE). Viscontea 1 n. 772 (PB) – Opus: autore non indicato – PB (g 40,73 – Ø 43 mm) Colpetti sul contorno. Fusa. Rara. La medaglia, stando a quanto si legge in Turricchia a p. 135, si riferisce “con ogni probabilità alla celebrazione virgiliana voluta dal gen. Miollis il 15 ottobre 1797”. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 6.9.2001.

BB

250



845

- 845 Medaglia 1797 Battaglia navale di St. Vincent. D/ Busto a sx dell'ammiraglio inglese Nelson in uniforme. Circolarmente: “ENGLAND EXPECT EVERY MAN WILL DO HIS DUTY” – R/ “S.T VINCENT / 15 ENG. / DEFEATED / 27 SPANISH / & / CAPTURED 4 / FEB. 14 – 1797” – Brown n. 437 – Opus: autore non indicato – AG (g 2,36 – Ø 20 mm) Graffio nel campo del D/. Rara in argento. Il 14 febbraio 1797, all'altezza del capo di San Vincenzo, la flotta britannica, comandata dall'ammiraglio John Jervis, sconfisse la flotta spagnola, assicurandosi il controllo del mar Mediterraneo. Horatio Nelson ebbe un ruolo determinante nella battaglia. Ex Wag 28.6.2008 n. 2439.

SPL

50



846

- 846 Medaglia 1797 In morte del gen. Hoche D/ giro: "L. E. HOCHÉ GÉNÉRAL EN CHEF DES ARMÉES FRANÇAISES". In basso: "DE PUYMAURIN D." Sotto il busto a sx: GAYRARD F. – R/ legenda in 6 linee in corona formata da 2 rami di quercia e di alloro intrecciati in basso – Manca in Bramsen. Julius n. 562. Essling n. 2789 – Opus: Gayrard – AE (g 42,82 – Ø 41 mm) Lazare Hoche morì giovanissimo di tubercolosi all'età di 29 anni. Il suo nome è scolpito sull'arco di trionfo di Parigi, al pilastro nord, terza colonna. Chenier celebrò, con nobili versi, la gloria dell'eroe sottratto in così giovane età alla sua patria. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 30.8.1994.

FDC 100



847

- 847 Medaglia 1797 Celebrazione del noto incisore Jean Duvivier. D/ Testa nuda a dx del medaglista del re Luigi XV, morto a Parigi nel 1761 – R/ legenda in lingua latina in 9 linee – Nocq n. 257 – Opus: Benjamin Duvivier – AE (g 35,98– Ø 42 mm) Ex Elsen 13.6.1998.

SPL/FDC 100



848

- 848 Medaglia 1797 Trattato di Campoformio. Omaggio al generale Buonaparte. D/ "BUONAPARTE (sic!!!) GENERAL EN CHEF DE LA BRAVE ARMEE D'ITALIE (sic!!!)". Busto del generale in uniforme a dx – R/ "VOILA SOLDATS VALEUREUX LE FRUIT DE VOS TRAVAUX". Minerva, seduta su un trofeo di armi, tiene con la mano dx un ramo di alloro e un ramo di quercia ed appoggia il braccio sx su uno scudo ornato di fascio littorio. Sotto "IETTON / 1797" – Hennin n. 833 – Opus: autore non indicato – SN (g 12,73 – Ø 32 mm) Molto raro. Ex Kunst und Münzen di Lugano 13.6.1995.

BB 120



849

- 849 Medaglia 1797 Trattato di Campoformio. Omaggio al generale Buonaparte. D/ giro: "BUONAPARTE NÉ A AJACCIO LE 15 AOÛT 1769". Busto a sx in uniforme, senza spalline – R/ in corona di ulivo: "LA FRANCE LUI DEVRA LA VICTOIRE ET LA PAIX". In basso: "AN 6 DE LA RÉPUBLIQUE" – Hennin n. 834 – Opus: autore non indicato – AE (g 15,29 – Ø 32 mm) Conservazione eccezionale. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.7.1996.

FDC 200



850

- 850 Medaglia 1797 Omaggio al generale Bonaparte per la pace con l'Austria. D/ circolarmente: "BUONAPARTE NÉ A AJACCIO LE 15 AOÛT 1769". Nel campo: busto in uniforme a sx – R/ in corona formata da due rami di ulivo, legati in basso, legenda in lingua francese in 4 linee: "LA FRANCE / LUI / DEVRA / LA VICTOIRE / ET LA PAIX". Sotto: "AN 6 DE LA RÉPUBLIQUE" – Hennin n. 835 – Opus: autore non indicato – AG (g 15,41 – Ø 33 mm) Bella patina uniforme. Molto rara in particolare in questa superba conservazione. Insignificante colpettino ad ore 2 del contorno. Ex Negrini 1.12.1994 n. 378.

SPL/FDC 350



851

- 851 Medaglia 1797 Prima campagna d'Italia. D/ "HEROS BUONAPARTE". Busto in uniforme a dx – R/ "GENERAL EN CHEF" Buonaparte a cavallo a dx. Esergo: IETTON – Hennin n. 837 – Opus: autore non indicato – ottone (g 3,35 – Ø 24 mm) Rarissimo. Ex Francesco Tuzio di Parigi 22.12.1997.

BB 20



852

- 852 Decorazione militare austriaca 1797. D/ "FRANZ II. ROM. KAI. ERZHERZOG ZU OESTERREICH". Testa coronata di alloro a dx. Sotto I. N. WIRT – R/ in corona di quercia legenda in lingua tedesca in 4 linee: "AI LEALI FIGLI DELL'AUSTRIA IL RINGRAZIAMENTO DELLA PATRIA / 1797" – Hennin n. 839 – Opus: Jean Nepomucene Wirt – AG (g 17,76 – Ø 39 mm) Colpetto ad ore 22,30 del contorno e segnetti nei campi. Appiccagnolo originale. Ex Rauch 15.5.2006 n. 4079.

SPL 300



853

- 853 Decorazione militare austriaca 1797. D/ Testa coronata a dx di Francesco II "IMPERATORE DEI ROMANI, ARCIDUCA D'AUSTRIA, CONTE DEL TIROLO". Sotto: J. N. WIRT – R/ in corona di alloro legenda in lingua tedesca in 6 linee: "AI VALOROSI DIFENSORI DELLA PATRIA" – Opus: Jean Nepomucene Wirt – AG (g 17,64 – Ø 39 mm) Ex Rauch 29.4.2003 n. 4062

SPL 250



854

- 854 Medaglia 1798 Consiglio degli Anziani. D/ in spessa corona di quercia “REPUBLIQUE FRANCAISE”. Nel campo il fascio littorio, sovrastato dal cappello frigio degli schiavi liberati, tra 2 cornucopie, un ramo di ulivo e un ramo di quercia. Esergo: “REPRES. DU PEUPLE / L'AN VI” – R/ “CONSEIL DES ANCIENS”. In cerchio formato da serpente che si morde la coda una livella e le tavole della legge con scritto “CONSTITUTION / DE / L'AN TROIS” – Hennin n. 845. (RRR) – Opus: Gatteaux – AG (g 63,26 – Ø 50 mm) Colpetti sul contorno e segnetti nei campi. Bella patina. Per la costituzione dell’anno 3° il potere legislativo era attribuito al Consiglio degli anziani ed al Consiglio dei 500. Questa medaglia era destinata agli anziani nella sessione dell’anno 6°. Ex Weil-Berger di Parigi 3.4.2003 n. 376.

BB 400



855

- 855 Medaglia 1798 Consiglio dei 500. D/ in spessa corona di quercia “REPUBLIQUE FRANCAISE”. Nel campo il fascio littorio, sovrastato dal cappello frigio degli schiavi liberati, tra 2 cornucopie, un ramo di ulivo e un ramo di quercia. Esergo: “REPRES. DU PEUPLE / L'AN VI” – R/ CONSEIL DES CINQ-CENTS”. In cerchio formato da serpente che si morde la coda una livella e le tavole della legge con scritto “CONSTITUTION / DE / L'AN TROIS” – Hennin n. 846. Essling 750 (RR) – Opus: Gatteaux – AG (g 61,88 – Ø 50 mm) Colpetti sul contorno e segnetti nei campi. Graffietti nell’esergo del D/. Bella patina. Ex Alain Weil di Parigi 19.6.1996 n. 143.

BB 400



856



- 856 Medaglia 1798 Campagna d'Egitto. Vigilia della Battaglia delle Piramidi. D/ Al centro di corona formata da due rami di quercia e di alloro intrecciati Napoleone a cavallo passa in rassegna le truppe schierate in prossimità di tre piramidi la vigilia della celebre battaglia. In cielo la Vittoria alata, in fondo a sx sorge il sole. Esergo: "LES PYRAMIDES 10 JUILLET 1798" In basso, sotto la corona: L CLAUDE – Manca in tutte le collezioni consultate – Opus: L. Claude – AE (g 246 – Ø 75 mm) Probabilmente unica. Matrice della più grande rarità. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 18 maggio 2005 € 2.000.

FDC 2.000



857



- 857 Medaglia 1798 Campagna d'Egitto. Battaglia delle Piramidi. D/ Circolarmente: "SONGEZ QUE DU HAUT DE CES MONUMENTS QUARANTE SIÈCLES VOUS CONTEMPLERONT" Il generale Bonaparte, in piedi, arringa l'armata francese rappresentata da un geniere, un mamelucco e quattro granatieri. In fondo tre piramidi. Esergo: "3 THERMIDOR AN 6-23 JUILLET 1798" – Hennin n. 849 – Opus: Jean du Bois – AE (g 118 – Ø 67 mm) Matrice della più grande rarità. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 18 maggio 2005 € 2.000.

FDC 300



858

- 858 Medaglia 1798 Napolone (sic!) in Egitto. D/ in alto: "NAPILONE BUONAPARTE". Busto in uniforme a sx. In basso: "GENERAL OF THE FRENCH ARMY IN EGYPT" – R/ Due tende arabe davanti ad una piramide, a sx un cannone con munizioni a terra e un trofeo di armi e bandiere. Esergo: "LANDED AT ALEXANDRIA / JULY 2. 1798. / MDCCXCIX" – Hennin n. 847. Essling 751. Trésor Numismatique n. 69.2. Beraud n. 271 – Opus: autore non indicato – AE (g 27,07 – Ø 38 mm) Segnetto nel campo del D/. Bell'esemplare. Molto rara. Napoleone al comando della flotta francese sbarcò in Alessandria il 2 luglio 1798, prese la città e proseguì verso il Cairo ove il 21 luglio sconfisse i Mamelucchi nella celebre battaglia delle Piramidi. Con la Campagna d'Egitto Napoleone si proponeva di interrompere le rotte commerciali britanniche verso l'India. Ex Weil-Fraysse 30.3.04.

SPL/FDC

300



859

- 859 Medaglia 1798 Allocuzione di Napoleone ai soldati dopo la vittoria delle Piramidi. D/ Circolarmente "SONGEZ QUE DU HAUT DE CES MONUMENTS QUARANTE SIÈCLES VOUS CONTEMPLERONT". Nel campo il generale Bonaparte, con il capo ricoperto dal celebre tricorno, arringa l'armata rappresentata da un geniere, 4 granatieri e da un mamelucco con scimitarra al fianco. Alle spalle 3 piramidi. Esergo: "3 THERMIDOR AN 6. / 23 (sic!) JUILLET 1798" – Hennin n. 849 – Opus: Jean du Bois – AE dorato (g 7,64 – Ø 65 mm) Repoussé incorniciato. Colpetti sulla cornice. Rarissimo. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione 30.8.1994.

SPL

250



860

- 860 Medaglia 1798 Il generale Buonaparte in Egitto. Battaglia delle Piramidi. D/ circolarmente: “BONAPARTE GENERAL EN CHEF” Busto in uniforme a dx. Sotto: A. BOVY – R/ Bonaparte a cavallo davanti alle piramidi di Ghizeh arringa le truppe: “SOLDATS! DU HAUT DE CES PYRAMIDES / 40 SIECLES NOUS CONTEMPLERONT” Esergo: “NAPOLEON EN EGYPTTE / 25 JUILLET 1798 (sic!)” – Essling 769. Julius n. 626. Manca in Hennin. Ionnikoff n. 2 – Opus: A. Bovy – AE (g 39,94 – Ø 41 mm) Colpetti sul ciglio del contorno. Ancoretta e CUIVRE: coniazione del 1841/1842. Rara. Ex Münzen und Medaillen GmbH di Stoccarda 19.10.2007 n 782 € 325.

SPL/FDC 150



861

- 861 Medaglia 1798 Conquista del Basso Egitto. D/ Il Nilo disteso appoggia il braccio sx su una sfinge. Attorno a lui 7 fanciulli, spighe di grano e cornucopia. A sx, sopra la barra dell'esergo: BRENET. Esergo: “CONQUETE DE LA BASSE EGYPTTE AN VII” – R/ Le 3 piramidi di Ghizeh vicino al Cairo. Esergo: “DENON DIR. G. DU MUSÉE C.D. ARTS - BRENET” – Hennin n. 850 – Opus: Brenet – AG (g 16,92 – Ø 33 mm) Segnetti nei campi. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994.

BB 200



862

- 862 Medaglia 1798 Conquista del Basso Egitto. D/ Il Nilo disteso appoggia il braccio sx su una sfinge attorno a lui 7 fanciulli, spighe di grano e cornucopia. A sx, sopra la barra dell'esergo: BRENET. Esergo: “CONQUETE DE LA BASSE EGYPTTE AN VII” – R/ Le 3 piramidi di Ghizeh vicino al Cairo. Esergo: “DENON DIR. G. DU MUSÉE C.D. ARTS - BRENET” – Hennin n. 850 – Opus: Brenet – AE (g 17,09 – Ø 33 mm) Rara in questa superba conservazione. Ex iNumis di Parigi 18.10.2012 n. 2073.

SPL/FDC 150



863

- 863 Medaglia 1798 Conquista del Basso Egitto. Sul contorno: prua e “BRONZE” – Manca in Hennin – Opus: Brenet – AE (g 10,39 – Ø 27 mm) Riconio del 1842/1845. Molto rara. Ex iNumis di Parigi 18.10.2012 n. 2074.

FDC

50



864

- 864 Medaglia 1798 Battaglia navale di Aboukyr. D/ circolarmente: “ADMIRAL LORD NELSON OF THE NILE”. Busto di faccia e testa girata a sx del vincitore della battaglia in uniforme. In basso: “BRITAIN’S GLORY AND DEFENCE” (Gloria e difesa della Gran Bretagna) – R/ “ALMIGHTY GOD HAS BLESSED HIS MAJESTY’S ARMS” (Dio onnipotente ha benedetto le armi di Sua Maestà). Infuria la battaglia. Vascello francese, probabilmente l’Oriente, tra due vascelli inglesi. Esergo: “FRENCH FLEET DEFEATED / AUGUST. 1. 1798” (La flotta francese sconfitta il 1° agosto 1798) – Hennin n. 853. Brown 453 – Opus: autore non indicato – AG (g 28,25 – Ø 38 mm) Segnetti da pulitura. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 4.3.2006.

SPL

900



865

- 865 Medaglia 1798 Battaglia navale di Aboukyr. D/ circolarmente: “ADMIRAL LORD NELSON OF THE NILE”. Busto di faccia e testa girata a dx del vincitore della battaglia in uniforme. In basso: “BRITAIN’S GLORY AND DEFENCE” (Gloria e difesa della Gran Bretagna) – R/ “ALMIGHTY GOD HAS BLESSED HIS MAJESTY’S ARMS” (Dio onnipotente ha benedetto le armi di Sua Maestà). Infuria la battaglia. Vascello francese, probabilmente l’Oriente, tra due vascelli inglesi. Esergo: “FRENCH FLEET DEFEATED / AUGUST. 1. 1798” (La flotta francese sconfitta il 1° agosto 1798) – Hennin n. 854. Brown n. 453 – Opus: autore non indicato – AE (g 30,80 – Ø 38 mm) Segnetti da contatto nei campi. Molto rara. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda (D) 19.10.2007 n. 786.

SPL/FDC

300



866

- 866 Medaglia 1798 Battaglia navale di Aboukyr. D/ "ENGLAND EXPECTS EVERY MAN WILL DO HIS DUTY". Busto dell'ammiraglio Nelson in uniforme a sx – R/ "ABOUKIR / 14 ENG. / DEFEATED / 15 FRENCH / 10 TAKEN 2 BURNT / AUG. 1. 1798" (14 vascelli inglesi hanno sconfitto 15 vascelli francesi. 10 catturati. 2 bruciati) – Hennin n. 855. Brown n. 454. Julius n. 637 – Opus: autore non indicato – AG (g 2,35 – Ø 20 mm) Bella patina uniforme. Rarissima. Ex Gorny und Mosch 15.10.2008 n. 6452.

qSPL 150



867

- 867 Medaglia 1798 Battaglia navale di Aboukyr. D/ "NELSON PRAEFECTUS CLASSIS ANGLICAE". Busto in uniforme a dx. In basso IETTON – R/ "TERROR TERRIBILIUM". Nettuno, in piedi su grande conchiglia, colpisce con il tridente un cavallo marino. In fondo, a sx, 3 vascelli. Esergo: 1. AUGUSTI / MDCCXCVIII – Hennin n. 856 – Opus: autore non indicato – AE argentato (g 9,65 – Ø 32 mm) Molto raro. Ex Wag 2.9.2008 n. 2754 (€ 320).

SPL/FDC 150



868

- 868 Medaglia 1798 Battaglia navale di Aboukyr. D/ "NELSON PRAEFECTUS CLASSIS ANGLICAE". Busto in uniforme a dx. In basso IETTON – R/ "TERROR TERRIBILIUM". Nettuno, in piedi su grande conchiglia, colpisce con il tridente un cavallo marino. In fondo, a sx, 3 vascelli. Esergo: 1. AUGUSTI / MDCCXCVIII – Hennin n. 856 – Opus: autore non indicato – Ottone (g 9,58 – Ø 31 mm) Superba conservazione. Ex Francesco Tuzio di Parigi 27.12.1995.

SPL 100



869

- 869 Medaglia 1798 Festeggiamenti a Londra per la vittoria di Aboukyr. D/ "VIRTUTE NIHIL OBSTAT & ARMIS" (Nessuno resiste al suo coraggio e alle sue armi). Nel campo figura femmine, con copricapo egizio, alata, pone con la mano dx una corona su scudo ovale con il busto di Nelson. In fondo una piramide, un leone, una palma e un'arpa. Esergo: "VICTORY OF THE NILE AUG. 1. 1798" – R/ "SUB HOC SIGNO VINCES" (iscrizione del labaro di Costantino). Sotto i raggi dell'occhio della Provvidenza un trofeo – Hennin n. 857. Brown n. 450 – Opus: Wyon – AE (g 27,88 – Ø 38 mm) Molto rara, in particolare in questa perfetta conservazione. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda 19.10.2007 n. 789.

FDC 150



870

- 870 Medaglia 1798 Miollis, generale francese comandante il Mantovano. D/ "MIOLLIS / GENERAL / COMAN / LE / MANTOVAN" – R/ "AN. VI. / DE LA / REPVB FRANCAISE / VN. INDIV." – Hennin n. 859. Turricchia n. 134. Essling n. 775. Trésor Numismatique tav. LXIX n. 9 (RRR). Beraud n. 1.273 ("della più grande rarità") – Opus: autore non indicato – AE (g 32,00 – Ø 42 mm) Medaglia fusa. Sesto Alessandro Francesco Miollis, nato a Aix en Provence il 18.9.1759, morto il 18 giugno 1828, intraprese giovanissimo la carriera militare e servì sotto il gen. Rochambeau in America durante la Guerra d'indipendenza degli Stati Uniti. Nominato generale di brigata nel 1797, contribuì alla presa di Mantova. Nella notte tra il 5 e il 6 luglio 1809, per incarico di Napoleone, prelevò con la forza dal Quirinale il papa Pio VII, che aveva "osato" scomunicare l'imperatore, e lo condusse prigioniero prima a Grenoble, poi a Savona. Ex Inasta 19.5.2007 n. 773 (€ 460).

SPL 300



871

- 871 Medaglia 1798 Chiatte fluviali dell'alta Senna. D/ giro: "COCHE DE LA HAUTE SEINE". Cornucopia da cui fuoriescono frutti e spighe di frumento tra due ancore – R/ Battello fluviale ormeggiato in prossimità di banchina sulla Senna su cui operano addetti al carico delle merci. Esergo: AN SIX – Hennin n. 861 – Opus: autore non indicato – AG (g 14,24 – Ø 32 mm) Segnetti nel campo del D/ ma conservazione eccezionale. Rarissima. Ottagonale. Questo gettone veniva assegnato, in occasione delle assemblee, agli amministratori della "Direzione generale dei battelli fluviali dell'alta Senna", costituita da privati dopo la legge del 30 settembre 1797 per ogni tipo di trasporto per acqua. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 10.5.2002.

SPL/FDC 300



872

- 872 Medaglia 1798 Chiatte fluviali dell'alta Senna. D/ giro: "COCHE DE LA HAUTE SEINE". Cornucopia da cui fuoriescono frutti e spighe di frumento tra due ancore – R/ Battello fluviale ormeggiato in prossimità di banchina sulla Senna su cui operano addetti al carico delle merci. Esergo: AN SIX – Hennin n. 860 – Opus: autore non indicato – AE (g 16,00 – Ø 33 mm) Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 8.9.2001.

SPL 100



873

- 873 Medaglia 1798-1815 Medaglia premio della Scuola di Medicina di Parigi. D/ “JEAN FERNEL • AMBROISE PARÉ”. Busti accollati a dx. Esergo: “LA MÉDECINE RENDUE A SON UNITÉ PRIMITIVE. DECRET DU 14 FRIMAIRE AN III DE LA R.F.”. Sopra l'ex. A sx: GATTEAUX – R/ “ÉCOLE DE MEDECINE DE PARIS”. Nel campo in 4 linee: PRIX / DE L'ÉCOLE / PRATIQUE / AN VI. Sotto, il bastone e il serpente di Esculapio – Hennin n. 862 – Opus: Gatteaux – AG (g 106 – Ø 61 mm) Colpetti sul contorno e segnetti nei campi, foro ad ore 12. Bella patina uniforme. Tranche incisa: “1815. 2.E CLASSE, 1.ER PRIX PIERRE FOIS OLIVE RAYER DE S.T SYLVAIN, CALVADOS”. Rarissima. Pierre François Olive Rayer nacque il 7.3.1793 a Saint-Sylvain nel Calvados (Bassa Normandia) e morì a Parigi il 10.9.1867. Ha dato importanti contributi nei campi dell'anatomia patologica, della fisiologia, della patologia comparata e della parassitologia. Fu medico personale del re Luigi Filippo e dell'imperatore Napoleone III. Ex Fabio Carrozzo, Convegno di Riccione 23.8.2015 € 400.

BB 400



874

- 874 Medaglia 1798 Società delle Scienze e delle Arti di Bordeaux. D/ “SOCIETAS SCIENTIARUM ET ARTIUM BURDIGALENSIS. AN VI”. In basso due rametti di olivo intrecciati – R/ “UTILE DULCI”. Alveari con api in volo – Hennin n. 863 – Opus: autore non indicato – AG (g 9,65 – Ø 31 mm) Gettone di partecipazione dei membri della Società alle assemblee. Ex Negrini 3.12.2010 n. 1088 (€ 138).

SPL 80



875

- 875 Medaglia 1798 Società di Agricoltura, Commercio, Scienze ed Arti del Dipartimento della Marna. – Hennin n. 865 – Opus: autore non indicato – AG (g 8,08 – Ø 28 mm) Bella patina. Il gettone conferiva ai membri della Società il diritto di partecipazione alle sedute. Molto raro. Ex Varesi 3.12.2010 n. 1089 (€ 172).

SPL 100



876



- 876 Medaglia 1798 Battaglia navale di Tory Island. D/ "S.R J.B. WARREN BARONET. K.B.". Busto di faccia. In basso: "THE LORD OF HOSTS IS WITH US" (Il dio delle armi è con noi) – R/ "THE SISTER COUNTRY AGAIN RESCUED FROM INVASION" (La nostra patria nuovamente salvata dall'invasione). Due vascelli si fronteggiano. Esergo: la squadra di Brest sconfitta all'altezza dell'isola Tory il 12 ottobre 1798 – Hennin n. 872. Brown n. 456 – Opus: 31,58 – AE (g – Ø 38 mm) Segnetti minuscoli nei campi. Rara. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda (D) 19.10.2007 n. 792 € 170.

BB/SPL 150



877

- 877 Medaglia 1798 La Vittoria in volo. - Hennin n. 874. Trésor Numismatique tav. 70 n. 10 – Opus: Duvivier – SN (g 52,82 – Ø 60 mm) Uniface. Molto rara. Allude alle vittorie dell'armata francese in Italia e in Germania. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995.

BB 80



878

- 878 Medaglia 1798 Medaglia premio per la scuola per fanciulle diretta da Madame Pinon. D/ circolarmente: “L'UTILE ET L'AGREABLE”. Nel campo emblemi delle scienze e delle arti. Ex: “INSTITUTION DE / MAD.E PINON / 1798” – R/ in spessa corona di fiori: “PRIX D'HONNEUR DECERNÉ A...” – Hennin n. 875. Julius n. 659. Essling n. 2034. Trésor Numismatique tav. 70 n. 7 – Opus: autore non indicato – AE (g 25,40 – Ø 36 mm) Ottagonale. Rarissima. Ex NGS A Ginevra 22.11.2009. Ex NAC (ANPB) 29.5.19 n. 1160.

FDC 80



879

- 879 Medaglia 1798 Loggia dei sinceri amici di Parigi. D/ giro: "L.°. FRANC.°. ET ECC.°. DES SINCERES AMIS OR.°. DE PARIS". Nel campo piccolo triangolo con lettera "G" al centro tra compasso e squadra. In basso: 1798 – R/ giro: "POST TENEBRAS LUX". Nel campo sole raggiante in cerchio formato da serpente che si morde la coda. In basso decorazione floreale – Hennin n. 877. Labouret n. 374 – Opus: autore non indicato – AE (g 10,44 – Ø 28 mm) Rarissimo gettone di affiliazione. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 18.11.2000.

SPL 150



880

- 880 Medaglia 1798 Napoleone conquista l'Egitto. D/ testa di fronte del generale Bonaparte coronato con fiori di loto. Sotto: J. JOUANNIN F. DENON D. – R/ Bonaparte, in costume antico, con una spada in mano, su un carro trainato da due cammelli riccamente bardati, passa vicino all'obelisco di Cleopatra. La vittoria plana sul vincitore tenendo nelle mani un ramo di palma e una corona di alloro. Esergo: "L'EGYPTE CONQUISE MDCCXCVIII". Sotto: BRENET F. DENON D. – Hennin n. 879 – Opus: D/ J. Jouannin, R/ Brenet – AG (g 35,80 – Ø 41 mm) Conservazione eccezionale. Rarissima. Ex asta del Titano 14.3.1993 n. 805. Ultime aggiudicazioni: Ranieri: Fdc gr. 38,21 12.11.16 n. 159 € 4.956; MDC: qFdc gr. 37,68 15.11.18 n. 276 € 3.720; Künker: Fdc gr. 40,68 29.9.20 n. 1030 € 6.820; Sincona: Fdc gr. 40,43 27.10.25 n. 2657 € 5.080.

FDC 3.000



881

- 881 Medaglia 1798 Napoleone conquista l'Egitto. D/ testa di fronte del generale Bonaparte coronato con fiori di loto. Sotto: J. JOUANNIN F. DENON D. – R/ Bonaparte, in costume antico, con una spada in mano, su un carro trainato da due cammelli riccamente bardati, passa vicino all'obelisco di Cleopatra. La vittoria plana sul vincitore tenendo nelle mani un ramo di palma e una corona di alloro. Esergo: "L'EGYPTE CONQUISE MDCCXCVIII". Sotto: BRENET F. DENON D. - Hennin n. 879 – Opus: D/ J. Jouannin, R/ Brenet – AE (g 31,00 – Ø 41 mm) Esemplare in bronzo in superba conservazione con bella patina scura. Rara. Ex Gorny 11.3.2011 n. 7081 € 434.

FDC 150



882

- 882 Medaglia 1798 Congresso di Rastadt. D/ "ITALICUS". Busto del gen.le Bonaparte in uniforme a sx – R/ in corona formata da due rami di ulivo e di alloro intrecciati in basso, legenda in lingua latina in 6 linee: "IMPERIVM / FELIX / LEGATO / BUONAPARTE / RASTADII / MDCCXCVIII" (La Francia felice per la missione di Bonaparte a Rastadt - 1798) – Hennin n. 880 – Opus: Etienne Bernard Mainoni – AG (g 25,71 – Ø 40 mm) Colpettini nel contorno e fondi appena ripassati al D/. Molto rara. Medaglia incisa e coniata a Friburgo. Bella patina uniforme. Il Congresso di Rastadt (1797-1799) fu una conferenza di pace convocata dopo il trattato di Campoformio per definire gli accordi di massima rimasti in sospeso, in particolare la sistemazione dei territori sulla riva sx del Reno tra il Sacro Romano Impero e la Francia. Sulla base del trattato che pose fine alla prima campagna d'Italia, il congresso avrebbe dovuto occuparsi della pacificazione tra Francia ed Austria. Tuttavia le relazioni tra le due potenze si deteriorano, culminando nell'assassinio dei delegati francesi nel 1799. Ex NAC (ANPB) 28.5.2019 n. 1178.

SPL 700



883

- 883 Medaglia 1798 Congresso di Rastadt. D/ "ITALICUS". Busto del gen.le Bonaparte in uniforme a sx – R/ in corona formata da due rami di ulivo e di alloro intrecciati in basso, legenda in lingua latina in 6 linee: "IMPERIUM / FELIX / LEGATO / BUONAPARTE / RASTADII / MDCCXCVIII" (La Francia felice per la missione di Bonaparte a Rastatt - 1798) – Hennin n. 880 – Opus: Etienne Bernard Mainoni – AE (g 33,00 – Ø 40 mm) Rarissima in questo metallo. Ex Thesaurus 5.11.16 n. 811.

SPL/FDC 250



884

884

- 884 Medaglia 1798 Campagne militari dell'Arciduca Carlo Luigi d'Austria. D/ "CARL. LUD. AUSTR. BOHEM. SERVATOR" Busto elmato e corazzato a dx. Sotto: A. GUILLEMARD – R/ "RHENI / PACATOR / ET / ISTRI (Pacificatore del Reno e dell'Istria). Esergo: "BOHEMIA FELIX MDCCCLXXX VIII" – Manca in Hennin. Beraud n. 1274 (rarissima) – Opus: Guillemard – AG (g 26,01 – Ø 42 mm) Segnetti nei campi. Bella patina. Ex Sabine Bourgey di Parigi 10.9. 2002. Ex NAC (ANPB) 28.5.2019 n. 1159.

SPL+ 350



885

- 885 Medaglia 1798 Campagne militari dell'Arciduca Carlo Luigi d'Austria. D/ "CARL. LUD. AUSTR. BOHEM. SERVATOR" Busto elmato e corazzato a dx. Sotto: A. GUILLEMARD – R/ "RHENI / PACATOR / ET / ISTRI (Pacificatore del Reno e dell'Istria). Esergo: "BOHEMIA FELIX MDCCCLXXX VIII" – Beraud n. 1274 – Opus: Guillemard – AE (g 28,46 – Ø 42 mm) Ex Künker 13.3.14 n 5688.

SPL 100



886

- 886 Medaglia 1798 Omaggio di Berlino al re di Prussia Federico Guglielmo III – D/ giro: “FRIEDR. WILHELM III KOENIG VON PREUSSEN”. Busto in uniforme a sx. In basso: LOOS – R/ “DEM TREUEN SCHUTZ UND LIEBE” (La fedele protezione e l’amore). Esergo: OMAGGIO / 1798 – Sommer A 65 – Opus: Friederich Loos – AG (g 28,34 – Ø 41 mm) Minuscoli segnetti nel campo e nel contorno. Bella patina.

SPL 200



887

- 887 Medaglia 1798 Repubblica ligure, Festa della sovranità popolare. D/ “ISTITUTO / NAZIONALE / LIGURE” – R/ “FESTA / DELLA / SOVRANITA. DEL. POPOLO / ANNO II. REPUBBLI.no” – Julius 400. Essling 2467. Millin. n. 146. Ratti n. 516 – Opus: autore non indicato, forse Vassallo – AG (g 56,56 – Ø 48,8 mm) Bellissima patina da conservazione di antico medagliere. Rarissima. Medaglia offerta dal governo di Genova ai membri dell’Istituto Ligure per commemorare il secondo anniversario della Costituzione della nuova Repubblica. L’Istituto era incaricato di perfezionare le arti e le scienze attraverso le classi di matematica, fisica, filosofia, lettere e belle arti.

qFDC 900



888

- 888 Repubblica romana, moneta da 1 baiocco – Muntoni 15 – SN argentato (g 17,62 – Ø 31 mm) RRRR Varietà: non indicata in metallo argentato. Ex Nomisma 15.10.2006 n. 1693 euro 715).

qFDC 650



889

- 889 Medaglia 1799 Riconoscenza della Repubblica Cisalpina a Benedetto Tiraboschi per l'arruolamento dei 3 figli. D/ "A BENEDETTO TIRABOSCHI LA PATRIA RICONOSCENTE". Benedetto Tiraboschi, stante, in toga, volto a dx, consegna ai suoi 3 figli le armi e indica loro la meta. In basso: A. VII. R. – R/ "REPUBBLICA CISALPINA". I 3 fratelli Tiraboschi a cavallo, al galoppo, verso sx. Esergo: "DIPARTIMENTO / DELL'ALTO PO" – Turrichia n. 149. Brambilla 34. Julius 723. Essling 779. Beraud 1275 – Opus: Joseph Salwirck – AE (g 38,66 – Ø 46,8 mm) Conservazione eccezionale. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995 (l. 1.500.000).

FDC 400



890

- 890 Medaglia 1799 Ristabilimento dell'ordine a Brescia per merito del conte Luigi Cocastelli. D/ "ORDO BRIX CIVITATE CONSTITUTA". Esergo: AN. MDCCIC. Nel campo matrona abbigliata all'antica regge con la mano dx una spada e con la sx una bilancia. Sullo sfondo due fabbri al lavoro davanti ad una grotta. A sx sopra la linea dell'esergo: SALWIRCK F – R/ "V. C. COCASTELLIO. COM. PRAEF. ITALIAE. ORDINANDAE". Al centro del campo in corona costituita da due rami di quercia e di alloro legati in basso: "OB MERITA" – Bramsen: manca. Julius 677 (foto in pl. 11). Martini n. 236 (foto tav. n. XXXI). Brambilla n. 35. Essling n. 2478. Turrichia n. 156 – Opus: Joseph Salwirck – AG (g 58,80 – Ø 52 mm) Bella patina nel D/. Minimi colpetti e segnetti. Molto rara. Il visconte Luigi Cocastelli, ciambellano dell'imperatore d'Austria e commissario imperiale in Italia, nell'anno 1799, durante l'offensiva austro-russa, ricevette dalla deputazione di Brescia un esemplare in oro di questa medaglia per aver organizzato la vita amministrativa della città e della provincia. Ex Nomisma 5.10.2008 n. 750.

qFDC 1.500



891

- 891 Medaglia 1799 Primo anniversario della fondazione della Repubblica Romana. D/ Aquila in corona di quercia su fascio littorio disteso su basamento ornato con un pileo e due siche. Stendardo con scritta: Repubblica Romana – R/ circolarmente: "IL GIORNO CHE VALE DI TANTI ANNI IL PIANTO". Nel campo: LIBERTA / ROMANA / 27 / PIOVOSO – Manca in Hennin. Turrichia n. 167. Martini n. 234. Brambilla 33. Ratti n. 521 – Opus: Tommaso Mercandetti – AG (g 24,79 – Ø 39 mm) Bella patina. Molto rara. Vecchio tipo. Ex Varesi 12.11.2010 (€ 2.650).

SPL 2.500



892

892 Medaglia 1799 Primo anniversario della Repubblica Romana: 2° tipo. D/ Aquila in corona di quercia su fascio littorio disteso su basamento ornato con un pileo e due siche. Stendardo con scritta: Repubblica Romana – R/ nel campo, sovrastata dal berretto frigio degli schiavi liberati, legenda in 5 linee: “LIBERTA / ROMANA / XXVII / PIVOVO / AN. VII”. In basso monogramma “TM” tra due stellette – Hennin 881. Brambilla 36. De Felissent 219. Essling 552. Julius 671. Martini 230. Ratti n. 522 – Opus: Tommaso Mercandetti – AG (g 22,79 – Ø 42 mm) Piccola scalfittura di conio ad ore 11,45 del ciglio del R/. Magnifica patina da conservazione in antico medagliere. Rara. Ex Numismatica Bassani, Convegno di Riccione 2.9.1997.

SPL+ 1.500



893

893 Medaglia 1799 Repubblica Romana, Scudo. D/ circolarmente: “REPUBLICA ROMANA”. Nel campo figura muliebri stante, abbigliata con lungo peplo da antica matrona romana, appoggia la mano dx sul fascio littorio e tiene con la sx una lunga picca sovrastata dal cappello frigio degli schiavi liberati (bonnet de la liberté). Sulla barra divisoria: T. MERCANDETTI – R/ in spessa corona di quercia: “SCUDO ROMANO” – Pagani n. 1. Bruni n. 1. Gigante n. 1 – Opus: Tommaso Mercandetti – AG (g 26,17 – Ø 41 mm) Patina. Ex Margiotta di Milano, Convegno di Verona del 20.11.2004.

Buon BB/qSPL 700



894

- 894 Medaglia 1799 Vittoria sui Francesi dell'arciduca Carlo d'Austria. – D/ “ARCH DUKE CHARLES”. Busto di faccia e testa a sx. In basso: “DEFEATED THE FRENCH IN SWABIA MAR. 25. 26” – R/ “ANIMO NON ASTUTIA”. Nel campo la personificazione della Giustizia tiene con la mano dx la bilancia ed appoggia la sx sullo scudo austriaco con aquila bicipite sovrastata da corona. Sotto i suoi piedi un drago che stringe con gli artigli la bandiera francese. Ex: 1799 – Hennin n. 883 – Opus: Thomas Wyon – MB (g 20,94 – Ø 38 mm) Graffietti nei campi. Molto rara. Medaglia coniata in Inghilterra per ricordare la battaglia di Stockach del 25/26 marzo 1799. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona del 20.5.2006.

BB/qSPL

80



895

- 895 Medaglia 1799 Consiglio degli anziani. D/ “REPUBLIQUE FRANCAISE”. Nel campo il fascio, sovrastato dal cappello frigio, tra due cornucopie e due rami di ulivo e di quercia. Esergo: “REPRÉSENTANT DU PEUPLE / L'AN VII” – R/ “CONSEIL DES ANCIENS”. In cerchio formato da serpente che si morde la coda (l'uroboro massonico) le tavole della legge con scritta “CONSTITUTION / DE / L'AN TROIS”, appoggiate su livella triangolare – Hennin n. 884 – Opus: M. Nicolas-Marie Gatteaux – AG (g 61,17 – 56x46 mm) Colpettino ad ore 11 del ciglio del D/. Bellissima patina. Rarissima. Ex Weil-Berger (Parigi) 3.4.2003 n. 884. In asta Wag del 13.11.15 l'esemplare qSPL con colpetti n. 2069 stimato € 1.250 è stato aggiudicato per € 1.500.

SPL

500



896

- 896 Medaglia 1799 Consiglio dei 500. D/ "REPUBLIQUE FRANCAISE". Nel campo il fascio, sovrastato dal cappello frigio, tra due cornucopie e due rami di ulivo e di quercia. Esergo: "REPRÉSENTANT DU PEUPLE / L'AN VII" – R/ "CONSEIL DES CINQ-CENTS". Esergo: liscio (minuscoli segnetti) – Hennin n. 885 – Opus: M. Nicolas-Marie Gatteaux – AG (g 66,00 – 56x46 mm) Colpettini sul contorno. Bellissima patina uniforme su entrambi i lati. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona del 4.11.1994.

SPL 500



897



- 897 Medaglia 1799 Canale del centro. D/ "LE GENIE LES RIUNIT POUR L'UTILITÉ DU COMMERCE". Le personificazioni della Loira e della Saona ai lati del Genio che tiene con la mano dx il piano del canale e con la sx strumenti di geometria. Esergo: "A RÉGIE 1 PRAIRIAL / AN 7". Sotto la barra divisoria a dx: TIOLIER F. – R/ "CANAL / DU CENTRE / OUVERT / EN SEPTEMBRE / 1799" – Hennin n. 887 – Opus: Pierre-Joseph Tiolier – AG (g 18,85 – Ø 35 mm) Bella patina. Segnetti nei campi. Molto raro. Gettone assegnato ai partecipi delle assemblee della Direzione del canale. Ex I.Numis di Parigi 3.3.20 n. 1499.

SPL 250



898

- 898 Medaglia 1799 Conquista dell'alto Egitto. D/ "CONQUETE DE LA HAUTE EGYPTTE". In basso: "AN VII". Nel campo testa di Isis a sx. Sotto: GALLE F. – R/ Coccodrillo incatenato a una palma. A dx: GALLE. Esergo: DENON DIREXIT – Hennin n. 896. Essling n. 793. Julius n. 693. Ionnikoff 5 – Opus: Galle – AG (g 17,85 – Ø 35 mm) Molto rara. Bellissima patina antica. L'alto Egitto fu conquistato dalla divisione comandata dal generale Desaix, intimo amico di Bonaparte, ucciso nella battaglia di Marengo. Colpettini sul contorno e segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 3.9.2001. In asta Sincona del 22.10.14 l'esemplare FDC n. 1501 di g 21,40 stimato € 400 ha realizzato con i diritti € 2.160.

qSPL 300



XL - Jean-Antoine Gros: Bonaparte visita gli appestati di Jaffa l'11 marzo 1799: particolare (esposto nel Salon del - olio su tela - cm 532 x 720) - Parigi, Louvre



899



- 899 Medaglia 1799 Co Conquista dell'alto Egitto. D/ "CONQUETE DE LA HAUTE EGYPTTE". In basso: "AN VII". Nel campo testa di Isis a sx. Sotto: GALLE F. – R/ Coccodrillo incatenato a una palma. A dx: GALLE. Esergo: DENON DIREXIT – Hennin n. 896. Essling n. 793. Julius n. 693. Ionnikoff 5 – Opus: Galle – AE (g 22,08 – Ø 35 mm) Difetto di conio nella parte sx del R/. Conservazione eccezionale. Rara. Ex Spink 1.6.94. Ex Francesco Tuzio di Parigi, giugno 1994. In asta Nomisma e-live 21 del 6.3.2021 l'esemplare n. 1030 FDC di g 22,37 con lo stesso difetto di conio ha realizzato € 520.

FDC 120



900

- 900 Medaglia 1799 Assedio di san Giovanni d'Acri. Bonaparte respinto – D/ “ADMIRAL SIR – S SMITH”. Busto in uniforme a sx. In basso: MUDIE D. – MILLS F. – R/ Il leone inglese protegge il cammello siriano contro la tigre francese. Esergo: “ACRE DEFENDED / BONAPARTE REPULSED / SYRIA SAVED / XX.TH MAY / MDCCLXXXIX” – BRENET F. - MUDIE D – Brown n. 476. Julius n. 689. Trésor Numismatique tav. LXXII n. 2 – Opus: Mills & Brenet – SN (g 30,06 – Ø 41 mm) Segnetti. Ex Artemide maggio 1998 n. 899.

qSPL

80



901

- 901 Medaglia 1799 Incendio di Ronciglione – D/ “FEDELTA' - RELIGIONE”. Busto della Beata Vergine a sx – R/ “L'INCENDIO DI RONCIGLIONE”. Il paese in preda alle fiamme. In basso: C.A.G. – Hennin n. 898. De Felissent n. 223. Julius n. 695. Trésor Numismatique tav. LXXIII n. 3 – Opus: autore non indicato – AE (g 21,30 – Ø 33 mm) Il paese di Ronciglione venne incendiato per rappresaglia dalle truppe francesi in ritirata dagli Stati romani il 28 giugno 1799. Scaffittura ad ore 11 del contorno. Molto rara. Porosità nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 6.9.01 (ex Christie's Roma 2001).

BB

300



902

- 902 Medaglia 1799 Successi del generale russo Suwarov in Italia. D/ "ALEX. SUWOROV. PRINC. ITAL. COM. RIMNIKS". Busto corazzato a dx. In basso: C.H.K. – R/ "ITALIAE LIBERATOR". Il generale in piedi in costume militare romano tiene con la mano dx una lancia in cima alla quale sono 4 corone murali. Tiene con la mano sx la mano dx di una matrona turrita rappresentante l'Italia, seduta sul globo terrestre. A sx si nota un soldato francese ferito, armi e uno scudo. Esergo: MDCCXCIX. Sotto la barra divisoria: C.H. KÜCHLER F. – Beraud n. 1280 (AE dorato). Brambilla n. 39 (AE/SN). De Felissent n. 221 (AE). Hennin n. 903. Julius nn. 698/699 (AE/ZN). Ratti nn. 531/32 (AE/SN). Turrichia n. 151. Leu n. 44 (AG). Diakov (R4) n. 248 – Opus: C.H. Küchler – AG (g 61,67 – Ø 38 mm) Colpetti sul contorno e segnetti nei campi. Bella patina al D/. Della più grande rarità in Ag (manca in tutte le collezioni consultate). La medaglia celebra la battaglia del Trebbia del 18 e 19 giugno 1799 e la liberazione di Genova dalle truppe francesi. Ex Bank Leu 23.10.2002 n. 327 (R5).

BB 1.500



903

- 903 Medaglia 1799 La battaglia della Trebbia. D/ Busto del generale russo Suwarow a dx – R/ "ITALIAE LIBERATOR". Il generale in piedi in costume militare romano tiene con la mano dx una lancia in cima alla quale sono 4 corone murali. Tiene con la mano sx la mano dx di una matrona turrita rappresentante l'Italia, seduta sul globo terrestre. A sx si nota un soldato francese ferito, armi e uno scudo. Esergo: MDCCXCIX. Sotto la barra divisoria: C.H. KÜCHLER F. – Hennin n. 903. Diakov n. 248 – Opus: C.H. Küchler – AE (g 51,14 – Ø 48 mm) Rara e ricercata. La medaglia celebra la battaglia del Trebbia del 18 e 19 giugno 1799 e la liberazione di Genova dalle truppe francesi. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 30.8.1994.

qFDC 250



904

- 904 Medaglia 1799 Il generale russo Suwarov, “terrore dei Francesi”. D/ “GALLORUM TERROR”. Guerriero in piedi in atto di colpire con la spada un leone che si allontana impaurito. Esergo, “IETTON” – R/ “G. SUWAROV – AMOR ITALIAE”. Busto elmato e corazzato a dx – Hennin n. 904 – Opus: autore non indicato – AE (g 13,26 – Ø 32 mm) Gettone in conservazione eccezionale. Rarissimo. Ex Wag 7.9.2016 n. 655 (RRR) (€ 375).

SPL 300



905

- 905 Medaglia 1799 Il generale russo Suwarov, “terrore dei Francesi”. D/ “GALLORUM – TERROR”. Guerriero a cavallo colpisce con la spada un leone che fugge. Esergo: “IETTON / 1799” – R/ “G. SUWAROV – AMOR ITALIAE”. Busto elmato e corazzato a dx – Hennin n. 905. Julius 700. Diakov 248.3 – Opus: autore non indicato – SN (g 12,08 – Ø 32 mm) Segnetti nei campi, gettone molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 3.9 1997. In asta Gorny dell’11.10.2007 l’esemplare SPL n. 7123, stimato € 350, ha realizzato € 1612!

BB/SPL 80



906

- 906 Medaglia 1799 Vittorie in Italia del generale russo Suwarov. D/ “ALEX WASSILWITSCH COMTE DE SOUWOROFF” (sic!). Busto a sx. Sotto: IETTON – R/ “ZUM DENKMAL SEINER SIEGE IN ITALIEN” (sic!). La Vittoria in piedi incorona un trofeo armi e bandiere e tiene altra corona con la mano sx. Esergo: 1799 – Hennin 906. Julius 702. Manca in Diakov – Opus: autore non indicato – AE dorato (g 12,82 – Ø 31 mm) Gettone rarissimo. Ex Bourgey (Parigi) 26.11.1997 n. 178. Ex Tuzio di Parigi 6.9.2000, Convegno di Riccione.

MB 50



907

- 907 Medaglia 1799 Vittorie in Italia del generale russo Suwarov – D/ “ALEX WASSILWITSCH COMTE DE SOUWOROFF” (sic!). Busto a sx. Sotto: IETTON – R/ “ZUM DENKMAL SEINER SIEGE IN ITALIEN” (sic!). La Vittoria in piedi incorona un trofeo di armi e bandiere e tiene altra corona con la mano sx. Esergo: 1799 - Hennin 906 – Opus: autore non indicato – AE argentato (g 8,00 – Ø 30 mm) Gettone in superba e rarissima conservazione. Ex Varesi 27.9.24 n. 98. In asta Wag del 14.9.2010 l'esemplare qFDC n. 4532, stimato € 200, ha realizzato € 470. In asta Münzen und Medaillen di Stoccarda del 19.10.2007 l'esemplare BB n. 805 ha realizzato € 985. In listino Pater di Bocholt (D) del 5.6.2007 esemplare in AE argentato SPL/FDC era stimato € 875.

SPL 150



908

- 908 Medaglia 1799 Il generale Suwarov, comandante in capo delle armate russo-austriache in Italia. D/ “F.D. D. MARSHAL COUNT SUWARROW COMMANDER IN CHIEF OF THE RUSSIAN'S”. Busto di faccia del gen.le in uniforme cosacca – R/ “CONSEQUITUR QUODCUMQUE PETIT”. Trofeo di armi e cannoni sovrastato dalla Vittoria alata. Esergo: “FRENCH DEFEAT AT THE / PASSAGE OF THE ADDA / FORCED - AP. 27 / 1799” – Manca in Hennin. Diakov n. 284.2 (RR). Essling 802. Trésor Numismatique tav. LXII n. 8. Beraud 1281 – Opus: autore non indicato – AE (g 25,91 – Ø 38 mm) Colpettini sul contorno e segnetti nel campo. Bellissimo esemplare. Molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.11.1996.

SPL 200



909

- 909 Medaglia 1799 Fornitori di guerra. D/ “ADMINISTREURS DES COMP. REUN. DE LA GUERR.E”. La Libertà, in piedi, tiene con la mano dx una picca sormontata dal cappello frigio rivoluzionario e con la sx una livella. Ex: FONDS DE L’AN 7 – R/ “NOTRE RÉUNION FAIT NOTRE FORCE”. Il fascio littorio, sovrastato dal cappello frigio, tra armi e bandiere di un trofeo. Una cornucopia a sx. Ex: “AN 7 DE LA REP. / FRANCAISE” – Hennin n. 911 – Opus: autore non indicato – AG (g 19,94 – Ø 35 mm) Gettone ottagonale in conservazione superba. Rarissimo. Autorizzava la partecipazione alle assemblee dei soci.

qFDC 700



910

- 910 Medaglia 1799 Fornitori di guerra. D/ “ADMINISTREURS DES COMP. REUN. DE LA GUERR.E”. La Libertà, in piedi, tiene con la mano dx una picca sormontata dal cappello frigio rivoluzionario e con la sx una livella. Ex: FONDS DE L’AN 7 – R/ “NOTRE RÉUNION FAIT NOTRE FORCE”. Il fascio littorio, sovrastato dal cappello frigio, tra armi e bandiere di un trofeo. Una cornucopia a sx. Ex: “AN 7 DE LA REP. / FRANCAISE” - Hennin n. 911 – Opus: autore non indicato – AE (g 20,62 – Ø 35 mm) Esemplare in bronzo in conservazione eccezionale. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna del 9.4.2005. In asta Nomisma del 13.4.2013 l’esemplare n. 609, FDC, ha realizzato € 460.

FDC 150



911

- 911 Medaglia 1799 Collegio delle scienze e delle arti di Parigi – Hennin n. 912– Opus: autore non indicato – AE (g 41,16 – Ø 42 mm) Minuscola escrescenza di conio nel campo del R/. Rarissima medaglia premio per gli alunni meritevoli del collegio denominato in precedenza scuola di Sainte-Barbe. Mai annotata alcuna apparizione nel mercato internazionale negli ultimi 50 anni. Ex Alain Weil di Parigi 12.4.1976.

FDC

80



912

- 912 Medaglia 1799 Teatro della Repubblica e delle Arti. D/ “THÉÂTRE DE LA REPUBLIQUE ET DES ARTS”. La Libertà in piedi con picca sovrastata dal cappello frigio e livella in prossimità di altare. Ex: PARIS AN VII – R/ “TEL EST SON POUVOIR”. Anfione, suonando la lira, faceva muovere le pietre per costruire una muraglia, secondo la mitologia greca – Hennin n. 913 – Opus: M. Nicolas-Marie Gatteaux – AG (g 12,49 – Ø 31 mm) Conservazione eccezionale. Bellissima patina uniforme. Rarissimo gettone conferente al detentore il diritto di partecipazione alle assemblee del teatro e del Jury delle arti. Ex Weil e Fraysse (Parigi) asta del 25.11.2013 n. 13 (RRR). Ex Collezione Bonhomme.

SPL/FDC

250



913

- 913 Moneta da 1 centesimo An. 7 – Hennin n. 918 - AE (g 1,91 – Ø 18 mm) Ex iNumis di Parigi 21.10.2011 n. 4815.

SPL+

100



914

- 914 Medaglia 1799 Vivandiere dell'armata dei Pirenei orientali – Manca in Hennin. Kortenbach n. 1644. Babut n. 2074 – Opus: M. Nicolas-Marie Gatteaux – PB o SN con cornice di bronzo (g 26,65 – Ø 42 mm) Fusa. Uniface. Rarissima insegna. Le vivandiere, durante la Rivoluzione Francese, erano donne che vendevano cibo e bevande ai soldati e fornivano soccorso ai feriti sul campo di battaglia, spesso con grave rischio personale. Ex Alde (Parigi) asta del 29.10.2014 n. 1685. Realizzo: € 369. Ex Collezione Jean-Paul Dixmeras.

SPL 250



915

- 915 Medaglia 1799 Ritorno dall'Egitto del generale Bonaparte. D/ Due velieri in navigazione. Esergo: "ARRIVÉE A FRÉJUS / XVII VEND. RE AN VIII". A dx nel campo: GALLE F. A sx DENON D – R/ "BONUS EVENTUS". Uomo nudo stante. Esergo: GALLE F. – Hennin n. 921. Julius n. 715. Essling n. 795. Trésor Numismatique Tav. LXXIII n. 10 – Opus: Galle – AG (g 18,12 – Ø 33 mm) Minuscoli graffietti nei campi. Molto rara. Bonaparte partì da Alessandria il 22 agosto 1799, diretto in Francia. Sfuggì alle crociere inglesi e sbarcò a Fréjus il 9 ottobre 1799. Ex Palombo 13.6.2009 n. 530 € 1000. In asta Boule di Parigi del 16.10.2015 l'esemplare n. 783, qFDC, 31 g 18.11, stimato € 1.200, ha realizzato, con i diritti, € 1.627.

SPL 500



916

- 916 Medaglia 1799 Ritorno dall'Egitto del generale Bonaparte. D/ Due velieri in navigazione. Esergo: "ARRIVÉE A FRÉJUS / XVII VEND. RE AN VIII". A dx nel campo: GALLE F. A sx DENON D – R/ "BONUS EVENTUS". Uomo nudo stante. Esergo: GALLE F. – Hennin n. 921. Essling n. 795 – Opus: Galle – AE (g 18,11 – Ø 33 mm) Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione del 30.8.1994.

SPL 100



917

- 917 Medaglia 1799 Ritorno dall'Egitto del generale Bonaparte. D/ "BUONAPARTE LIBÉRATEUR DE L'EGIPTE (sic!)" Busto in uniforme a sx – R/ "LE HEROS RENDU A SA PATRIE". Mercurio in volo tiene con la mano dx un rotolo di papiri e con la sx un caduceo. Alle sue spalle quattro piramidi. Esergo IETTON / 1799 – Hennin n. 922 – Opus: non indicato – AG (g 16,30 – Ø 32 mm) Gettone in superba conservazione. Segnetti nei campi. Di grandissima rarità per lo sbarco a Frejus del generale Bonaparte il 9 ottobre 1799. Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.12.2007 (€ 1.000). In asta Varesi del 19.4.2005 esemplare simile n. 1079, di g 14,61, qFDC, ha realizzato con i diritti € 1.200.

SPL/FDC

500



918



- 918 Medaglia 1799 Commissione del Consiglio degli Anziani. D/ in alto le bilance della Giustizia. Sotto "LOI / DU 19 / BRUMAIRE / AN VIII" – R/ in alto il cappello frigio degli schiavi liberati sotto: "COMMISSION / DU CONSEIL / DES / ANCIENS" – Hennin n. 926. Bramsen n. 4. Trésor Numismatique Tav. LXXIV n. 2 – Opus: non indicato – AG (g 17,09 – Ø 34 mm) Pentagonale. Magnifica patina uniforme su entrambi i lati. Sul bordo ad ore 14, 18, 22 tracce di montatura. Della più grande rarità. Questa medaglia fu distribuita ai 25 membri della Commissione creata con legge del 19 brumaio, giorno del colpo di stato del generale Bonaparte. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 23.5.2011. Annotata negli ultimi 40 anni una sola apparizione in AG sul mercato internazionale. In asta Alde di Parigi del 29.10.2014 l'esemplare n. 1683, SUP., di g 16,94 ha realizzato con i diritti € 4.270!

SPL

600



919

- 919 Medaglia 1799 Commissione del Consiglio dei 500. D/ come nella precedente – R/ in alto il cappello frigio degli schiavi liberati. Sotto: COMMISSION / DU CONSEIL / DES / CINQ-CENTS – Hennin n. 927. Bramsen n. 5. Trésor Numismatique Tav. LXXIV n. 3 – Opus: non indicato – AG (g 17,43 – Ø 34 mm) Medaglia pentagonale. Magnifica patina su entrambi i lati. Sul bordo ad ore 14, 18, 22 tracce di montatura. Della più grande rarità. Questa medaglia fu distribuita ai 25 membri della Commissione creata con legge del 19 brumaio, giorno del colpo di stato del generale Bonaparte. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 23.5.2011. Mai annotata apparizione alcuna di questa medaglia in Ag sul mercato internazionale negli ultimi 40 anni.

SPL 600



920

- 920 1799 Repubblica napoletana, moneta da 12 carlini. D/ “REPUBBLICA NAPOLITANA”. La Libertà in piedi tiene con la mano dx una lunga picca sovrastata dal cappello frigio degli schiavi liberati ed appoggia la sx su fascio littorio – R/ “ANNO SETTIMO DELLA LIBERTÀ”. Tra due rami di quercia intrecciati in basso: “CAR / LINI / DODI / CI” – De Mey e Poindessault p. 318 n. 992 – AG (g 27,64 – Ø 40 mm) Flan insolitamente perfetto. Consueti graffi di conio nel campo del R/. Ex Nac (Milano) 26.11.2007 € 2.950.

SPL+ 2.000



921

- 921 Medaglia 1799 Rientro a Napoli del re Ferdinando IV. D/ “FERDINAN • IV D : G • SICILIAR • ET HIE • REX” Busto a dx. Sotto C.H.K. – R/ Veduta del golfo di Napoli e della città con Castel S. Elmo. Alla fonda un veliero. I miliziani del cardinal Ruffo inseguono i Repubblicani. In alto la Vittoria in volo tiene con la mano dx un disco ovale con il ritratto dell’ammiraglio Nelson. Ex: legenda in 3 linee – Hennin manca. Christie’s 1992 n. 63. Brambilla n 37. D’Auria n 61. Ricciardi n. 59. Essling n. 791 – Opus: C.H. Küchler – AE (g 54,00 – Ø 48 mm) Segnetti nei campi. Rara. Ex Ceccarelli di Milano Convegno di Verona 7.11.1999.

SPL/FDC 400



922

- 922 Medaglia 1799 Bonaparte 1° console della Repubblica Francese. D/ “BONAPARTE IER CONSUL DE LA R.QUE FRAN.SE”. Busto in uniforme a sx. Sotto: “NÉ À AJACCIO LE 15 AOUT 1769” – Bramsen n. 12 – Opus: autore non indicato – AE argentato (g 1,78 – Ø 42 mm) Macchiolina sotto il busto. Rarissimo repoussé. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 26.8.1995. In asta Varesi del 5.5.2021 l’esemplare FDC n. 852 ha realizzato € 190 + 18%.

SPL 100



923

- 923 Medaglia 1799 Bonaparte 1° console. D/ Busto a dx. Giro: “BONAPARTE PREMIER CONSUL”. In basso TIOLIER – Manca in Bramsen – Opus: Tiolier – SN (g 2,91 – Ø 28 mm) Uniface.

SPL 50



924

- 924 Medaglia 1799 Avvento al Consolato del generale Bonaparte. D/ "BONAPARTE – PREMIER CONSUL". Busto in uniforme a dx – R/ La Vittoria protegge il sonno della libertà. Esergo: "AVENEMENT AU CONSOLAT / XVIII BRUMAIRE AN VIII / DE LA REP. FRANC. SE. /". Sotto: PETIT. INV. ET. F. – Bramsen n. 13. Julius n. 743 ("incisa nel 1830 circa") – Opus: Petit – AE (g 55,71 – Ø 51 mm) Patina. Molto rara. Pare condivisibile, pur mancando qualsiasi punzone di zecca sul contorno, l'opinione di Julius, considerando che l'incisore Louis Michel Petit nacque a Parigi il 29 agosto 1791. Ex Inasta 8.12.2012 n 583, RR, € 346.

SPL+ 200



Tav. IV - Jean-Dominique Ingres: Napoleone primo Console (1804 - olio su tela - cm 227x147) - Liegi, Musée des Beaux-Arts



925



- 925 Medaglia 1799 Bonaparte 1° console. D/ "A* BUONAPARTE*". Busto a sx in uniforme – R/ giro: "RESTAURATEUR". Nel campo: * DE * / * LA * / LIBERTÉ". In basso due rametti di quercia intrecciati – Bramsen n. 17. Julius n. 745. Trésor Numismatique Tav. LXXV n. 8 – Opus: non indicato – SN o PB (g 25,80 – Ø 41 mm) Rarissima. Fusa. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 29.3.2003 € 400. In asta Münzen und Medaillen di Stoccarda del 19.10.2007 l'esemplare n. 814, in Pb, SPL, ha realizzato € 372.

qSPL 200



926

- 926 Medaglia 1799 Lebrun 3° console. D/ "CHAR.LES FRAN.OIS LEBRUN 3.E CONSUL DE LA REP.QUE FRAN.SE". Busto a dx in uniforme da console – R/ "AMI DE / L'ORDRE ET DE LA / PAIX IL N'A PAS / CHERCHÉ LE POUVOIR / LE POUVOIR / L'EST VENU / CHERCHER" – Bramsen n. 21 – Opus: P.G. Lienard – AE (g 16,36 – Ø 32 mm) Due piccole scalfitture nel campo del R/. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.8.1994.

SPL 120



927

- 927 Medaglia 1799 I tre consoli. D/ In corona di alloro: "BONAPARTE 1.ER CONSUL CAMB.ACERES 2.E CO.NSUL LEBRU.N 3.E C.SUL DE LA R.QUE FRAN.C". Busti accollati a sx – Bramsen n. 11. Julius n. 749. Trésor Numismatique Tav. LXXV n. 10 – Opus: autore non indicato – AE (g 6,00 – Ø 42 mm) Repoussé. Molto raro. Ex i.Numis di Parigi 19.10.12 n. 2079 (RRR).

SPL 120



928

- 928 Insegna 1799 Servizio interno del I console. In contorno perlinato scritta in 4 linee: “SERVICE / INTERIEUR DU / PREMIER / CONSUL” – Bramsen: manca. Essling n. 211. Julius n. 752 (p. 12 foto). Trésor Numismatique Tav. LXXV n. 3 – Opus: non indicato – AE (g 15,57 – Ø 35 mm) Uniface. Rarissima. Distintivo di accesso alle stanze di Bonaparte. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995.

SPL 150



929

- 929 Insegna 1799 Servizio dell'interno del Palazzo dei 3 consoli - Bramsen n. 24. Julius n. 751. Trésor Numismatique Tav. LXXV n. 12 – Opus: non indicato – AE (g 27,20 – Ø 38 mm) Conservazione eccezionale. Insegna rarissima per il personale di servizio all'interno del Palazzo dei tre consoli. In forza di decreto del 24 dic. 1799 i 3 consoli presero alloggio nel Palazzo delle Tuileries. Ex Francesco Tuzio di Parigi Convegno di Riccione 6.9.2000.

SPL/FDC 150



930

- 930 Medaglia 1799 In morte dell'ammiraglio inglese Earl Lowe. D/ Busto a sx in uniforme. "EARL HOWE ADMIRAL OF THE FLEET". In basso: MDCCXCIX – R/ Monumento fra armi e bandiere. Sul basamento si legge: "MEMORAE / VICTORY / JUNE 1ST MDCCXCIV". Esergo: "FRENCH FLEET DEFEAT.D / VII SHIPS TAKEN" – Brown n. 468 – Opus: Wyon – AE (g 26,20 – Ø 38 mm) Colpettino ad ore 6 del ciglio del contorno. La medaglia ricorda la vittoria navale inglese del 1° giugno 1794 conosciuta come "Glorioso 1° giugno". La flotta inglese, al comando di lord Howe, ottenne una vittoria decisiva contro la marina rivoluzionaria francese, catturando ed affondando diverse navi nemiche. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda 19.10.2007 n. 793.

SPL/FDC

150



931

- 931 Medaglia 1799 Conquista di Helder Point. Invasione anglo-russa dell'Olanda. D/ "SIR RALPH ABERCROMBIE, K.B. LIEUTENANT GENERAL". Busto in uniforme – R/ "PATRIAE INFELICI FIDELIS". Colonna sovrastata da corona. Helder Point sullo sfondo a dx. Esergo: "LANDED IN HOLLAND AND / TOOK HELDER POINT / AUG. 27. 1799" – Brown n. 477 – Opus: autore non indicato – AE (g 29,64 – Ø 40 mm) Colpettini sul contorno e segnetti nel campo del R/. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.

SPL/FDC

150



932

- 932 Medaglia 1799 Loggia della Filantropia di Saint-Quentin. D/ "LOGGIA (simbolo) DE LA PHILANTROPIE (sic!) A L'O.: DE ST QUENTIN. 5799". Nel campo un aspirante massone presta giuramento in prossimità di un altare e di una pianta di acacia – R/ in cerchio formato da serpente che si morde la coda "ETERNITÉ–CONSTANCE". Alveare con attributi massonici sovrastato da sole raggianti – Bramsen n. 25. Julius n. 754 (AR). Trésor Numismatique Tav. LXXV n. 13. Essling n. 2322 – Opus: autore non indicato – AE (g 7,36 – Ø 29 mm) Molto raro gettone di affiliazione alla loggia. Ex iNumis di Parigi 4.6.2013 n. 1524.

SPL 150



933



- 933 Medaglia 1800 Corpo legislativo. D/ nel campo la Libertà elmata abbigliata da antica matrona romana tiene con la mano dx la picca sovrastata dal cappello frigio degli schiavi liberati e con la sx deposita una corona di alloro su un fascio repubblicano. Ai lati: "REPUBLIQUE FRANCAISE". Sulla barra divisoria: GATTEAUX – R/ in alto ai due lati: "LIBERTÉ – EGALITÉ". Al centro: "CORPS LÉGISLATIF" – Bramsen n. 26 (RRR) – Opus: Gatteaux – AG (g 52,79 – 47x39 mm) Bella patina uniforme. Segnetti nei campi e colpettini sul contorno. Ex Spink (Londra) 6.10.1999 n. 881 (RRR). In asta Künker del 22.6.2016 esemplare definito qSPL con colpetti (n. 1087) stimato € 1.000 è stato aggiudicato per € 1.984.

SPL 600



934

- 934 Medaglia 1800 Tribunato. D/ nel campo la Libertà elmata abbigliata da antica matrona romana tiene con la mano dx la picca sovrastata dal cappello frigio degli schiavi liberati e con la sx deposita una corona di alloro su un fascio repubblicano. Ai lati: "REPUBLIQUE FRANCAISE". Sulla barra divisoria: GATTEAUX – R/ in alto ai due lati: "LIBERTÉ – EGALITÉ". Al centro: "TRIBUNAT" – Bramsen n. 27. Julius n. 759. Essling n. 823 – Opus: Gatteaux – AG (g 57,79 – 47x39 mm) Segnetti nei campi. Difetto di conio sul contorno in basso ad ore 18 o colpetto. Estremamente rara (R4). Ex Weil-Berger 3.4.2003 n. 381. Dal 2003 l'unico esemplare in conservazione SPL di g 38,95 (n. 2105) apparso sul mercato internazionale è stato battuto in asta Künker del 6.10.14 a € 2.100.

SPL 600



935

- 935 Medaglia 1800 Fondazione della Banca di Francia. D/ "LA SAGESSE FIXE LA FORTUNE". Minerva e la fortuna. Esergo: DUMAREST – R/ in corona formata da rami di quercia e di alloro, legati in basso, "BANQUE / DE / FRANCE / AN VIII" – Bramsen n. 29. Julius n. 777. Essling n. 826 – Opus: Dumarest – AG (g 23,67 – Ø 36 mm) Bella patina. Medaglia ottagonale originale in conservazione eccezionale. Molto rara in questo stato. Napoleone Bonaparte creò la Banca di Francia il 18 gennaio 1800 per favorire la ripresa economica dopo la grave recessione del periodo rivoluzionario. Emetteva biglietti pagabili al portatore a vista. Ex Bassani Numismatica, Convegno di Verona 10.5.2003.

SPL/FDC 120



936

- 936 Medaglia 1800 Passaggio del Gran San Bernardo. D/ "BONAPARTE 1.ER CONSUL – DE LA RÉPUBLIQUE FRANCAISE". Nel campo busto in uniforme a dx. In basso: MONTAGNY (sic) F. – R/ Napoleone in uniforme a cavallo, stringendo con la mano dx sollevata il fulmine, avanza impavido tra le rocce del San Bernardo. Sulla barra divisoria: MONTAGNY F. D'APRÈS ANDRIEU. Esergo: "PASSAGE DU G.D ST BERNARD / LE XXV FLOREAL / AN VIII" – Bramsen n. 32 – Opus: Montagny – AE (g 100,42 – Ø 59 mm) Colpettini sul contorno e minimi segnetti sui campi. Bellissimo esemplare. Rarissima. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda 19.10.2007 n. 823. In asta Crippa/Cambi del 21.9.21 l'esemplare n. 568 in argento ha realizzato € 2.750.

qFDC 350



937



- 937 Medaglia 1800 Passaggio del San Bernardo e battaglia di Marengo. D/ La Vittoria alata in piedi su un cannone spinge al galoppo due cavalli verso la sommità di una montagna. Esergo: "L'ARMÉE FRANCAISE PASSE LE S.T BERNARD. XXV FLOREAL AN VIII. MDCCC". DUBOIS F. DENON D – R/ "BATAILLE DE MARENGO" tra 2 rami di palma. Anello con 11 chiavi appese. Esergo: "XXV PRAIRIAL AN VIII / MDCCC" – Bramsen n. 37 – Opus: Dubois – AG (g 36,49 – Ø 41 mm) In perfetta conservazione con fondi lucenti e patina iridescente di antico medagliere. Ex Negrini 31.5.2001 n. 1176. Bonaparte, sulle orme di Annibale, il 18 maggio 1800 varca il San Bernardo alla testa di 40.000 uomini e il 2 giugno entra vittorioso a Milano. In asta Nac del 28.5.2019 l'esemplare n. 1211 appartenente alla collezione ANPB, pur trattandosi di riconio (1832/1841), stimato € 500 ha realizzato € 3.410.

qFDC 900



938



- 938 Medaglia 1800 Passaggio del San Bernardo e battaglia di Marengo. D/ La Vittoria alata in piedi su un cannone spinge al galoppo due cavalli verso la sommità di una montagna. Esergo: "L'ARMÉE FRANÇAISE PASSE LE S.T BERNARD. XXV FLOREAL AN VIII. MDCCC". DUBOIS F. DENON D – R/ "BATAILLE DE MARENGO" tra 2 rami di palma. Anello con 11 chiavi appese. Esergo: "XXV PRAIRIAL AN VIII / MDCCC" - Bramsen n. 37 – Opus: Dubois – AE (g 38,44 – Ø 41 mm) Colpettino ad ore 14 del ciglio del contorno. Ex Ceccarelli di Milano marzo 1994.

FDC 150



939

- 939 Medaglia 1800 Battaglia di Marengo. D/ Busto in uniforme a sx. Circolarmente: "BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REP. FRANCOISE". Nella troncatura della spalla: BRENET. Sotto il busto: "BATAILLE DE MARENGO / 25 ET 26 PRAIRIAL / AN 8". In basso a dx: H. AUGUSTE – R/ Legenda in 9 linee in lingua francese – Bramsen n. 38. Julius n. 794. Essling n. 834. De Felissent n. 235. Turrichia n. 188 – Opus: Brenet e Auguste – AG (g 63,06 – Ø 50 mm) Colpettino ad ore 16 del contorno. Bella patina uniforme. Segnetti nei campi. Ex Larici Numismatica, Convegno di R.S.M. marzo 1994.

SPL 500



940



- 940 Medaglia 1800 Battaglia di Marengo. Circolarmente: “BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA RÉPUBLIQUE FRAN.SE”. Testa di Napoleone a dx tra trofei di armi e bandiere su rettangolo rappresentativo della battaglia. Sulla barra divisoria: ANDRIEU F. AN X. Esergo: BATAILLE DE MARINGO LE XXV PRAIRIAL AN VIII – Bramsen n. 40 – Opus: Andrieu – AE dorato (g 43,72 – Ø 60 mm) Cliché con cornice Ø 68 (con colpetti). Il 14 maggio 1800 Napoleone sconfisse a Marengo, a est del fiume Bormida in provincia di Alessandria, l’esercito austriaco comandato dal generale von Melas, ottenendo il controllo della Lombardia, del Piemonte, della Liguria e delle 12 piazze fortificate che difendevano tali stati. Ex Francesco Tuzio, Convegno di Verona del 10.5.2003.

SPL 200



941

- 941 Medaglia 1800 Battaglia di Marengo. D/ “BONAPARTE PRIMVS CONSUL”. Busto a sx. Testa e collo nudi. Sotto: LAVY. In basso: “ANNO VIII” – R/ “XII MVNITISSIMIS OPPIDIS VNA DIE AD DEDITIONEM COACTIS”. Ercole porge la mano all’Italia a terra. Dietro la Vittoria scrive su uno scudo: “HOSTIBVS PROPE MARENGVM FVSIS”. Esergo: “RESPVBLICA CISALPINA / RESTITVTVA”. Sopra la barra divisoria: “A. APP. INV. – LF – Bramsen n. 42. Julius n. 802. Essling n. 838 – Opus: Lavy e Appiani – AG (g 73,34 – Ø 53 mm) Difetto di conio nel ciglio del contorno e segnetti nei campi. Grazie all’intervento nel pomeriggio del 14 giugno 1800 dell’amico generale Desaix Napoleone sconfisse gli Austriaci di Melas. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 23.5.2011. In asta Nac (A.N.P.B.) l’esemplare simile n. 1217 di g 73,27 stimato € 800 ha realizzato € 1.860.

SPL 800



942

- 942 Medaglia 1800 In onore del pittore Andrea Appiani. D/ “ANDREA APPIANI – PITTORE”. Busto a sx. Sotto: L. COSSA F. – R/ in corona formata da rami di quercia e di alloro, legati in basso, “L’INSUBRE / APELLE / DEL SECOLO / XIX” – Bramsen n. 43. Manca in Turrichia – Opus: L. Cossa – AE (g 53,25 – Ø 50 mm) Colpettini sul contorno. Splendido esemplare molto raro. Ex Ranieri di Bologna, asta del 7.11.2010 n. 775 € 165.

SPL/FDC

150



943

- 943 Medaglia 1800 Morte del generale Desaix a Marengo. D/ “L. S CH. ANTE DESAIX NÉ A AYAT EN AOUT 1768”. Busto a dx in uniforme. Nel taglio del braccio: BRENET. In basso: “BATAILLE DE MARENGO / 25 PRAIRIAL AN 8”, il tutto in corona formata da due rami di alloro intrecciati – R/ legenda in 7 linee: “LE GÉNÉRAL DESAIX EST BLESSÉ A MORT: ALLEZ DIRE AU PREMIER CONSUL QUE J’EMPORTE LE REGRET DE N’AVOIR PAS FAIT ASSEZ POUR VIVRE DANS LA POSTÉRITÉ” – Bramsen n. 44 – Opus: Brenet e Auguste – AG (g 66,22 – Ø 50 mm) Bella patina. Segnetti nei campi. Appiccagnolo e anello originali. Rarissima. Sorprendente coincidenza: Desaix e Kleber, i migliori amici di Napoleone, furono uccisi lo stesso giorno, il primo a Marengo, il secondo al Cairo dal pugnale di un arabo. Ex Nomisma 22.3.2005 n. 319.

SPL

500



944

- 944 Medaglia 1800 Morte del generale Desaix a Marengo. D/ "LE GEN.AL DESAIX – NÉ A AYAT EN 1768". Busto in uniforme a dx. In fondo: "TUÉ A LA BAT.L (sic) DE / MARINGO LE 25 PRAIRIAL AN 8" – R/ nel campo: "BRAVE JUSTE / IL DEFENDIT (sic!) KELL (sic!) / CONQUIT LA H.TE EGYPT / SCELLA A MARINGO / LA VICTOIRE DE SON SANG / ET CRAIGNIT EN MOURANT / D'AVOIR TROP PEU FAIT / POUR LA POSTÉRITÉ". Sulla tranche: "REVOLUTION FRANCAISE. PAR LIENARD AN. 9 No 2" – Bramsen n. 47 – Opus: Lienard – AG (g 16,14 – Ø 32 mm) Foro ad ore 12 del contorno per anello portativo. Colpettini e segnetti. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 31.8.1999.

BB 150



945

- 945 Medaglia 1800 Morte del generale Desaix nella battaglia di Marengo. Qualche variazione nella legenda sottostante il busto rispetto alla precedente – Bramsen n. 49. Julius n. 812. Essling n. 2726 – Opus: Lienard – AG (g 15,27 – Ø 32 mm) Bella patina. Rarissima. Annotata una sola apparizione sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Tranche liscia. Decorazioni dell'uniforme diverse. Ex Negrini 3.12.2010 n. 806. (€ 310). In asta Wag del 2 ottobre 2016 l'esemplare n. 172 di g 14,76 (SPL con colpetto) stimato € 400 ha realizzato € 750.

SPL 400



946

- 946 Medaglia 1800 Morte del generale Desaix nella battaglia di Marengo. D/ circolarmente "LE GÉN.RAL DESAIX NÉ A AYAT EN 1768" Nel campo busto a dx in uniforme. In basso: "TUÉ A LA BAT.L DE MARENGO LE 25 PRAIALAN 8" – R/ Legenda in lingua francese in 8 linee: "BRAVE JUSTE / IL DEFFENDIT KELL / CONQUIT LA H.TE ÉGYPT / SCELLA A MARINGO / LA VICTOIRE DE SON SANG / ET CRAIGNIT EN MOURANT / D'AVOIR TROP PEU FAIT / POUR LA POSTERITÉ" – Bramsen n. 49 – Opus: Lienard – AE (g 15,94 – Ø 32 mm) Tranche liscia. Molto rara. In asta Münzen und Medaillen di Stoccarda del 19.10.2007 l'esemplare SPL con fessura di conio sul contorno, n. 833, ha realizzato € 270. Ex Francesco Tuzio di Parigi 1.4.1995.

SPL 120



947

- 947 Medaglia 1800 Il generale Kleber assassinato al Cairo. D/ in corona costituita da 2 rami di alloro busto in uniforme a sx. Circolarmente “LE GEN.RAL KLEBER NÉ EN 1753”. Sotto il busto “ASSASSINÉ AU CAIRE LE 25 PRAIRIAL AN 8” – Bramsen n. 50. Julius n. 818. Essling n. 2803 – Opus: Lienard – AE argentato (g 1,43 – Ø 41 mm) Repoussé in superba conservazione. Molto raro. Jean-Baptiste Kleber, maestro venerabile della loggia Iside di Alessandria di Egitto, comandante supremo dell’armata d’Egitto dal 22 agosto 1799, venne assassinato da uno studente siriano il 14 giugno 1800, con una pugnolata al cuore, nel Cairo. Ex Münzen und Medaillen GmbH di Stoccarda (Germania) 19.10.2007 n. 834

SPL/FDC 160



948

- 948 Medaglia 1800 Il generale Kleber assassinato al Cairo. D/ “LE GEN.RAL KLEBER – NÉ EN 1753” Busto in uniforme a sx. Sotto: “ASSASSINÉ AU CAIRE / LE 25 PRAIRIAL AN 8” – R/ “SURNOMÉ (sic) / L’HERCULE FRANCAIS / POUR SA STATURE / ET SON INTRÉPIDITÉ / IL BRAVA MILLE FOIS / LA MORT DANS LES CAMPS / ET TOMBA AU CAIRE / SOUS LE FER D’UN / ASSASSIN” – Bramsen n. 52. Julius n. 821. Trésor Numismatique Tav. LXXVII n. 13 – Opus: Lienard – AE (g 18,18 – Ø 32 mm) Piccole escrescenze di conio nei campi. Molto rara. Ex Ceccarelli di Milano, Convegno di Bologna del marzo 1994. In asta Nac (ANPB) del 28.5.2019 l’esemplare n. 1225, in conservazione FDC, stimato € 150, ha realizzato € 340.

SPL 150



949

- 949 Medaglia 1800 Il generale Kleber assassinato al Cairo. Busto in uniforme a sx – Bramsen n. 53/D. Julius n. 823 – Opus: Lienard – AE argentato (g 0,83 – Ø 32 mm) Piccole ammaccature nel campo. Repoussé molto raro. Ex Münzen und Medaillen GmbH di Stoccarda 19.10.2007 834 (lotto).

BB 50



950

- 950 Medaglia 1800 Morte del generale Kleber al Cairo - Bramsen 54 (R) – Opus: Dubois – AE (g 36,20 – Ø 40 mm) Ex Negrini 6.4 2003 n. 1984. Sorprendente coincidenza: i due generali maggiormente stimati da Napoleone persero la vita lo stesso giorno, Kleber per mano assassina al Cairo, Desaix ferito a morte durante la battaglia di Marengo.

FDC 150



951

- 951 Medaglia 1800 L'armata comandata dal gen. Moreau passa il Reno e il Danubio. D/ "BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE FRAN. SE". Busto a dx. In basso ANDRIEU F. – R/ "PASSAGE DU RHIN ET DU DANUBE". Marte, armato di gladio e fulmine, dopo aver oltrepassato il Reno, si appresta a superare il Danubio. A sx GATTEAUX I. ET F. Esergo: ARMÉE DU RHIN / MOREAU GEN. EN CHEF. – Bramsen 55. Julius n. 826. Trésor Numismatique Tav. LXXVIII n. 1 – Opus: Andrieu D/ e Gatteaux R/ – AG (g 98,73 – Ø 60 mm) Colpettini sul contorno e segnetti nei campi. Mano e "argent" sul taglio. Riconio del 1845/1860. Bella patina scura uniforme (RRR). Ex Künker 8.3.2010 n. 280. In asta Nomisma del 12.5.2015 l'esemplare simile n. 550 (riconio del 1832/1841) stimato € 826, ha realizzato € 1.300.

SPL 400



952

- 952 Medaglia 1800 Passaggio del Reno e del Danubio. D/ “BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE FRAN.SE”. Busto a dx. In basso: ANDRIEU F.–R/ “PASSAGE DU RHIN ET DU DANUBE”. Marte, impugnando con la mano dx il gladio e con la sx il fulmine, dopo aver passato il Reno, minaccia il dio del Danubio. Sul bordo a sx: GATTEAUX I. ET F. Esergo: ARMÉE DU RHIN / MOREAU GEN.L EN CHEF – Bramsen n. 55 – Opus: Andrieu (D/), Gatteaux (R/) – AE (g 88,41 – Ø 59 mm) Conservazione eccezionale. Patina. Molto rara, in particolare in questo stato. Ex Münzen und Medaillen Gmbh di Stoccarda 19.10.2007 n 835 € 440.

FDC 250



953

- 953 Medaglia 1800 L’armata francese entra in Monaco. D/ “BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE FRAN.SE”. Testa a dx. In basso: ANDRIEU F. – R/ “ENTRÉE DES FRANÇAIS À MUNICH”. La Vittoria riceve dalla Baviera le chiavi della città. Ai suoi piedi un trofeo di armi e di bandiere. A sx GATTEAUX INV. ET F. Esergo: CONQUETE DE TOUTE LA BAVIERE / L’AN VIII. / PREMIER DU CONSULAT / DE BONAPARTE – Bramsen n. 56. Julius n. 828. Trésor Numismatique Tav. LXXVIII, 2 – Opus: Andrieu (D/), Gatteaux (R/) – AE (g 84,42 – Ø 59 mm) Conservazione eccezionale. Rarissima. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda 19.10.2007 n. 836 (€ 670). In asta Künker del 21.6.2023 l’esemplare simile n. 885 di gr 88,86, SPL, stimato € 400, ha realizzato € 1.125.

FDC 400



954

- 954 Medaglia 1800 Ai cittadini di Gard morti per la patria. D/ Il sole raggianti sul mare dissipa le nubi. In basso rocce e piante acquatiche. Esergo: XVIII BRUMAIRE / AN VIII – R/ In spessa corona di foglie di quercia e di alloro legenda in lingua francese in 11 linee – Hennin n. 923. Bramsen n. 57. Julius 829. Essling n. 857 – Opus: Mercie – AE (g 84,11 – Ø 61 mm) Rarissima. Colpettini e piccolo foro ad ore 12 del contorno per inserimento dell'appiccagnolo. Macchietta nel campo del D/. Medaglia coniata nei primi tempi del governo consolare, in occasione della festa per l'anniversario della presa della Bastiglia, per celebrare il colpo di stato del generale Bonaparte del 18 brumaio. Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.2.1995. L'esemplare in asta Künker del 28.9.2016 n. 4201, SPL, RRRR, ha realizzato € 1.100.

SPL 250



955

- 955 Medaglia 1800 I Lionesi riconoscenti. D/ "A BONAPARTE REEDIFICATEUR DE LYON". Busto a sx. Testa e collo scoperti. Capelli corti. Sotto il collo: "MERCIE F. LUG." In basso: "R. VERNINAC PREFET / AU NOM DES LYONNOIS / RECONNOISSANS" – R/ In spessa corona di quercia, in 13 linee in lingua francese: "VAINQUEUR / A MARENGO / DEUX FOIS CONQUERANT / DE L'ITALIE / IL RETABLISSOIT LA PLACE / BELLE • COUR / DESORMAIS BONAPARTE / ET EN POSOIT LA P • ER PIERRE LE / 10 MESS • AN 8 DE LA / REPUBLIQUE / PREMIER DE SON / CONSULAT / 1800 V • S •" – Bramsen n. 58. Julius nn. 830 (AE) e 831 (AE arg.to). Essling n. 844. Turricchia n. 196 – Opus: Mercie – AE (g 46,85 – Ø 44 mm) Magnifica patina da conservazione in antico medagliere. Molto rara. Ex Sincona 25.10.2016 n. 591. In asta Nomisma del 2.9.2023 esemplare simile con colpetti di g 46 n. 1506 stimato € 1.000 ha realizzato € 1.460. In asta MDC di Monaco del 3.5.2024 l'esemplare n. 604 di gr. 46,46 (SUP. con graffiati) ha realizzato € 1.488.

SPL 700



956

- 956 Medaglia 1800 I Lionesi riconoscenti. D/ "A BONAPARTE REEDIFICATEUR DE LYON". Busto a sx testa e collo scoperti. Capelli corti. Sotto il collo: "MERCIE F. LUG." In basso: "R. VERNINAC PREFET / AU NOM DES LYONNOIS / RECONNOISSANS" – R/ In spessa corona di quercia, in 13 linee in lingua francese: "VAINQUEUR / A MARENGO / DEUX FOIS CONQUERANT / DE L'ITALIE / IL RETABLISSOIT LA PLACE / BELLE • COUR / DESORMAIS BONAPARTE / ET EN POSOIT LA P • ER PIERRE LE / 10 MESS • AN 8 DE LA / REPUBLIQUE / PREMIER DE SON / CONSULAT / 1800 V • S •" – Bramsen n. 58. Julius n. 830 – Opus: Mercie – AE (g 29,92 – Ø 44 mm) Segnetti nei campi. Fondi lucenti. Ex Asta Internazionale del Titano 18.2.1996 n. 436.

SPL/FDC

120



957

- 957 Medaglia 1800 I Lionesi riconoscenti – D/ "A BONAPARTE VAINQUEUR ET PACIFICATEUR". Busto in uniforme a sx. Sotto il taglio del braccio: CHAVANNE F. Esergo: "LES LYONNAIS RECONN.S" – R/ in corona formata da 2 rami di quercia intrecciati in basso: "LE XXV MESS.R / AN VIII / BONAPARTE / A POSÉ LA 1.ERE PIERRE / DE LA GRANDE PLACE / DE LYON / DETRUITE / EN L'AN III" – Bramsen 59. Julius n. 832. Essling n. 845. Trésor Numismatique Tav. LXXVIII, 3 – Opus: Chavanne – AE (g 39,51 – Ø 43 mm) Patina scura uniforme. Difetti di conio nel contorno. Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 26.8.1994, Convegno di Riccione.

SPL

100



958

- 958 Medaglia 1800 Posa della prima pietra della colonna nazionale in Place Vendôme a Parigi. D/ “BONAPARTE PREMIER CONSUL”. Busto in uniforme a dx. Sotto la troncatura del braccio: DUVIVIER F. In basso: “CAMBACÉRES SECOND CONSUL/LEBRUN TROIS. ME CONSUL/DE LA REPUBLIQUE/FRANCAISE” – R/ circolarmente in alto “LE PEUPLE FRANCAIS A SES DEFENSEURS”. Nel campo: “PREMIERE PIERRE / DE LA COLONNE NATION.L / POSÉE PAR LUCIEN BONAPARTE / MINISTRE DE L’INTERIEUR / 25 MESSIDOR AN 8 / 14 JUILLET 1800” – Bramsen n. 61. Julius n. 834. Essling n. 846. Trésor Numismatique Tav. LXXVIII, 6 – Opus: Duvivier – AG (g 31,92 – Ø 42 mm) Segnetti nei campi. Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 1.4.1995 Convegno di Bologna).

BB 250



959

- 959 Medaglia 1800 Posa della prima pietra della colonna nazionale in Place Vendôme a Parigi. D/ “BONAPARTE PREMIER CONSUL”. Busto in uniforme a dx. Sotto la troncatura del braccio: DUVIVIER F. In basso: “CAMBACÉRES SECOND CONSUL/LEBRUN TROIS. ME CONSUL/DE LA REPUBLIQUE/FRANCAISE” – R/ circolarmente in alto “LE PEUPLE FRANCAIS A SES DEFENSEURS”. Nel campo: “PREMIERE PIERRE / DE LA COLONNE NATION.L / POSÉE PAR LUCIEN BONAPARTE / MINISTRE DE L’INTERIEUR / 25 MESSIDOR AN 8 / 14 JUILLET 1800” – Bramsen n. 61 – Opus: Duvivier – AE (g 33,16 – Ø 42 mm) Fondi lucenti e superba conservazione. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna dell’1.4.1995.

SPL+ 100



960

- 960 Medaglia 1800 Medaglia premio del Liceo delle Arti di Parigi. D/ "BONAPARTE PREMIER CONSUL". Busto in uniforme a dx. Sotto la troncatura del braccio: DUVIVIER F. In basso: "CAMBACÉRES SECOND CONSUL / LEBRUN TROIS. ME CONSUL / DE LA REPUBLIQUE / FRANCAISE" - R/ nel campo "Lycée des arts". CARCEL – Per il D/ v. Bramsen n. 61 – Opus: Duvivier – AG (g 30,83 – Ø 42 mm) Segnetti nei campi. Rarissima. Patina. Ex asta Negrini 14.3.1996 n. 602. (€ 690.000).

SPL 400



961

- 961 Medaglia 1800 Medaglia premio del pritaneo francese. R/ circolarmente in alto: "Sagesse, travail, talent". Nel centro: F. / BLANQ / Litterature. Esergo: "Prytanée Français / AN IX" – V. Bramsen n. 61/D – Opus: Duvivier – AG (g 30,71 – Ø 42 mm) Colpetti sul contorno e segnetti nei campi. Graffietto dietro la testa di Bonaparte nel campo del D/. Rarissima. Il pritaneo nell'antica Grecia era un edificio pubblico centrale nelle città, sede del governo locale, che ospitava il fuoco sacro di Estia e dove i magistrati (i pritani) ricevevano e lavoravano accogliendo ospiti illustri e cittadini benemeriti. Il pritaneo di Parigi ebbe breve vita dal 1798 al 1802. Ex Asta Internazionale del Titano 8.6.1997 n. M45.

BB 200



962

- 962 Medaglia 1800 Posa della prima pietra di una colonna nazionale in Place Vendôme a Parigi – Bramsen n. 62 – Opus: Duvivier – AG (g 32,79 – Ø 42 mm) Segnetti nei campi e colpettini sul contorno. Rarissima variante della medaglia descritta da Bramsen al n. 61. La legenda circolare del R/ comincia e finisce più in basso e la parola “colonne” è abbreviata in “COLON.E”. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 10.5.2002.

SPL 300



963

- 963 Medaglia 1800 Posa della prima pietra di una colonna nazionale in Place Vendôme a Parigi – Altro esemplare in bronzo – Bramsen n. 62 – Opus: Duvivier – AE (g 36,52 – Ø 42 mm) Bell'esemplare. Variante molto rara. Ex Ceccarelli di Milano, Convegno di Bologna del marzo 1994.

qSPL 100



964

- 964 Medaglia 1800 Colonna nazionale in Place Vendôme. D/ “BONAPARTE PREMIER CONSUL”. Busto a dx in uniforme. Sotto: “CAMBACÉRÈS SECOND CONSUL / LEBRUN TROISIÈME CONSUL / DE LA REPUBLIQUE FRANCAISE” – R/ “LE PEUPLE FRANCAIS A SES DEFENSEURS”. Nel campo legenda in 7 linee – Bramsen n. 63 – Opus: Duvivier – AG (g 70,53 – Ø 55 mm) Colpettini sul contorno e segnetti nei campi. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 1.4.1995. In asta Künker del 28.9.2016 esemplare simile di g 65,69 n. 4202 è stato aggiudicato per € 1.610.

qSPL 800



965

- 965 Medaglia 1800 Colonna nazionale in Place Vendôme. D/ “BONAPARTE PREMIER CONSUL”. Busto a dx in uniforme. Sotto: “CAMBACÉRÈS SECOND CONSUL / LEBRUN TROISIÈME CONSUL / DE LA REPUBLIQUE FRANCAISE” – R/ “LE PEUPLE FRANCAIS A SES DEFENSEURS”. Nel campo legenda in 7 linee – Bramsen n. 63 – Opus: Duvivier – AE (g 80,20 – Ø 56 mm) Colpettini sul contorno e segnetti nei campi. Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 30.08.1994.

qSPL 120



966

- 966 Medaglia 1800 Colonna del Dipartimento della Senna. D/ “BONAPARTE PREMIER CONSUL – CAMBACERES SEC.D CONS.L – LEBRUN TROIS.E CONS.L”. Nel campo busti accollati in costume dei tre consoli in uniforme – R/ “GUERRE DE LA LIBERTÉ / LE DEPARTEMENT DE LA SEINE À SES BRAVES”. Nel campo: “COLONNE DÉPARTEMENTALE”. Legenda in 7 linee – Bramsen 64. Julius 840. Essling 849 – Opus: Gatteaux – AG (g 105,93 – Ø 60 mm) Bellissimo esemplare impreziosito da patina antica. Molto rara in particolare in questa superba conservazione. Ex Credit de la Bourse di Parigi 23.5.1996 n. 946. In asta Wag del 23.11.2015 l'esemplare n. 2070 (SPL+, g 107,35) stimato 1.250, ha realizzato € 2.250.

SPL/FDC 900



967

- 967 Medaglia 1800 Colonna del Dipartimento della Senna e della Marna - Bramsen n. 65. Essling n. 852 – Opus: autore non indicato – AE (g 32,17 – Ø 42 mm) Colpettini sul contorno. Bel esemplare. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona del 4.11.1994.

SPL 100



968

- 968 Medaglia 1800 Colonna del Dipartimento della Senna e della Marna – Bramsen 66. Julius n. 841 – Opus: non indicato – AE (g 35,37 – Ø 42 mm) Conservazione eccezionale. Piccola escrescenza metallica di conio nel campo del R/. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995.

FDC 120



969



969 Medaglia 1800 Colonna Dipartimentale del Reno. D/ La Vittoria alata in volo suona una tromba con appeso un cartiglio su cui si legge: "AUX / BRAVES / DU DEP • / DU RHONE". In basso il globo terrestre con un faro. Esergo: PREFET VERNINAC / 25 MESS • AN 8 – R/ "IL SERA ELEVE / DANS CHAQUE DEPAR • / UNE COLONNE A LA MEM • / DES BRAVES DU DEP MORTS POUR / LA DEF • DE LA PATRIE ET DE LA LIB / ARR. DU 29 V – SE. AN 8 DE LA REPUB.E – CONSULS BONAPARTE CAMBACERES LEBRUN – MINISTRE DE L'INTE.R LU. BONAPARTE" – Bramsen n. 67 – Opus: Mercie – AG (g 16,66 – Ø 33 mm) Bella patina. Colpettino sul contorno ad ore 17. Segnetti nei campi e sul bordo, forse da montatura. Molto rara. Ex Bourgey (Parigi) asta del 26.11.1997 n. 193 lire 300.000.

qSPL 120



970



970 Medaglia 1800 Colonna Dipartimentale del Reno. D/ La Vittoria alata in volo suona una tromba con appeso un cartiglio su cui si legge: "AUX / BRAVES / DU DEP • / DU RHONE". In basso il globo terrestre con un faro. Esergo: PREFET VERNINAC / 25 MESS • AN 8 – R/ "IL SERA ELEVE / DANS CHAQUE DEPAR • / UNE COLONNE A LA MEM • / DES BRAVES DU DEP MORTS POUR / LA DEF • DE LA PATRIE ET DE LA LIB / ARR. DU 29 V – SE. AN 8 DE LA REPUB.E – CONSULS BONAPARTE CAMBACERES LEBRUN – MINISTRE DE L'INTE.R LU. BONAPARTE" – Bramsen n. 67 – Opus: Mercie – AE (g 11,70 – Ø 33 mm) Difetto di conio nella parte alta del campo del D/. Tracce di scritta. Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 1.4.1995.

SPL 80



971

- 971 Medaglia 1800 Fondazione del lungofiume Desaix a Parigi – Bramsen 68. Julius 845. Essling 855 – Opus: autore non indicato – AE (g 36,77 – Ø 42 mm) Piccola escrescenza metallica di conio nel centro del campo del D/. In memoria del generale ucciso a Marengo. Ex asta Negrini del 16.6.1996 n. 1915.

FDC 70



972

- 972 Medaglia 1800 Fondazione del Quai Desaix a Parigi – Bramsen n. 69. Julius 847 (AE) – Opus: autore non indicato – AG (g 31,56 – Ø 42 mm) Colpettini sul contorno e minuscoli segnetti nei campi. Variante della medaglia descritta da Bramsen al n. 68, rarissima in argento. Ex Hauck und Aufhauser di Monaco 18.3.2003 n. 892. In asta Künker del 21.3.2023 l'esemplare simile n. 3947 è stato aggiudicato per euro 1000.

SPL 300



973

- 973 Medaglia 1800 Fondazione del Quai Desaix a Parigi – Esemplare in bronzo in modesta conservazione con tagli e segnetti nei campi e colpetti sul contorno – Bramsen n. 69 – Opus: autore non indicato – AE (g 35,92 – Ø 42 mm) Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 30.8.1994.

BB 50



974

- 974 Medaglia 1800 Anniversario della presa della Bastiglia – D/ In corona di alloro: “DONNÉ / PAR LE PREMIER / CONSUL / LE 25 MESSIDOR / AN 8 / 14 JUILLET / 1800” – R/ campo liscio – Bramsen n. 70/R. Trésor Numismatique Tav. LXXIX n. 4 – Opus: Andrieu – AE (g 36,61 – Ø 42 mm) Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi Convegno di Bologna 1.4.1995.

SPL

80



975

- 975 Medaglia 1800 Traslazione agli Invalidi del corpo di Turenne. D/ “HONNEURS RENDUS A TURENNE PAR LE GOUVERNEMENT”. Busto a sx. Nella troncatura del braccio: H. AUGUSTE. Esergo: “SA GLOIRE APPARTIENT / AU PEUPLE FRANCAIS” – R/ “TRANSLATION / DU CORPS DE TURENNE / AU TEMPLE DE MARS / PAR LES ORDRES DU PREMIER CONSUL / BONAPARTE LE 5.E JOUR COMPLÉMENTAIRE AN 8 • / 1.ERE ANNÉE DU CONSULAT – • – LUCIEN BONAPARTE / MINISTRE DE L’INTERIÉUR” – Bramsen n. 71. Julius 848. Essling n. 858. Trésor Numismatique Tav. LXXIX n. 6 – Opus: H. Auguste – AG (g 61,57 – Ø 50 mm) Graffietti nei campi. Rarissima. Patina iniziale. Ex Gadoury 24.4.2020 n. 90. Ex Nac (ANPB) 28.5.2019 n. 1244. In asta Künker del 21.3.2023 l’esemplare n. 3948 (SPL. g. 82,13) ha realizzato € 1062.

SPL/FDC

500



976

- 976 Medaglia 1800 Traslazione agli Invalidi del corpo di Turenne. D/ "HONNEURS RENDUS A TURENNE PAR LE GOUVERNEMENT". Busto a sx. Nella troncatura del braccio: H. AUGUSTE. Esergo: "SA GLOIRE APPARTIENT / AU PEUPLE FRANCAIS" – R/ "TRANSLATION / DU CORPS DE TURENNE / AU TEMPLE DE MARS / PAR LES ORDRES DU PREMIER CONSUL / BONAPARTE LE 5.E JOUR COMPLÉMENTAIRE AN 8 • / 1.ERE ANNÉE DU CONSULAT – • – LUCIEN BONAPARTE / MINISTRE DE L'INTERIEUR." – Bramsen n. 71. Julius n. 849. Essling n. 858 – Opus: H. Auguste – AE (g 62,67 – Ø 50 mm) Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.8.1994, Convegno di Riccione.

SPL 100



977

- 977 Medaglia 1800 Spedizione di scoperta delle Antille, delle Terre Australi e dell'Indonesia. D/ "BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REP. FRANC.E". Busto a sx in uniforme da generale. Esergo: "EXPEDITION DE / DECOUVERTES / AN 9". Sotto la troncatura del braccio: F. MONTAG – R/ "LES CORVETTES / LE GEOGRAPHE ET / LE NATURALISTE, / COMMANDÉES PAR / LE CAPITAINE / BAUDIN". Legenda incisa sul taglio: "P.A. LUCAS — M.C. AUGER LE 23 AVRIL 1801" – Bramsen n. 72. Julius n. 850. Essling n. 859. Trésor Numismatique Tav. LXXIX n. 10 – Opus: Montagny – AE (g 30,68 – Ø 38 mm) Segnetti nei campi e macchiolina. Patina. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.6.1995. In asta MDC di Monaco del 29.10.2020 l'esemplare n. 489 di g 30,79 (SUP), stimato € 1.200, ha realizzato € 2.882. In asta Künker del 24.6.22 l'esemplare n. 3312 di g 30,80 (SPL/FDC), stimato € 2.500, ha realizzato € 3.500.

SPL 1.200



978

- 978 Medaglia 1800 Spedizione del capitano Baudin – Bramsen n. 72. Julius n. 850 (solo in AG). Essling n. 859 (solo in AG) – Opus: Montagny – AE (g 28,90 – Ø 38 mm) Difetto di conio nel campo del R/. Bellissimo esemplare. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.6.1995.

SPL+ 200



979

- 979 Medaglia 1800 Società di Emulazione di Rouen. D/ Testa di Minerva elmata a dx. Sotto il collo: JEUFFROY – R/ “ETABLIE LE VI NOVEMBRE MDCCC. SOCIÉTÉ LIBRE D’ÉMULATION A ROUEN” – Bramsen n. 73. Julius n. 853. Trésor Numismatique Tav. LXXIX n. 11. Essling n. 2287 – Opus: Jeuffroy – AG (g 8,57 – Ø 29 mm) Colpettino sul ciglio del contorno. Patina. Gettone in superba conservazione molto raro. L’Associazione intendeva incoraggiare i propri membri a studiare, ricercare e produrre lavori di alta qualità, stimolandosi a vicenda. Ex Bourgey 26.11.1997 n. 194.

SPL 80



980

- 980 Medaglia 1800 Avvocati di Lione. D/ “AVOUES DE LYON”. Al centro in corona di foglie di alloro: “ARRETÉ / DU 13 / FRIM.RE / AN IX” – R/ “LEGE DUCE COMITE JUSTITIA”. La legge, a sx, tiene con la mano dx un libro aperto, in cui si legge “LA LOI”, e pone il braccio sx sulla spalla della Giustizia armata di spada e di bilancia. Esergo: AN VIII – Bramsen n. 75. Julius n. 854. Essling n. 944. Trésor Numismatique Tav. LXXX n. 1 – Opus: non indicato – AG (g 11,23 – Ø 33 mm) Conservazione eccezionale. Splendida patina al D/. Molto rara. Durante il consolato di Napoleone iniziò un processo di riorganizzazione statale e professionale della categoria degli avvocati, ma la vera riforma organica arrivò durante l’Impero con il decreto del 14 dicembre 1810. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.

FDC 150



981

- 981 Medaglia 1800 Attentato a Bonaparte nella Rue Saint-Nicaise di Parigi. D/ "AMOUR DU PEUPLE FRANCAIS POUR LE PREMIER CONSUL". Busto di Napoleone a sx in uniforme. Esergo: "ATTENTAT A LA VIE DE BONAPARTE 3 NIVOSE AN 9, DE LA REP." – R/ legenda in 10 linee: "LES CITOYENS VOLONT EN FOULE VERS LUI. AMIS CE N'EST PAS À MOI QU'IL FAUT VENIR: QU'ON AILLE QU'ON AILLE AU SECOURS DES MALHEUREUX QUE LA MACHINE INFERNALE A PU FRAPPER" – Bramsen n. 76. Rarissima. Julius n. 856. Essling n. 861 – Opus: H. Auguste – AG (g 70,73 – Ø 50 mm) Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 1.4.1995. L. 1.200.000.

SPL+ 900



982

- 982 Medaglia 1800 Attentato a Bonaparte nella Rue Saint-Nicaise di Parigi. D/ "BONAPARTE. REIP. ITAL. PRAESES. ANNO III". Busto a dx. R/ "DUX. TUTUS. AB. INSIDIIS." Il Destino impersonato da un vegliardo seduto vicino alle tre Parche alate – Bramsen n. 77. Julius n. 858 – Opus: L. Manfredini – AG (g 87,64 – Ø 59 mm) Molto rara. Segnetti nei campi e sul bordo. Bellissimo esemplare. Ex Asta Internazionale del Titano 8.6.1997 M.39. In asta Künker del 28.6.2017 l'esemplare n. 1881 di g 88,09, SPL con graffietti, stimato € 1.500, ha realizzato € 2.232.

SPL 1.200



983

- 983 Medaglia 1800 Speranze di pace. D/ "ES IST NOCH NICHT ENTSCHEIDEN". Figura femminile abbigliata con lungo peplo, inginocchiata davanti ad un altare, sul frontale del quale è scritto "1800", indica con la mano dx il segno della bilancia dello zodiaco tra le nubi – R/ circolarmente: "DAS IAHR 1800 — EUROPA DEN FRIEDEN". Nel campo legenda in lingua tedesca in 11 linee – Bramsen n. 78 – Opus: autore non indicato – SN (g 28,00 – Ø 43 mm) Molto rara. Modesta ossidazione. Ex Künker 21.6.2006 n. 3138. (€ 220).

FDC/SPL 100



984

- 984 Medaglia 1800 Speranze di pace. D/ "EIN FRIEDENSBLIK (!) DES LANDES GLÜK (!)". Minerva e la Speranza in piedi a fianco di un altare dal quale spunta un alberello. Esergo: IETTON – R/ "DES FRIEDENS IUBEL TONT DURCH OST WEST SUD UND NORD: HEIL SEY WIEN UND PARIS HEIL IEDEM LAND UND ORT!". Esergo: 1800 – Bramsen n. 2140 – Opus: autore non indicato – Ott. (g 11,28 – Ø 32 mm) Gettone rarissimo.

SPL 90



985

- 985 Medaglia 1800 A Napoleone Bonaparte, primo console. D/ “BONAPARTE 1.ER CONSUL — DE LA REP.QUE FRAN.SE”. Busto a sx in costume di I console. Sotto: “NÉ A AJACCIO LE 15 AOÛT 1769.” – R/ tra due rami di alloro legenda encomiastica in 8 linee in lingua francese – Bramsen n. 82. Julius n. 866. Essling n. 865. Trésor Numismatique Tav. LXXX n. 7 – Opus: Lienard – AG (g 16,15 – Ø 32 mm) Spazzolata. Segnetti nei campi. Tranche incisa: “N.o. 1. REVOLUTION FRANCAISE. PAR LIENARD. AN 9”. Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 3.9.1997. In asta Künker del 28.9.2016 l'esemplare SPL di g 16,12 (n. 4206) ha realizzato € 713.

SPL 250



986

- 986 Medaglia 1800 A Napoleone Bonaparte, primo console. D/ “BONAPARTE 1.ER CONSUL — DE LA REP.QUE FRAN.SE”. Busto a sx in costume di I console. Sotto: “NÉ A AJACCIO LE 15 AOÛT 1769.” – R/ tra due rami di alloro legenda encomiastica in 8 linee in lingua francese - Bramsen n. 32 – Opus: Lienard – AE (g 16,31 – Ø 32 mm) Minimi colpetti sul contorno. Tranche liscia. Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.2.1995.

qFDC 100



987

- 987 Medaglia 1800 A Napoleone Bonaparte, primo console. D/ “BONAPARTE PR : CONSUL” Busto in uniforme a dx – R/ “OMNIBUS NON SIBI” Zampillo d’acqua sgorgante da fontana. Sotto: IETTON – Bramsen n. 86. Manca in Julius e in Essling – Opus: autore non indicato – AE (g 2,62 – Ø 24 mm) Difetto di conio nel campo del R/. Gettone rarissimo. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 6.9.2002.

SPL 30



988

- 988 Medaglia 1800 Omaggio dei musicisti a Joseph Haydn. D/ Busto abbigliato a sx – R/ circolarmente: “HOMMAGE A HAYDN, PAR LES MUSICIENS QUI ONT EXÉCUTÉ L’ORATORIO DE LA CRÉATION DU MONDE * AU THÉÂTRE DES ARTS L’AN IX DE LA REPUBLIQUE FRANCAISE OU MDCCC”. Al centro del campo una lira fiammeggiante sovrastata da corona di stelle – Bramsen n. 88 – Opus: N. Gatteaux – AE (g 82,83 – Ø 55 mm) Molto rara. Segnetti nei campi. Franz Joseph Haydn è stato un celebre compositore austriaco, uno dei maggiori esponenti del classicismo viennese, padre della sinfonia e del quartetto d’archi. Ex Hirsch 25.9.1996 n. 4261.

FDC 150



989

- 989 Medaglia 1800 Contabilità nazionale. D/ “REPUBLIQUE FRANCAISE”. Fascio sovrastato da gallo tra due rami – R/ “COMPTABILITÉ NATIONALE” Bilancia e compasso sotto una testa di civetta. Esergo: AN VIII – Bramsen 89. Julius n. 871. Trésor Numismatique Tav. LXXIX n. 4 – Opus: Augustin Dupré – AE (g 21,49 – Ø 36 mm) Medaglia ottagonale rarissima. Nel 1800 Napoleone gettò le basi di una amministrazione finanziaria più rigorosa con organi di controllo. Solo nel 1807, tuttavia, venne istituita la Corte dei conti. Ex Bourgey di Parigi, asta 26.11.1997 n. 194.

BB/SPL 80



990

- 990 Medaglia 1800 Contabilità nazionale – Bramsen 89. Julius n. 871 – Opus: Augustin Dupré – SN (g 8,87 – Ø 38 mm) Uniface. Al centro del campo piccola scalfittura e ammaccatura. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione 8.9.2007.

SPL

30



991

- 991 Medaglia 1800 Sanità pubblica. D/ in corona di fioroni: “REPUBLIQUE / FRANCAISE”. Due rami di alloro intrecciati. AN 8 – R/ in corona di fioroni: “SANTÉ PUBLIQUE”. Serpente avvinco al bastone di Esculapio – Bramsen n. 91. Julius 874. Trésor Numismatique Tav. LXXIX n. 7 – Opus: non indicato – AE (g 63,00 – Ø 50 mm) Magnifico esemplare impreziosito da patina antica. Molto rara. Ex Postiglione, Convegno di Verona del 18.11.2000.

FDC

100



992

- 992 Medaglia 1800 Tribunale di Cassazione. D/ "TRIBUNAL DE CASSATION". La Giustizia in piedi con volto a dx tiene la mano dx appoggiata sulle tavole della legge piazzate su un altare con livella al centro e regge con la sx una bilancia. Alla base dell'altare: GATTEAUX. Esergo: in corsivo "Poriquet" – R/ in corona di rami di quercia, legati alla base, triangolo raggianti con scritta "LA LOI" al centro – Bramsen n. 93. Julius 876. Essling n. 2043. Trésor Numismatique Tav. 80, 9 – Opus: non indicato – AG (g 47,60 – Ø 47 mm) Bella patina. Segnetti nel campo del D/. Rarissima. Dedicata a Poriquet. Il Tribunale, istituito a Parigi con decreto del 27.11.1790 durante la rivoluzione, divenne Corte di Cassazione con Senato consulto del 28 fiorile dell'anno XII (1804). François Denis Tronchet fu il primo presidente dal 1800 al 1804. A lui succedette Honoré Murair. Il Tribunale era composto da 48 giudici nominati dal Senato su lista nazionale. Erano eletti per 4 anni, con possibilità di rielezione. Il Tribunale svolse un ruolo fondamentale nella storia giudiziaria francese, assicurando l'uniforme applicazione della legge e controllando la corretta applicazione del diritto sostanziale e processuale da parte dei giudici di merito. Ex Maison Platt di Parigi 7.10.2003. Ex Nac (ANPB. 29.5.2019 n. 1260).

FDC 1.000



993

- 993 Medaglia 1800 Avvocato abilitato all'esercizio della professione avanti alla Corte di Cassazione. D/ "TRIBUNAL DE CASSATION". In corona di quercia "DÉFENSEURS / AVOUÉS" – R/ "VIR PROBUS LEGUM PERITUS". In corona di quercia un libro aperto in cui si legge "LOIX" – Bramsen 94. Julius n. 878. Trésor Numismatique Tav. LXXXI n. 1 – Opus: A. Brenet – AG (g 15,16 – Ø 34 mm) Segnetti nei campi. Rarissima medaglia ottagonale. Bella patina uniforme. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona 7.11.1999.

SPL 120



994

- 994 Medaglia 1800 Tribunale di Appello di Parigi. D/ “TRIBUNAL D’APPEL SÉANT A PARIS” La Giustizia, abbigliata da antica matrona romana con lungo peplo, in piedi, di faccia, solleva con la mano dx la bilancia ed appoggia la sx su una spada. Ai suoi piedi un codice e un serpente. Sotto: “GATTEAUX” – R/ “REPUBLIQUE FRANCAISE” Le tavole della legge sovrastate dall’occhio raggianti della Provvidenza – Bramsen n. 95. Julius n. 880. Essling 2041. Trésor Numismatique Tav. LXXXI, n. 2 – Opus: Gatteaux – AG (g 58,20 – Ø 48 mm) Colpettini sul contorno e segnetti nei campi. Bella patina. Della più grande rarità in argento. Il Tribunale di Appello di Parigi fu istituito nel 1800 durante il consolato di Bonaparte, con legge del 18 marzo, in sostituzione degli antichi parlamenti. Doveva giudicare gli appelli proposti contro le decisioni dei Tribunali di Prima Istanza e giocò un ruolo importante nel sistema giudiziario francese dell’epoca per l’amministrazione della giustizia e l’applicazione uniforme della legge. Era composto da giudici nominati dal I console Napoleone Bonaparte su proposta del guardasigilli. La composizione del Tribunale variava secondo le esigenze ma generalmente comprendeva un presidente e diversi consiglieri. Nel 1804 assunse il nome di Corte d’Appello di Parigi. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 19.4.2008 euro 2.000

SPL 1.200



995

- 995 Medaglia 1800 Insegna di funzione di giudice del Tribunale di Prima Istanza del Dipartimento della Senna. D/ “REPUBLIQUE – FRANCAISE” La Giustizia in piedi, con volto girato a dx tiene con la mano sx sollevata la bilancia ed appoggia la dx sulle tavole della legge, collocate su altare con livella sul frontale. Sotto: GATTEAUX – R/ “TRIBUNAL / DE / PREMIERE INSTANCE / DU DÉPARTEMENT / DE LA SEINE — SANEGON/ Juge Sup.t” – Bramsen n. 98. Trésor Numismatique Tav. LXXXI n. 3. Manca in Julius e in Hennin – Opus: Gatteaux – AG (g 52,23 – Ø 48 mm) Colpetti nei contorni e segnetti nei campi. Bella patina uniforme su entrambi i lati. Dedicata al giudice Sanegon. Rarissima. Il Tribunale di Prima Istanza del Dipartimento della Senna, istituito a Parigi durante il consolato di Bonaparte con legge del 28 piovoso dell’anno VIII (17 febbraio 1800), era composto da un presidente e da diversi giudici, a seconda della sezione che poteva essere monocratica o collegiale. L’organizzazione giudiziaria dell’epoca era stata riformata in base alla costituzione dell’anno VIII che stabiliva una gerarchia di tribunali con giudici nominati dal primo console Napoleone Bonaparte, in contrasto con la precedente elezione popolare dei giudici del periodo rivoluzionario. Nel Museo Carnavalet di Parigi è conservata medaglia simile attribuita al vicepresidente del tribunale Pierre-Felix Sabarot. Ex Chayette et Cheval di Parigi 24.3.2010 n. 177.

BB 400



996

- 996 Medaglia 1800 Distintivo per giudice del Tribunale di Appello. D/ "REPUBLIQUE – FRANCAISE" La Libertà in piedi, di profilo. Esergo: MAURISSET – R/ tra due rami di quercia e di alloro, intrecciati in basso: "ACTION / DE LA LOI – • – TRIBUNAL / D'APPEL". In fondo: MAURISSET – Bramsen n. 96 – Opus: Maurisset – AE dorato (g 22,37 – 40x33 mm) Appiccagnolo e anello originali. Colpettini sul contorno. Molto rara. Ex Chayette et Cheval (Parigi) 24.3.2010 n. 172 (€ 300).

BB 200



997

- 997 Medaglia 1800 Distintivo per giudice del Tribunale di Prima Istanza. D/ "REPUBLIQUE FRANCAISE" La Libertà in piedi di profilo. In basso: M – R/ tra due rami di quercia e di alloro: "ACTION / DE LA LOI – TRIBUNAL / DE PREMIERE / INSTANCE". In fondo: MAURISSET – Bramsen n. 99 – Opus: Maurisset – AE dorato (g 21,57 – 40x33 mm) Segnetti nei campi. Traccia ad ore 12 del contorno di asportazione dell'appiccagnolo e colpettini. Ex Francesco Tuzio di Parigi 27.3.1997.

SPL 120



998

- 998 Medaglia 1800 Distintivo del giudice del Tribunale di Prima Istanza – Bramsen n. 100. Julius n. 884 – Opus: Maurisset – AE dorato (g 22,15 – 40x33 mm) Colpetto ad ore 18 del contorno. Segnetti nei campi. Appiccagnolo e anello originali. I caratteri della legenda nel campo del R/ sono più grandi di quelli della legenda del n. 99 di Bramsen. Inoltre il nome dell'incisore è riportato con la sola iniziale. Ex Francesco Tuzio di Parigi 4.11.1994.

SPL 150



999

- 999 Medaglia 1800 Distintivo del giudice del Tribunale Criminale. D/ "REPUBLIQUE FRANCAISE" La Libertà in piedi di profilo – R/ tra due rami: "ACTION / DE LA LOI – • – TRIBUNAL / CRIMINEL" – Variante di Bramsen n. 101 – Opus: autore non indicato – AE dorato (g 22,11 – 39x32 mm) Colpettino sul contorno. Appiccagnolo e anello originali. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996, L. 350.000.

BB 150



1000

- 1000 Medaglia 1800 Distintivo per giudice del Tribunale Criminale. D/ "REPUBLIQUE – FRANCAISE" La Libertà in piedi di profilo a sx. In basso M – R/ tra due rami di quercia e di alloro intrecciati in basso: "ACTION / DE LA LOI – • – TRIBUNAL / CRIMINEL". In fondo: MAURISSET – Bramsen n. 102. Julius n. 886 – Opus: Maurisset – AE dorato (g 23,15 – 40x33 mm) Segnetti da contatto nei campi. Conservazione eccezionale per questo tipo di insegna. Rarissima. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda 19.10.2007 n. 857.

SPL 250



1001

- 1001 Medaglia 1800 Società d'Agricoltura, di Storia naturale e di Arti utili di Lione. D/ "SOCIÉTÉ / D'AGRICULTURE / D'HISTOIRE NAT. / ET DES ARTS UTILES / DE LYON" – R/ in corona di foglie di vite e spighe il sole raggiante – Bramsen n. 103. Julius n. 888 – Opus: autore non indicato – AG (g 10,51 – Ø 33 mm) Gettone ottagonale. Raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 9.4.2005.

SPL 130



1002

- 1002 Medaglia 1800 Distintivo per i "Guardiani della pace". In corona ovale perlinata "LA LOI / ET / LA PAIX" – V. Julius n. 772 – Opus: non indicato – AE dorato e smalto (g 15,73 – 45x38 mm) Segnetti sullo smalto. Uniface. Nella parte retrostante tre anellini e filo con anello. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione del 3.9.2002 euro 600.

BB/qSPL 600



1003

- 1003 Medaglia 1800 Anno I del pontificato di Pio VII. D/ "PIVS • VII • – PONT • MAX •" Busto con mozzetta e stola a dx. Sotto T.M.F. – R/ "REFULSIT – SOL". La Basilica vaticana coi portici illuminata dal sole. Esergo "PONTIFICAT – SOLEMNITER / INEUNTE" – Patrignani p. 52 n. 4. Mazio n. 537.1 – Opus: T. Mercandetti – AG (g 25,87 – Ø 36,5 mm) Colpetti e scalfitture sul contorno e segnetti nel campo del D/. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Riccione dell'8.9.2001.

qSPL 300



1004

- 1004 Medaglia 1800 Anno I del pontificato di Pio VII. D/ circolarmente: "PIE VII • BARNABÉ CHIARAMONTI PAPE EN 1800". Busto a dx con mozzetta e stola – Bramsen n. 2141. Patrignani n. 6 – Opus: Lienard – AE dorato (g 6,34 – Ø 45 mm) Repoussé. Di grande rarità. Ex Francesco Tuzio di Parigi 27.12.95.

SPL 100



1005

- 1005 Medaglia 1800 Anno I del pontificato di Pio VII – D/ Busto del papa a dx con tiara e stola – Essling n. 2900. Patrignani n. 6 (v. n. 17/D) – Opus: Droz – AE dorato incorniciato (g 10,29 – Ø 47 mm – incorniciato Ø 50 mm) Repoussé. Rarissimo. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona del 10.5.2003 € 300.

FDC 150



1006

- 1006 Medaglia 1800 Solenne entrata del papa Pio VII in Roma. D/ in contorno perlinato: "*CREAT • VENETJS P • ID • MART • COR • XII • K • AP • AN • MDCCC" Al centro: "PIO VII • P • M • ANNO I" Busto con mozzetta e stola a dx. Sul taglio del busto: T. MERCANDETTI. R/ "S.P. – Q.R." Arco di trionfo eretto in onore del pontefice. Sull'architrave si legge: "ADVENTVI PRINCIPIIS SACRATISS". Esergo "V. NON. IUL". Sul piano a sx: T.M. – Patrignani p. 54 n. 5a – Opus: T. Mercandetti – AE (g 12,84 – Ø 30 mm) Rara. Ex Roland Becker, € 150, Convegno di Bologna 29.3.2003.

SPL+ 120



1007

- 1007 Medaglia 1800 Tentativo di Gengembre di perfezionare la coniazione delle monete. D/ "ANT. LAUR. LAVOISIER". Testa a dx. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. – R/ circolarmente: "REPUBLIQUE FRANCAISE". Al centro in 6 linee: "L'AN 8 / PH . GENGEMBRE / ESSAYAIT / DE PERFECTIONNER / LES / MONNAIES". Sul taglio: "A LA PATRIE * AUX SCIENCES" – Bramsen n. 2177 (var.). Bramsen n. 406 (var). Martini (var.) n. 332. Millin (var.) n. 186 – Opus: Jean-Bertrand Andrieu – AE (g 9,25 – Ø 25 mm) Minuscolo segnetto sotto il mento di Lavoisier nel campo del D/. Molto rara. In asta Divo-Hess del 24.10.2007 l'esemplare simile n. 310 ha realizzato € 350. In asta Palombo del 12.5.2007 l'esemplare simile n. 324, stimato € 200/300, ha realizzato € 300. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna 9.4.2005.

SPL/FDC

100



1008

- 1008 Medaglia 1800 Attentato al re Giorgio III d'Inghilterra. D/ Busto del re a sx – R/ circolarmente: "PERSPICIT ET PROTEGIT". Altare fiammeggiante nel campo, con lettere sul frontale (D.O.M.), sovrastato dal delta raggiante. Esergo: "A SICARIO SERVATUS MAI. XV. MDCCC" – Brown n. 483 – Opus: C.H. Küchler – AE argentato (g 54,20 – Ø 48 mm) Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona del 28.5.2007 € 150.

SPL

150



1009

- 1009 Medaglia 1800 Morte di La Tour d'Auvergne in battaglia. D/ "LA TOUR D'AUVERGNE PREMIER GRENADEUR DE LA FRANCE". Busto di faccia in uniforme di granatiere. Sotto D. GAVEDELL – GEANNY E.DIT – R/ in corona formata da due rami di alloro, intrecciati in basso: "A. / LA TOUR D'AUVERGNE / AUX SOLDATS FRANÇAIS / MORTS / AU CHAMP D'HONNEUR – • – NÉ A CARHAIX EN 1743 / MORT EN 1800" – Bramsen n. 2138. Julius n. 833. Essling 2822 – Opus: Dubois – AE (g 34,82 – Ø 41 mm) Rara. Ufficiale francese, noto per il suo coraggio, venne nominato il 27 aprile 1800 da Napoleone "Primo granatiere della Repubblica". Morì il 27 giugno 1800, in Baviera, durante la battaglia di Oberhausen ucciso con una lancia da un ussaro austriaco. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Verona del 20.11.2004

FDC 120



1010

- 1010 Medaglia 1800 Ritorno in Inghilterra dall'Italia dell'ammiraglio Nelson. D/ "ADMIRAL LORD NELSON" Busto in uniforme a sx sotto la troncatura del braccio: P. K. – R/ circolarmente su due linee: "HAIL! VIRTUOUS HERO. THY VICTORIES WE ACKNOWLEDGE". Britannia rivolge una corona di alloro in direzione di un veliero che, a vele spiegate, si avvicina al porto. Esergo "RETURNED TO ENGLAND / NOV. 5 1800" – Bramsen 2139. Julius n. 852. Essling n. 860. Brown n. 490 – Opus: Kemson – AE (g 19,50 – Ø 38 mm) Segnetti nei campi. Ex Münzen und Medaillen di Stoccarda, asta del 19.10.2007 n. 854.

SPL 150



1011

- 1011 Medaglia 1800 Bottega a Parigi dell'incisore Bertrand Andrieu. In corona di foglie e fiori, circolarmente: "ANDRIEU GRAVEUR RUE S. LOUIS N. 38 PRÈS LE PONT NEUF". Nel campo busto di Minerva elmata a dx – Opus: autore non indicato – AE dorato (g 1,58 – Ø 45 mm) Conservazione eccezionale. Rarissima medaglia uniface. Manca in tutte le collezioni consultate. Un esemplare identico è conservato nel Museo Carnavalet di Parigi (n. ND 8000).

SPL/FDC

150



1012

- 1012 Medaglia 1800 Francesco II: arciduca d'Austria e re di Ungheria e Boemia. Busto in uniforme di faccia del futuro imperatore di Austria con il nome di Francesco I – Manca in Bramsen – Opus: autore non indicato – AE dorato (g 3,00 – Ø 36 mm) Repoussé in AE dorato con appiccagnolo originale. Rarissimo. Ex Francesco Tuzio, Convegno di Riccione dell'1.9.2005.

SPL+

120



1013

- 1013 Medaglia 1800 Distintivo di volontario – AE (g 22,16 – 38x34 mm) Medaglia uniface esagonale molto rara. Tre forellini per cucirla sull'uniforme del soldato. Ex Asta Internazionale del Titano del 4.6.2006 n. 423.

BB

100

MEDAGLIE

MEDAGLIE FASCISTE



1014

50%



1015



50%



1016



50%



1017



- 1014 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1924 A ricordo della fondazione e posa della prima pietra di Mussolinia la città Giardino in onore al Duce - Opus: A. Motti (zecca di Stato) Z coronata - Casolari n. II/16 - Molto Molto Rara in Argento - AG (g 177,67 - Ø 70 mm) Rarissima medaglia emessa dalla zecca di Stato (Z coronata). 2 Colpetti al bordo. Astuccio originale d'epoca
- 1015 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1924 A ricordo della fondazione e posa della prima pietra di Mussolinia la città Giardino in onore al Duce - Opus: A. Motti (zecca di Stato) -Casolari n. II/16 - Rara AE (g 177,67 - Ø 70 mm) Rarissima medaglia per una storica beffa al Duce
- 1016 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia di massimo modulo 1925 Inaugurazione del Cavo Anzio - Sud America - Opus: Aurelio Mistruzzi - Casolari III-17 (manca in modulo massimo) - Rara in massimo modulo - AE (g 285 - Ø 86,5 mm)
- 1017 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia coniatà 1925 Il Timoniere, figura virile al timone di una nave, in Onore a Benito Mussolini Duce - Opus: Aurelio Mistruzzi - Casolari III/1 - AU (g 8,21 - Ø 22,2 mm) RR con anello originale e appiccagnolo

qFDC 600

qFDC 500

SPI-qFDC 150

SPL 500



1018

1018 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia coniata 1927 Premio della Cooperativa "ITALIA FASCISTA" al sindaco Vittorio Lattanzi - Opus: S. J. - AU (g 38,52 - tit. 750 - Ø 43 mm) Marcata K18 sul bordo.

SPL 3.000



1019

20%



1020

50%

1019 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1930 A. VIII dell' Era Fascista. In ricordo del Bimillenario della morte di Virgilio - Virgilio seduto in trono riceve da figura muliebre gli emblemi di gloria, dietro impersonificazione di Roma e allegoria della Fertilità e della Pastorizia; Anchise mostra a Enea le gloriose figure dell' Impero Romano - Opus: G. Romagnoli - Casolari, VIII/85 - Molto rara - AE (g 271 - Ø 82,5 mm) Corredata del suo cofanetto di emissione della Regia Zecca con stemma dorato inciso a fuoco

FDC 150

1020 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1930 A. IX dell' Era Fascista - Le Comunità Ebraiche - Opus: Arrigo Minerbi - Casolari IX-4 - RRR - AE (g 144,34 - Ø 72 mm) Medaglia coniata, realizzata dalle comunità israelitiche italiane per ringraziare il Governo Italiano per la promulgazione della 'Legge Falco' del 30-10-1930, mediante la quale veniva data libertà e dignità di culto alla Religione Ebraica

qFDC 500



1021



- 1021 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1931 A. IX dell'Era Fascista - V Fiera campionaria di Tripoli - Opus: Morbiducci - Casolari IX/13 - AU marcato K18 (g 11,63 - Ø 27 mm) RRR

qFDC 2.000



1022

50%



1023



75%



1024



50%

- 1022 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Placchetta 1932 A.X dell'Era Fascista. In onore di Mussolini, il Parlamento del Regno d'Italia nel decennale del Regime Fascista, Allegoria della marcia su Roma - Opus: Selva - Casolari X-2 - Molto Rara (R2) - AE dorato (g 11,63 - Ø 27 mm) Con suo elegante cofanetto di emissione. "Placchetta coniata, distribuita ai Senatori e Deputati del Parlamento del Regno"

qFDC 300

- 1023 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1933 A. XI dell'Era Fascista - I° Raduno Nazionale Motonautico, Roma-Bracciano - Reale Federazione Italiana Motonautica - Opus: Guercinelli, Stabilimenti Artistici Fiorentini - RR - AG 900 marcato (g 129,73 - Ø 60,5 mm)

SPL-qFDC 200

- 1024 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Dittico di medaglie Argento e bronzo 1933 La Crociera Aerea del Decennale, Roma-Chicago- New York-Roma, venne organizzata da Italo Balbo e si tenne tra il 1 luglio ed il 12 agosto 1933 - Opus: P. Morbiducci - Casolari XI, 15 - AG 800 marcato e AE (g 98,12 e 118,5 - Ø 60 mm) La medaglia in argento è corredata del suo cofanetto

qFDC 800



1025

50%



1026

30%



1027

50%



1028

40%



- 1025 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Dittico di medaglie Argento e bronzo 1933 La Crociera Aerea del Decennale, Roma-Chicago- New York-Roma, venne organizzata da Italo Balbo e si tenne tra il 1 luglio ed il 12 agosto 1933 - Opus: P. Morbiducci - Casolari XI, 15 - AG 800 marcato e AE (g 97,23 e 94,12 - Ø 60 mm)
- 1026 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Dittico di medaglie Argento e bronzo 1933 A.XI dell'Era Fascista - Per il Primo Decennale della Regia Aeronautica Italiana - Opus: P. Morbiducci - Casolari XI, 21 - AG ed AE (g 63,86 e 59,75 - Ø 51 mm) L'esemplare in bronzo presenta un minimo colpetto ad ore 8 del rovescio
- 1027 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1935 A. XIII dell'Era Fascista Seconda Squadra Navale - Oltre la Vita - Opus: Senza firma - Molto Rara - AE (g 243 - Ø 84,5 mm)
- 1028 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1937 A. XV dell'Era Fascista - Commemorando il Bimillenario di Augusto - Opus: G. Romagnoli - Casolari XV/104 - Rara - AE (g 292 - Ø 84,5 mm) Affascinante medaglia di grosso modulo

SPL-qFDC

800

qFDC-FDC

400

qFDC-FDC

200

qFDC

300



1029



75%



1030



65%



1031



75%



1032



65%



1033



75%

- 1029 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1937 A. XV dell' Era Fascista - Commemorando il Bimillenario di Augusto - Opus: G. Romagnoli - Casolari XV/104 - AE (g 69,78 - Ø 52 mm)
- 1030 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1939 A. XVIII dell' Era Fascista - Al Genio Militare / Ufficio Lavori - Opus: Luigi Grassi - Molto Rara - AE (g 131,67 - Ø 60 mm)
- 1031 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1940 A. XVIII dell' Era Fascista - P.N.F. Dopolavoro delle Forze Armate Venezia, Giornata della Marina - Opus: senza firma - Molto Rara - AE dorato (g 75,41 - Ø 50,5 mm)
- 1032 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1941 A. XIX dell' Era Fascista - Italo Balbo, Maresciallo dell' Aria; Primo anniversario della morte - Opus: P. Morbiducci - Casolari XIX 59 - Rara - AE (g 192,73 - Ø 70 mm)
- 1033 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia 1942 A. XX dell' Era Fascista Pantelleria della Battaglia - Opus: Senza firma - Casolari XX, 6 - Molto Rara - AE (g 120,74 - Ø 62 mm)

qFDC-FDC

100

SPL-FDC

200

SPL-FDC

100

qFDC

150

qFDC

120



1034



25%



1035

75%



1036

80%



1037

80%



- 1034 MEDAGLIE FASCISTE Ventennio (1922-1943) Medaglia di massimo modulo Senza Data (1930 circa) Federazione Provinciale Fascista Milanese - Grande fusione con aquila sullo scudo di Milano coronato tra due Fasci Littori, vista di Milano e del Duomo - Opus: Senza firma - Rara - AE (g 681 - Ø 116,50 mm) Rarissima medaglia del periodo Fascista
- 1035 MEDAGLIE FASCISTE. Ventennio (1922-1943) Medaglia Senza Data (1930) Ministero dell'Economia Nazionale - Mostra Bovina - Opus: P. Morbiducci, S.I.A.M. Roma- Casolari (Senza Data) 16 (D) - Molto Rara R2 - AE
- 1036 MEDAGLIE FASCISTE Adolf Hitler (1889-1945) Medaglia 1938 Al Fuhrer; Un Regno Un Fuhrer - Opus: senza firma - Molto Rara - AG (g 45,77 - Ø 50,5 mm) Leggerissimi segnetti di contatto al bordo
- 1037 MEDAGLIE FASCISTE Adolf Hitler (1889-1945) Medaglia senza data (XX secolo) Al Rinnovatore della Germania - Chi Vuole Vivere, Combatta - Opus: senza firma - Molto Rara - AG (g 61,61 - Ø 55 mm) Leggeri segnetti di contatto al bordo

SPL-FDC

250

qFDC-FDC

300

qFDC

100

SPL+

150

MEDAGLIE DEI SAVOIA



1038

25%

- 1038 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Cristina di Borbone consorte di Vittorio Amedeo I di Savoia (1619-1637) Medaglia uniface 1637 Omaggio alla Regina di Francia - Opus: Abraham Duprè 1637 - Mazerolle II /716 - Rarissima - AE (g 254,6 - Ø 111,5/ perlinato 105,6 mm) Pregevole fattura in elegante cofanetto di epoca posteriore

SPL-FDC

500



1039

- 1039 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Vittorio Emanuele I (1802-1821) Medaglia 1820 per le nozze della figlia Maria Teresa con Carlo Ludovico Borbone di Lucca - Opus: Lavy - Julius 3692 - AU (g 53,72 - Ø 40 mm) RRRR Di grande rarità in oro. In slab NGC MS 61 cod. 8238389-003

MS 61

30.000



1040



75%



1041



75%



1040 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Carlo Alberto (1831-1849) Medaglia senza data Regio Commissario - Polizia Generale dello Stato - Opus: Giuseppe Ferraris - Molto Rara - AG (g 59,34 - Ø 50,5 mm) Piacevole patina da medagliere con appiccagnolo ad anello complanare

SPL-qFDC

150

1041 MEDAGLIE SAVOIA. Medaglia d'Onore 1881 Ministero d'Agricoltura e Industria - Per i lavori del Censimento della Popolazione - Senza firma - Rara - AG (g 21,33 - Ø 36,5 mm) In elegante cofanetto ottagonale con impressione dello stemma Savoia dorato. Segnetti di contatto al bordo

qFDC

180



1042



25%

1042 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Vittorio Emanuele III Re d'Italia (1900-1946) Medaglia 1911 Per il cinquantenario dell'Unità d'Italia e Proclamazione del Regno. Opus: Giannino Castiglioni modellista e Angelo Cappuccio incisore. Johnson n.79; AE (g 787 - Ø 120,40 mm) RRR Molto rara con suo cofanetto d'emissione, non in perfette condizioni. Si tratta della medaglia coniata ufficialmente col modulo più grosso, spettacolare artisticamente la riuscita del rovescio. La prestigiosa medaglia presenta una patina da medagliere e minimi segnetti.

SPL/qFDC

1.200



1043



75%



1044



75%



1045



75%

- 1043 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Vittorio Emanuele III Re d'Italia (1900-1946) Medaglia 1918 Nel ricordo della Vittoria della Prima Guerra Mondiale - "Savoia e Popolo uniti auspici giustizia forza bellezza sopra ogni barbara insidia trionfa o Italia in eterno" - Opus: A. Farè. L. Orsini - Molto Rara - AE (g 131,08 - Ø 71 mm) Stupenda medaglia in stile Liberty Art Decò
- 1044 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Durante Vittorio Emanuele III (1900-1946) Medaglia 1920 Nuova Romana Pace - l'Italia su prua d'imbarcazione tra angeli che le impongono serto d'alloro e tre uomini che rappresentena le armi di terra di mare di aria - Opus: Farè, emissione stabilimenti Johnson di Milano - AE dorato (g 149,76 - Ø 0,5 mm) Bellissima artisticamente
- 1045 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Vittorio Emanuele III Re d'Italia (1900-1946) Medaglia 1930 Omaggio all'Atleta A. Tercovich al suo Istruttore Cardo - Opus: Speranza - Rara - AG (g 75,75 - Ø 56 mm) In cofanetto di emissione con stampato e dorata stemma V.E.III

qFDC

100

SPL-qFDC

150

qFDC

200



1046

50%



1047

75%



1048



75%

- 1046 MEDAGLIE DEI SAVOIA durante il Ventennio. Medaglia senza data (1935) Di massimo modulo - Ministero della Guerra, Italia su Biga trainata da leoni - Opus: F. Fontana - Rarissima in questo massimo modulo - AE (g 371 - Ø 90 mm) Molto molto Rara di questo modulo
- 1047 MEDAGLIE DEI SAVOIA durante il Ventennio. Medaglia senza data (1935) Ministero della Guerra, Italia su Biga trainata da leoni - Opus: F. Fontana - Rara in AG - AG 800 marcato (g 31,87 - Ø 40 mm) In suo cofanetto di emissione della Lorioli & Fratelli con Aquila Savoia e Premio del Ministero della Guerra
- 1048 MEDAGLIE DEI SAVOIA. Vittorio Emanuele III Re d'Italia (1900-1946) Medaglia 1943 A Pietro Oddo Direttore del gabinetto numismatico di sua Maestà il Re - Opus: J. P. - Rara - Fusione in AE (g 99,85 - Ø 60,5 mm)

SPL-qFDC 250

qFDC 150

qFDC 200

MEDAGLIE PAPALI



1049



1050



1051



1052



1053



1054



1049 Pio IV (1559-1565) Medaglia Senza (1561) data Per le nuove fortificazioni a Castel Sant'Angelo con la sua cinta pentagonale - Opus: Alessandro Cesati detto il Grechetto (1561) - Patrignani 47 - Rarissima coniazione Originale - AE dorato (g 21,21 - Ø 31,85 mm) Foro di soapensione. Eccezionale medaglia con d'oratura originale

SPL-qFDC 200

1050 Pio V (1566-1572) Medaglia (1571) A. V Alleanza contro i Turchi e creazione della Lega Santa tra Spagna, Venezia e Stato Pontificio - Opus: Io. Ant. R. F. - CNORP III, 611 - Rara - AE (g 25,52 - Ø 42,25 mm) Riconio Posteriore

SPL 100

1051 Gregorio XIII (1572-1585) Medaglia 1580 Propagazione della Religione Cattolica, impersonificazione della Religione tra libri - Opus: Lorenzo Fragni - CNORP III, 756 - Molto Molto Rara - AG (g 25,68 - Ø 34,5 mm) Coniazione originale, campi leggermente lavorati e foro ad ore 12 e ore 6

qSPL 850

1052 Clemente VIII (1592-1605) Medaglia 1594 A. III Conversione al Cattolicesimo di Enrico IV di Francia - Opus: Giorgio Rancetti - CNORP IV, 956; Modesti 55 - Estremamente Rara - AG (g 19,21 - Ø 33,45 mm) Coniazione originale di estrema rarità

buon BB 850

1053 Paolo V (1605-1621) Medaglia 1612 A. VIII per la prima messa celebrata nella Cappella Paolina a Santa Maria Maggiore - Opus: Giacomo Antonio Mori - CNORP IV 1070 MA (g 25,57 - Ø 36 mm) Riconio

BB 100

1054 Paolo V (1605-1621) Medaglia 1615 A. XI Tumulazione e Benedizione delle ossa di Sant' Agnese e Sant' Emerenziana - Opus: Giacomo Antonio Mori - CNORP IV 1081; Modesti 81; Bartolotti E615 - Rarissima - AE (g 33,04 - Ø 39,82 mm) Colpetti al bordo

BB 100



1055



1056



1057



1058



1059



1060



1055 Gregorio XV (1621-1623) Medaglia 1622 A. II Celebrazioni per la Canonizzazione dei cinque nuovi Santi - Opus: Giacomo Antonio Mori - Modesti 88; Bartolotti E622; Miselli 130 - Molto rara in argento (solo 449 esemplari conati) - AG (g 13,86 - Ø 32,65 mm)

SPL+

750

1056 Innocenzo X (1644-1655) Medaglia 1650 Celebrazioni per l' Apertura della Porta Santa - Opus: Gaspare Morone - Miselli 243; Lincoln 1106 - AE (g 22,91 - Ø 38,38 mm)

SPL-qFDC

100

1057 Innocenzo X (1644-1655) Medaglia (1651) A. VII Apertura e Chiusura della Porta Santa - Opus: Gaspare Morone - Miselli 451; Patrignani VII/3° - AE (g 23,65 - Ø 38,19 mm)

SPL-qFDC

100

1058 Alessandro VII (1655-1667) Medaglia 1659 A. IV Costruzione del Palazzo del Quirinale, vista laterale - Opus: Gaspare Morone - Miselli 565 - Rarissima in argento - AG (g 26,98 - Ø 38,33 mm) Patina di medagliere

SPL-qFDC

650

1059 Alessandro VII (1655-1667) Medaglia (1662) A. VIII L'Altare della Cattedrale di San Pietro in Roma - Opus: Gaspare Morone - Bartolotti E662; Modesti 134; Miselli 600 - AE (g 27,07 - Ø 42,57 mm)

SPL-qFDC

100

1060 Clemente IX (1667-1669) Medaglia Senza Data (1667) A. I Lavanda dei piedi del Giovedì Santo - Opus: Senza firma - Miselli 689 - Rarissima in argento - AG (g 16,28 - Ø 32,71 mm) Segni di contatto al bordo

SPL

200



1061



1062



1063



1064



1065



1066



1061 Innocenzo XI (1676-1689) Medaglia 1679 A. III La Pace di Nimega, San Pietro con Chiavi e Libro - Opus: Giovanni Hamerani - Miselli 111; Bartolotti E679 - AG (g 19,68 - Ø 32,81 mm) Patina di medagliere

SPL+

650

1062 Innocenzo XI (1676-1689) Medaglia Senza Data (1681) A. V Guerre contro i Turchi, San Michele sconfigge il Demone - Opus: Giovanni Hamerani - Miselli 125; Bartolotti E681 - Molto rara in argento, solo 252 esemplari conati - AG (g 19,82 - Ø 36,19 mm) Patina e grande qualità

qFDC-FDC

1.000

1063 Innocenzo XI (1676-1689) Medaglia 1684 A. VIII Per gli incrementi della Chiesa, su Ara appoggiati i copricapi dei quattro alleati - Opus: Giovanni Hamerani - Miselli 139 - Forrer II p. 401 - Rara - AG (g 24,17 - Ø 35,29 mm) Bordo con scritta in rilievo, alcuni segni di contatto al bordo

qSPI

180

1064 Innocenzo XII (1691-1700) Medaglia 1698 A. VII San Pietro e San Paolo fondatori della Fede - Opus: Hamerani - Miselli p. 314, 325; Bartolotti E. 698; Bonanni XXIV; Martinori p. 81 - Rara - AG (g 20,18 - Ø 36,2 mm) Eccelsa qualità e patina da medagliere

SPL-qFDC

500

1065 Innocenzo XII (1691-1700) Medaglia anno Giubilare 1700 A. IX Celebrazione del Giubileo, Una processione entra attraverso la Porta Santa nella Basilica Vaticana - Opus: Giovanni Hamerani - Bartolotti E700; Modesti 177; Miselli 349 - Rara - AE dorato (g 20,65 - Ø 37 mm) Ottima qualità e doratura d'epoca

SPL-qFDC

200

1066 Clemente XI (1700-1721) Medaglia circa 1700 Elezione al Pontificato - Opus: Hamerani - Miselli p. 125, 129; Ampach 6270; Börner 1310; Lincoln 1587 - Molto Rara - AG (g 34,18 - Ø 44 mm) Eccezionale qualità

qFDC

300



- | | | | |
|------|--|----------|-----|
| 1067 | Clemente XI (1700-1721) Medaglia 1717 A. XVII Importanti vittorie conseguite dalla Lega contro i Turchi - Opus: Ermenegildo Hamerani - Miselli 108; Bartolotti E717; Modesti 195 - Rarissima in argento - AG (g 27,94 - Ø 39,69 mm) Brillante patina di medagliere | SPL | 650 |
| 1068 | Innocenzo XIII (1721-1724) Medaglia straordinaria senza data (1721) L'arcangelo Michele - Opus: Vestner - Lincoln - manca ; Bernheimer 180 -Rara - AG (g 29,13 - Ø 43,9 mm) Segni di contatto al bordo | SPL | 250 |
| 1069 | Sede Vacante 1730 Medaglia emessa dal Governatore del Conclave Monsignore Giovanni Battista Alberti - Senza firma - Modesti 40; Patrignani 57; Bartolotti p. 144 - Rarissima - AG (g 8,52 - Ø 27,52 mm) | SPL-qFDC | 950 |
| 1070 | Clemente XII (1730-1740) Medaglia senza data (XVIII secolo) La Beneficenza Pontificia a favore dell'infanzia, La Carità seduta con in braccio due bambini - Opus: Ottone Hamerani - Patrignani pag 28, n. 54a - Molto Rara - AG (g 25,15 - Ø 37 mm) Patina da medagliere | SPL+ | 400 |
| 1071 | Benedetto XIV (1740-1758) Medaglia 1755 A. XVI Premio per gli Ufficiali della Zecca - Opus: Ottone Hamerani - Patrignani 85 - AG (g 25,98 - Ø 33,81 mm) Colpetto al bordo | SPI+ | 180 |
| 1072 | Clemente XIII (1758-1769) Medaglia 1761 A.IV Beatificazione di San Gregorio Barbadico - Opus: Hamerani - Patrignani 9b; Mazio 488 - AG (g 17,83 - Ø 34,79 mm) Patina iridescente da medagliere | SPL+ | 250 |



- | | | | |
|------|---|----------|-------|
| 1073 | Clemente XIII (1758-1769) Medaglia Senza Data Accademia di Pittura di San Luca, che dipinge la Vergine - Opus: Ferdinando Hamerani - Patrignani 30 - AG (g 39,04 - Ø 43,01 mm) Difettino al bordo | qFDC | 350 |
| 1074 | Clemente XIV (1769-1774) Medaglia 1770 A. II Riconciliazione dello Stato della Chiesa con il Portogallo - Opus: Ferdinando Hamerani - Modesti 248; Bartolotti E770 - AG (g 15,67 - Ø 32,93 mm) Patina di medagliere e segnetti di contatto al bordo | SPL-qFDC | 150 |
| 1075 | Clemente XIV (1769-1774) Medaglia circa 1770 Cristo porta la Croce al Calvario - Opus: Filippo Cropanese - Patrignani p. 122,25; Mazio 502 - Molto Rara - AG (g 52,95 - Ø 52,91 mm) Con anello di sospensione | qSPL-SPL | 300 |
| 1076 | Clemente XIV (1769-1774) Medaglia 1773 Per la soppressione e la cacciata dell'Ordine dei Gesuiti - Opus: Johann Leonhard Oexlein - Patrignani n. 17a - Rara - AG (g 21,98 - Ø 45 mm) Patina di medagliere e alta qualità | SPL-qFDC | 150 |
| 1077 | Sede Vacante 1774 Medaglia emessa da Tesoriere Generale Monsignore Guglielmo Pallotta - Senza firma - Modesti 73; Patrignani 103 - Estremamente Rara in argento - AG (g 8,71 - Ø 28,46 mm) | qFDC-FDC | 1.500 |
| 1078 | Pio VI (1775-1779) Medaglia 1776 Prosperità dello Stato della Chiesa, La Giustizia tra San Pietro e Castel Sant'Angelo - Opus: Josef Schwendimann - Patrignani 17 - Molto Rara - AE dorato (g 66,51 - Ø 55,21 mm) Segnetti di contatto al ciglio del bordo e saggio visibile al Verso | SPL+ | 180 |



1079



1080



1081



1082



1083



1084



1079 Pio VI (1775-1779) Medaglia 1790 A.XVI Abolizione delle Leggi Annonarie - Opus: G. Hamerani - Bartolotti E790 - Rara - AG (g 27,31 - Ø 40,21 mm) Foro abilmente riparato

BB 100

1080 Pio VII (1800-1823) Medaglia 1800 A. I Celebrazioni dell'Ingresso di Pio VII a Roma dopo l'Elezione al Pontificato - Opus: Giovanni Hamerani - Bartolotti E800; Modesti 276 - Rarissima in argento (solo 256 esemplari conati) - AG (g 26,03 - Ø 41,31 mm) Irregolarità lievi di conio e segnetti di contatto al bordo

SPL+ 1.250

1081 Pio VII (1800-1823) Medaglia straordinaria (1801/A. II) Possesso del Laterano, Il sole irradia la Basilica Vaticana e piazza San Pietro - Opus: Tommaso Mercandetti - Patrignani 4 - Bertuzzi 18 (quarto tipo) - Rara - AG (g 26,81 - Ø 37,81 mm) Patina da medagliere e qualità insolita

qFDC 750

1082 Pio VII (1800-1823) Medaglia A. XV (1814) Ritorno del pontefice alla Santa Sede. Sedia pontificale fra due guerrieri - Opus: Giuseppe Pasinati - Bartolotti pag. 232; Rinaldi 9; Patrignani 1951, 71a; Lincoln 2050 - Rara - AG (g 20,45 - Ø 41 mm) Difetto al bordo e segnetti di contatto

SPL+ 600

1083 Pio VII (1800-1823) Medaglia 1814 Per il Ritorno del Papa a Roma dopo la sconfitta di Napoleone - Opus: Tommaso Mercandetti - Rara - AE (g 26,95 - Ø 40 mm) Ottima qualità

qFDC-FDC 180

1084 Pio VII (1800-1823) Medaglia 1821 A. XXII Scoperta della posizione della tomba di San Francesco d'Assisi - Opus: Tommaso Mercandetti - Modesti 289 - Bartolotti E821 - Rara - AG (g 32,54 - Ø 41,8 mm) Escrescenze di conio, alcuni segnetti di contatto al bordo

SPL 250



1085



1086



1087



1088



- 1085 Pio VII (1800-1823) Medaglia 1822 ovale San Rinaldo da Nocera Umbra - A Ricordo del VI Centenario della morte di San Rinaldo. Fu fatta coniare dalla Città in omaggio al Patrono e a ricordo delle manifestazioni svoltesi in concomitanza del centenario - Opus: Luigi Gennari - Bertuzzi 152 - Molto Molto Rara - AE dorato (g 48,85 - Ø 52,3x43,5 mm) Di Eccelsa qualità con spettacolare doratura d'epoca, con cartellino tondo antico (Du Rov. Ric. Novembre 96). RRR
- 1086 Pio VIII (1829-1830) Medaglia 1829 A. I Elezione al Pontificato del Papa, emessa dall'Ospizio San Michele - Opus: Davilli - Patrignani 6 - Molto Rara - AE (g 28,93 - Ø 40 mm) Leggerissimi segnetti di contatto al ciglio del bordo
- 1087 Pio VIII (1829-1830) Moneta-Medaglia 1829 A. I Scudo per Roma anno I, San Pietro e San Paolo - Berman 3265. Muntoni 1 - AG dorato il D:/ (g 28,05 - Ø 38 mm) Con montatura ad appiccagnolo lavorata e dorata
- 1088 Gregorio XVI (1831-1846) Medaglia (1843) A.XIII Premio del Collegio Romano, la Religione tra due putti indicante il Collegio - Opus: Giuseppe Girometti - Boccia 179 - Rarissima in argento - AG (g 21,06 - Ø 37,63 mm) Tracce di appiccagnolo abilmente rimosso

qFDC	180
qFDC	250
SPL	100
qFDC	200



1089



50%



1090



50%



1091



50%

- 1089 Pio IX (1846-1878) Medaglia Straordinaria 1847 Celebrante l'Istituzione della Guardia Civica il 31 luglio 1847 - Opus: F. Picioli - Bartolotti, II-10 - Rara - AE (g 192,69 - Ø 80,8 mm) Medaglia in astuccio d'epoca. "La Guardia Civica aveva tra i vari compiti la difesa del pontefice e il mantenimento dell'ordine pubblico; potevano farne parte i cittadini dai 21 ai 60 anni con idonei requisiti e a Roma dovevano venire formati 14 battaglioni, uno per rione"
- 1090 Pio IX (1846-1878) Medaglia Straordinaria di massimo modulo 1854 celebrativa della ricostruzione della Basilica di San Paolo fuori le Mura - Opus: G. Bianchi - Bartolotti 7 - AE (g 258 - Ø 82 mm) Colpo al bordo
- 1091 Pio IX (1846-1878) Medaglia straordinaria 1861 L'interno della Basilica di San Paolo fuori le mura, ricostruita nel 1854 - Opus: Bianchi - Bartolotti 7- AE (g 268 - Ø 82,2 mm) Leggerissimi segnetti di contatto al bordo

SPL+

300

SPL-qFDC

300

qFDC

300



1092

- 1092 Pio IX (1846-1878) Medaglia straordinaria in oro 1868 A. XXIII Premio annuale per i Laureati con Lode dell'Università di Roma - Opus: G. Bianchi e Cerbara - Bartolotti XXIII/6 - Italia numismatica 1968 N° 7-8 pag. 157 - AU (g 28,31 - Ø 43,5 mm) RR

qFDC 8.000



1093

50%

1094

50%

- 1093 Pio IX (1846-1878) Medaglia 1871 Per il Giubileo Pontificale, 25 Anni di Papato - Opus: senza firma - Bartolotti XXVI-10 - AE (g 146,17 - Ø 75 mm) Segni di contatto al bordo

SPL-qFDC 250

- 1094 Pio IX (1846-1878) Medaglia di massimo modulo 1877 50° anniversario della Consacrazione Episcopale di Pio IX, Omaggio del Sacro Collegio dei Cardinali - Opus: G. Bianchi e F. Speranza - Bartolotti Pio IX, XXXI - 6; Bartolotti M M 21 - AE (g 277 - Ø 83 mm) Segnetti di contatto al bordo

SPL-qFDC 300



1095

1096

- 1095 Sede Vacante (1922) Medaglia in argento emessa dal Prefetto dei Sacri Palazzi Apostolici e Governatore del Conclave Monsignore Riccardo De Samper - Opus: bottega Pasinati - Boccia 115; Bartolotti p. 348; Patrignani 162 - Estremamente rara (R4) - AG (g 11,61 - Ø 29 mm) Patina da medagliere eccelsa qualità

qFDC 900

- 1096 Sede Vacante (1922) Medaglia a nome del cardinal camerlengo Pietro Gasparri - Opus: Mistruzzi - Boccia 114 AG (g 25,05 - Ø 39 mm) Minimi colpetti al bordo, splendida patina iridescente

FDC 250



1097

50%

1099

50%



1098

25%



1100

50%

- | | | | |
|------|---|----------|-----|
| 1097 | PIO XI (1922-1939) Medaglia 1926 Consacrazione dei primi sei vescovi cinesi - Opus: Aurelio Mistruzzi - Modesti PIO XI 138; Patrignani p. 41 - Rara - AE (g 153,08 - Ø 70,5 mm) Minimi segnetti di contatto | qFDC-FDC | 250 |
| 1098 | Papato di Pio XI (1922-1939) Medaglia straordinaria da fusione 1936 Per gli 80 Anni di nascita del Cardinale Gaetano Bisleti - Opus. A. Mistruzzi - Rara - AE (g 293 - Ø 93,5 mm) Nel suo Cofanetto originale di emissione con stemma cardinalizio inciso a fuoco | qFDC | 250 |
| 1099 | Pio XII (1939-1958) Medaglia di grande modulo 1939 Fusa - A ricordo dell'Incoronazione di Pio XII - Opus: Mistruzzi - Cusumano/Modesti 8 - Molto Rara (R3) - AE (g 273 - Ø 88 mm) | qFDC | 300 |
| 1100 | Pio XII (1939-1958) Medaglia di grande modulo 1942 Fusa - XXV Episcopato del Pntefice, Benedetto XV consacra il vescovo Eugenio Pacelli - Opus: Mistruzzi - Modesti 27 - Rara - AE (g 195,99 - Ø 88 mm) | SPL-FDC | 220 |



1101

30%



1102

75%



- 1101 Pio XII (1939-1958) Serie delle 3 Croci ai Benemerenti del Giubileo episcopale del 1950 - Comitato Generale - AG - AE - AE dorato tutte in loro astuccio di emissione
- 1102 Medaglia devozionale in metallo dorato con appiccagnolo originale - MD (g 58,17 - Ø 58 mm) Due lamine unite, minimi segnetti da pulitura ma un bellissimo oggetto di qualità

FDC

500

qFDC

250

MEDAGLIE DI PERSONAGGI



1101



50%

- 1103 Ludovico Carbone (1430-1485) Medaglia da fusione senza data (fine XV secolo) In Commemorazione del Poeta e Oratore Ferrarese - Opus: Sperandio da Mantova - Armand I p. 66, n°14; Hill p. 92, n° 360 - Molto Rara - AE (g 186,75 - Ø 86,3 mm) Piacevole fusione posteriore antica

SPL

350



- | | | | |
|------|---|----------|-----|
| 1104 | Maria Magdalena d'Austria (1589-1631) Medaglia 1631 Alla moglie di Cosimo II Dè Medici - Pavone in volo verso il Paradiso - Opus: Gaspare Mola (1571-1640) - Bargello II 469; Forrer IV/114 - Molto Molto Rara - Due lamine unite AE (g 42,02 - Ø 43,2 mm) Al bordo ben visibile la linea di unione delle due Lamine della medaglia. Coniazione antica molto interessante e di grande qualità | SPL+ | 500 |
| 1105 | Francesco Redi (1626-1698) Medaglia fusa 1684 Al poeta e medico di corte di Ferdinando II e Cosimo III di Toscana - Opus: Massimiliano Soldani Benzi - Vannel Toderi 37 - Rara 2 - AE (g 148,67 - Ø 88,2 mm) Rara fusione con bordo modanato. Eccellente conservazione con riflessi rossi di patina | qFDC | 500 |
| 1106 | Cosimo III Medici (1642-1723) Medaglia da fusione senza data (XVIII sec.) San Giuseppe dona il giglio fiorentino a Gesù bambino - Opus: Gioacchino Fortini - Borner 1531. Vannel/Toderi 91 - Rara - AE (g 166,12 - Ø 84 mm) Di Piacevole riuscita la fusione ed eccelsa qualità | SPL-qFDC | 250 |
| 1107 | Livio Odescalchi (1652-1713) Medaglia senza data (1697) Per Livio Odescalchi, duca di Sirmione e Bracciano - Opus: Ferdinand De Saint Urbain - Mirnik 5; Clifford 260; Vannet & Toderi [2005] p 98, 814 - Rara - AE dorato (g 36,83 - Ø 43 mm) Doratura d'epoca | SPL | 250 |



1108



1110



1109



50%



1111



75%

1108 Livio Odescalchi (1652-1713) Medaglia senza data, realizzata nel 1700 circa per Livio I Odescalchi, duca di Bracciano e di Sirmione (1658-1713) La Fama - Opus: Antonio Maria De Gennaro - Mirnik 7; Clifford 261; HCZ 9808 - Molto rara - AG (g 17,43 - Ø 36,9 mm) Di alta qualità con patina da medagliere. La rappresentazione al Verso allude al potere civile e religioso della famiglia Odescalchi: il più importante Benedetto divenne papa, nel 1676, col nome di Innocenzo XI.

SPL-qFDC

400

1109 Napoleone I (1795-1815) Cofanetto di 2 Medaglie 1805 Presa di Vienna e Incoronazione a Milano di Napoleone a Re d'Italia - Opus: Manfredini - Bramsen 444 e 420 - AE (g 41,91 e 37,19 - Ø 42,38 e 42,14 mm) Rara emissione in elegante cofanetto d'epoca, le medaglie presentano alcuni colpettini al bordo

SPL+

250

1110 Napoleone I (1795-1815) Medaglia 1811 Per il ripristino dell'Accademia della Crusca di Firenze, Con Decreto Imperiale del 19.1.1811 si stabilì: "Essa è particolarmente incaricata della revisione del dizionario della lingua italiana, della conservazione della purità della lingua, dell'esame delle opere presentate al concorso per i premi" - Opus: Siries - Bramsen 1140; Turrinchia 805; Julius 2483; De Felissent 621; Essling 2565 - MB (g 25,36 - Ø 38,9 mm) Colpetti al ciglio del bordo. "L'Accademia della Crusca è un'istituzione italiana ed europea con personalità giuridica pubblica che raccoglie studiosi ed esperti di linguistica e filologia della lingua italiana. La Crusca è la più antica accademia linguistica del mondo, fondata nel 1583"

SPL+

200

1111 Raffaello Sanzio, pittore (1483-1520) Medaglia senza data (1840) Congregazione de Virtuosi al Pantheon - Per Merito Artistico, Strumenti da pittura entro corona di rose e di gigli - Opus: Cerbara - Molto Rara in AG - AG (g 103,46 - Ø 61,2 mm) Leggerissimi segnetti di contatto al bordo

SPL-qFDC

500



1112



1113

30%



1114

50%

- | | | | |
|------|---|----------|-----|
| 1112 | Giuseppe Garibaldi (1807-1882) Medaglia 1863 A Giuseppe Garibaldi dai democratici pistoiesi in testimonianza d'affetto - Opus: Giannini - Sarti 45; Romussi 49 - Molto Rara (R4) - AE dorato (g 97,02 - Ø 54,5 mm) Colpi al bordo | SPL | 400 |
| 1113 | Cristoforo Colombo (1451-1506) Medaglia di massimo modulo 1892 All' Ammiraglio degli Oceani e dei Mari - Opus: U.A. Bizzarri in Roma - Molto Rara - AE (g 816 - Ø 129 mm) | SPL | 300 |
| 1114 | Andrew Carnegie (1835-1919) Medaglia coniata in cofanetto originale 1913 Fondazione Carnegie per gli atti di eroismo compiuti da uomini e donne in operazioni di pace nel territorio italiano, per mezzo del fondo elargito dal filantropo americano di origine scozzese - Opus: Marcelle Renè Lancelot Croce - Z coronata - RR - AG (g 97,63 - Ø 60 mm) Medaglia molto molto rara in argento e nel suo cofanetto di emissione e di origine con dorature e iscrizione. La grande artista pittrice, scultrice e medaglista francese naturalizzata italiana è una delle firme più ricercate nella medaglistica moderna. | SPL-qFDC | 200 |



1115



50%



1116



1117



50%

- 1115 Alessandro Volta (1745-1827) Medaglia coniata di massimo modulo 1927 Per il Primo Centenario della morte, Como 1827-1927 - Opus: Egidio Boninsegna modellò - F. Lorioli incise per la Lorioli e Castelli di Milano - Molto Rara - AE dorato (g.1135 - Ø 120 mm) Per il 1° Centenario della morte di Alessandro Volta. Egidio Boninsegna, rappresenta in questa medaglia lo stile Liberty proprio del suo migliore periodo di artista. Nel bordo presenta nella parte inferiore 4 fori ed a ore 12 un altro foro, tutti otturati, servivano per appoggio su base, diversi colpi al bordo
- 1116 Samuele Thomas Soemmering, medico anatomista - Medaglia 1828 - Opus: Pfeuffer AE (g 76,00 - Ø 50 mm) RRR
- 1117 Celso Benigno Luigi cardinal (1876-1958) Medaglia 1933 per la nomina a delegato apostolico in Cina - Opus: Giampaoli - AE (g 250 - Ø 97 mm) RRRR Imponente e splendida medaglia di cui non abbiamo trovato tracce in letteratura. Un esemplare è passato nell'asta Artemide del 27 ottobre 2024, lotto 925, aggiudicata a 1.000 euro più diritti

BB-qSPL

350

FDC

400

qFDC

1.000

MEDAGLIE DI CITTÀ



1118



80%



1119



80%



1120



80%



1121



80%



1122



80%



1123



80%

- 1118 CIVITAVECCHIA. Medaglia premio senza data (XIX secolo) Pro Studio Merenti - Communitas Fideliss - Senza firma - AG (g 36,49 - Ø 44 mm) Alcuni colpetti al bordo

SPL+

150

- 1119 FAENZA. Antonio Tamburini (1800-1876) Medaglia 1842 Ad onore al celebre cantante lirico di Faenza - Opus: A. Fabris - Molto rara in Argento - AG (g 41,21 - Ø 45 mm) Colpetto lieve e segnetti di contatto al bordo, piacevole patina da medagliere

SPL-qFDC

100

- 1120 FIRENZE Cosimo I de' Medici (1519-1574) Medaglia Per la costruzione degli acquedotti a Firenze e Pisa. COSMVS MED FLOREN ET SENAR DVX II Busto corazzato e paludato a d. - R/ OPTABILIOR QVO MELIOR La fontana di Nettuno in piazza della Signoria; sullo sfondo, acquedotto - Opus: Pier Paolo Galeotti - Pollard vol. II, 412a AE (g 39,27 - Ø 42 mm) Forata e dorata

MB

200

- 1121 FIRENZE. Medaglia 1814 Per l' Accademia di Belle Arti di Firenze , testa di Minerva elmata - Opus: C. Siries - AG (g 34,59 - Ø 45 mm) Conservazione elevata

FDC

300

- 1122 FORLÌ. Medaglia 1793 Al merito del Collegio Cesarini Mazzoni di Forlì - Opus: F. Corazzini - Johnson Vol. II, n. 285 - Molto Rara - AG (g 25,96 - Ø 43 mm) Rara medaglia con patina da medagliere, colpo al bordo

SPL

120

- 1123 GENOVA Repubblica. Napoleone I - Medaglia 1805 Arrivo di Napoleone a Genova - Opus: H. Vassallo - Bramsen 428; Turricchia 457; Julius 1403 - AG (g 48,56 - Ø 49,5 mm) Segnetti di contatto al bordo ma gradevole patina. RR

SPL-FDC

600



1124

75%



1125

75%



1126

75%



1127

75%



1128

75%



1129

50%



- 1124 GENOVA-NAPOLI-NEW YORK. Placca 1926 Viaggio Inaugurale del Piroscapo Roma, transatlantico costruito per la Società "Navigazione Generale Italiana" di Genova - Opus: Senza firma - Rara - AE (g 232 - Ø 126x79,5 mm)
- 1125 LANCIANO. Medaglia 1833 Celebrazioni per l'Incoronazione della Madonna del Ponte - Opus: Masina - Rara - AE (g 32,91 - Ø 40 mm) Rarissima medaglia
- 1126 LIVORNO. Gran Ducato di Toscana - Leopoldo II di Lorena. Medaglia 1834 Per l'ampliamento e la sistemazione del Porto di Livorno - Opus: Niderost - Molto Rara - AE (g 73,43 - Ø 55 mm) RR Conservazione eccezionale
- 1127 MANTOVA. Giuseppe II e Maria Teresa (1745-1765) Medaglia 1756 Costruzione delle chiuse di Governolo sul Mincio, già sotto Francesco I - Opus: Senza firma - Magnaguti 178; Probst 107 - Rara - AE (g 35,57 - Ø 47,6 mm) Con ancora tracce della sua doratura di origine, conservazione eccezionale
- 1128 MILANO-DUCATO. Maria Teresa (1717-1780) Medaglia 1774 A Onore all'Arte Ostetricia per l'apertura di scuole a Milano e Mantova - Opus: Guillemard - RRR - AE (g 37,83 - Ø 50 mm) Di alta qualità
- 1129 MILANO. Medaglia 1848 A ricordo delle 5 Giornate di Porta Tosa - Opus: Grazioli - Martini 2191 - Rara - MB (g 170,87 - Ø 67 mm) Colpi al bordo e segni di contatto

qFDC 250

FDC 350

FDC 300

qFDC 400

qFDC 250

SPL 250



- | | | | |
|------|---|----------|-------|
| 1130 | MILANO. Medaglia 1876 VII Centenario della vittoria di Legnano - Opus: Broggi - AG (g 24,72 - Ø 41 mm) Insignificanti graffietti ma splendido esemplare dalla patina iridescente | FDC | 300 |
| 1131 | MILANO. Placchetta artistica 1906 Per l'Esposizione Internazionale di Milano ed Inaugurazione del Sempione - Opus: Egidio Boninsegna e Angelo Cappuccio, edizione degli stabilimenti Johnson di Milano - Johnson 150 anni n.1463; Crippa n.142 - AE (g 106,58 - Ø 74x51,5 mm) Rara Placchetta in stile Liberty | qFDC | 200 |
| 1132 | MILANO. Cesare Consonni Medaglia 1909 Al Presidente i Soci riconoscenti - Associazione fra Proprietari di Esercizi Commerciali Alberghieri.... - Opus: Angelo Cappuccio, emissione Johnson di Milano - Molto Rara - AG (g 94,31 - Ø 56 mm) Colpetto al ciglio del bordo | qFDC | 250 |
| 1133 | MILANO. Placca di Benemerito 1926 A Giuseppe Pagani, Benemerito della Coppa Johnson - Opus: E. M. Rara - AE (g 413 - Ø 146x89 mm) Due fori a vite al retro per applicazione | SPL-qFDC | 300 |
| 1134 | PADOVA. Medaglia Rinascimentale tipo Padovano senza data (1550 circa) Marco Mantova Benavides e Giovanni Pietro Mantova Benavides, Medico e Giureconsulto Padovani - Opus: Giovanni dal Cavino (1500-1570) - Pollard & L. - (cf. 445 et 446) ; Toderi 937 pl. 202 - Molto molto Rara - AE (g 27,83 - Ø 35,7 mm) Esemplare di Eccezionale qualità e grande fascino artistico | FDC | 2.500 |



1135



1136



1137



80%



1138



80%



1139



80%



1140



80%

1135 PARMA. Maria Luigia (1815-1847) Medaglia 1836 Ai benemeriti della Sanità Pubblica in occasione dell'epidemia di colera - Opus: Galli - Johnson 14 - Estremamente Rara (R4 - Conferite solo 28 medaglie in argento) - AG (g 6,45 - Ø 24 mm)

SPL+

500

1136 PARMA. Maria Luigia (1815-1847) Medaglia 1836 Ai benemeriti della Sanità Pubblica in occasione dell'epidemia di colera - Opus: Galli - Johnson 14 - Molto Rara (R3) - AE (g 8,65 - Ø 24 mm)

FDC

350

1137 PISTOIA. Medaglia 1822 Premio Helicon Virentem del Collegio Niccolò Forteguerri di Pistoia - Opus: Merlini - 2° Tipo - Molto Molto Rara (R4) - AG (g 35,76 - Ø 45 mm) Alcuni colpi al bordo

qSPL

300

1138 RAVENNA. Medaglia 1752 Per Celebrare i Fasti Culturali di Ravenna - Allegoria della città di Ravenna e il Dio Apollo stante con una cetra - Opus: non indicato - Medagliere dei Civici Musei di Brescia e nel carteggio di Apostolo Zeno - RRR - AE (g 38,03 - Ø 48,2 mm) Opera di erudizione settecentesca, Rarissima e di difficile reperimento, in stato conservativo eccelso

FDC

150

1139 ROMA. Cardinale Alessandro Farnese il Giovane (1534-1589) Medaglia 1575 Per l'edificazione della chiesa del Gesù - Opus: Giovanni Vincenzo Melone - Molto rara - AE (g 32,87 - Ø 47,3 mm) Fusione antica

BB-qSPL

180

1140 ROMA. Provincia di Terra Medaglia 1891 Per lo scoppio della polveriera di Porta Portese - Opus: Salvatore - Olivieri - Museo Archeologico di Roma n° 1200567731 - Estremamente rara - AE (g 52,84 - Ø 48,5 mm) RRRR nessun passaggio in meccanizzato

qFDC

300



1141

40%



1142

50%



1143

50%



1144

- | | | | |
|------|---|------|-----|
| 1141 | ROMA. Medaglia 1936 Per i 100° Anniversario della Cassa di Risparmio di Roma - Opus: Publio Morbiducci, S.I.A.M. Roma - Rara - AE (g 99,81 - Ø 60,5 mm) Con suo cofanetto originale di emissione, da sistemare | FDC | 150 |
| 1142 | TRENTO. Placca 1911 All' Onorevole Francesco Tomasi, i Colleghi del Consiglio e della Società in segno di ammirazione e affetto - Opus: Albino Dal Castagnè, emissione degli Stabilimenti Johnson - Rara - AE (g 245 - Ø 101x89 mm) | qFDC | 200 |
| 1143 | VENEZIA. Medaglia uniface 1721 Personificazione della Religione velata - Voltolina 1461 - Molto molto Rara - Piombo ramato (g 72,88 - Ø 64,5 mm) "La rappresentazione di questa medaglia, estremamente rara, manifesta l'origine veneziana delle statue velate di Napoli, realizzate da Antonio Corradini. Venezia 1688-1752 e da Giuseppe Sanmartino 1720-1793, autore del Cristo Velato della Cappella Sansevero" | BB | 200 |
| 1144 | VENEZIA. Governo Provvisorio di Venezia (1848-1849) Medaglia 1849 con appiccagnolo Per i difensori di Venezia II Tipo - Tipo Von Heyden 167; Mezzaroba - Voltolina 168 - Molto Molto Rara - AG (g 10,58 - Ø 32 mm) Qualità, Patina e Rarità | FDC | 350 |

**UNA PREGEVOLE SERIE DI MEDAGLIE RELATIVE A NAPOLI,
AL REGNO DELLE DUE SICILIE E AL MERIDIONE**



- | | | | |
|------|---|----------|-------|
| 1145 | Regno di Napoli. Medaglia 1707 In onore a San Gennaro patrono di Napoli e San Filippo Neri - Opus: Gior. V S - Estremamente rara ed inedita - AE dorato (g 33,66 - Ø 39,21 mm) Con appiccagnolo originale del XVIII secolo | FDC | 1.000 |
| 1146 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno di Napoli sotto Filippo V di Spagna. Medaglia 1707 In onore a San Gennaro patrono della città di Napoli - Opus: Senza firma - Riferimento: Siciliano 78 - Di Rarissima apparizione - AE dorato (g 23,59 - Ø 38,8 mm) RRR | SPL+ | 600 |
| 1147 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Carlo di Borbone (1734-1759) Medaglia 1735 per l'incoronazione (conata a Palermo) - D'Auria 2 AE (g 39,33 - Ø 46 mm) RRR Ex Nomisma 26, lotto 246. Graffietti nei campi | qSPL | 1.500 |
| 1148 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Carlo di Borbone (1734-1759) Medaglia 1738 Nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto re di Polonia - Opus: H. P. Grosskurt - D'Auria 5 AG (g 29,16) RRR Ex Nomisma 50, lotto 159. Numero latino graffito al D/ in basso, sotto i busti, minimi colpetti al bordo | SPL | 2.000 |
| 1149 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile. Ferdinando IV di Borbone (1759-1816) Medaglia 1796 Agli Ufficiali Superiori di Cavalleria, reduci delle Battaglie di Lombardia - Opus: Morgher - Molto Rara in argento - AG dorato (g 82,53 - Ø 59,2 mm) Con anello e nastro rosso. Alcuni colpi al bordo | qSPL-SPL | 2.500 |



- 1150 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile. Ferdinando IV di Borbone I periodo (1759-1799) Medaglia 1797 Per la ricompensa di Atti al Valore Militare, donata ai soldati per meriti verso il Re e la Patria - Opus: Nicola Morghen, Coniata a Napoli - D'Auria n. 57; Ricciardi n. 56; Brambilla pag. 27 - Molto Rara - AG (g 20,69 - Ø 35,9 mm) Appiccagnolo rimosso. "Questa medaglia, emessa nel 1797, è stata erroneamente attribuita ai fatti accaduti nel 1798 e precisamente alla spedizione delle truppe napoletane mandate in soccorso della Santa Sede Apostolica"
- 1151 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile. Ferdinando IV di Borbone I periodo (1759-1799) Medaglia 1799 Per il Re Ferdinando IV ristabilito sul trono dopo la sconfitta della Repubblica Napoletana, Veduta di Napoli con Castel Sant'Elmo; nella rada vascello inglese. In primo piano due gruppi di persone, sulla sinistra le milizie della Santa Fede capitanate dal Cardinale Ruffo, inseguono i giacobini in fuga verso destra. In alto al centro una vittoria alata che dà fiato ad una tromba e sorregge un medaglione col ritratto dell'Ammiraglio Nelson - Opus: Conrad Heinrich Kuchler, coniata a Napoli - Ricciardi 59; B.H.M. 479; D'Auria 61 - Molto Rara - AE (g 63,41 - Ø 48 mm) Eccezionale qualità, segnetto al ciglio del bordo
- 1152 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Napoleone (1804-1815) Medaglia 1806 per la conquista del Regno di Napoli - Opus: Droz, Brenet - D'Auria 72 AG (g 36,56) RR Ex Nomisma 48, lotto 684. Splendido esemplare
- 1153 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Murat (1808-1815) Medaglia 1808 in onore di Carolina Murat - Opus: Brenet - D'Auria 81 AG (g 6,97) RR Ex Nomisma 48, lotto 695. Splendida patina iridescente

SPL 500

qFDC 300

FDC 1.300

FDC 700



- 1154 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile - Gioacchino Napoleone Murat (1808-1815) Medaglia Anno 1809 Per la distribuzione delle bandiere alle legioni provinciali - Opus: Filippo Rega, Coniata a Napoli - D'Auria n. 87; Ricciardi n. 82; Siciliano n. 23; Brambilla pag. 92 - Estremamente Rara - AG (g 27,62 - Ø 37,5 mm) Originale e di eccezionale qualità, patina di medagliere, appiccagnolo e nastro
- 1155 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile - Gioacchino Napoleone Murat (1808-1815) Medaglia Anno 1809 Per la distribuzione delle bandiere alle legioni provinciali - Opus: Filippo Rega, Coniata a Napoli - D'Auria n. 87; Ricciardi n. 82; Siciliano n. 23; Brambilla pag. 92 - Molto Rara - AE (g 30,34 - Ø 38,2 mm) Di eccezionale qualità, con appiccagnolo e nastrino. Nessun punzone presente al bordo, due colpi
- 1156 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Murat (1808-1815) Medaglia Piazza Murat 1809 - Opus: Rega, d'Andrea, Arnaud - D'Auria 86 AE (g 23,41) Ex Nomisma 47, lotto 1185. Piccole fratture al bordo
- 1157 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Gioacchino Murat (1808-1815) Medaglia 1812 per la posa della prima pietra dell'Osservatorio Astronomico di Napoli - Conio posteriore di Parigi - cfr. D'Auria 95 AG (g 91,76) RR Bella patina. Ex Collezione Vitalini, Nomisma 40, lotto 1055
- 1158 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Murat (1808-1815) Medaglia 1812 per la posa della prima pietra dell'Osservatorio astronomico di Napoli - Opus: Jaley - D'Auria 95 AE (g 93,55) RRR Ex Nomisma 37, lotto 1141. Coniazione postuma

qFDC 1.500

SPL-qFDC 350

FDC 700

FDC 2.000

FDC 1.800



1160



1159



1160



1162



1161



1162

1159 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Murat (1808-1815) Medaglia premio uniface agli alunni dei Collegi Reali – cfr. D’Auria 88 AE (g 9,48 – Ø 30 mm) RRR

FDC

600

1160 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile. Ferdinando I (1816-1825) Medaglia 1816 Per la posa della prima pietra del Tempio di San Francesco di Paola in Napoli, Prospetto della Cupola del Tempio - Opus: Vincenzo Catenacci, Coniata a Napoli - D’Auria n. 117; Ricciardi n. 114 - Estremamente Rara - AE (g 61,11 - Ø 48,9 mm) Colpetto al bordo e segni di contatto. “I lavori iniziarono nel 1809, sotto i napoleonidi, tuttavia non vennero mai portati a compimento per via della cacciata di Gioacchino Murat da Napoli e della restaurazione della corona borbonica: Ferdinando I delle Due Sicilie quindi, come voto nei confronti di san Francesco da Paola, che aveva intercesso per lui affinché ritornasse sul trono del Regno, decise la costruzione di una chiesa al centro del costruendo porticato”

SPL-qFDC

750

1161 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Ferdinando I (1816-1825) Medaglia 1823 per merito nelle scienze e nella istruzione in Sicilia (coniata a Palermo) – Opus: Costanza (fratelli) – D’Auria 141 (indicato R/5) AG (g 13,06 – Ø 28 mm) RRRR Ex Nomisma 51, lotto 1565. Difetti di conio al ciglio del R/

qSPL/BB+

2.000

1162 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile. Ferdinando I (1816-1825) Medaglia 1825 Commemorazione per la morte del Re Ferdinando I di Borbone, La Religione stante al sarcofago con la Corona Reale e il prospetto del tempio di S. Francesco di Paola - Opus: Vincenzo Catenacci, Coniata a Napoli - D’Auria n. 143; Ricciardi n. 129 - Rara 3 - AE (g 95,49 - Ø 58,7 mm) Di alta qualità. Leggerissimi segnetti di contatto al ciglio del bordo

SPL-qFDC

300



1163



65%



1164



65%



1165



65%



1166



65%

- | | | |
|------|--|--------------|
| 1163 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile. Ferdinando I (1816-1825) Medaglia 1825 Commemorazione per la morte del Re Ferdinando I di Borbone, La Religione stante al sarcofago con la Corona Reale e il prospetto del tempio di S. Francesco di Paola - Opus: Vincenzo Catenacci, Coniata a Napoli - D'Auria n. 143; Ricciardi n. 129 - Rara 3 - AE (g 73,52 - Ø 58,7 mm) Sigillata Riccardo Paolucci (18-2-2020) | SPL+ 250 |
| 1164 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicile -Ferdinando I (già IV) di Borbone IV periodo (1816-1825) Medaglia Senza Data (1818) Per la Reale premiazione agli Artisti, Allegoria delle arti: la Scultura rifinisce una statuetta di Minerva; l'Architettura misura con un compasso un capitello e la Pittura con tavolozza e pennelli - Opus: Senza firma, coniata in Napoli - Ricciardi 132; D'Auria 134 - Rarissima - AE (g 65,21 - Ø 58 mm) Alcuni colpi al bordo. Probabilmente questa bellissima medaglia, che esalta le Muse, fu coniata per premiare gli artisti che collaborarono alla ricostruzione del Teatro San Carlo | qSPL 350 |
| 1165 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Francesco I di Borbone (1825-1830) Medaglia Anno 1825 Per l'assunzione al trono del Re Francesco I di Borbone - Opus: Francesco D'Andrea e Achille Arnaud, Coniata a Napoli - D'Auria n. 144; Ricciardi n. 133 - Molto Rara - AE (g 116,08 - Ø 61,5 mm) Molto rara e fascinosa medaglia. Minimi colpettini e segnetti di contatto al bordo | SPL-qFDC 150 |
| 1166 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - PALERMO Francesco I (1825-1830) Medaglia 1825 coniata a Palermo per il Concilio provinciale palermitano - Opus: Costanza - Ricciardi 134; D'Auria 149 AG (g 86,60) RRR Ex Nomisma 46, lotto 897. Colpetto ed una modesta mancanza al bordo, medaglia rarissima in argento e di grande fascino, con delicata patina | qFDC 3.000 |



- 1167 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Francesco I di Borbone (1825-1830) Medaglia Anno 1825 Celebrazioni per il Concilio Provinciale Palermitano, I Sovrani sul pronao d'un Tempio, ricevono doni dall'impersonificazione di Palermo e della Sicilia - Opus Fratelli Costanza, coniata a Palermo - Ricciardi 134; D'Auria 149 - Rara - AE (g 83,45 - Ø 57,3 mm) Segnetti di contatto al ciglio del bordo
- 1168 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Francesco I (1825-1830) Medaglia 1829 Ordine cavalleresco del re Francesco I - D'Auria 150 AG (g 28,38 - Ø 37 mm) RRRR Ex Nomisma 51, lotto 1575. Colpi al bordo

SPL-qFDC 250

qBB 1.500



1169

- 1169 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Francesco I (1825-1830) Medaglia 1830 per la bonifica delle Puglie - Opus: D'Andrea e Arnaud - D'Auria 154 (in argento indicata R/4 ed illustra un esemplare in bronzo) AG (g 83,04) RRRR Ex Nomisma 49, lotto 1058. Due minimi colpetti al bordo ma di conservazione eccezionale nel suo astuccio d'epoca formando uno splendido insieme. E' il secondo esemplare conosciuto dopo quello della collezione del Banco di Napoli dell'asta Christie's del 1992

FDC 10.000



- | | | | |
|------|--|----------|-----|
| 1170 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Francesco I di Borbone (1825-1830) Medaglia Anno 1830 Per la visita dei Reali di Napoli alla zecca di Parigi, busti affiancati del Re, del Conte di Trapani e della Regina - Opus: Jean Jacques Barre e Jean Pierre Casimir de Marcassus de Puymaurin, Coniata a Parigi - D'Auria 155 - Rara - AE (g 52,38 - Ø 51 mm) Di alta qualità | qFDC-FDC | 250 |
| 1171 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Francesco I di Borbone (1825-1830) Medaglia Anno 1830 Per la morte e la gloria di Francesco I Re di Napoli, La Religione stante presso il sarcofago - Opus: V. Catenacci - Ricciardi 152; D'Auria 163 - Rara - AE (g 77,61 - Ø 51,9 mm) Eccezionale qualità, leggerissimi segnetti di contatto al ciglio del bordo | qFDC | 250 |
| 1172 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Ferdinando II (1830-1859) Medaglia 1830 Assunzione al trono del re - Opus: Catenacci e Laudicina - D'Auria 164 AE (g 130) Ex Nomisma 48, lotto 804 | SPL | 400 |
| 1173 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia 1832 Per le nozze con Maria Cristina di Savoia, L'Italia seduta e Imene stante - Opus: M. Laudicina - D'Auria 179 - Rara - AE (g 157,48 - Ø 63,8 mm) Colpi al bordo | SPL | 200 |
| 1174 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia 1836 Per la nascita del duca di Calabria Francesco di Borbone, Allegoria della Città di Napoli che Incorona il Reale Bambino presentato da un Genio - Opus: M. Laudicina e A. Cariello - Ricciardi 163; D'Auria 188 - Rara - AE (g 144,27 - Ø 65 mm) Colpi al bordo | SPL | 200 |
| 1175 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia 1836 Per il compimento della Basilica di San Francesco di Paola, busti di Ferdinando I, Francesco I e Ferdinando II - Opus: A. Cariello e T. Vernucci - D'Auria 191 - Rara - AE (g 138,34 - Ø 64,8 mm) Colpi al bordo | SPL | 200 |



1176



50%



1178



50%



1177



50%



1179



50%



1180



- 1176 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Napoli Medaglia 1837 Per le seconde nozze del Re Ferdinando II di Borbone con Maria Teresa d'Austria - Opus: F. D'Andrea a L. Arnaud - D'Auria 192 - Rara - AE (g 154,39 - Ø 70 mm) Leggeri segnetti di contatto al ciglio del bordo
- 1177 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia fusa 1840 Per la linea di Confine tra lo Stato Pontificio ed il Regno delle Due Sicilie - Fusa a Roma - D'Auria n. 196; Ricciardi n. 170 - Molto Rara - Ferro fusione (g 801 - Ø 105,51 mm) Di eccezionale qualità e fusione
- 1178 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia 1846 Per l'inaugurazione della ferrovia da Napoli a Caserta - Bronzo - Opus: Luigi Arnaud, Coniata a Napoli - D'Auria n. 211; Ricciardi n. 181 - Molto Rara - AE (g 231 - Ø 73,9 mm) Di grande qualità e rarità. Leggerissimi segnetti di contatto al ciglio del bordo
- 1179 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Napoli. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia 1848 Commemorando l'esilio di Pio IX a Gaeta, Veduta del della fortezza e dei bastioni di Gaeta - Opus: Vincenzo Catenacci - D'Auria 217 - AE (g 88,31 - Ø 57,5 mm) Patina scura, impercettibili segnetti di contatto al bordo
- 1180 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Distintivo per la campagna di Sicilia del 1849, per i Militari di Terra e Mare partecipanti alla campagna - Opus: Luigi Arnaud, Coniata a Napoli - D'Auria n. 226; Ricciardi, Distintivi d'Onore n. 16; Brambilla pag. 279 - AG dorato (g 88,31 - Ø 57,5 mm) Foro passante nell'appicagnolo ornamentale

SPL+ 250

qFDC 600

qFDC 500

qFDC 200

SPL+ 450



- | | | | |
|------|---|------|-------|
| 1181 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Napoli. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia galvanica 1858 Per omaggio alla Regina Maria Teresa - Opus: L. Arnaud - Ricciardi 216; D'Auria 252 - Rarissima - Galvano in Rame (g 643 - Ø 149,5 mm) Rarissima medaglia di produzione galvanica | qFDC | 1.000 |
| 1182 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Napoli. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia uniface Senza Data (XIX secolo) Commemorando Ferdinando II - OPus: Catenacci e Ciccarelli - Molto rara - AE (g 192,83 - Ø 64 mm) Medaglia uniface, lamina coniata applicata a base in bronzo | SPL+ | 180 |
| 1183 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - NAPOLI. Medaglia senza data (ante 1859) A San Gennaro Episcopo "HIEROMARTYR", dal Cardinale Sisto Riario Sforza Arciepiscopo di Napoli - Opus: Giuseppem Girometti - Molto Molto Rara - AG (g 23,61 - Ø 38,3 mm) Patina da medagliere, segnetti di contatto al bordo | SPL+ | 200 |
| 1184 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia Senza Data In Onore a San Gennaro patrono della città di Napoli - Opus: Vincenzo Catenacci - Molto Rara, nessun riferimento trovato - AE (g 12,24 - Ø 32 mm) Di alta conservazione | qFDC | 250 |
| 1185 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Regno delle 2 Sicilie. Ferdinando II di Borbone (1830-1859) Medaglia 1836 In Onore di Sant' Agostino Dottore della Chiesa, col Patrocinio di Napoli - Opus: V.C. Vincenzo Catenacci - R4, nessuna corrispondenza trovata - AE dorato (g 9,27 - Ø 29,5x26,2 mm) Di eccezionale qualità | qFDC | 250 |
| 1186 | MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Medaglia 1856 Per la Liberazione del Colera in Napoli, celebrazioni a San Rocco Patrono di Napoli - Opus: Heydrich - Molto Molto Rara - Non abbiamo trovato riferimenti bibliografici - AE dorato (g 26,54 - Ø 53,5 mm) Rarissima medaglia | qFDC | 500 |



1187



75%

- 1187 MEDAGLIE NAPOLETANE E DEL MERIDIONE - Medaglia 1899 Celebrazioni per il Centesimo Anniversario della Repubblica Partenopea - Opus: Cappuccio, Jerace inv. Edizione stabilimenti Johnson - Molto Rara - AE (g 100,32 - Ø 60 mm)

FDC

150



1188



75%



1189



75%



1190



1191



1192



- 1188 MEDAGLIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Repubblica Italiana " Consorzio Autonomo del Porto di Genova " Medaglia premio 1973 Al Senatore e Ministro della Marina Mercantile - AU 750 (g 55,13 - Ø 40 mm)
- 1189 Repubblica Italiana " Cinquantesimo di Esercizio dell'Istituto Mobiliare Italiano " 1932-1982 - Opus: Istituto Poligrafico di Zecca - AU 750 (g 65,36 - Ø 50 mm) Con suo cofanetto di emissione e foglietto di garanzia dell'Istituto Poligrafico
- 1190 Repubblica Italiana " Ai Benemeriti della Cultura Italiana " Medaglia in oro con appiccagnolo e nastrino - Emissione Istituto Poligrafico di Zecca - AU 750 (g 10,63 - Ø 26 mm) Con suo cofanetto di emissione Johnson
- 1191 Repubblica Italiana " La Natività " Medaglia in oro senza data (XX secolo) Per Tutti Annunzio Grande Gioia - Coniazione AU 900 marcato (g 8,21 - Ø 25 mm) Leggeri segnetti di contatto
- 1192 Repubblica Italiana " Cinquantesimo della Vittoria " 1918-1968 - Opus: Bartoli - Medaglia in oro 750 marcato - AU (g 5,31 - Ø 20 mm)

FDC

4.700

FDC

5.650

FDC

1.000

SPL-qFDC

800

qFDC

450

MEDAGLIE ESTERE



- | | | | |
|------|--|----------|-----|
| 1193 | ARGENTINA. Medaglia 1902 La Pace duratura e la Unione dei Popoli Sud-Americani - Il Popolo della provincia di Cordoba al Gral Roca - Opus: U. Gottuzzo - Molto rara in argento - AG (g 366 - Ø 100 mm) Molto rara in questo modulo e metallo. Segni di contatto al bordo | SPL-qFDC | 250 |
| 1194 | AUSTRIA. Mattia II d'Asburgo (1557-1619) Medaglia 1578 Per l'inizio del suo difficile mandato come governatore dei Paesi Bassi - La Vittoria Ama la Prudenza, rappresentazione della Vittoria alata e della Prudenza (Cura) - Opus: non indicato - Molto Rara - AG (g 21,01 - Ø 40 mm) Eccelsa fusione. "Ricorda il periodo turbolento della reggenza nei Paesi Bassi e l'esigenza di una gestione prudente e preparata di fronte alle rivolte" | SPL+ | 800 |
| 1195 | AUSTRIA. Giuseppe II d'Asburgo e Leopolda (1765-1790) Medaglia 1764 Commemorativa per l'incoronazione a Re dei Romani - Opus: A. W - Molto Rara - AG (g 17,46 - Ø 36 mm) Patina da medagliere. "Il nome "Leopolda" associato alla medaglia del 1764 si riferisce quasi certamente all'arciduca Pietro Leopoldo d'Asburgo-Lorena (fratello minore di Giuseppe II e futuro Granduca di Toscana, poi Imperatore Leopoldo II)". Spesso queste medaglie venivano coniate in coppia per celebrare entrambi i membri della famiglia imperiale | qFDC | 400 |
| 1196 | AUSTRIA-UNGHERIA. Medaglia Satirica 1742 Maria Teresa e l'Occupazione della Baviera - Senza firma - Rara - AE (g 15,08 - Ø 40 mm) | SPL | 250 |
| 1197 | AUSTRIA. Francesco I e Carolina d'Austria (1804-1835) Medaglia 1816 Celebrazioni del matrimonio di Francesco I con Carolina di Baviera - Opus: J. B. Stiglmayer, L.X. Lösch - Montenuovo-2461; Wittelsbach-2787 - Rara - AG (g 29,31 - Ø 41 mm) Patina di medagliere ma diversi segnetti di contatto al bordo | SPL | 100 |



- | | | | |
|------|---|----------|-----|
| 1198 | AUSTRIA. Carlo Luigi d'Austria (1771-1847) Medaglia 1838 Medaglia premio per la visita a Brescia dell'Arciduca - Opus: G. Zapparelli - Rara - AE (g 34,24 - Ø 43,5 mm) Segnetti di contatto al bordo | SPL-qFDC | 150 |
| 1199 | AUSTRIA. Francesco Giuseppe (1848-1916) Medaglia 1856-57 - Opus: Ganzani - Rara - MD (g 55,79 - Ø 55 mm) RRR Coniata nella zecca di Milano per celebrare l'amnistia per gli emigrati politici | FDC | 300 |
| 1200 | AUSTRIA. Franz Schubert (1797-1828) Medaglia 1872 Inaugurazione del monumento a Vienna di Schubert - Opus: Josef Tautenhayn - Rara - AG (g 84,54 - Ø 64 mm) Patina da medagliere, colpetti e segni di contatto al bordo | SPL-qFDC | 250 |
| 1201 | BELGIO. Bruxelles Medaglia 1958 Esposizione Universale ed Internazionale, Premio al Direttore della Propaganda e Pubblicità - Opus: Marcel Rau - Molto Rara - AG (g 212,63 - Ø 80 mm) In Argento non di facile reperimento, con patina e cofanetto di emissione | FDC | 200 |
| 1202 | CINA Medaglia commemorativa per i soldati combattenti sotto il generale Fu Zuoyi - AE (g 18,30 - 42 mm) Interessante condecorazione, da esaminare | SPL | 100 |



1203



1204



1205



50%



1206



75%



1207



50%



1208



75%

1203 FRANCIA. Enrico III (1551-1589) Medaglia 1579 Ordine del Santo Spirito o Spirito Santo - Fusione senza firma - Rara - AE (g 26,99 - Ø 40,5 mm) Appiccagnolo rimosso

BB 200

1204 FRANCIA Medaglia (1832-1841) Loggia della Parfaite Egalité di Rouen - AG (g 12,28 - Ø 32 mm)

qFDC 300

1205 FRANCIA. Napoleone I (1795-1815) Medaglia 1816 Napoleone prigioniero a Sant'Elena, Prometeo incatenato ad una roccia con avvoltoio che gli morde il petto - Opus: Autore non indicato - Bramsen 1785; Julius 3580; Coniglio 155 - Molto Rara - AE (g 200,31 - Ø 76,3 mm) Al bordo manoscritto a penna numero della vecchia collezione. Eccezionale qualità

qFDC-FDC 350

1206 FRANCIA. Luigi XVIII (1814-1824) Medaglia 1817 con dedica premio del 1825 al bordo - Statua Equestre a Enrico IV di Francia - Premio del Collegio Reale: Rhetorique Prix d'Honneur 1825 - Opus: Andrieu - Rara - Scritta incusa al bordo - AG (g 74,08 - Ø 50,2 mm) Patina da medagliere, segnetti di contatto al ciglio del bordo

SPL-qFDC 120

1207 FRANCIA. Carlo X (1824-1830) Medaglia 1825 Incoronazione Imperiale del Re di Francia, Carlo X incoronato dal Pontefice - Opus: E. Gatteaux - Rara - AG (g 174,58 - Ø 68 mm) Alcuni segni di contatto al bordo ed un colpetto

SPL-qFDC 180

1208 FRANCIA. Carlo X (1824-1830) Medaglia 1825 Incoronazione Imperiale del Re di Francia, Carlo X incoronato dal Pontefice - Opus: E. Gatteaux - Rara - AG (g 130,51 - Ø 58 mm) Colpetto e alcuni segni di contatto al bordo

SPL-qFDC 120



1209



1210



50%



1211



75%



1212



50%



1213



1209 FRANCIA. Carlo X (1824-1830) Medaglia 1825 Consacrazione di Re Carlo X a Reims - Opus: Brun - Molto Rara - AG (g 38,26 - Ø 41 mm) Patina da medagliere, segnetti di contatto al ciglio del bordo

qFDC 150

1210 FRANCIA. Luigi Filippo I (1830-1848) Medaglia 1838 Presa del Fort de Saint-Jean d'Ulloa (San Juan de Ulúa) - Opus: Depaulis - Collignon 1150 - Molto Rara - AG (g 244,67 - Ø 75 mm) Sul bordo punzone: ARGENT e prua di nave, alcuni segni di contatto al ciglio. "La battaglia di San Juan de Ulúa è nota in spagnolo anche come "Guerra dei pasticcini" (*Guerra de los Pasteles*) e come primo intervento francese in Messico. Tale operazione militare mirava a risolvere una controversia commerciale tra i due paesi, sorta in seguito ai disordini che avevano scosso il Messico dopo l'indipendenza. Il 28 novembre 1838, la squadra navale francese costrinse alla resa la fortezza di San Juan de Ulúa".

qFDC 350

1211 FRANCIA. Luigi Filippo I (1830-1848) Medaglia 1848 Camera dei Deputati, Sessione del 1848 - Opus: Petit inventò e conio - Rara - AG (g 70,45 - Ø 53 mm) Al bordo punzone: ARGENT mano indicatrice. Patina da medagliere

qFDC 120

1212 FRANCIA. Napoleone III (1852-1870) Medaglia 1855 Esposizione Universale di Belle Arti e Industria - Opus: A. Bovy - Rara - AE (g 187,81 - Ø 73 mm) Segni di contatto. Al bordo punzone: CUIVRE e mano indicatrice

qFDC 200

1213 FRANCIA. Napoleone III (1852-1870) Medaglia 1865 Corpo Legislativo, Sessione del 1865 a Guèroult dep. de la Seine - Opus: Barre - AG (g 64,89 - Ø 51 mm) Al bordo punzone: ARGENT ape

SPL+ 100



1214

- 1214 FRANCIA Napoleone III (1852-1870) Medaglia 1867 premio per l'Exposition Universelle à Paris - Opus: Ponscarne - AU (g 73,00 - Ø 50 mm) Sul bordo (ape) OR. Graffietti e colpetti al bordo

SPL 9.000



1215

80%



1216

25%

- 1215 FRANCIA. Belle Epoque - Art Nouveau. Medaglia 1901 "Voici mes bijoux" - Opus: Henry Nocq, per la Société des Amis de la Médaille Française - Maier 77/13 - Estremamente Rara, solo 101 esemplari conati in argento dalla Società degli amici della medaglia Francese) - AG (g 61,74 - Ø 52,3 mm) Sul Bordo: ARGENT e corno dell'abbondanza, 88 numero della medaglia

qFDC 500

- 1216 FRANCIA Repubblica Cofanetto di 5 medaglie Le Esposizioni: Parigi, Bordeaux, Monaco, e una medaglia di Andrea Doria (punzone al bordo: testa di Minerva in ovale) - Opus: Bertrand e Nicola Cerbara - AE dorato (Ø da 41 a 53 mm) Interessante cofanetto ovale delle esposizioni

SPL 300



1217

25%



1219



1220



75%



1218

25%

- 1217 FRANCIA. Bilancia del XVIII secolo di fattura Francese, contenente 21 Pesi Monetali anchessi di fattura 700esca - Completa e funzionante (20x9,5cm)
- 1218 GERMANIA-PRUSSIA. Medaglia scatola 1813 contenente 12 stampine fronte/retro (serie completa) colorate celebranti le vittorie delle potenze alleate contro Napoleone nel 1813 - Opus: Stettner - Bramsen 1291 - Molto Rara - MA (g 28,04 - Ø 50 mm)
- 1219 GERMANIA-PRUSSIA. Medaglia 1814 Imperatore Federico Guglielmo III di Prussia visita la zecca di Parigi - Opus: Gayard - Bramsen 1466. Julius 3017; Essling 1520 - Molto Rara - AG (g 41,26 - Ø 40,5 mm) Colpetti e segnetti di contatto al bordo
- 1220 GERMANIA-PRUSSIA. Friedrich Wilhelm III (1797-1840) Medaglia premio senza data (XIX secolo) Fur Rettung Aus Gefair - Opus: G. Loos - Rara - AG (g 57,82 - Ø 50 mm) Bella patina da medagliere ma non uniforme

SPL 350

SPL 600

SPL-qFDC 200

SPL-FDC 100



1221



65%



1222



65%



1223



1224



80%



1225

65%



1226

40%

- 1221 GERMANIA. Medaglia 1899 Monaco, conferita a Max von Pettenkofer Presidente dell'Accademia Bavarese delle Scienze - Opus: Hahn - Medaglia inedita in questo metallo - AG (g 164 - Ø 59 mm) Patina di medagliere estremamente rara
- 1222 GERMANIA. Karl Goetz (1875-1950) Medaglia 1924 Lo Stato Padrone - Opus: Karl Goetz - Kienast 306 - Rara - AE (g 66,21 - Ø 63 mm)
- 1223 GERMANIA. Medaglia 1936 Per le Olimpiadi di Berlino del 36 - Senza firma - Molto rara - AG (g 21,91 - Ø 37 mm) Iscrizione in incuso al bordo
- 1224 MESSICO. Carlo IV (1788-1808) Medaglia 1790 Proclamazione dell'Università di Città del Messico - Opus: Geronimo Antonio Gil - Grove C-36 - Molto Rara - AE (g 50,56 - Ø 48 mm)
- 1225 ROMANIA. Carol I (1866-1914) Medaglia 1898 Esposizione di Cracovia dedicata a: Boreatti - Opus: Carniol - Molto Rara con dedica ad Italiano - AE dorato (g 147 - Ø 70 mm) RRR
- 1226 RUSSIA Nicola II (1894-1917) Medaglia 1896 Visita in Francia - Opus: Chaplain AE (g 147 - Ø 70 mm) In bellissimo astuccio d'epoca anonimo

FDC 1.000

qFDC 150

SPL-FDC 150

SPL-qFDC 250

qFDC 300

FDC 500



- | | | | |
|------|--|----------|-----|
| 1227 | RUSSIA Nicola II (1894-1917) Medaglia 1912 Primo centenario della guerra contro Napoleone - MD (g 10,58 - Ø 28 mm) Graffi di saggio | qFDC | 100 |
| 1228 | SVEZIA. Medaglia 1918 Per il 250° Anniversario della Riksbank 1668-1918 - Opus: Erik Lindberg - Rara - AG (g 102,02 - Ø 60 mm) Sul bordo in incuso: SILVER 1918 | SPL-FDC | 250 |
| 1229 | SVEZIA. Medaglia 1928 Marcus Wallenberg Direttore della Banca di Stoccolma dal 1911 al 1920 - Opus: E. Lindberg - Rara - AG (g 110,98 - Ø 63 mm) Sul bordo in incuso: SILVER 1928 | qFDC | 250 |
| 1230 | SVIZZERA. Medaglia Portamessaggi a scatoletta 1914 Guglielmo Tell, Occupazione di Frontiera - Opus: Holy fps - Lamine di Argento lavorata a bulino il Verso (g 17,78 - Ø 49 mm) Interessante e rara medaglia portamessaggi | SPL-qFDC | 250 |
| 1231 | SVIZZERA. Grande Placca Ottagonale 1940 su lamina di rame applicata su base di legno - Per il Dono Nazionale Svizzero e la Croce Rossa - Opus: M.J. Huguenin, Le Locle - Molto Molto Rara in questo diametro - Rame (g 312 - Ø 120 mm) Al verso applicata medaglia ottagonale croce rossa 1940 in rame | SPL-FDC | 500 |

ONORIFICENZE



- | | | | |
|------|--|----------|-------|
| 1232 | ONORIFICENZE Savoia. Carlo Alberto (1831-1849) Croce al Merito Civile 1831 (Probabile edizione sotto Vitt. Em. III) - Molto Raro (RR) - Metallo dorato con smalti azzurri e bianchi (g 13,89 - Ø 37 mm) Con appiccagnolo, anello e nastrino | SPL+ | 150 |
| 1233 | Ducato di Parma. Placca da Gran Croce a spilla (1854-1859) Onoreficenza dell'Ordine del Merito sotto il titolo di San Lodovico - RRR - AG e smalti (g 66,27 - Ø 83x83 mm) Smalti purtroppo rovinati | SPL+ | 1.300 |
| 1234 | Regno d'Italia. Vittorio Emanuele II (1849-1878) Onoreficenza conferita a: Roberto d'Azeglio - Senatore del Regno - Opus: Giuseppe Ferraris - Molto rara - AU (g 8 - Ø 20 mm) Con nastrino cambretta e corredata del suo piccolo cofanetto dedicato ed inciso. (Onoreficenza della collezione Spada) | qFDC | 900 |
| 1235 | Regno d'Italia - Vittorio Emanuele III (1900-1946) Medaglia 1903 Commemorativa delle Campagne in Cina - Opus: Speranza, Regia Zecca - Brambilla pag. 528 tipo A - Molto Rara (R3) - AE (g 17,27 - Ø 31,5 mm) Conferimenti 736, nastrino originale d'epoca cucito | FDC | 500 |
| 1236 | Ventennio Fascista (1922-1943) Distintivo PNF Opera Nazionale Dopolavoro Fascista - AU marcato 750 (g 4,85- Ø 22x15 mm) Molto Molto Raro | SPL-qFDC | 500 |
| 1237 | Repubblica Italiana (dal 1946) Set da Cavaliere con Croce, mignonette e bottoni al Merito della Repubblica - AG e smalti con cofanetto verde e applique della Repubblica dorata | FDC | 100 |

URSS DECORAZIONI E ORDINI CAVALLERESCHI DURANTE IL PERIODO DELLA II GUERRA MONDIALE



1238 RUSSIA. Le decorazioni russe qui presentate sono state descritte con scrupolo e si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento, ingrandimento o informazione ulteriore. Tenendo però conto delle problematiche inerenti a questa tipologia di decorazioni, si informa che ad aggiudicazione avvenuta non sarà preso in considerazione alcun reclamo compresa la concordanza date / documenti, la descrizione, la datazione e la corretta classificazione. Stella in Oro dell' Ordine della Gloria di 1° Classe (3735) - AU (g 40,52 complessivi - Ø 46 mm) Molto Rara, con pendente in rame e nastrino applicato. Ex Asta Hirsch 187 del 22/09/1995 - Gold Star of the Order of Glory, 1st Class (3735) – AU (40.52 g total weight – 46 mm diameter). Very rare; includes copper suspension loop and attached ribbon. Ex-Hirsch Auction 187 (22 September 1995). The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL+ 2.500

1239 URSS. Coppia di Decorazioni AU 2 Stelle d' Oro del Lavoro durante la seconda Guerra Mondiale - Molto Molto Rare - AU (g 70,32 complessivi - Ø 28 mm) Una con: n.9653 (1944?) corrispondente a libretto da eroe; Una con: II 29 - Tutte e due le Stelle sono corredate del suo libretto da Eroe ordine di Nevski. Ex Asta Hirsch 191 del 27/09/1996 Lotto n. 4334 - Pair of "Gold Star of Labor" decorations from the World War II era – Very, very rare – AU condition (total weight 70.32 g – Ø 28 mm). One bears number 9653 (1944?), corresponding to a "Hero" booklet; the other bears the marking "II 29". Both stars are accompanied by their respective "Hero" booklets (Nevsky Order type). Ex-Hirsch Auction 191 (September 27, 1996), Lot No. 4334. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

qFDC 3.500



1240 URSS. Decorazione a Stella in Oro dell'Ordine di Bogdan I - Con Libretto da eroe - AU (g 56,37- Ø 55 mm) Tipo 1° di 1° Classe - R5 - con suo libretto da Eroe. Ex Asta Hirsch 189 del 9/02/1996 Lotto n. 3389 - Gold Star of the Order of Glory, 1st Class (3735) – AU (40.52 g total weight – Ø 46 mm). Very rare; includes copper suspension loop and attached ribbon. Ex-Hirsch Auction 187, 22 September 1995. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL+ 7.500

1241 URSS. Decorazione a Stella in Oro dell'Ordine di Bogdan I - AU (g 41,52 - Ø 54,5 mm) Tipo 1° di 2° Classe - R3. Ex Asta Hirsch 189 del 9/02/1996 Lotto n. 3389 - Gold Star of the Order of Bogdan I – AU (41.52 g – Ø 54.5 mm), 2nd Class, 1st Type – R3. Ex-Hirsch Auction 189 (9 February 1996), Lot No. 3389. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL+ 3.500

1242 URSS. Decorazione a Stella dell'Ordine di Bogdan I - AG (g 39,71- Ø 42,5 mm) Tipo 1° di 3° Classe - R3. Ex Asta Hirsch 189 del 9/02/1996 Lotto n. 3389 - Star of the Order of Bogdan I – Silver (39.71 g – 42.5 mm Ø), 3rd Class, 1st Type – R3. Ex-Hirsch Auction 189 (9 February 1996), Lot No. 3389. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL 1.000



1243 URSS. Decorazione in Argento a Stella dell'Ordine di Kutuzow (1944) Tipo 2/2 di 2° Classe - AG e smalti (g 46,31- Ø 47 mm) R 3. Ex Asta Hirsch 202 del 27/11/1998 - Order of Kutuzov Silver Star (1944), 2nd Class, Type 2/2 – Silver and enamel (46.31 g – 47 mm dia.) R3. Ex-Hirsch Auction 202, 27 November 1998. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL+ 3.000

1244 URSS. Decorazione in Oro e Argento a Stella dell'Ordine di Kutuzow di 1° Classe - AG + AU e smalti (g 53,62- Ø 49 mm) R 5 - Copia di ottima fattura. Ex Asta Hirsch 196 del 27/09/1997 Lotto n. 3389 - Gold and Silver Star of the Order of Kutuzov, 1st Class – Silver, Gold, and enamel (53.62 g – 49 mm dia.) R5 – High-quality replica. Ex-Hirsch Auction 196 (27/09/1997), Lot No. 3389. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL-qFDC 1.000

1245 URSS. Coppia di Decorazione in Argento a Stella dell'Ordine di Kutuzow di 1° Classe di Tipo 2/2 e 3° Classe di Tipo 2 - AG dorato e smalti e 1 in AG (g 47,21- Ø 47 mm / g 39,32- Ø 44 mm) R 4 e R 3 - Copie di buona fattura, la decorazione in argento risulta con vite ed anello posteriore staccati. Ex Asta Hirsch 202 del 27/11/1998 - Pair of Order of Kutuzov Star decorations: 1st Class (Type 2/2) and 3rd Class (Type 2) — gilt silver and enamel, and silver (47.21 g / 47 mm Ø; 39.32 g / 44 mm Ø); Rarity R4 and R3. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL+ 350



1246 URSS. Decorazione a Stella dell' Ordine di Nevski - Periodo II Guerra Mondiale - Argento e smalti rossi con suo pendente con nastro e rotella in bronzo - AG+smalti (g 59,32- Ø 50x48,2 mm) Rara 2 di 1° tipo. Asta Hirsch 191 del 27/09/1996 Lotto n. 4334 - Pair of Order of Kutuzov Star decorations: 1st Class (Type 2/2) and 3rd Class (Type 2) – Gilt silver and enamel, and silver (47.21 g / 47 mm Ø; 39.32 g / 44 mm Ø); Rarity R4 and R3. Well-made copies; the silver decoration has a detached screw and rear ring. Ex-Hirsch Auction 202, 27 November 1998. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL 500

1247 URSS. Decorazione a Stella dell' Ordine di Nevski - Periodo II Guerra Mondiale - Argento e smalti rossi e dorati - AG+smalti (g 49,34 - Ø 52x50 mm) Rara e senza pendente R2 di 3° Tipo .Ex Asta Hirsch 187 del 22/09/1995 - Star of the Order of Nevsky - World War II period - Silver with red and gold enamel - Silver & enamel (49.34 g - 52x50 mm) - Rare, without pendant attachment (3rd Type, R2 rarity) - Ex-Hirsch Auction 187, 22 September 1995. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL 500

1248 URSS. Decorazione in Argento dell' Ordine della Bandiera Rossa (n. 6) di Tipo 4 Variazione nel numero e nel retro - AG e smalti (g 42,31 - Ø 45,5x37 mm) Rarissima copia di ottima fattura (Prodotti solo 70 esemplari originali) - R 5 - Ex Asta Hirsch 202 del 27/11/1998 - Silver Order of the Red Banner (No. 6), Type 4 (variant regarding numbering and reverse) – Silver and enamel (42.31 g – 45.5 x 37 mm). Extremely rare, high-quality specimen (only 70 original examples produced) – R5 – Ex-Hirsch Auction 202, 27 November 1998. The Russian decorations presented here have been described with great care, and we remain available to provide any clarifications, close-up images, or further information. However, given the complexities associated with this type of decoration, please note that once the item has been awarded, no claims will be entertained—including those regarding the matching of document dates, description, dating, or classification.

SPL-qFDC 500

MONETE ITALIANE



- | | | | |
|------|---|------|-----|
| 1249 | BOLOGNA Giovanni Visconti (1350-1360) Bolognino piccolo – MIR 6; Biaggi e CNI manca MI (g 0,41) RRR | BB+ | 150 |
| 1250 | BOLOGNA Governo Popolare (1796-1797) Mezzo scudo 1797 - MIR 59//2 AG (g 14,42) Bella patina | BB+ | 150 |
| 1251 | BOZZOLO Scipione Gonzaga (1613-1670) Fiorino - MIR 63 AG (g 4,68) RRR | qSPL | 500 |



- | | | | |
|------|--|---------|-----|
| 1252 | BRESCIA Comune (1186-1254) Denaro Scodellato - MIR 108 MI (g 0,75) R Di insolita e altissima qualità. Bellissima patina. | SPL-FDC | 70 |
| 1253 | CASALE Guglielmo Gonzaga (1566-1587) Bianco 1568 - MIR 274/2 AG (g 4,98) | BB | 300 |
| 1254 | CASALE Guglielmo Gonzaga (1550-1587) Liard al delfino 1583 - cfr. MIR 281/6 MI (g 0,92) R Imitazione del Liard di Enrico III di Francia. Buona conservazione per il tipo | BB-SPL | 100 |



- | | | | |
|------|--|------|-------|
| 1255 | CASALE Ferdinando Gonzaga (1612-1626) Tallero - MIR 325 AG (g 22,06) RR
Bell'esemplare con patina di vecchia raccolta | qSPL | 3.000 |
|------|--|------|-------|



- | | | | |
|------|--|------|-----|
| 1256 | CASALE Francesco III Gonzaga reggenza della madre Margherita Paleologo (1540-1550) Cavallotto - MIR 251 MI (g 3,50) Ottima argentatura. | qFDC | 200 |
| 1257 | CASALE Guglielmo Gonzaga, Reggenza della madre Margherita (1550-1566) Cavallotto - CNI 34/39; MIR 260 Mi (g. 3,54) R Magnifico esemplare, di inusuale qualità e dall'argentatura praticamente integra. | qFDC | 200 |



1258



1259



1260



1258 FERRARA Ercole I d'Este (1471-1505) Grossone - MIR 257 AG (g 3,87) Bella patina di vecchia raccolta. Ex asta Nomisma 54 dell'agosto del 2016, lotto 975.

qSPL 700

1259 FIRENZE Repubblica (1189-1532) Fiorino, signori della zecca sconosciuti (1267-1303), simbolo ferro di cavallo - MIR 4/41; Bern. 223/4 AU R Pesante graffio al D/. Sigillata SPL da Simone Rocco di Torrepadula

BB/SPL 1.200

1260 FIRENZE Repubblica (1189-1532) Fiorino, Tano di Baroncello, 1308, primo semestre, simbolo foglia di fico - MIR 5/15; Bern. 995/9 AU (g 3,54) R

SPL-FDC 2.000



1261



1262



1263



1261 FIRENZE Repubblica (1189-1532) Fiorino, 1252-1303, simbolo Giglio piccolo - Bern. 254 AU (g 3,51) RR

SPL+ 2.000

1262 FIRENZE Repubblica (1189-1532) Fiorino, 1252-1421, simbolo cfr. Bernocchi 539 - Bern. 539 AU (g 3,38) Ex NAC, 26, 2003, lotto 2519 con indicazione di "segno sconosciuto". Leggera tosatura (?). Abbiamo qualche dubbio sull'esatta attribuzione a Firenze per lo stile e la mancanza di un riscontro preciso col simbolo indicato. La moneta necessita approfondimenti ed è comunque di grande interesse per il periodo.

SPL+ 1.500

1263 FIRENZE Repubblica (1189-1532) Fiorino, Giovanni di Buonacorso (1325, II semestre), simbolo leone seduto - MIR 7/29; Bern. 1325/8 AU (g 3,48) R Schiacciate marginali

BB+ 1.400



1264



1265



1264 FIRENZE Repubblica (1189-1532) Fiorino, Filippo di Lorino di Bonaiuto (1406, I semestre) simbolo monte con quattro fiori sopra - Bern. 2092 AU (g 3,51) Depositi

BB 1.000

1265 FIRENZE Repubblica - Fiorino IX serie (II semestre 1347, segno rocco, Nerio di Lippo) - MIR 9/40, Bern. 1551 AU (g 3,51) R Tondello ondulato. Ex asta Jean Elsen & ses Fils 148, lotto 462

BB-SPL 1.000



1266



1266 FIRENZE Repubblica - Fiorino, I semestre 1515, stemma Canigiani con F sopra - Bern. 3734 AU (g 3,50) RRR Splendido esemplare

qFDC 2.000



1267 FIRENZE - Toscana - XIII-XV secolo. Tessera mercantile - CU (g 4,47) RRR Segnetti nei campi, ma esemplare di altissima qualità. Non abbiamo trovato riscontri in letteratura su questa particolare tessera.

SPL-FDC 200

1268 FIRENZE - Toscana - XIII-XV secolo. Lotto di 2 tessere mercantili - CU (g 1,09 - 1,43) RRR

BB+ - BB 50



1269 FIRENZE Repubblica - Carlino (II semestre 1504, stemma Albizzi con B sopra, Banco di Andrea di Matteo Albizzi) - Bern. 3490 AG (g 3,38) RRR

BB+ 800

1270 FIRENZE Repubblica - Barile (I semestre 1506, stemma Ricci con R sopra, Roberto di Giovanni di Federico Ricci) - Bern. 3524 AG (g 3,48) RRR Traccia d'appiccagnolo e di antica doratura, ondulazione del tondello

BB 900

1271 FIRENZE Repubblica - Barile (I semestre 1513, stemma Carducci con A sopra, Angelo di Lorenzo di Angelo Carducci) - Bern. 3711-3713 AG (g 3,34) Modesta porosità, frattura del tondello

BB-SPL 500



1272 FIRENZE Repubblica - Grosso (III trimestre 1524, stemma Nobili con V sopra, Umberto di Francesco Nobili) - Bern. 3930 AG (g 2,00) Bell'esemplare

SPL+ 900

1273 FIRENZE Cosimo I (1536-1574) Giulio 1571 - MIR 170/2 AG (g 3,10) Mancanze al bordo. Bella patina. Fondi ancora lucenti

BB+ 200

1274 FIRENZE Francesco I (1574-1587) Piastra 1585 con busto grande - MIR 181/8 AG (g 32,45) RR Colpi al bordo. Buona conservazione per il tipo corredato da una bella patina riposata

SPL 1.000



- | | | | |
|------|--|-----|-------|
| 1275 | FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Ducato gigliato 1595 - MIR 213 var. (data in basso, nel giro) AU (g 3,48) Ondulazioni del tondello e lieve limatura al ciglio | BB+ | 1.000 |
| 1276 | FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Ottavo di doppia - MIR 223 AU (g 0,83) RRRR Forata | BB+ | 1.000 |
| 1277 | FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Piastra 1587 con busto cardinalizio - MIR 201/2 AG (g 32,01) R Esemplare di buona qualità, con rilievi alti e ben definiti | SPL | 2.000 |



- | | | | |
|------|---|--------|-------|
| 1278 | FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Piastra 1589 - MIR 224/2 AG (g 32,42) Graffietti | BB | 700 |
| 1279 | FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Piastra 1594 - MIR 224/7 AG (g 32,40) R Esemplare di superba qualità, non circolata e con una bellissima patina. Non abbiamo reperito alcun esemplare in conservazione analoga | SPL+ | 2.000 |
| 1280 | FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Piastra 1601 - MIR 226/1 (indicato R/3) AG (g 32,20) RRR Minimi graffi al R/. Colpetti al bordo. Esemplare in buona conservazione per il tipo corredato da una bella patina | BB-SPL | 1.000 |



1281 FIRENZE Ferdinando II (1621-1670) Piastra 1638 – MIR 292/8 AG (g 32,21) R
Bella patina

BB/BB+ 1.000

1282 FIRENZE Ferdinando II (1621-1670) Mezza piastra 1624 - MIR 295 AG (g 15,92)
RRR Fondi ripassati

qBB 800



1283 FIRENZE Francesco II (1737-1765) Unghero 1741 - MIR 352/2 AU (g 3,45) RRRR
Leggermente poroso, forse da montatura comunque assolutamente non deturpante.
Moneta di grande prestigio e rarità. Si tratta dell'unica moneta d'oro con ritratto del
periodo dei Lorena!

qSPL 10.000



1284 FIRENZE Francesco II (1737-1765) Ruspone 1753 - MIR 359/6 AU (g 10,41) In
slab NGC AU55 cod. 4747622-001

AU 55 2.400

1285 FIRENZE Francesco II (1737-1765) Mezzo Francescone 1741 – MIR 355/4 AG (g
13,78) Splendida patina di vecchia raccolta

qFDC/FDC 1.400



1286 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Zecchino 1787 - MIR 372/4 (indicato
R/3); Pucci manca AU (g 3,11) RRR Da montatura

BB+ 1.000

1287 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1771 - MIR 378/1 AG (g
27,28) Bella patina

BB-SPL 400



- 1288 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1774 firmata Z V sul taglio del braccio - Pucci tipo XI, 134 - MIR 378/3 AG (g 27,40) RRRR Frattura del tondello. Pucci distingue ben XXIV tipologie del francescone di Pietro Leopoldo e quella del 1774 con la firma dell'incisore Zanobio Weber è la più rara e praticamente introvabile in altissima qualità come nel presente esemplare. Pucci la indica con quattro gradi di rarità!

qFDC 8.000



- 1289 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1776 - MIR 379/6 AG (g 27,36) R Graffietto al D/
1290 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1778 - MIR 380/2 AG (g 27,50)
1291 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1779 - Pucci tipo XII, 168 - MIR 380/3 AG (g 27,29) RRRR Pucci distingue questa tipologia del francescone 1779 per la fine della leggenda con ETR invece del ben più comune ETRVR. Pucci la indica con quattro gradi di rarità!
1292 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1785 - MIR 384/2 AG (g 27,33) RR Graffi da lucidatura

SPL 500

SPL+ 600

BB 400

qSPL 500



1293



1295



1294



1293 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1786 - MIR 385/1 AG (g 27,34)

SPL 300

1294 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) 2 Paoli 1780 - MIR 388/2 AG (g 5,49) RR

SPL+ 200

1295 FIRENZE Ferdinando III (1790-1801) Francescone 1798 - MIR 405/7 AG (g 27,36) R Fondi lucenti

BB-SPL 300



1296



1297



1298



1296 FIRENZE Ferdinando III (1790-1801) Francescone 1799 - MIR 405/8 AG (g 27,20)
Screpolature nel campo del D/ ed un difetto al ciglio del D/

FDC 800

1297 FIRENZE Ferdinando III (1790-1801) Francescone 1799 - MIR 405/8 AG (g 27,08)
R Minimi segnetti al D/ ma comunque esemplare di altissima qualità dai rilievi alti e lucentezza del metall

qFDC/FDC 800

1298 FIRENZE Lodovico I (1801-1803) Francescone 1802 - MIR 415/2 AG (g 27,13)
RRR Debolezze al R/

SPL 300



1299

1299 FIRENZE Carlo Ludovico (1803-1807) Quattrino 1803 - Gig. 13 CU (g 0,66) RR BB-SPL 300



1300



1301



1300 FIRENZE Carlo Ludovico di Borbone (1803-1807) Dena 1805 - Gig. 9 AG In slab PCGS AU 55 cod. 36198835 AU 55 600
1301 FIRENZE Carlo Ludovico di Borbone (1803-1807) Dena 1805 - Gig. 9 AG (g 39,38) BB+ 500



1302



1303



1304



1302 FIRENZE Carlo Ludovico di Borbone (1803-1807) Dena 1807 - Gig. 11 AG (g 39,41) Ottimo esemplare SPL+/qFDC 600
1303 FIRENZE Carlo Ludovico di Borbone (1803-1807) Dena 1807 - Gig. 11 AG (g 39,37) SPL-FDC 500
1304 FIRENZE Carlo Ludovico di Borbone (1803-1807) Dena 1807 - Gig. 11 AG (g 39,32) Bell'esemplare dal metallo lucente SPL+ 400



1305



1306



1305 FIRENZE Ferdinando III (1814-1824) Ruspone 1816 - MIR 433/2 AU (g 10,48) R
Da montatura. Tondello leggermente ondulado

BB/qSPL 1.500

1306 FIRENZE Ferdinando III (1814-1824) Lira 1823 - MIR 438/3 AG (g 3,95)
Esemplare non circolato di ottima qualità

qFDC-FDC 250



1307



1307 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Ruspone 1825 - MIR 444/2 AU RR In slab
NGC UNC DETAILS CLEANED cod. 6641297-009

UNC Det 2.500



1308



1309



1308 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Francescone 1856 - MIR 449/3 AG (g 27,48)
piccola mancanza di metallo al bordo. Patina intensa

SPL+ 300

1309 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Francescone 1858 - MIR 449/4 AG (g 27,80)
Graffietti di conio al D/ ma comunque esemplare in altissima conservazione

FDC 350



1310



1310 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Francescone 1859 - MIR 449/5 AG In slab
NGC MS 63 cod. 6641490-005

MS 63 700



1311

1311 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Fiorino 1842 - MIR manca; Gig. 35 (indicata R/5) AG (g 6,69) RRRRR All'inizio del 1842, con l'avanzare dell'età del Granduca si dovettero approntare i nuovi conii del dritto del fiorino e del paolo di Leopoldo II. L'unica differenza tra i due, a parte una minima variazione del diametro, era l'abbreviazione LEOP nel paolo mentre nel conio del fiorino si poteva leggere LEOPOLDO per esteso. Detto questo, nel 1842 venne dapprima coniato l'ultima annata del fiorino dal busto giovanile per poi procedere ad una prima e limitatissima emissione di esemplari recanti la testa adulta, ad oggi considerati R5 e di difficilissima reperibilità. Si coniò inoltre, presumibilmente per un errore grossolano di un dipendente della Zecca, un fiorino datato 1842, recante il busto adulto ed il nome abbreviato in LEOP, quindi utilizzando il conio del dritto del paolo anziché del fiorino. Tali esemplari, ancor più rari degli esemplari datati 1842 testa adulta con LEOPOLDO, sono sempre stati considerati una chimera nella monetazione Leopoldina per l'impossibilità di essere reperiti sul mercato. Solo negli ultimi anni, con l'aumento delle informazioni riscontrabili sui social, alcuni rarissimi esemplari (quattro) hanno fatto capolino in alcune aste numismatiche raggiungendo sempre cifre di tutto rispetto, tra cui l'esemplare fotografato sul Catalogo Gigante ed esitato nella nostra Asta n° 64 del 17 e 18 dicembre 2021 al lotto numero 517 che da una cifra di partenza di €10.000 realizzò dopo una lunga battaglia €21'000. Questo esemplare, appena scoperto in una vecchissima collezione e fino ad oggi sconosciuto si presenta come il secondo più bello mai passato in asta e rappresenta un'occasione unica di inserire in Collezione una moneta impossibile!

BB-SPL 9.000



1312 GENOVA Simon Boccanegra (1339-1344) Genovino - MIR 29 AU (g 3,55) R Esemplare di insolita ed altissima qualità.

1313 GENOVA Filippo Maria Visconti (1421-1435) Soldino - MIR 71 AG (g 1,70) Ondulazioni del tondello ma bellissimo esemplare per questo tipo di moneta

1314 GENOVA Dogi biennali (1637-1797) 96 Lire 1797 - MIR 275/5 AU R Sigillata MB da Filnum

qFDC-FDC 1.400

SPL 100

MB-qBB 2.500



1315



1316



1315 GENOVA Dogi biennali (1637-1797) 48 Lire 1792 - MIR 276/1 AU (g 12,61) R

SPL+ 3.000

1316 GENOVA Dogi biennali (1528-1797) Scudo stretto 1649 - MIR 294/11 AG (g 37,95)

BB 400



1317



1317 GENOVA Dogi Biennali (1528-1797) Scudo 1680 sigla S M coniato al torchio ma senza il bordo regolare tipico - MIR 294/39 AG (g 38,05) R Porosità presente. Questo esemplare è stato coniato sicuramente al torchio ma senza la ghiera e quindi presenta il tondello di forma irregolare. Sono notevoli le differenze rispetto alla coniazione a martello, specialmente la forma non bombata del tondello che era tipica della coniazione a martello

BB+ 500



1318



1318 GENOVA Dogi biennali III fase (1637-1797) Scudo Largo 1685 - MIR manca AG (g 38,44) RRR Data apparentemente inedita. Segnetto al bordo e insignificante frattura del tondello.

SPL 3.000



1319



1320



1319 GENOVA Dogi Biennali (1528-1797) Scudo stretto 1693 ITC - MIR 294/56 AG (g 38,35)

BB-SPL 500

1320 GENOVA Dogi biennali (1528-1797) 8 Lire 1797 - MIR 309/6 AG (g 33,10) Piccole fratture di conio. Bella patina. Con cartellino da vecchia raccolta

qSPL 250



1321



1322



1321 GENOVA Repubblica (1814) 2 Soldi 1814 PRESIDIO - Gig. 4a MI (g 2,14) R

FDC 300

1322 GUBBIO Francesco Maria II della Rovere (1574-1624) Testone - Cav. 142 AG (g 9,33) RR

BB 600



1323



1324



1323 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Tollero 1707 - MIR 65 AG (g 27,00) Graffio al D/.

qSPL/SPL 600

1324 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Pezza della rosa 1670 - MIR 66/10 AG (g 25,42) RR

qBB 800



1325



1325



1325 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Pezza della rosa 1701 - MIR 66/7 AG (g 25,75) RR Minimi imperfezioni di tondello, bellissimo esemplare

SPL/SPL+ 3.000



1326



1327



1326 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Pezza della rosa 1707 - MIR 66/10 AG (g 25,64) R

BB+ 500

1327 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Mezza pezza della rosa 1697 - MIR 67 AG (g 12,43) RR

BB 700



1328



1330



1329



1328 LUCCA Desiderio (757-773) Tremisse in elettro (?) o Denaro (?) - Croce potenziata - R/ Stella - cfr. MIR 90 Elettro o argento (?) (g 0,89) Ex Nomisma, 70, lotto 26. Bordo del tondello parzialmente mancante e ricostruito. Non abbiamo trovato riferimenti in letteratura per una simile moneta in argento nei tipi del consueto tremisse.

BB 2.500

1329 LUCCA Repubblica (1369-1799) Ducato - armetta Diversi - Bellesia 12 (indicato di grande rarità) AU (g 3,48) RRRR Moneta di grande rarità in grandissima conservazione

qFDC 4.000

1330 LUCCA Repubblica (1369-1799) Scudo d'oro del sole 1552 segno 38 (armetta Samminiati) - MIR 185/3; Bellesia 49/B AU (g. 3,35) R In slab PCGS AU 55 cod. 55937011

AU 55 1.500



1331



1331 LUCCA Repubblica (1369-1799) Mezzo Grosso o Grossetto - CNI 256; Bellesia 93 Var. non censita. Mi (g 1,10) RRRR Tipologia di estrema rarità, non abbiamo reperito altri esemplari sui portali di ricerca dedicati alle aste. Nella sua opera il Bellesia scrive "Per il CNI questa moneta sarebbe un mezzo grosso datato 1554. Che sia invece del Seicento è comunque indubitabile visto che il 4 rovesciato e la forma del 5 sono caratteristiche peculiari di alcuni quattrini del 1654. Per quel che riguarda il nominale, dovrebbe essere invece un grossetto riformato con la parola LIBERTAS al posto del nome LVCA. La fascia può essere orizzontale oppure obliqua". Nel caso specifico di questo esemplare, si tratta di una variante non censita dal Bellesia, recante il 4 non rovesciato.

BB 300



1332

- 1332 LUCCA Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi (1805-1815) Prova in Rame dello Scudo da 5 Franchi 1805, contorno liscio - Pagani Prove n. 611; Questo Esemplare è citato anche i A. Pagani "Prove e Progetti di monete italiane o battute in Italia dall'invasione francese ai giorni nostri" n. 511; Mancante nel CNI ed in tutte le altre pubblicazioni sul tema - Estremamente Rara (R5) - Rame (g 18,91 - Ø 37 mm) Ex Florange et Ciani, Monete Papali e della Casa Savoia - Coll. Philippe de Ferrari la Renotière (Asta Dicembre 1922, Paris lotto 632).

FDC 3.000



1333

1334

- 1333 LUCCA Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi (1805-1814) 5 Franchi 1807 - Gig. 4 AG (g 24,90)
- 1334 LUCCA Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi (1805-1814) Franco 1806 - MIR 245/2 AG (g 5,00) Schiacciatura di tondello, ma comunque conservazione eccezionale.

SPL 300

FDC 300



1335

- 1335 LUCCA Carlo Lodovico di Borbone (1824-1847) 2 Lire 1837 - Gig. 1 AG (g 9,68) R Porosità presente al D/. Leggermente lucidata

SPL 200



1336

- 1336 MANTOVA Federico II (1519-1540) Scudo d'oro - MIR 446 AU (g 3,28) Bellissimo esemplare

SPL 3.000



1337 MANTOVA Guglielmo Gonzaga (1550-1587) Lira Moceniga - MIR 511 AG (g 5,35) RR Piccola screpolatura passante.

qBB/BB 500

1338 MANTOVA Assedio austro-spagnolo (1629-1630) Mezzo scudo 1629 - MIR 666 AG (g 14,74) RRR Graffietto al R/

qSPL-SPL 700



1339 MANTOVA Carlo II (reggenza della madre Maria, 1637-1647) Ducatone - MIR 681 AG (g 31,68) RR Traccia d'appiccagnolo. Dalla nostra Asta Online 15, lotto 315

MB 1.500

1340 MANTOVA Assedio Austro-russo (1799) 10 Soldi A. VII - MIR 771 MI (g 5,90) RR Esemplare in altissima conservazione

FDC 1.000

1341 MANTOVA Assedio Austro-russo (1799) 5 Soldi A. VII - MIR 772 MI R Esemplare in altissima conservazione. In slab NGC MS 62 cod. 6640186-004

MS 62 600



1342 MASSA DI LUNIGIANA Alberico Cybo Malaspina (1559-1623) Mezzo scudo d'oro - Bellesia p. 13, n. 36; MIR manca AU (g 1,64) RRRRR Moneta di estrema rarità, nota in soli quattro esemplari. Nell'asta Nomisma 59, del 2011, un esemplare in qualità inferiore, ha realizzato 15.000 euro + diritti.

SPL 12.000



1343



1343 MASSA LOMBARDA Francesco d'Este (1550-1578) Scudo d'oro - Bellesia n. 1; MIR 441 AU (g 3,31) RRRR Moneta di grande rarità conosciuta in pochissimi esemplari. La zecca di Massa Lombarda fu aperta per pochi anni e quasi tutte le sue monete sono di grande rarità!

SPL 10.000



1344



1344 MESSERANO Ludovico II Fieschi (1528-1532) Ducato - MIR 689 AU (g 3,32) RRRR Leggermente tosato, frattura riparata e ondulazioni del tondello. Ex Kunker, 418, 29 gennaio 2025, lotto 534 (leicht gewellt, kl. schrötlingfehler); Ex NAC, 142, 17 novembre 2023, lotto 267 (frattura e ondulazioni del tondello). Esemplare pubblicato sul volume di A. Castellotti – A. Varesi, La Collezione Fassio, n. 744. La Fassio è stata una delle più prestigiose e selezionate collezioni di monete italiane.

BB+ 6.000



- 1345 MESSERANO Francesco Filiberto Ferrero Fieschi (1584-1629) Fiorino - MIR 780
AG (g 4,09) RR Leggeremente sottopeso qBB/BB 300
- 1346 MESSERANO Paolo Besso Ferrero Fieschi (1629-1667) Tallero 1633 - MIR 811/1
AG (g 29,40) RRR MB 800



- 1347 MESSINA Ruggero I (1072-1101) Tarì - MIR 7; Spahr 10 AU (g 1,17) R qBB 300
- 1348 MESSINA Guglielmo I (1154-1166) Tarì - MIR 32 AU (g 0,69) MB 100
- 1349 MESSINA Ferdinando il Cattolico (1479-1516) Trionfo (quarto tipo) sigle M C -
MIR 324 AU (g 3,50) RR Evidente ribattitura al D/ qSPL 2.000
- 1350 MESSINA Ferdinando il Cattolico (1479-1516) Tarì I N - MIR 244/9 AG (g 2,89)
Tosato qBB 100



- 1351 MESSINA Carlo V (1516-1556) 4 Tarì 1555 - MIR 376/1 AG (g 10,74) Ossidazioni
verdi qSPL 300
- 1352 MESSINA Carlo V (1516-1556) Tarì data non visibile - cfr. MIR 302 AG (g 2,35)
Mancanza di tondello al bordo qBB 200



- 1353 MESSINA Filippo II (1556-1598) 4 Tarì 1559 - MIR 317/4 AG (g 11,66) SPL 300
- 1354 MESSINA Filippo III (1598-1621) 4 Tarì 1618 I P - MIR 472/17 AG (g 10,38) qBB 50



- | | | | |
|------|---|-----|----|
| 1355 | MESSINA Filippo III (1598-1621) 3 Tarì 1611 I P - MIR 474/4 AG (g 7,77) R | qBB | 80 |
| 1356 | MESSINA Filippo III (1598-1621) 3 Tarì 1612 DF A - MIR 474/5 AG (g 7,59) | qBB | 80 |
| 1357 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1626 I P - MIR 493/6 AG (g 10,42) | qBB | 50 |



- | | | | |
|------|--|--------|-----|
| 1358 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1627 I P - MIR 493/7 AG (g 10,15) | qBB/BB | 150 |
| 1359 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1628 I P - MIR 493/8 AG (g 10,42) | qBB/BB | 50 |
| 1360 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1628 I P - MIR 493/8 AG (g 10,48) | qBB/BB | 50 |
| 1361 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1648 - MIR 493/20 AG (g 10,61) Ottimo esemplare dalla freschezza del metallo. Con cartellino da vecchia raccolta | qFDC | 250 |
| 1362 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1649 IP MP - MIR 493/21 AG (g 10,57) | qBB/BB | 50 |



- | | | | |
|------|--|--------|----|
| 1363 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1653 IP PP - MIR 493/26 AG (g 10,42) RR Frattura di tondello | qBB | 80 |
| 1364 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1655 DG IV - MIR 493/31 AG (g 10,54) | qBB/BB | 50 |
| 1365 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1664 DG IV - MIR 493/35 AG (g 10,58) | BB-SPL | 80 |
| 1366 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 4 Tarì 1664 DG IV - MIR 493/35 AG (g 9,25) | BB | 50 |
| 1367 | MESSINA Filippo IV (1621-1665) 3 Tarì I P - cfr. MIR 356 AG (g 7,81) | qBB/BB | 80 |



1368	MESSINA Filippo IV (1621-1665) 3 Tari 1653 IP PP - MIR 494/25 AG (g 7,86) R	BB	100
1369	MESSINA Carlo II (1665-1700) 4 Tari 166(?) sigle DI BV - MIR 503 AG (g 10,56) RR Ribattuta. Nella nuova edizione del MIR Sicilia (2026), gli esemplari con sigle DI BV sono classificati da R2 a R5	BB	100
1370	MILANO Federico II (1218-1250) Denaro terzolo con la O crociata - MIR 63/2 MI (g 0,49) RRRR Di insolita ed eccezionale qualità per la tipologia, a nostro avviso certamente uno dei migliori, se non il migliore, apparso.	SPL	500
1371	MILANO Prima Repubblica (1250-1310) Ambrosino - MIR 66/2 AG (g 2,92) R	qSPL/SPL	400
1372	MILANO Repubblica ambrosiana (1447-1450) Grosso - MIR 167 AG (g 2,18) Bellissima patina.	SPL-FDC	80
1373	MILANO Galeazzo Maria Sforza (1468-1476) Mezzo testone - MIR 202/3 AG (g 5,01) RR Esemplare di eccezionale qualità, corredato da una magnifica patina di antica raccolta. Moneta rarissima da reperire in questa qualità	SPL+-FDC	4.000



1374	MILANO Luigi XII (1500-1513) Testone - Crippa 3/A; MIR 236/1 AG (g 9,74) RR Magnifico esemplare, ben centrato e con bella patina di vecchia raccolta su fondi ancora lucenti. Tra i migliori esemplari apparsi sul mercato, e in particolar modo il R/, risulta essere certamente il migliore. Presenta infatti rilievi particolarmente alti ed integri, ed un bellissimo metallo brillante	SPL-FDC	6.000
------	---	---------	-------



- 1375 MILANO Carlo V (1535-1556) Testone della pietà (o medaglia?) - Crippa 26/B. MIR manca AG (g 11,99) RRR La raffigurazione con corazza e lauro che ornano la figura di Carlo V, al pari della leggenda, sono ispirati alle monete dell'antica Roma. Questa moneta/medaglia fu emessa quale omaggio del Senato milanese all'imperatore con i conii predisposti probabilmente da Leone Leoni. Assai rara, soprattutto in queste condizioni. Bellissimo ritratto rinascimentale con patina di medagliere. Nell'asta Kunker 400 del 2024, lotto 523, un esemplare in conservazione analoga ha realizzato € 8.000,00 + diritti

qSPL 7.000



- 1376 MILANO Filippo II (1556-1598) Doppia 1589 - MIR 301/8 AU (g 6,64)
1377 MILANO Filippo II (1556-1598) Scudo 1588 - MIR 308/14 AG (31,99) Leggera porosità presente, ma comunque bell'esemplare con una delicata patina di zone iridescenti

SPL 1.700

BB/BB+ 800



- 1378 MILANO Filippo II (1556-1598) Ducatone 1585 - cfr. MIR 308/12 MA (g 25,08) Appiccagnolo rimosso. Sicuramente a suo tempo era argentato, ma purtroppo l'argento è stato perso con il tempo. Raro e interessante falso d'epoca. Da esaminare
1379 MILANO Filippo III (1598-1621) Denaro da 100 Soldi 1605 - MIR 343/2 AG (g 27,74) RR Segni di ribattitura. Splendido busto di Filippo III coniato su un tondello largo e uniforme. Buona conservazione per il tipo

BB 300

SPL+ 3.000



- 1380 MILANO Filippo III (1598-1608) 20 Soldi 1608 - MIR 349/2 AG (g 5,37) RR MB 300
- 1381 MILANO Giuseppe II (1780-1790) Mezzo scudo 1786 - MIR 447/6 AG (g 11,52) RRR Delicata patina. Splendido esemplare soprattutto per questo tipo di moneta SPL+ 1.000



- 1382 MILANO Repubblica Cisalpina (1800-1802) 30 Soldi A. IX - Gig. 2 AG (g 7,36) Minime macchioline e graffiotti al D/. Fondi a specchio FDC 400
- 1383 MILANO Repubblica Cisalpina (1800-1802) 30 Soldi A. IX - Gig. 2 AG (g 7,32) Fondi lucenti SPL+ 250
- 1384 MILANO Repubblica Cisalpina (1800-1802) 30 Soldi A. IX - Gig. 2 AG (g 7,27) Minimi graffiotti di conio al R/ SPL+ 250
- 1385 MILANO Repubblica Italiana (1802-1803) Progetto del soldo da 5 Denari A. II - Pagani Prove 444; Crippa 10 CU (g 7,40) RRR Fondi lucenti FDC 800
- 1386 MILANO Repubblica Italiana (1802-1803) Denaro AN II (1803) - Pagani Prove 446, CNI 11, Luppino 797 Piombo ramato (g 1,85) RRR Difetto di tondello SPL 250
- 1387 MILANO Napoleone (1805-1814) 20 Lire 1813 Puntali aguzzi - Gig. 89 AU (g 6,40) Colpetti al bordo BB+ 700



- 1388 MILANO Francesco I d'Asburgo (1815-1835) Medaglia o Gettone "del Giuramento" 1815 - MIR 512/2 Ag (g 4,00) Fondi spacculari FDC 70
- 1389 MILANO Ferdinando I (1835-1848) Scudo da 6 Lire 1837 - Gig. 48 AG (g 25,99) Segnetti da contatto al D/. Fondi lucenti SPL-FDC 1.700



- MS 64 1.000

- FDC 100



- SPL 350

- BB+ 500

- SPL 250



- SPL 1.200



- MB 400

- BB-SPL 250

- BB-SPL 500



1399 NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 69/2 AG (g 3,77)
Leggermente tosato

BB 200

1400 NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato sigla CY - MIR manca
AG (g 3,28) RRRR Tosato. Letta in passato come lettera U, interpretazione non cor-
retta perché non riconducibile ad alcun mastro di zecca dell'epoca con tale iniziale
(cfr. Pannuti e Riccio pag. 50 n. 12c e Fabrizi 2010 pag. 49 n. 66/5) si è considerato
che le sigle al rovescio sotto la croce di Calabria sono lettere Cy in nesso attribu-
ite al mastro di zecca Iacopo (Yacobus) Cotrugli che siglò le monete Aragonesi a
partire almeno dal 1469 (Giuliani-Fabrizi - Acta Numismatica 45 - 2015). Le stes-
se sigle sono presenti anche su alcuni rarissimi coronati dell'Incoronazione (Jordi
Vall-Llosera I Tarrès pg. 358 n. 112); pertanto, l'esemplare a busto di Ferdinando
giovane è da considerarsi estremamente raro in quanto apparso pochissime volte sul
mercato numismatico.

MB+ 250

1401 NAPOLI Alfonso II d'Aragona (1494-1495) Coronato con sigla T a sinistra dell'an-
gelo - MIR 89/1 AG (g 4,00) Minimi graffietti

BB-SPL 400



1402 NAPOLI Alfonso II d'Aragona (1494-1495) Coronato - MIR 89/5; PR 3c; Vall-
Llosera 284; AG (g 3,92) RRRR Esemplare con la sigla T a sinistra dell'Arcangelo
e simbologia della rosetta posizionata nel campo a destra sotto lo scudo; l'esempla-
re, in alta conservazione, nello specifico è riconducibile a quelli elencati nel Corpus
Nummorum Italicorum vol. XIX n. 15,16,19, 32 e 34

qSPL 1.000

1403 NAPOLI Alfonso II (1494-1495) Coronato - cfr. MIR 89; cfr. CNI/XIX 76; PR 3a;
Vall-Llosera pag. 414 (manca) AG (g 3,94) RRRR Sigla T a sinistra dell'Arcangelo
e nulla a destra sotto lo scudo; l'esemplare proposto risulta battuto con la paro-
la SICILIE abbreviata (in questa circostanza solo SI) a differenza di tutti gli altri
esemplari conosciuti; nel Corpus Nummorum Italicorum vol. XIX ai n. 74 75 76
77 78 sono descritti alcuni tipi rarissimi simili a questo con una serie di 4 (quattro)
anelli consecutivi incisi nella parte sottostante il drago che sta per essere trafitto
dall'Arcangelo S. Michele; la parola SICILIE ha subito la contrazione proprio per
dare spazio all'incisore di inserire gli anelli in legenda, il cui drago ne occupa
una porzione inferiore (di norma è inserito dentro il cerchio della legenda); ciò che
rende alquanto rarissimo questo esemplare, unico conosciuto, è determinato dal
fatto che i cerchietti sono incisi in numero di 7 (sette) consecutivi.

qBB 250



1404 NAPOLI Federico III d'Aragona (1496-1501) Carlino sigla T - MIR 106 AG (g
3,91) RR Leggeri segni da pulitura

qSPL 800

1405 NAPOLI Carlo V (1516-1556) Carlino sigla A - Magliocca 62 AG (g 3,00) RR Ex
Nomisma 71, lotto 706, realizzo di 460 euro più diritti

BB-SPL 400



1406

- 1406 NAPOLI Carlo V (1516-1556) Carlino - Magliocca 64 AG (g 3,06) RRR Schiacciature al bordo. Questa moneta è rarissima in quanto presenta la perlinatura sia al D/ che al R/ in quanto sia la testa che il tosone sono racchiusi al suo interno

BB+ 250



1407



- 1407 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Scudo sigla IBR col titolo di principe di Spagna - Magliocca 1/1 (indicato R/5) AU (g 3,38) RRRRR Esemplare di qualità eccezionale. Moneta di eccezionale rarità coniata nel periodo in cui Filippo si fregiava del titolo di principe di Spagna che Magliocca individua tra il novembre 1554 ed il marzo 1556. Non si tratta di una semplice variante dei ben più comuni scudi successivi ma di una vera e propria diversa tipologia autonoma per via non solo della leggenda del rovescio ma anche per la composizione diversa dello stemma al R/. A differenza dei pochissimi esemplari elencati nel Corpus Nummorum Italicorum a pagina 2 e 3 del vol. XX, molto rari, di rara apparizione sul mercato numismatico, questa moneta risulta inedita se raffrontata ai tipi suddetti e al tipo descritto dal Magliocca a pagina 85 n. 1/1 (per il marchio inciso sotto la testa di Filippo II; inedita sia per l'inversione del motto al rovescio nello stemma partito (HISPANI - PRINCEP) sia per l'inversione delle armi, i tre leopardi d'Inghilterra a sinistra e i tre gigli di Francia a destra) nel secondo quarto e i tre gigli di Francia a sinistra e i tre leopardi d'Inghilterra a destra nel quarto quarto. Esemplare questo mai apparso e nemmeno trascritto negli esemplari del CNI.

FDC 15.000



1408



- 1408 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Scudo 1582 GR/VP con D•G• e stemma senza tosone (••) - Magliocca 9/1a (questo esemplare) AU (g 3,35) RRR Altissima conservazione con questa rarissima variante

FDC 5.000



1409

1410

1411

1412

1413



1409 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Mezzo ducato sigla IBR – Magliocca 22 AG (g 14,99) Ex Nomisma asta 70, “500 rarità”, 2024, lotto 183. Splendido esemplare con patina di vecchia raccolta. Un vero gioiello numismatico specialmente per questa emissione. Bellissimo il ritratto del re.

qFDC 800

1410 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Mezzo ducato IBR - Magliocca 22/2 AG (g 14,84) R La corona al R/ e priva ai lati dei consueti simboli (la legenda è avvicinata alla corona) e questo ha determinato un ampio spazio nella zona bassa dello stemma dove sono stati predisposti inconsueti globetti

qSPL 400

1411 NAPOLI Filippo II di Spagna (1554-1598) Mezzo Ducato sigla IBR - Magliocca 22/4 AG (g 14,91) RR Simbolo della torre; poco distante un cerchio con all'interno un globetto; questo ritaglio raffigurato nel Magliocca

BB+/qSPL 700

1412 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Mezzo Ducato - Magliocca 25 AG (g 14,85) R Fratture del tondello e graffietti al D/. Schiacciatura al bordo. Bella patina

BB+ 300

1413 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Tarì sigla IBR / VP – Magliocca 46/1 AG (g 5,90) RR Bella patina

BB+/SPL 250



1414

1415

1416

1414 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Tarì - Magliocca 44/2 AG (g 5,45) RRRR

MB-BB 250

1415 NAPOLI Filippo II di Spagna (1554-1598) Carlino – Magliocca 69 AG (g 2,86) R Graffi e porosità, leggera ondulazione del tondello. Con sigle IBR/VP sotto la testa il fiore e al rovescio la ghirlanda d'alloro è chiusa in alto dallo stesso simbolo.

BB 100

1416 NAPOLI Filippo II (1554-1598) Mezzo Carlino IAF/cI - Magliocca 88 AG (g 1,39) R Bellissimo esemplare dai alti rilievi e dettagli ben definiti

SPL 150



1417

1418

1417 NAPOLI Filippo IV (1621-1665) Carlino 1634 S/C - Magliocca 38 AG (g 2,89) R

BB 150

1418 NAPOLI Filippo IV (1621-1665) Carlino 1647 (data non visibile) GAC/N - cfr. Magliocca 39 AG (g 2,31) R Graffi al D/

BB-SPL 250



1419 NAPOLI Filippo IV (1621-1665) 3 Cavalli 1625 B - Magliocca 123 CU (g 1,92) R
Ex Nomisma 71, lotto 744 con realizzo di 340 euro più diritti. Esemplare di grande
conservazione. Scritta in inchiostro al R/

BB-SPL 200

1420 NAPOLI Filippo IV (1621-1665) Monetazione di necessità - 3 Carlini 1647 GM/P
- Magliocca 152 AG (g 9,85) RRR

qBB 600

1421 NAPOLI Carlo II (1674-1700) Ducato 1693 taglio liscio - Magliocca 7 AG (g
21,73) Graffietti da pulitura al D/

SPL 1.000



1422 NAPOLI Carlo II (1674-1700) Tarì 1669 (sic) - Magliocca 30a (indicato R/5) AG
(g 4,09) RRRR Modesta ondulazione del tondello

B/MB 250

1423 NAPOLI Carlo II (1665-1700) Grano AG/A s.d. - Magliocca manca CU (g 7,29)
RRR Riconducibile al Grano coniato al bilanciere catalogato dal Magliocca al n.
60b var. HIRVSA (R4) tiene al dritto le sigle AG/A del mastro di zecca Andrea
Giovine e del mastro di prova Marco Antonio Ariani; la moneta si presenta, appa-
rentemente, anche senza la data sotto il busto di Carlo; la data lungo il giro, al di
sotto del busto, negli altri esemplari è sempre presente ma in questo caso non si
evincono alterazioni neanche deformazioni in quella parte. Potrebbe trattarsi effet-
tivamente di un Grano senza data che aumenterebbe la sua rarità in quanto inedito.

SPL 250



1424 NAPOLI Carlo VI (1711-1734) Tarì 1718 - Magliocca 29 AG (g 4,26) RR

BB 200

1425 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Piastra 1752 - Magliocca 142 AG (g 23,07)
Graffio al D/

BB 400



1426



1427



1426 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Mezza piastra 1735 T/ liscio - Magliocca 146 AG R Esemplare in altissima conservazione. In slab NGC MS 63 cod. 6773048-008. Top pop, miglior esemplare censito NGC

MS 63 3.000

1427 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Mezza piastra 1736 NEAP T/ liscio - Magliocca 147a AG R Esemplare in altissima conservazione corredato di una bella patina riposata. In slab NGC MS 63 cod. 6632615-031

MS 63 3.000



1428



1429



1428 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Mezza piastra 1753 T/ treccia - Magliocca 153 AG (g 12,61) Depositi al bordo.

BB 300

1429 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Mezza piastra 1754 Taglio a treccia - Magliocca 155 AG (g 12,00) Ossidazioni al D/ e al R/

BB 150



1430



1432



1431

1430 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Mezzo Carlino 1756 - Magliocca 158 (ed. 2025) AG (g 1,01)

qFDC 500

1431 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Mezzo Carlino 1759 - Magliocca 160 AG R In slab NGC MS 61 cod. 2105309-003

MS 61 250

1432 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) 6 Ducati 1768 manto con coroncine - Magliocca 198 AU (g 8,82) RRR Graffi di conio. Piccola screpolatura sul bordo

SPL 2.800



1433



1434



1433 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) 6 Ducati 1770 - Magliocca 204 AU (g 8,81) Fondi lucenti

SPL 1.200

1434 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) 6 Ducati 1771- Magliocca 205a AU (g 8,81) Bei fondi lucenti

SPL 1.000



1435

- 1435 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) 4 Ducati 1774 – Magliocca 232 AU (g 5,88)
RR Minimi graffi di conio al D/. Esemplare in altissima conservazione

FDC 2.000



1436



1436

- 1436 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1767 Bordo a fogliette – Magliocca 239 AG (g 25,37) R Ex Nomisma 37, lotto 1103. Graffietti di conio al D/ e al R/ ma di conservazione eccezionale specie per questo tipo di moneta. Magliocca non lo quota in FDC

qFDC 6.000



1437



1438



1439



1440



- 1437 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1767 - Magliocca (edizione 2025) 239 AG (g 25,33) R Esemplare di buona conservazione per il tipo, conio ben impresso senza i soliti graffi. Bella patina

BB/SPL 1.500

- 1438 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1786 - Magliocca 243 AG (g 27,06) Graffio al D/. Fondi lucenti

BB+/SPL 600

- 1439 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1786 – Magliocca 243 AG (g 27,38) Screpolatura al bordo e graffietti di conio al R/

BB+/qSPL 200

- 1440 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1795 - Magliocca 157f AG (g 27,53) RR Fondi ancora lucenti

SPL-FDC 350



1441



1442



1443



1444



1445



- 1441 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Mezza piastra 1792 orecchio scoperto - Magliocca 267 AG (g 13,64) RR
- 1442 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Tarì 1790 - Magliocca 278 AG (g 4,52) RR
- 1443 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Tarì 1798 - Magliocca 365 AG RR Segni di ribattitura. In slab NGC MS 64 cod. 6638547-006
- 1444 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Grano da 12 Cavalli 1791 - Magliocca 316 CU (g 6,08)
- 1445 NAPOLI Repubblica napoletana (1799) Piastra 1799 A. VII - Magliocca 373 AG (g 27,23) Graffi

qSPL	300
BB-SPL	400
MS 64	200
SPL	300
qBB	300



1446



1447



1449



1448



1449

- 1446 NAPOLI Repubblica napoletana (1799) Mezza piastra A. VII - Magliocca 374 AG (g 13,39) RR
- 1447 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1805 - Magliocca 391 AG (g 27,67) Macchioline e depositi al bordo. Fondi ancora lucenti
- 1448 NAPOLI Ferdinando IV (1804-1805) 4 Cavalli 1804 - Magliocca 399 CU (g 2,35) R Ex Nomisma 65, lotto 917. Depositi ma esemplare di qualità eccezionale per questo tipo di moneta
- 1449 NAPOLI Giuseppe Napoleone (1806-1808) Piastra 1808 - Magliocca 404 AG (g 27,61) Difetto di tondello nel campo del D/ e anche sul bordo. Esemplare di notevoli rilievi

MB-qBB	300
SPL+	800
FDC	800
qFDC	2.500



1450



1451



- 1450 NAPOLI Gioacchino Murat (1808-1815) Prova (?) del 12 12 Carlini 1810 composta da due lastre in rame unite insieme da un bordo in bronzo con legenda DIO PROTEGGE IL RE E IL REGNO - Magliocca manca AE e CU (g 13,00 - Ø 39,50 mm) RRRR Ex Artemide XLIV, 2015, lotto 468; ex Artemide. 28 febbraio e 1 marzo 2026, lotto 663 indicato come "apparentemente inedito. Di grande interesse e rarità". In slab Classical Coin Grading AU 53 cod. AB 399414

AU 53 400

- 1451 NAPOLI Gioacchino Murat (1808-1815) Piastra 1810 – Magliocca 406a1 AG (g 27,57) RR Ex Nomisma 65, lotto 923. Bellissimo esemplare per questo tipo di moneta, ancora fondi lucenti e leggera patina delicata

SPL/SPL+ 2.500



1452



- 1452 NAPOLI Gioacchino Murat (1806-1815) 40 Lire 1813 - Magliocca (edizione 2025) 414 AU (g 12,80) Esemplare di insolita ed ottima qualità, dal metallo lucente e di ottima freschezza.

M. di SPL 3.500



1453



1454



- 1453 NAPOLI Gioacchino Murat (1808-1815) Lira 1812 - Magliocca 420 AG (g 5,00) RR Bella patina riposata

SPL-FDC 1.000

- 1454 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1815 - Magliocca 427 AG (g 27,22) R Colpetti al bordo

BB 300



1455



- 1455 NAPOLI Ferdinando IV (1815-1816) Piastra 1816 Brattee più numerose – Magliocca 429 (indicato R/3) AG (g 25,35) RRR Ex Nomisma 27, lotto 371

BB 1.200



1456



1457



1456 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 15 Ducati 1852 - Magliocca 504 AU (g 18,92)

SPL+ 2.000

1457 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 15 Ducati 1852 - Magliocca 504 AU (g 18,88)
Colpi al bordo. Forse 2 della data su 1

BB+ 1.500



1458



1459



1460



1458 NAPOLI Francesco II (1830-1859) 6 Ducati 1842 - Magliocca 511 AU (g 7,58) R
Colpetto al bordo. Minimi segnetti da contatto

SPL/SPL+ 1.800

1459 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) 3 Ducati 1851 - Magliocca 532 AU (g 3,79)

qFDC/FDC 1.400

1460 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) 3 Ducati 1854 numero 4 ribattuto - Magliocca
534 AU (g 3,83) Esemplare in altissima conservazione

FDC 1.500



1461



1462



1463



1464



1461 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1831 - Magliocca 536 AG (g 27,40)
Segnetti da contatto. Macchioline

SPL 150

1462 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1841 testa grande - Magliocca 560 AG
(g 27,47) RRR

BB+ 400

1463 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1847 reimpressa - Magliocca (edizione
2025) 555a AG (g 27,31) RR Nella reimpressa del 1847 la lettera identificativa R è
incisa davanti a FERDINANDVS

BB+ 1.500

1464 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1849 - Magliocca 557 (indicato R/3)
AG (g 27,45) RRR Ex Nomisma 23, lotto 604

BB 2.000



1465



1466



1467



1468



- 1465 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1855 - Magliocca 565 AG (g 27,49)
Lievi hairlines. Bella patina
- 1466 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1855 - Magliocca 565 AG (g 27,56)
Lievi hairlines. Segnetti al ciglio
- 1467 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1857 - Magliocca 567 AG (g 27,55)
Graffietto al D/. Colpetti al bordo
- 1468 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1858 aquile rovesciate - Magliocca
568a AG (g 27,51) R Colpetti al bordo

FDC	300
SPL+/qFDC	150
qFDC	150
BB/BB+	100



1469



1470



- 1469 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Mezza piastra 1836 - MIR 505 AG (g 13,82) R
- 1470 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Tarì 1855 - Magliocca 620 AG (g 4,57)

SPL	250
qFDC	120



1471



1472



- 1471 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 10 Tornesi 1839 - Magliocca 674 CU (g 31,18)
Segni da contatto
- 1472 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 10 Tornesi 1840 - Magliocca 676 CU (g
28,29) Minimi segnetti ma ottimo esemplare

SPL+	300
qFDC	400



1473



1474



1473 NAPOLI Francesco II (1859-1860) Piastra 1859 - Magliocca 806 AG (g 27,51)
Graffio al D/. Colpetti al bordo

SPL/qFDC 300

1474 NAPOLI Francesco II (1859-1860) Piastra 1859 - Magliocca 806 AG (g 27,56)
Leggermente lucidata

BB+ 150



1475



1476



1477



1475 PALERMO Guglielmo II (1166-1189) Multiplo di Tarì - Spahr 102 AU (g 1,06)

SPL 500

1476 PALERMO Carlo III (1720-1734) 3 Tarì 1732 - Serio 98 AG (g 7,29) R Appiccagnolo
rimosso. Fondi ripassati

BB 300

1477 PALERMO Carlo III (1720-1734) Tarì 1733 - Serio 85 AG (g 2,43)

BB/BB+ 200



1478



1479



1478 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) Oncia 1742 - Serio 158 AU (g 4,39)
Graffietto al D/

SPL+/qFDC 750

1479 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) Oncia 1746 - Serio 163 AU (g 4,40)

FDC 800



1480



1481



1480 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) 6 Tarì 1735 - Serio 52 AG (g 13,61)
Graffi di conio. Macchie

BB-qSPL 300

1481 PALERMO Vittorio Amedeo II (1713-1720) Peso monetale 11,6 Tarì 1719
"Livornina" - AE (g 26,55 - 34 mm) Interessantissimo peso monetale, probabilmente
per il commercio tra la Sicilia e la Toscana nel periodo Sabauda. Sicuramente un
importante esemplare da studiare ed approfondire

BB+ 250



1482



1483



1482 PALERMO Carlo di Borbone (1735-1759) 2 Grani 1738 - Serio 69 CU (g 7,25) RR

BB+ 200

1483 PALERMO Ferdinando III (1759-1816) 12 Tari 1799 - Serio 292 AG (g 27,02)

qBB 300



1484



1484 PARMA Odoardo Farnese (1622-1646) Scudo 1629 - MIR 1013/7 AG (g 27,61)

BB 1.200



1485



1485 PARMA Ferdinando di Borbone (1765-1802) 4 Doppie 1787 - MIR 1060/1 AU (g 28,58) RR Piccole screpolature ma splendido esemplare dal metallo brillante, conservazione eccezionale per questo nominale

qFDC 9.000



1486



1487



1486 PARMA Maria Luigia (1814-1847) 20 Lire 1815 - Gig. 3 AU (g 6,42) R Campi leggermente lucidati

BB 1.200

1487 PARMA Maria Luigia (1815-1847) 5 Lire 1815 - Gig. 5 AG (g 25,00) Minimi segnetti da contatto. Conservazione eccezionale con fondi lucenti e bellissima patina

FDC 4.500



1488



1489



1488 PAVIA Galeazzo II Visconti (1359-1378) Grosso da 1 soldo e mezzo - MIR 845/1 AG (g 2,62) R Al R/ PAPPIA. Segnetto al D/ ma ottima conservazione

SPL 400

1489 PERUGIA Repubblica (1260-1506) Ordinanza del 1395 - Bolognino - Finetti 73; Biaggi 1863 AG (g 1,13) Rara armetta. Splendida patina

SPL 300



1490



1491



1490 PISA Cosimo II (1608-1621) Tallero 1615 - MIR 448/7 AG (g 28,51) RR

SPL 1.000

1491 RETEGNO Antonio Tolomeo Trivulzio Gallio (1708-1767) Tallero 1726 - MIR 914 AG (g 28,94) RR Da montatura e con fondi lavorati

BB 800



1492



1492 SAN MARINO 20 Lire 1925 - Gig.1 AU (g 6,42) RR

qFDC 1.500



1493

1493 SAN MARINO Divisionale 1972 Prova - AG RRRR Lotto di otto valori: 500, 100, 50, 20, 10, 5, 2 e una lira

FS 2.000



1494



1494 SAN MARINO Divisionale 1972 Prova - AG RRRR Lotto di otto valori: 500, 100, 50, 20, 10, 5, 2 e una lira

FS 2.000



1495



1496

1495 SAN MARINO 5 Scudi 1979 (2) - AU (g 15,01 + 14,99) Lotto di due monete come da foto. Da esaminare

FDC 3.000

1496 SAN MARINO 2 Scudi 1975 e 1976 (2) - AU (g 6,00 + 6,01 + 6,00) Lotto di tre monete come da foto. Da esaminare

FDC 1.800



1497

1497 TASSAROLO Filippo Spinola (1616-1688) Mezzo tallero s.d. - MIR 986a AG (g 13,45) RRRRR Schiacciate ai bordi ma bell'esemplare per questo tipo di moneta. Questa imitazione del mezzo tallero di tipo olandese è assai più rara rispetto al tallero. L'attribuzione a Tassarolo è fatta con riferimento al titolo di COMES PALATINUS che si trova al D/. L'assegnazione ad una zecca italiana è del resto certa per la presenza del valore in soldi

qSPL 1.000



1498

1498 TORINO Repubblica Piemontese (1798-1799) Mezzo scudo A. VII - Gig. 1 AG (g 17,61) Minima porosità presente. Piccola mancanza al ciglio. Esemplare in altissima conservazione, con rilievi integri e fondi lucenti

FDC 4.500



1499



1500



1499

1499 TORINO Repubblica Subalpina (1800-1802) 5 Franchi A. 10 - Gig. 4 AG (g 24,86)
Bella patina

BB 250

1500 TRENTO Vescovi (1235-1255) Grosso - Biaggi 2691 AG (g 1,64) Porosità presente
al D/. Bella patina

qSPL 400



1501



1501 TRENTO Pietro Vigilio (1776-1796) Ducato 1776 - CNI 1; Fr. 1189 AU (g 3,50)
RRR Fondi speculari e di conservazione eccezionale

FDC 18.000



1502



1503



1502 URBINO Guid'Ubaldo I (1482-1508) Grosso - Cav. 28 AG (g 2,65) RR Graffio
al R/

BB+ 200

1503 URBINO Francesco Maria II Della Rovere (1574-1624) Mezzo scudo da 10 Grossi
- Cavicchi 181 AG (g 12,80) RR Bella patina riposata

SPL 1.000



1504



1505



1506



1504 VENEZIA Pasquale Malipiero (1457-1462) Ducato - Pa. 1 AU (g 3,50) R

SPL 1.200

1505 VENEZIA Nicolò Tron (1471-1473) Bagattino con il leone rampante - Pa. 6 CU (g
2,35) Di altissima ed inusuale conservazione per questo nominale.

SPL 150

1506 VENEZIA Andrea Gritti (1523-1532) Mocenigo o lira - Pa. 5 AG (g 6,53)

SPL 200



1507



1508



1507 VENEZIA Andrea Gritti (1523-1532) Osella A. XI - Pao. 13 AG (g 9,07) RR
Colpetto al bordo

qBB/BB 1.500

1508 VENEZIA Andrea Gritti (1523-1532) Osella A. XIV - Pao. 16 AG (g 9,19) RR

BB 1.500



1509



1510



1509 VENEZIA Andrea Gritti (1523-1532) Osella A. XVI - Pao. 18 AG (g 9,01) RRR

BB 1.400

1510 VENEZIA Pietro Lando (1539-1545) Osella A. I - Pao. 19 AG (g 9,29) RR Bella
patina riposata

qBB/BB 1.500



1511



1512



1511 VENEZIA Pietro Lando (1539-1545) Osella A. III - Pao. 21 AG (g 9,13) RR

BB 1.000

1512 VENEZIA Francesco Donà (1545-1553) Osella A. I - Pao. 27 AG (g 9,43) RRR
Colpo di cesoia al margine

BB 1.000



1513



1514



1513 VENEZIA Girolamo Priuli (1559-1567) Osella 1561 A. III - Pao. 42 AG (g 9,54)
RR Bella patina

BB/qSPL 1.400

1514 VENEZIA Pietro Loredan (1567-1570) Osella 1569 A. II - Pao. 50 AG (g 9,53) RR

BB 1.500



1515



1516



1515 VENEZIA Francesco Contarini (1623-1624) Osella 1624 A. II - Pao. 107 AG (g 9,28) RRR

BB 1.000

1516 VENEZIA Giovanni Corner I (1625-1629) Osella A. I - Pao. 108 AG (g 9,55) RR
Ondulazione al bordo

BB+ 1.000



1517



1519



1518



1517 VENEZIA Domenico Contarini (1659-1675) Osella A. XI - Pao. 152 AG (g 9,60) R

BB+ 1.000

1518 VENEZIA Nicolò Sagredo (1675-1676) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,46) RR

SPL+ 3.500

1519 VENEZIA Alvise Contarini (1676-1684) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,48) In slab NGC
AU 58 cod. 6771626-008

AU 58 800



1520



1521



1520 VENEZIA Alvise Contarini (1676-1684) Osella 1679 A. IV - Pao. 162 AG (g 9,59)
R Bella patina

BB 1.000

1521 VENEZIA Alvise Contarini (1676-1684) Osella 1683 A. VIII - Pa. 166 AG (g 9,66)
R Splendido esemplare in altissima conservazione con bella patina di vecchia raccolta

qFDC 3.000



1522 VENEZIA Marc'Antonio Giustinian (1684-1688) Osella A. I in oro da 4 zecchini - Pa. 331 AU (g 13,91) RRRR Una delle più affascinanti oselle!

SPL 40.000



1523 VENEZIA Alvise II Mocenigo (1700-1709) Zecchino - Pa. 2 AU (g 3,48)

SPL+ 700

1524 VENEZIA Alvise II Mocenigo (1700-1709) Zecchino - Pa. 2 AU (g 3,48) Segnetti da contatto

BB-SPL 500

1525 VENEZIA Alvise II Mocenigo (1700-1709) Zecchino - Pa. 2 AU (g 3,49)

SPL 500



1526 VENEZIA Alvise II Mocenigo (1700-1709) Osella 1708 A. VIII in oro da 4 zecchini - Pa. 361 AU Sigillata dal perito Raffaele Negrini con indicazione di conservazione SPL

SPL 10.000



1527



1528



1527 VENEZIA Giovanni Corner II (1709-1722) Zecchino - Pa. 5 AU (g 3,50) Debolezze di conio. Metallo lucente

FDC 800

1528 VENEZIA Giovanni Corner II (1709-1722) Zecchino - Pa. 5 AU (g 3,54) Debolezze di conio

SPL 700



1529



1529 VENEZIA Alvise III Mocenigo (1722-1732) Osella 1727 in oro da 3 zecchini - Pa. manca (riporta soltanto l'osella da 4 zecchini e non quella da 3) AU (g 10,13) RRRR Da montatura e con riparazioni. Sigillata dal perito Franco Bassani con indicazione del peso di g 10,13

qBB 5.000



1530



1531



1530 VENEZIA Carlo Ruzzini (1732-1735) Zecchino - Pa. 2 AU (g 3,42) Lieve limatura al bordo

SPL 800

1531 VENEZIA Carlo Ruzzini (1732-1735) Osella A. III 1734 - Pa. 217 AG (g. 9,74) R

qSPL-SPL 800



1532



1533



1532 VENEZIA Alvise Pisani (1735-1741) Osella 1740 per Murano - Pa. 556 (indicata R/3) AG (g 9,59) RRR Colpo di lima al ciglio del R/ e possibile provenienza da montatura

MB-BB 300

1533 VENEZIA Pietro Grimani (1741-1752) Osella 1742 A. II - Pa. 225 AG (g 9,82) R Bei fondi lucenti

qFDC 2.000



1534



1535



1534 VENEZIA Pietro Grimani (1741-1752) Osella 1746 A. VI - Pa. 229 AG (g 9,65)
Manipolazioni

qBB 600

1535 VENEZIA Pietro Grimani (1741-1752) Osella 1750 A. X - Pa. 233 AG (g 9,83) R
Gradevole esemplare dalla bellissima patina riposata

SPL 1.000



1537



1536



1537

1536 VENEZIA Francesco Loredan (1752-1762) Zecchino - Pa. 5 AU (g 3,46)

SPL 600

1537 VENEZIA Francesco Loredan (1752-1762) Osella 1752 A. I - Pa. 235 AG (g 9,86)
R Esemplare di altissima qualità. Splendidi fondi lucenti

qFDC-FDC 2.000



1538



1538 VENEZIA Francesco Loredan (1752-1762) Osella 1761 A. X in oro da 4 zecchini -
Pa. 447 AU (g 12,84) RRR Ex Bolaffi 34/2019. Montatura abilmente asportata ma
di buona qualità

qSPL 10.000



1539

1539 VENEZIA Marco Foscarini (1762-1763) Osella 1762 A. I - Pa. 245 AG (g 9,70) RR

BB 800



1540

1540 VENEZIA Alvisio IV Mocenigo (1763-1778) Osella 1764 A. II in oro da 4 zecchini - Pa. 452 AU (g 10,13) RRR Sigillata da Phil-Money con indicazione di conservazione qSPL "di grande rarità". Traccia d'appiccagnolo

BB/BB+ 6.000



1541

1541 VENEZIA Alvisio IV Mocenigo (1763-1778) Osella in oro da 4 Zecchini 1773 An. XI - Pa. 474 AU (g 13,83) RRR Lieve traccia ad ore 12 di montatura asportata, assolutamente non deturpante.

SPL 14.000



1542

1542 VENEZIA Paolo Renier (1779-1789) Osella di doppio peso 1782 A. IV - Pa. 295
AG (g 19,28) RR

SPL 4.000



1543

1543 VENEZIA Paolo Renier (1779-1789) Osella in oro da 4 Zecchini 1782 A. IV - Pa.
485 AU (g 13,84) RRR Tracce di montatura asportata

BB-SPL 12.000



1544

1544 VENEZIA Ludovico Manin (1789-1797) Osella in oro da 4 Zecchini 1792 A. IV
- CNI 151. Pa. 498 AU (g 13,93) RRRR Ex asta NAC 89 del 2015, lotto 359, di-
chiarata in conservazione "SPL". Lieve abrasione sul bordo a ore 12. Probabile
appiccagnolo rimosso

SPL 12.000



1545



1546



1545 VENEZIA Ludovico Manin (1789-1797) Osella 1796 A. VIII - Pa. 279 AG (g 9,89)
Piccole screpolature ma splendido esemplare dal metallo brillante

qFDC 1.200

1546 VENEZIA Monetazione per il Levante a nome di Maria Teresa - Tallero 1780
(1815-1828) - Gig. 124 AG (g 27,97) Macchie

BB+ 100



1547



1547 VENEZIA Governo Provvisorio (1848-1849) 5 Lire 1848 - Gig. 3 AG (g 24,91) In
slab CCG MS 64 cod. AA315161

MS 64 1.000

MONETAZIONE NAPOLEONICA IN ITALIA



1548



1549



1550



1548 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1808 apostrofo curvo - Gig. 72bis AU (g 12,87)

BB-SPL 1.400

1549 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1809 - Gig. 74 AU (g 12,85) R Fondi
lucenti al R/

BB/SPL 1.400

1550 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1810 - Gig. 75 AU (g 12,86)

BB+/SPL 1.400



1551



1552



1551 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1811 Puntali aguzzi, cifre 11 della data su 0 - Gig. 76a AU (g 12,87) R Colpo al bordo

BB+ 1.400

1552 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1812 Puntali sagomati - Gig. 80 AU (g 12,89)

qSPL/SPL 1.400



1553



1554



1555



1553 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1813 Puntali aguzzi, cifre 13 della data su 0 - Gig. 78a AU (g 12,85) R

BB/qSPL 1.400

1554 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1814 Puntali sagomati - Gig. 82 AU (g 12,89) Colpetti al bordo. Segnetti da contatto al D/. Fondi lucenti

SPL/qFDC 1.500

1555 Napoleone (1805-1814) Milano - 20 Lire 1808 - Gig. 84 AU (g 6,42)

BB 700



1556



1557



1558



1556 Napoleone (1805-1814) Milano - 20 Lire 1809 - Gig. 85 AU (g 6,40)

qBB/BB 700

1557 Napoleone (1805-1814) Milano - 20 Lire 1810 - Gig. 86 AU (g 6,42)

BB/qSPL 750

1558 Napoleone (1805-1814) Milano - 20 Lire 1811 Puntali aguzzi - Gig. 11 AU (g 6,44) R

BB/qSPL 750



1559



1560



1559 Napoleone (1805-1814) Milano - 20 Lire 1812 Puntali sagomati - Gig. 80 AU (g 6,41) Dalla nostra asta 49, lotto 953

BB+ 700

1560 Napoleone (1805-1814) Milano - 20 Lire 1813 Puntali sagomati, cifre 13 della data su 0 - Gig. 81a AU (g 6,40) R

qBB/BB 700



1561



1562



1561

1561 Napoleone (1805-1814) Milano - 5 Lire 1811 Puntali aguzzi, cifre della data spaziate - Gig. 109b AG (g 24,99) Segnetti da contatto. Fondi lucenti

SPL/SPL+ 400

1562 Napoleone (1804-1814) Milano - Lira 1810 puntali aguzzi - Gig. 154 AG (g 5,00) Bella patina intensa

SPL+/qFDC 250



1563



1564



1563 Napoleone (1805-1814) Milano - Lira 1810 Puntali aguzzi, con la variante IMPERAPORE - Gig. 154C (indicato R/5, senza valutazione) AG (g 5,00) RRRR Modesti difetti al bordo. Questa nota variante riguarda la correzione sul conio di una lettera P con una lettera T. La monetazione italiana a nome di Napoleone fu improntata ad una grande perfezione tecnica ed è per tale motivo che errori del genere sono di estrema rarità e molto ricercati dai collezionisti specializzati.

BB 1.000

1564 Napoleone I (1805-1814) Milano - Lira 1812 puntali sagomati - Gig. 166 AG RRRR Millesimo di estrema rarità, non ci risulta nessun altro esemplare apparso. Il catalogo Gigante non mette nessun valore di quotazione nemmeno in conservazione MB. Periziata BB-SPL da Numismatica Subalpina.

BB-SPL 400



1565



1565 Napoleone (1805-1814) Torino - 40 Franci 1806 - Gig. 5 (g 12,87) R

BB-SPL 1.500



1566



1567



1566 Napoleone (1805-1814) Torino - 5 Franci 1807 - Gig. 25 AG (24,92) RR Screpature e graffi al R/, pulita

BB 900

1567 Napoleone (1805-1814) Venezia - 2 Lire 1813 Puntali sagomati, 1 su 0 e V su M - Gig. 146a AG (g 9,95)

qSPL 250

MONETE PAPALI



- | | | | |
|------|--|---------|-----|
| 1568 | Senato Romano - Anonime (1255-1270) Grosso - Munt. 62; MIR 116 AG (g 3,32)
R Ottima conservazione dai rilievi alti e splendida patina | SPL-FDC | 600 |
| 1569 | Senato romano (XIV-XV sec.) Ducato - Munt. 106; MIR 177/7 AU (g 3,52) R
Esemplare in alta conservazioni dai rilievi alti e bei fondi. | SPL-FDC | 900 |
| 1570 | Eugenio IV (1431-1447) Avignone - Carlino - Munt 27 AG (g.2,05) RR Armetta
Condulmer. Piacevole esemplare per questa tipologia. | BB-SPL | 150 |



- | | | | |
|------|---|--------|-------|
| 1571 | Alessandro VI (1492-1503) Fiorino di camera - Munt. 8; MIR 519/1 AU (g 3,35) R
Piccola tacca al bordo | BB-SPL | 1.200 |
| 1572 | Leone X (1513-1521) Ancona - Giulio - Munt. 72/73 AG (g 3,76) RR Bellissimo
esemplare di insolita conservazione, bel metallo lucente. Nell'asta Gadoury 40 del
2023, lotto 94, un esemplare classificato "Superbe", dai rilievi nettamente meno
impressi, ha realizzato € 2.200 + diritti. | SPL | 1.000 |
| 1573 | Leone X (1513-1521) Ancona - Mezzo giulio - Munt. manca; MIR manca AG
(g 1,88) RRRR Variante inedita, simile a MIR 683/6 senza cerchio al R/, ma che
presenta però il Santo con le chiavi invece che senza, ed è senza cerchio anche al D/. | qSPL | 200 |



- | | | | |
|------|---|----------|-------|
| 1574 | Clemente VII (1523-1534) Fiorino di camera - Munt. 16 AU (g 3,25) R Esemplare
non circolato e di altissima conservazione, dal metallo brillante ed i rilievi comple-
tamente integri. Nell'asta Kunler 403 del 2024, lotto 1302 un esemplare analogo,
ma in conservazione SPL, ha realizzato 3400+diritti. | FDC | 2.800 |
| 1575 | Clemente VII (1523-1534) Bologna - Scudo d'oro - Munt. 104 AU (g 3,35) | SPL | 1.700 |
| 1576 | Clemente VII (1523-1534) Bologna - Ducato papale - CNI X p. 78 n. 9; Bollettino
materiali n. 20, p. 204 n. 685 AU (g 3,45) RRR Minime schiaccature di tondello.
Variante molto rara con foglie tra le zampe | SPL/SPL+ | 2.500 |



1577 Clemente VII (1523-1534) Giulio - Munt. 52 AG R Bell'esemplare dal metallo lucente. In slab NGC MS 62 cod. 2806454-020. Top pop, miglior esemplare certificato NGC

MS 62 1.200

1578 Paolo III (1534-1549) Piacenza - Scudo d'oro - Munt. 176 AU (g 3,33)

SPL-FDC 1.200

1579 Pio V (1566-1572) Bologna - Bianco - Munt. 49 AG (g 4,95) Ex Nomisma 71, lotto 954 con realizzo di 550 euro più diritti. Piccola screpolatura sulla guancia ma bell'esemplare con patina di vecchia raccolta e rilievi alti e ben definiti. Rovescio di inusuale conservazione

SPL+/qFDC 400

1580 Gregorio XIII (1572-1585) Ancona - Giulio - Munt. 309 AG (g 2,98) RRRRR Moneta della più grande rarità, non ci risulta nessun altro esemplare mai apparso in asta pubblica. Foro passante.

qBB 500

1581 Sisto V (1585-1590) Bologna - Testone - Munt. 96 AG (g 9,30) RR Leggermente poroso ma bell'esemplare dai rilievi alti e dettagli ben visibili

qSPL 600



1582 Paolo V (1605-1621) Quadrupla A. III - Munt. 3 AU (g 13,3) RRR Sigillato da Numismatica Bassani senza indicazione di conservazione. Probabile limatura al bordo.

BB/BB+ 15.000



1583



1584



1583 Paolo V (1605-1621) Testone A. II - Munt. 19 AG (g 9,52) Difetto di tondello. Bella patina riposata

BB-SPL 600

1584 Urbano VIII (1623-1644) Piastra 1643 A. XXI - Munt. 28 AG (g 32,12) R

BB-SPL 1.000



1585



1586



1585 Urbano VIII (1623-1644) Piastra A. XII - Munt. 37 AG (g 31,54) R Appiccagnolo rimosso. Fondi bulinati. Screpolature

MB-BB 400

1586 Urbano VIII (1623-1644) Testone A. VI - Munt. manca; MIR 1700/3 (indicato R/4) AG (g 9,52) RRRR Durante il pontificato di Urbano VIII fu emessa una grande quantità di testoni ma tra tutti spicca per rarità questa tipologia che, all'apparenza, è quella consueta con stemma papale al diritto ed al rovescio i due Santi ma, a ben vedere, al diritto, in basso, si vedono due mascheroni contrapposti. Tale varietà costituisce indubbiamente una precisa tipologia collezionistica che il MIR descrive a se stante indicandola R/4. Da notare anche il volto di San Paolo, sulla sinistra, ben delineato e di grande resa artistica.

SPL+ 800



1587



1588



1587 Innocenzo X (1644-1655) Piastra A. II - Munt. 12 AG (g 31,58) RR Lieve incrostazione sul contorno.

BB-SPL 800

1588 Clemente X (1670-1676) Piastra 1672 - Munt. 20 AG (g 31,95) RR Delicata patina riposata

SPL 1.500



1589



1590



1589 Clemente X (1670-1676) Piastra 1675 - Munt. 16 AG (g 31,91) Fondi e bordi lievemente ritoccati. Bella patina

BB+ 700

1590 Clemente X (1670-1676) Testone 1675 Giubileo, Porta Santa chiusa - Munt. 25 AG (g 9,44) RR

SPL 700



1591



1591 Sede Vacante (1676) Piastra 1676 - Munt. 1 AG In slab NGC MS 63 cod. 2940301-013

MS 63 4.000



1592



1593



1594



1592 Innocenzo XI (1676-1689) Testone 1677 A. II - Munt. 58 AG (g 9,50) RR Minime screpolature al R/. Bella patina

BB+ 300

1593 Sede Vacante (1689) Piastra 1689 - Munt. 3 AG (g 31,58)

BB 500

1594 Alessandro VIII (1689-1691) Testone - Munt. 19 AG (g 9,07) Piccole mancanze al bordo

SPL 600



1595



1596



1595 Innocenzo XII (1691-1700) Mezza piastra A. VII - Munt. 28 AG (g 15,94) R
Screpolature di conio tipiche della quasi totalità degli esemplari conosciuti.
Sicuramente una delle più suggestive raffigurazioni della serie. Celebra la pace di
Ryswick del 1697, al rovescio la ricca simbologia dell'Arca, intesa sia come rifugio
provvidenziale di pace e salvezza, sia come metafora della Chiesa cattolica univer-
sale.

SPL 700

1596 Innocenzo XII (1691-1700) Giulio 1700 A. IX Giubileo - Munt. 52 AG (g 3,01) R
Splendida patina da vecchia raccolta

SPL+ 250



1597



1598



1597 Clemente XI (1700-1721) Piastra A. XIII - Munt. 38 AG (g 32,00) RR

BB-SPL 1.400

1598 Clemente XI (1700-1721) Mezza Piastra A. XI - Munt. 53 AG (g 15,96) R Graffi al
D/. Bella patina iridescente al R/.

BB-SPL 700



1599



1600



1601



1599 Clemente XI (1700-1721) Testone 1707 A. VII - Munt. 62 AG (g 9,09) RRR
Rarissimo testone di piacevole qualità, inusuale per questa tipologia.

qSPL 1.500

1600 Clemente XI (1700-1721) Testone A. VII - Munt. 82 AG (g 8,95) RRR Montatura
asportata

BB 200

1601 Clemente XI (1700-1721) Testone A. VIII - Munt. 60 AG (g 9,13) RR Esemplare di
eccezionale qualità con magnifica patina di monetiere e dal metallo lucente.

qFDC-FDC 1.200



1602 Clemente XI (1700-1721) Giulio 1700 A. I - Munt. 84 AG (g 2,99) RRRR A differenza di quanto attribuite come rarità dal Toffanin, che nel volume III del MIR sulla monetazione papale la indica come RR come quella con croce latina (Munt. 85), questa tipologia con croce greca risulta invece estremamente rara da reperirsi. Non ci risultano più di un paio di esemplari, in conservazione inferiore al BB, rintracciabili sui portali.

qSPL 600

1603 Clemente XI (1700-1721) Giulio A. XII - Munt. 83 AG (g 3,03) RR

SPL 400

1604 Clemente XI (1700-1721) Ferrara - Testone 1710 A. X - Munt. 233 AG (g 9,2) RR Segnetti al D/.

BB-SPL 700

1605 Clemente XI (1700-1721) Ferrara - Muraiola da 4 Baiocchi 1710 A. XI - Munt. 241a MI (g 3,05)

SPL 500



1606 Innocenzo XIII (1721-1724) Scudo d'oro A. III - Munt. 1 AU (g 3,32) RRR Bell'esemplare di altissima conservazione, con il metallo fresco e lucente

qFDC 8.000



1607 Sede Vacante (1730) Giulio 1730 - Munt. 4 AG (g 2,97) RR Di qualità molto buona e con bella patina.

SPL-FDC 1.000

1608 Clemente XII (1730-1740) Scudo d'oro 1735 A. V - Munt. 14 AU (g 3,06)

SPL 1.000



1609 Clemente XII (1730-1740) Mezza piastra 1736 A. VII - Munt. 19 AG (g 14,76) Dalla nostra asta 28 del 2005, lotto 631. Conservazione eccezionale. L'emissione si lega allo straordinario mecenatismo architettonico di Clemente XII (Lorenzo Corsini). Nel 1734, il pontefice fiorentino finanziò il completamento della facciata di San Giovanni dei Fiorentini, la chiesa della sua "Nazione" a Roma, rimasta incompiuta per oltre un secolo. Il progetto, affidato ad Alessandro Galilei, impose un'elegante facciata tardo-barocca di forte respiro classicista. Questa vigorosa attività edilizia, volta a celebrare la Magnificencia papale, trova perfetto riscontro iconografico nella raffinata medaglistica e nella monetazione argentea coeva della zecca romana.

qFDC/FDC 6.000



1610 Clemente XII (1730-1740) Testone A. IV - Munt. 39 AG (g 8,2) R

qFDC 250

1611 Sede Vacante (1740) Grosso 1740 - Munt. 12I AG (g 1,33) RR

SPL+ 300

1612 Benedetto XIV (1740-1758) Zecchino 1747 - Munt. 15a AU (g 3,41)

qFDC 700



1613 Benedetto XIV (1740-1758) Mezzo scudo 1753 A. XIV - Munt. 48 AG R In slab NGC MS 63 cod. 6641490-004

MS 63 1.200

1614 Benedetto XIV (1740-1758) Giulio del Possesso 1741 A. I - Munt. 52 AG (g 2,78) RRR

qSPL 200



- 1615 Benedetto XIV (1740-1758) Bologna - Bianco 1745 - Munt. 230a AG (g 3,08)
RRRR Non abbiamo reperito nessun passaggio in asta pubblica di questo millesimo. Sono presenti due esemplari al Civico di Bologna e uno alla Collezione Reale. BB 400
- 1616 Benedetto XIV (1740-1758) Gubbio - Baiocco 1747 A. VI - Munt. 443a CU RR
TOP POP, in slab NGC MS 62 BN n° 6141755-005. MS 62 BN 250
- 1617 Clemente XIII (1758-1769) Zecchino 1764 A. VI - Munt. 6a AU Dalla nostra asta
46, lotto 1145. In slab NGC MS 62 cod. 2781849-014 MS 62 700



- 1618 Clemente XIII (1758-1769) Testone 1761 A. IV - Munt. 12 AG (g 7,91)
Conservazione eccezionale FDC 1.200
- 1619 Clemente XIII (1758-1769) Testone 1761 A. IV - Berman 2896 AG (g 7,88)
Conservazione eccezionale con una delicata patina! FDC 800
- 1620 Clemente XIII (1758-1769) Giulio 1765 A. VIII - Munt. 20b AG (g 2,65) R qFDC 200
- 1621 Clemente XIV (1769-1774) Zecchino 1769 A. I - Munt. 1 AU (g 3,43) R FDC 800
- 1622 Clemente XIV (1769-1774) Zecchino 1770 A. II - Munt. 1a AU R In slab NGC MS
62 cod. 2781849-014 MS 62 700
- 1623 Clemente XIV (1769-1774) Testone 1773 A. V - Munt. 5 AG R Bella patina riposa-
sata. In slab NGC MS 64 cod. 2806454-018. Top pop, miglior esemplare certificato
NGC MS 64 800



- 1624 Clemente XIV (1769-1774) Testone 1773 - Munt. 5 AG (g 7,90) RR Piccole mancanze di metallo e minimi segnetti al R/ ma comunque esemplare in altissima conservazione per il tipo corredato di una bella patina iridiscente al D/

SPL 400

- 1625 Sede Vacante (1774-1775) Mezzo scudo 1774 - Munt. 2 AG (g 13,14) Bella patina

qSPL 300



- 1626 Pio VI (1775-1799) Doppia 1776 - Nomisma 2 AU (g 5,47) RRR Questo è il primo millesimo della doppia di Pio VI ed è anche tra i più rari della serie

SPL 800



- 1627 Pio VI (1775-1799) Doppia 1785 - Nomisma 11 AU (g 5,44) R

SPL+/qFDC	800
-----------	-----



- 1628 Pio VI (1775-1799) Doppia 1786 - Nomisma 12 AU (g 5,50)

SPL-FDC 800



- 1629 Pio VI (1775-1799) Doppia 1787 - Nomisma 13 AU (g 5,49)

SPL-FDC 800



1630



1631



1632



1630 Pio VI (1775-1799) Doppia 1787 - Nomisma 13 AU (g 5,49) RR

SPL+ 800

1631 Pio VI (1775-1799) Doppia 1788 - Nomisma 14 AU (g 5,44) RR

qSPL 700

1632 Pio VI (1775-1799) Doppia 1790 - Nomisma 15 AU (g 5,46) RR

SPL+ 800



1633



1634



1635



1636

1633 Pio VI (1775-1799) Foligno - 2 Baiocchi A. XXI - Munt. 337 CU (g 21,00) Di ottima qualità, con altissimi rilievi.

SPL-FDC 400

1634 Pio VI (1775-1799) Baiocco A. XI - Munt. 128 CU (g 12,29)

FDC 250

1635 Pio VI (1775-1799) Baiocco A. XVI - Munt. 130b CU (12,80) Bella patina, minimi depositi

FDC 200

1636 Pio VI (1775-1799) Baiocco A. XX - Munt. 131b CU (g 8,97) Conservazione eccezionale

qFDC 250



1637



1638



1637 Pio VI (1775-1799) Baiocco A. XXIII - Munt. 136 CU (g 8,73) RRRR Variante estremamente rara, "VN BAIOTTO" anziché "VN BAIOTTO ROMANO". Un esemplare simile nell'asta InAsta 66, lotto 4947, ha realizzato € 445,00 + diritti.

BB+

400

1638 Pio VI (1775-1799) Ascoli - Sampietrino 1797 di peso ridotto - Munt. 153 CU (g 9,09) RRR

BB

300



1639



1640



1639 Pio VI (1775-1799) Bologna - 2 Doppie 1787 A. XIII - Munt. 168 AU (g 10,91) R Colpo di lima al bordo

BB-SPL

1.500

1640 Pio VI (1775-1799) Bologna - Zecchino 1778 - Munt. 185 AU (g 3,40) RR Tondello leggermente irregolare. Conservazione eccezionale

FDC

4.000



1641



1642



1643



1644



1641 Prima repubblica romana (1798-1799) Ronciglione - 3 Baiocchi 1799 incendio di Ronciglione - Munt. 1 CU (g 15,71)

BB-SPL

400

1642 Repubblica Romana (1848-1849) 4 Baiocchi 1849 - Nomisma 580 MI (g 2,06) Macchia

qFDC

150

1643 Repubblica Romana (1798-1799) 2 Baiocchi - Gig. 12 CU (g 13,94) Riflessi parzialmente rossi

SPL-FDC

250

1644 Repubblica romana (1798-1799) Fermo - 2 Baiocchi 1798 - Bruni 12 CU (g 13,85) R

BB-SPL

250



- 1645 Pio VII (1800-1823) Doppia A. IV - Munt. 1c AU (g 5,46) R FDC 1.500
- 1646 Pio VII (1800-1823) Bologna - Doppia A. XVII - Munt. 35a AU R In slab NGC MS 64 n° 8583809-013. MS 64 3.000
- 1647 Leone XII (1823-1829) Bologna - Doppia A. II - Munt. 13 AU R In slab NGC MS 63 n° 5790742-020. MS 63 4.000



- 1648 Gregorio XVI (1831-1846) 50 Baiocchi 1843 A. XIII - Munt. 9c AG (g 13,45) R Conservazione eccezionale FDC 1.000
- 1649 Seconda repubblica romana (1848-1849) 16 Baiocchi 1849 - Munt. 2 MI (g 8,19) R Esemplare che presenta una lieve escrescenza di metallo dovuto alla rottura del conio durante la fase di coniazione. Moneta di magnifica qualità, dai rilievi integri ed ottimi fondi lucenti. FDC 400



- 1650 Pio IX (1846-1878) 2,50 Scudi 1859 A. XIII - Nomisma 616 AU (g 4,32) Minimi graffietti al D/ SPL-FDC 400
- 1651 Pio IX (1846-1878) 2,50 Scudi 1860 Anno XV - Nomisma 620 AU (g 4,33) FDC 350
- 1652 Pio IX (1846-1870) 2,50 Scudi 1862 A. XVII - Nomisma 624 AU (g 4,33) qFDC 500



- 1653 Pio IX (1846-1878) Scudo stretto 1853 A. VIII - Nomisma 626 AU (g 1,75) SPL 200
- 1654 Pio IX (1846-1878) Scudo largo 1858 A. XII - Nomisma 632 AU (g 1,75) SPL+ 200
- 1655 Pio IX (1846-1870) Bologna - Scudo 1847 A. II - Nomisma 646 AG (g 26,88) R Fondi lucenti SPL+ 500



1656	Pio IX (1846-1870) 20 Lire 1866 A. XX - Nomisma 843 AU (g 6,44) RR	qFDC	1.800
1657	Pio IX (1846-1870) 20 Lire 1866 A. XXI - Nomisma 844 AU (g 6,44) Colpetti al bordo. Segni al D/.	SPL/FDC	750
1658	Pio IX (1846-1870) 20 Lire 1867 A. XXII - Nomisma 846 AU (g 6,42) Colpo al R/	BB+	600
1659	Pio IX (1846-1870) 20 Lire 1868 A. XXIII - Nomisma 848 AU (g 6,42)	BB/SPL	600
1660	Pio IX (1846-1870) 20 Lire 1870 A. XXIV - Nomisma 850 AU (g 6,43)	BB	600
1661	Pio IX (1846-1878) 10 Lire 1867 A. XXII - Nomisma 855 AU (g 3,20) R Colpo al bordo	BB	350
1662	Pio IX (1846-1878) 5 Lire 1866 A. XXI - Munt. 44 AU (g 1,62) RR Minimi hair-lines.	FDC	1.200
1663	Pio IX (1846-1878) 5 Lire 1867 A. XXI - Nomisma 859 AG (g 24,99) R Conservazione eccezionale	FDC	1.000



1664	Pio IX (1846-1878) 20 Baiocchi 1848 A. III - Nomisma 664 AG (g 5,38) In slab CCG AU 55 Graffietti al R/ cod. AB367008	AU 55	100
1665	Pio IX (1846-1878) 20 Baiocchi 1861 A. XVI - Nomisma 688 AG (g 5,71)	FDC	100
1666	Pio IX (1846-1878) 4 Soldi 1866 A. XXI - Nomisma 893 CU In slab PCGS MS 64 BN cod. 16975497	MS 64 BN	300



- | | | | |
|------|--|------|-----|
| 1667 | Pio XI (1929-1939) 100 Lire 1932 A. XI - Nomisma 914 AU (g 8,81) R Macchioline | FDC | 900 |
| 1668 | Pio XI (1929-1939) 100 Lire 1933-1934 Giubileo - Nomisma 695 AU (g 8,81) Minimi segnetti da contatto | FDC | 900 |
| 1669 | Pio XI (1922-1939) 100 Lire 1936 A. XV - Nomisma 918 AU (g 5,19) R Minimi graffietti al R/ | SPL+ | 500 |



1670



1671

- | | | | |
|------|---|-----|-----|
| 1670 | Sede Vacante 1939 Dittico 10 e 5 Lire 1939 di Stato Vaticano in raro cofanetto di emissione con bordatura dorata - Affascinante emissione d'Epoca | FDC | 200 |
| 1671 | Sede Vacante 1939 Dittico 10 e 5 Lire 1939 di Stato Vaticano in raro cofanetto di emissione con bordatura dorata - Affascinante emissione d'Epoca | FDC | 200 |



1672



40%

- | | | | |
|------|---|-----|-------|
| 1672 | Pio XII (1939-1958) Divisionale di prova in argento 1951 A. XIII - Nomisma 975 AG RRR Tiratura di soli 20 esemplari. In cartoncino originale, un insieme perfetto e rarissimo | FDC | 2.500 |
|------|---|-----|-------|



1673 Pio XII (1939-1958) 100 Lire 1948 A. X - Nomisma 944 AU In slab NGC MS 63
cod. 2086553-015

MS 63 500

1674 Pio XII (1939-1958) 100 Lire 1950 Giubileo - Nomisma 946 AU (g 5,20)

FDC 500



1675



30%

1675 Giovanni XXIII (1958-1963) Divisionale 1960 A. II Prova - Nomisma 988 AG RRR
Lotto di otto monete in argento nella confezione originale

FDC 1.000



1676

1676 Paolo VI (1963-1978) Serie di prova in argento 1963 A. I - Gig. 293 AG RRR Lotto
di 8 pezzi. Tiratura di 100 esemplari

FS 1.500



1677



1677 Paolo VI (1962-1978) Divisionale 1972 A. X Prova in argento - AG RRR Tiratura di 100 serie complete. Lotto di otto monete in cartoncino originale

FDC 800

MONETE DEI SAVOIA



1678 Ludovico (1440-1465) Scudo d'oro - MIR 203 AU (g 3,40) RRRR Frattura del tondello e piccoli depositi verdi

BB+ 8.000



1679 Carlo I (1482-1490) Testone sigla G G - MIR 265 AG (g 9,56) R In slab NGC A5 55. Bell'esemplare con delicata patina di vecchia raccolta. A nostro parere il grading AU 55 sottostima la reale bellezza di questo esemplare che si presenta molto piacevole

AU 55 4.000



1680



1680 Filiberto II (1497-1504) Testone sigla T - MIR 341e AG (g 9,39) RRR Bel metallo
brillante che rende ancora più bello il ritratto rinascimentale

qSPL 15.000



1681



1681 Filiberto II (1497-1504) Testone sigla T CAS - MIR 342 AG (g 9,54) RRRR Bel
metallo brillante che rende ancora più bello il ritratto rinascimentale

SPL 15.000



1682



1683



1684



1685



1682 Emanuele Filiberto (1553-1580) Scudo d'oro 1555 (Aosta o Chambery?) - MIR 567 AU (g 3,00) RRR Segno di piegatura e macchie diffuse, tosata.

qBB 3.000

1683 Emanuele Filiberto (1553-1580) Scudo d'oro 1570 T sigla IBC - MIR 496f AU (g 3,3) RR

BB-SPL 1.500

1684 Emanuele Filiberto (1553-1580) Lira 1562 P - MIR 506/b var. AG (g 12,56) RRR Variante che presenta al D/ una crocetta sotto il busto. Bella patina.

SPL 2.500

1685 Carlo Emanuele I (1580-1630) Ducatone 1590 T - MIR 693a AG (g 31,30) RRRRR

qBB/BB 2.500



1686



1686 Carlo Emanuele I (1580-1630) Tallero 1581 T - MIR 687b AG (g 28,17) RRRR

BB+ 10.000



1687 Carlo Emanuele I (1580-1630) Lira ·T·M· s.d. - MIR 720e (indicata R/6) AG (g 12,30) RRR

BB+ 8.000



1688 Carlo Emanuele I (1580-1630) 2 Fiorini 1611 - MIR 645d AG/MI (g 6,94) R
Conservazione molto buona per la tipologia

SPL 700

1689 Carlo Emanuele I (1580-1630) 2 Fiorini 1626 IV tipo - MIR 741a AG (g 5,80) R

BB-SPL 150



1690 Vittorio Amedeo II reggenza della madre (1675-1680) Doppia 1680 - MIR 944G (indicata R/9) AG (g 6,63) RRRR Segni di spillatura al R/ ma comunque un buon esemplare per questo millesimo di grande rarità per il quale il MIR non indica neppure una valutazione per nessuna conservazione!

BB+ 6.000

1691 Vittorio Amedeo II (1680-1730) Lira 1718 - MIR 886b AG (g 6,14) RR
Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta con argentatura brillante e splendidi fondi

FDC 3.500



1682

- 1692 Vittorio Amedeo II (1680-1713) Lira 1718 - MIR 995b AG (g 5,92) R Patina non omogenea al D/, conservazione eccezionale

FDC

3.000



1693



1694

- 1693 Vittorio Amedeo II (1680-1730) Tari 1713 Palermo - MIR 1008/b (variante con I D, indicata R/8) AG (g 2,48) RRRR Ex collezione Ruggero, Ratto 1915, lotto 362. Graffietti al D/. Moneta di grande rarità con una prestigiosa provenienza

qBB

2.000

- 1694 Carlo Emanuele III (1755-1773) Mezza doppia 1766 - Nomisma 140 AU (g 4,80) RRR Esemplare di notevole qualità per questo rarissimo millesimo, ancor di più in questa conservazione

SPL/qFDC

3.500



1695



- 1695 Carlo Emanuele III (1730-1773) Mezza doppia 1769 - Nomisma 143 (indicata R/4) AU (g 4,82) RRRR Lievi graffietti al D/.

SPL/SPL+

5.000



1696



1697



1698



- 1696 Carlo Emanuele III (1730-1773) Scudo 1765 - Nomisma 157 AG (g 35,08)

BB+

800

- 1697 Carlo Emanuele III (1755-1773) Mezzo scudo 1763 - Nomisma 167 AG (g 17,57) R Piccola frattura interna del tondello

SPL/SPL+

1.500

- 1698 Carlo Emanuele III (1755-1773) 2,6 Soldi 1757 - Nomisma 205 MI (g 2,57)

SPL-FDC

150



1699 Carlo Emanuele III (1755-1773) Monetazione per la Sardegna - Mezzo carlino da 2,5 doppiette 1768 - Nomisma 232 AU RRR Sigillato BB-SPL da Alberto Varesi

BB-SPL 6.000



1700 Carlo Emanuele III (1755-1773) Monetazione per la Sardegna - Doppietta sarda 1771 - Nomisma 239; MIR 956d AU (g 3,21) R

SPL 2.000

1701 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Doppia 1786 - Nomisma 287; MIR 982a AU (g 9,13)

FDC 1.500



1702 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezza doppia 1786 - Nomisma 308; MIR 984a AU (g 4,57) Bellissimo esemplare di ottima qualità.

qFDC 1.000

1703 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezza doppia 1790 - Nomisma 312 AU In slab NGC AU 58 cod. 8217558-002

AU 58 1.400

1704 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezzo Scudo 1792 - Nomisma 344 AG (g 17,58) R Esemplare non circolato e dal metallo lucente, praticamente FDC. Nell'asta Nomisma 55, un esemplare in qualita' analoga, ha realizzato 4250 euro + diritti

FDC 2.000

1705 Carlo Emanuele IV (1796-1802) Doppia 1798 - Nomisma 475 AU (g 9,10) RR

BB+ 3.000

1706 Carlo Emanuele IV (1796-1802) Mezza doppia 1797 - Nomisma 478 AU (g 4,54) RR

SPL+ 4.000



1707

1707 Carlo Emanuele IV (1796-1802) Mezza doppia 1798 - Nomisma 479 (indicato R/4)
AU (g 4,55) RRRR Millesimo di estrema rarità. Esemplare tra i pochissimi apparsi
sul mercato, probabilmente il migliore esitato in asta pubblica

SPL 8.000



1708

1708 Vittorio Emanuele I (1802-1821) 80 Lire 1821 - Nomisma 507 AU RRR Piccoli
graffiati e segnetti da contatto. Una delle grandi rarità della monetazione italiana.
La moneta da 80 Lire di Vittorio Emanuele fu coniata solo nel 1821 e in soli 965
esemplari. Questa emissione venne in gran parte rifusa nel 1832, quando venne
creata la moneta da 100 Lire.

SPL 40.000



1709

1710

1711

1712

1709 Vittorio Emanuele I (1802-1821) 20 Lire 1816 - Nomisma 508 AU RR

BB-SPL 1.000

1710 Vittorio Emanuele I (1814-1821) 20 Lire 1819 - Nomisma 510 AU R

SPL 800

1711 Vittorio Emanuele I (1814-1821) 20 Lire 1820 - Nomisma 512 AU R Minimi graf-
fiati ma comunque di conservazione eccezionale per questa tipologia

qFDC 2.500

1712 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1828 G - Nomisma 528 AU RRR Sul bordo due
soli FERT invece dei consueti tre

SPL 2.500



1713



1714



1713 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1829 G - Nomisma 531 AU Colpetti al bordo.
Difetto di tondello al D/. Sigillata senza conservazione da Angelo Bazzoni

qSPL 2.800

1714 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1830 G - Nomisma 532 AU

qSPL 2.800



1715



1715 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1831 T - Nomisma 534 AU RRRR Minimi colpetti al bordo. Tiratura di appena 740 esemplari, una delle più rare del periodo decimale. Delle quattordici combinazioni di data e zecca negli 80 lire di Carlo Felice, l'ultimo millesimo, il 1831, è di gran lunga la più rara. Ne furono infatti battuti soltanto 740 esemplari quando invece di solito le tirature erano ampiamente sopra i 5.000 pezzi (addirittura del 1826 T risultano battuti 75.957 esemplari!). Probabilmente la limitatissima tiratura fu dovuta al fatto che il re morì il 27 aprile e fino a quella data furono battuti soprattutto marenghi e 40 lire. La data 1831 poi risulta battuta soltanto nella zecca di Torino. Con questo millesimo infatti non ci furono emissioni in quella di Genova. Perciò questa moneta risulta essere uno dei pezzi chiavi dell'Ottocento italiano.

SPL 60.000



1716



1716 Carlo Felice (1821-1831) 40 Lire 1825 T - Nomisma 537 AU R Graffi. Leggermente lucidata

BB-SPL 1.400



1717	Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1822 T – Nomisma 540 AU R	qBB	700
1718	Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1825 T - Nomisma 545 AU	qBB	600
1719	Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1826 T - Nomisma 546 AU	qBB	600
1720	Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1827 T - Nomisma 548 AU	SPL	700
1721	Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1828 T L - Nomisma 549 AU	qSPL	700
1722	Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1829 T - Nomisma 552 AU R Leggermente pulita al D/. Ottimi rilievi	SPL	1.000



1723	Carlo Felice (1821-1831) 5 Lire 1821 T – Nomisma 557 AG RRR Un bellissimo esemplare per questo millesimo molto raro ancor di più di questa conservazione	qFDC	2.000
1724	Carlo Felice (1821-1831) 5 Lire 1827 G - Nomisma 566 AG Colpetti al bordo. Bella patina	SPL	300
1725	Carlo Felice (1821-1831) 5 Lire 1829 G - Nomisma 570 AG Esemplare di altissima qualità. Bellissima e delicata patina.	FDC	1.800
1726	Carlo Felice (1821-1831) 5 Lire 1830 G – Nomisma 572 AG Sigillato FDC da Fabio Perrone	SPL+	500
1727	Carlo Felice (1821-1831) 5 Lire 1830 T - Nomisma 573 AG Magnifico esemplare con leggera e gradevole patina.	FDC	1.800



- 1728 Carlo Felice (1821-1831) 2 Lire 1827 T - Nomisma 581 AG R In slab NGC AU 58
cod. 6770519-002 AU 58 1.000
- 1729 Carlo Felice (1821-1831) 5 Centesimi 1826 G (P) - Nomisma 614 CU Depositi.
Accenno di rigatura sul bordo FDC 150
- 1730 Carlo Felice (1821-1831) 3 Centesimi 1826 T - Nomisma 618 CU SPL-FDC 100



- 1731 Carlo Felice (1821-1831) Centesimo 1826 T L - Nomisma 620 CU qFDC-FDC 100
- 1732 Carlo Alberto (1831-1849) 100 Lire 1835 T - Nomisma 628 AU Bordo ripreso SPL/SPL+ 3.500



- 1733 Carlo Alberto (1831-1849) 100 Lire 1836 G - Nomisma 629 AU Da montatura BB 3.000
- 1734 Carlo Alberto (1831-1849) 100 Lire 1840 T - Nomisma 632 AU R Soli 2.898 esemplari conati. Colpetto al bordo. Tracce di manipolazione al D/ BB/qSPL 3.500



- 1735 Carlo Alberto (1831-1849) 100 Lire 1842 T - Nomisma 633 AU RR Lievi contatti al D/ ma esemplare di ottima conservazione con i fondi ancora lucenti SPL+/qFDC 5.000



1736	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1831 G FERT - Nomisma 637 AU	MB/qBB	600
1737	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1831 T - Nomisma 638 AU R	qBB/BB	700
1738	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1832 G Fert - Nomisma 639 AU R Piccoli colpetti al bordo	BB-qSPL	800
1739	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1832 G - Nomisma 640 AU R	qBB	600
1740	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1832 T - Nomisma 641 AU R	MB-BB	600
1741	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1832 T FERT - Nomisma 642 AU R	qBB	600
1742	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1833 T - Nomisma 643 AU	qBB	600
1743	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1834 G - Nomisma 644 AU	BB	600
1744	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1834 T - Nomisma 645 AU	BB/SPL	700



1745	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1834 ssz - Nomisma 646 AU R	qBB	600
1746	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1835 G - Nomisma 647 AU Segnetti da contatto	BB/qSPL	600
1747	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1836 G - Nomisma 648 AU	qBB/BB	600
1748	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1838 G - Nomisma 649 AU	BB/qSPL	700
1749	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1838 T - Nomisma 650 AU R Macchioline. Colpi al bordo	BB/qSPL	700
1750	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1839 T - Nomisma 651 AU	qBB/BB	600
1751	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1840 G - Nomisma 652 AU	qBB/BB	600



1752	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1840 T - Nomisma 653 AU R Graffi da lucidatura al D/	BB	700
1753	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1841 G - Nomisma 654 AU	qBB	600
1754	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1842 G - Nomisma 655 AU	BB/SPL	700
1755	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1842 T - Nomisma 656 AU R	BB/qSPL	700
1756	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1844 T - Nomisma 657 AU	qBB	600
1757	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1845 G - Nomisma 658 AU Screpolature. Minimi colpetti al R/	qSPL/SPL+	800
1758	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1845 T - Nomisma 659 AU	qBB/BB	600
1759	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1846 T - Nomisma 660 AU RR Fondi lucenti	SPL/SPL+	1.000
1760	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1847 G - Nomisma 661 AU	qBB/BB	600



1761	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1847 T - Nomisma 662 AU	qBB/BB	600
1762	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1847 ssz - Nomisma 663 AU RR	qBB/BB	700
1763	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1848 G - Nomisma 664 AU	qBB/BB	600
1764	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1849 G - Nomisma 665 AU	FDC	800
1765	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1849 T - Nomisma 666 AU	qBB/SPL	600
1766	Carlo Alberto (1831-1849) 10 Lire 1833 G - Nomisma 667 AU RR	qBB	500



1767



1768



1769



1767	Carlo Alberto (1831-1849) 5 Lire 1836 G - Nomisma 684 AG	SPL-FDC	1.000
1768	Carlo Alberto (1831-1849) 5 Lire 1849 G - Nomisma 704 AG Segnetti al D/	qFDC	1.000
1769	Carlo Alberto (1831-1849) 2 Lire 1833 G - Nomisma 705 AG RR Periziata da Emilio Tevere come "qFDC/FDC eccezionale".	qFDC/FDC	2.500



1770



1771



1772



1773



1774



1775



1776



1777



1778



1779



1780



1770	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1850 G - Nomisma 741 AU	qBB	600
1771	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1850 T - Nomisma 742 AU	BB/qSPL	600
1772	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1851 G - Nomisma 743 AU Graffi al D/	qBB/BB	600
1773	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1851 T - Nomisma 744 AU	BB/SPL	700
1774	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1852 G - Nomisma 745 AU	BB/qSPL	600
1775	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1852 T - Nomisma 746 AU	qBB/BB	600
1776	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1853 G - Nomisma 747 AU	SPL	700
1777	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1854 G - Nomisma 748 AU	BB/SPL	600
1778	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1855 G - Nomisma 749 AU	BB/BB+	600
1779	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1855 T - Nomisma 751 AU	BB	600
1780	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1856 G - Nomisma 752 AU	BB/SPL	600



1781 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1856 T - Nomisma 753 AU RRR

qSPL 3.000



1782 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1857 G - Nomisma 754 AU

qBB/BB 600

1783 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1857 T - Nomisma 755 AU Graffietti e
segnetti da contatto

BB 600

1784 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1858 G - Nomisma 756 AU Graffi al D/

qBB/BB 600

1785 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1858 T - Nomisma 757 AU RR Graffi al
D/. Colpetti al bordo

BB 800

1786 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1859 G - Nomisma 758 AU

BB/qSPL 600

1787 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1859 T - Nomisma 759 AU

BB+ 600

1788 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1860 G - Nomisma 760 AU Graffi al D/

BB/BB+ 600



1789 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1860 M - Nomisma 761 AU R
Conservazione eccezionale

FDC 2.000



1790



1791



1790 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1860 T - Nomisma 762 AU

BB/SPL

600

1791 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1861 T - Nomisma 763 AU

qFDC

700



1792



1792 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 5 Lire 1850 T - Nomisma 772 AG RR Colpo al bordo. Esemplare di conservazione eccezionale, con fondi speculari e rilievi alti e ben definiti. Certamente un pezzo di altissima qualità e di difficile reperibilità in questa conservazione

FDC

4.000



1793



1794



1795



1796



1793 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 5 Lire 1850 T - Nomisma 772 AG RR Intensa patina. Ottima conservazione

qFDC

2.500

1794 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 5 Lire 1854 T - Nomisma 779 AG R

qSPL

250

1795 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 5 Lire 1859 G - Nomisma 788 AG

FDC

4.000

1796 Vittorio Emanuele II (1849-1861) 50 Centesimi 1856 T - Nomisma 816 AG RR Intensa patina

SPL+

1.000



1797	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 50 Centesimi 1860 M - Nomisma 818 AG Colpetto al bordo. Macchie al D/ ma comunque esemplare in altissima conservazione con un R/ eccezionale	FDC	500
1798	Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861) 2 Lire 1860 F - Nomisma 827 AG R Graffietti al D/ ma esemplare di ottima qualità	SPL+-FDC	800
1799	Vittorio Emanuele II Re eletto (1859-1861) Lira 1860 F - Nomisma 833 AG Conservazione eccezionale. Bellissima patina	FDC	1.000
1800	Vittorio Emanuele II Re eletto (1859-1861) 50 Centesimi 1859 B - Nomisma 834 AG R	FDC	1.500
1801	Vittorio Emanuele II Re eletto (1859-1861) 3 Centesimi 1826 MV - Nomisma 839 CU R In slab NGC MS 63 BN cod. 6641290-001	MS 63 BN	400



1802



1802	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 100 Lire 1864 T - Nomisma 843 AU RRR Tiratura di 579 esemplari. Lieve colpetto al bordo	SPL+	25.000
------	--	------	--------



1803



1803 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 100 Lire 1872 R - Nomisma 844 AU RR Fondi lucenti corredati da una splendida patina

SPL+/qFDC 20.000



1804



1804 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 100 Lire 1878 R - Nomisma 845 AU RRR Solo 294 esemplari conati. In slab NGC MS 61 PL cod. 6345485-004. Top pop, miglior esemplare censito NGC

MS 61 PL 35.000



1805	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1861 T - Nomisma 763 AU	BB-SPL	600
1806	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1862 T - Nomisma 849 AU	BB	600
1807	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1863 T - Nomisma 850 AU Graffio al D/	qBB/SPL	600
1808	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1864 T - Nomisma 851 AU	SPL/qFDC	700
1809	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1865 T - Nomisma 852 AU	SPL-FDC	700
1810	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1866 T - Nomisma 853 AU R Graffio al D/	qBB/BB	700
1811	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1867 T - Nomisma 854 AU Graffietti al D/	SPL	700
1812	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1868 T - Nomisma 855 AU Segnetti da contatto	SPL	700
1813	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1869 T - Nomisma 856 AU Macchie. Colpetto al bordo	BB	600



1814	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1870 T - Nomisma 858 AU RR	qBB/BB	700
1815	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1871 R - Nomisma 859 AU R	BB/SPL+	700
1816	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1872 M - Nomisma 860 AU RR Splendida patina	BB/SPL+	900
1817	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1873 M - Nomisma 861 AU	BB-SPL	600
1818	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1874 M - Nomisma 863 AU Segnetti da contatto al D/	BB/SPL+	700
1819	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1874 R - Nomisma 864 AU R Graffi al D/	BB-SPL	800



1820	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1875 R - Nomisma 865 AU R Colpetti al bordo. Fondi lucenti	SPL-FDC	800
1821	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1876 R - Nomisma 866 AU Colpetti al bordo	SPL-FDC	700
1822	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1877 R - Nomisma 867 AU Leggermente lucidata	BB	600
1823	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1878 R - Nomisma 868 AU	SPL	700
1824	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Lire 1863 T - Nomisma 870 AU	SPL	350
1825	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Lire 1865 T - Nomisma 874 AU R	qBB	400
1826	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1863 T - Nomisma 875 AU Graffi al D/	SPL	200
1827	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1865 T - Nomisma 876 AU RR Bella patina	SPL	350



1828	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1866 N - Nomisma 884 RRRR Segnetti da contatto. Graffietti sul busto ma di conservazione eccezionale per questo millesimo e per questa zecca	SPL	25.000
------	--	-----	--------



1829



1830



1831



1832



1833



1834



1829 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1871 M - Nomisma 889 AG Splendida patina riposata

FDC 200

1830 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1872 M - Nomisma 891 AG Minimi segnetti da contatto al D/. Splendida patina riposata

FDC 200

1831 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1876 R - Nomisma 900 AG Sigillato FDC da Francesco Cavaliere

FDC 300

1832 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1876 R - Nomisma 900 AG Superbo esemplare con bellissima patina dalle magnifiche iridescenze.

FDC 250

1833 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1877 R - Nomisma 901 AG Segnetti da contatto. Difetto di tondello al D/. Stupenda patina riposata

qFDC/FDC 200

1834 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 2 Lire 1863 N valore - Nomisma 907 AG Bella patina

qFDC 800



1835



1835 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 2 Lire 1863 T valore - Nomisma 908 AG R In slab PCGS MS 63 147554.63/36352080. Conservazione eccezionale

MS 63 1.800



1836	Vittorio Emanuele II (1861-1878) Lira 1863 T valore – Nomisma 918 AG RRR	BB	1.000
	Minimi colpetti al bordo e graffietto al R/		
1837	Vittorio Emanuele II (1861-1878) Lira 1867 T - Nomisma 916 AG RR Leggermente pulita	SPL	1.500
1838	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 50 Centesimi 1861 F – Nomisma 919 AG RR	BB	400
	Minimo colpetto al bordo e graffietto al D/		
1839	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Centesimi 1867 H - Nomisma 949 CU	FDC	250
	Conservazione eccezionale		
1840	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Centesimi 1867 M - Nomisma 957 CU In slab	MS 63 BN	80
	NGC MS 63 BN cod. 5786052-004		



1841	Umberto I (1878-1900) 100 Lire 1880 – Nomisma 970 AU RRRR Tiratura di soli 145 esemplari. Pulita al D/, colpetti al bordo ed uno ripreso	BB+/SPL	25.000
------	--	---------	--------



1842

1842 Umberto I (1878-1900) 100 Lire 1891 – Nomisma 974 AU RRR Tiratura di soli 209 esemplari. In slab PCGS MS 61 cod. 381366.61/82144144

MS 61 10.000



1843

1843 Umberto I (1878-1900) 50 Lire 1884 – Nomisma 975 AU R

SPL+ 4.000



1844

1845

1846

1847

1848

1844 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1879 - Nomisma 978 AU Segnetti al bordo. Fondi lucenti

SPL+/qFDC 600

1845 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1880 - Nomisma 979 AU Graffio al D/

SPL+/FDC 600

1846 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1881 - Nomisma 980 AU

SPL+/FDC 600

1847 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1882 - Nomisma 981 AU

qFDC/FDC 600

1848 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1883 - Nomisma 982 AU Minimi colpetti al bordo. Bei fondi lucenti

SPL+ 600



1849	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1885 - Nomisma 984 AU Graffietto al D/	qFDC/FDC	600
1850	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1886 - Nomisma 985 AU	FDC	600
1851	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1888 - Nomisma 986 AU Ultimo 8 della data ribattuto su 6 (?)	SPL/SPL+	600
1852	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1889 - Nomisma 987 AU R 9 ribattuto su 9	SPL+/FDC	700
1853	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1890 - Nomisma 988 AU	qFDC	600
1854	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1891 - Nomisma 989 AU Primo 1 ribattuto su 1	qFDC	600
1855	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1893 - Nomisma 990 AU Primo 1 ribattuto	qFDC/FDC	600
1856	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1897 - Nomisma 991 AU R Segnetti da contatto. Minimo colpetto al bordo	SPL+/FDC	600



1857	Umberto I (1878-1900) 5 Lire 1878 - Nomisma 992 AG RR Sigillata SPL-FDC da Simone Rocco di Torrepadula	SPL-FDC	2.500
------	--	---------	-------



1858	Umberto I (1878-1900) 5 Lire 1879 - Nomisma 993 AG Bei fondi lucenti	SPL/SPL+	200
1859	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1881 - Nomisma 994 AG	qFDC/FDC	200



1860	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1883 - Nomisma 996 AG In slab NGC MS 64 cod. 5882656-004	MS 64	300
1861	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1885 - Nomisma 998 AG R Bella patina riposata non omogenea	SPL	350
1862	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1886 - Nomisma 999 AG Stupenda patina	SPL+/FDC	150
1863	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1887 - Nomisma 1000 AG	SPL-FDC	150
1864	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1897 - Nomisma 1001 AG	SPL+	150
1865	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1899 - Nomisma 1003 AG	SPL	100



1866	Umberto I (1878-1900) Lira 1884 - Nomisma 1005 AG In slab NGC MS 65 cod. 6643534-004. Secondo miglior esemplare censito NGC	MS 65	400
1867	Umberto I (1878-1900) Lira 1884 - Nomisma 1005 AG In slab PCGS MS 64 cod. 82147074	MS 64	300
1868	Umberto I (1878-1900) 50 Centesimi 1889 - Nomisma 1011 AG R	SPL/SPL+	100



1869	Umberto I (1878-1900) Progetto del 20 Centesimi 1894 R - P.P. 97 NI RRRR In slab NGC MS 65 n. 6647292-015	MS 65	1.800
------	---	-------	-------



- 1870 Umberto I (1878-1900) 2 Centesimi 1896 - Nomisma 1025 CU RR FDC 400
- 1871 Umberto I (1878-1900) Eritrea - 5 Lire 1891 - Nomisma 1037 AG R In slab PCGS Cleaned-UNC Detail 52007329 UNC det. 500



- 1872 Umberto I (1878-1900) Eritrea - Tallero 1896 - Nomisma 1038 AG R Intensa e splendida patina SPL-FDC 2.500



- 1873 Umberto I (1878-1900) Eritrea - 2 Lire 1890 - Nomisma 1039 AG qFDC 500
- 1874 Umberto I (1890-1896) Eritrea - Lira 1891 - Nomisma 1042 AG Bella patina. FDC 300



- 1875 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1903 - Nomisma 1045 AU RR Graffietti e minimi colpetti al bordo. SPL-FDC 12.000



1876 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1903 – Nomisma 1045; Pag. 638 AU
RR Lucidata. Ex Nomisma 55, lotto 2201. Sigillata qSPL da Angelo Bazzoni

qSPL 11.000



1877 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1905 - Nomisma 1046 AU RR Esemplare
di ottima qualità con fondi speculari. In slab NGC MS 62 PL n. 6637279-011

MS 62 PL 18.000



1878 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1905 - Nomisma 1046 AU RR In slab
NGC MS 62 cod. 8586306-007

MS 62 15.000



1879 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1912 - Nomisma 1048 AU RR

SPL+ 5.000

1880 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1912 - Nomisma 1048 AU RR Colpi al bordo. Hairlines al D/

SPL 4.000

1881 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1923 - Nomisma 1051 AU R

qFDC 4.000

1882 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1923 - Nomisma 1051 AU R Diversi segnetti da contatto

SPL/SPL+ 3.500



1883



1883 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1925 - Nomisma 1054 AU RR Minima
tacchetta al bordo

qFDC 7.000



1884



1884 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1925 - Nomisma 1054 AU RR Segnetti
da contatto

SPL 5.000



1885

1885 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100, 50, 20 e 10 Lire 1927 - Nomisma 1050, 1065, 1081 e 1105 AU RRRR Tiratura di sole 30 serie complete

FDC 200.000



1886

1887

1886 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1931 A. IX - Nomisma 1055 AU

FDC 1.000

1887 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 e 50 Lire 1931 A. X - Nomisma 1056, 1068 AU R Lotto di due monete

FDC 1.500



1888

1888 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 e 50 Lire 1936 Prova - Nomisma P6, P11
AU RRRR Lotto di due monete. Segnetti su entrambe le monete

qFDC 22.000



1889

1889 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1936 A. XIV - Nomisma 1059 AU RRR

FDC 6.000

1890 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1936 - Nomisma 1059 AU RRR
Colpetto al bordo. Hairlines

qFDC 7.000



1891

1891 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1937 - Nomisma 1060 AU RRRR
Tiratura di soli 249 esemplari. In slab NGC MS 62 cod. 5775474-007

MS 62 30.000



1892 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1936 Prova – Luppino PP120; Nomisma P6; P.P. 161 AU (g 8,83) RRRR Mano a mano che ci si avvicina al periodo bellico sembra che la Regia Zecca batta sempre meno monete con l'indicazione PROVA e diminuiscono molto anche i progetti. Tutti i testi confermano del resto l'estrema rarità dei pezzi di PROVA della serie coniata nel 1936 per celebrare l'Impero.

FDC 15.000



1893 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1936 Prova - Nomisma P11; Luppino PP130 AU (g 4,42) RRRR Segnettino al R/

FDC 8.000



1894 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1911 - Nomisma 1066 AU R Minimi graffiati al D/ ma bellissimo esemplare

qFDC 2.000

1895 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1911 - Nomisma 1066 AU R Minimi graffiati al D/ ma bell'esemplare

SPL/SPL+ 1.800

1896 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1912 - Nomisma 1063 AU R Minimi segnetti da contatto

qFDC 2.000

1897 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1912 - Nomisma 1063 AU R Segnetti da contatto. Fondi lucenti

SPL+ 1.800

1898 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1931 A. IX - Nomisma 1067 AU

qFDC 450



1899

1899 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1936 A. XIV - Nomisma 1071 AU RRR
Minimi hairlines

FDC 8.000



1900

1900 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1936 A. XIV - Nomisma 1071 AU RRR
Minimi graffietti al R/

qFDC 7.000



1901

1901 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Medaglia - AU (g 10,50 - 26 mm) Marcata .900

FS 1.000



1902

1902 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1902 - Nomisma 1072 AU RRRR
Piccolo graffietto al R/. Tiratura di 181 esemplari

qFDC 30.000



1903	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1912 - Nomisma 1078 AU Segnetti al D/. Colpetti al bordo	SPL+	1.300
1904	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1912 - Nomisma 1078 AU R	qFDC	1.300
1905	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1923 - Nomisma 1082 AU R	SPL-FDC	1.000
1906	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1927 A. VI - Nomisma 1084 AG In slab MS 64 cod. 6641290-012	MS 64	500



1907	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1927 A. V Prova di stampa - Nomisma P16 AG RRRR	FDC	6.000
------	---	-----	-------



1908	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 - Nomisma 1085 AG Minimi segnetti al D/	FDC	500
------	--	-----	-----



1909



1910



1909 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 - Nomisma 1085 AG In slab NGC
MS 62 cod. 6635994-009

MS 62 500

1910 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 Elmetto - Nomisma 1093 AG
Sigillata SPL-FDC da Francesco Cavaliere

SPL-FDC 500



1911



1911 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1929 A. VII - Nomisma 1086 AG RRR
Tiratura di 50 esemplari

FDC 6.000



1912



1913



1912 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1936 A. XIV - Nomisma 1094 AG R In
slab NGC MS 62 cod. 6638007-013

MS 62 1.000

1913 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1936 A. XIV - Nomisma 1094 AG R
Segnetti da contatto. Minimi colpetti al bordo

SPL-qFDC 1.000



1914 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1937 - Nomisma 1095 AG RRR Solo 50 esemplari conati.

FDC 8.000



1915 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1939 - Gig. 47 AG RRRR Solo 20 pezzi conati

FDC 20.000



1916 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1930 - Nomisma 1116 AG R Splendida patina

FDC 300

1917 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1931 - Nomisma 1117 AG RRR Tiratura di soli 50 esemplari.

FDC 2.500

1918 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1932 - Nomisma 1118 AG RRR Tiratura di soli 50 esemplari.

FDC 2.500



1919	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1934 - Nomisma 1120 AG RRR Tiratura di soli 50 esemplari. Segnetti al D/	qFDC/FDC	2.500
1920	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1936 - Nomisma 1121 AG Insignificanti segnetti ma di qualità eccezionale	FDC	100
1921	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1940 - Nomisma 1126 AG RRRR Solo 20 esemplari conati	FDC	5.000



1922	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1901 - Nomisma 1128 AG RRRR Tiratura di 114 esemplari conati. Hairlines da pulizia al D/	qFDC	50.000
------	---	------	--------



1923	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1911 - Nomisma 1129 AG R Colpetti al bordo	qFDC/FDC	1.200
1924	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1911 - Nomisma 1129 AG R In slab NGC MS 62 cod. 6773048-015	MS 62	1.200



1925	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1914 - Nomisma 1130 AG RR	FDC	8.000
1926	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1914 - Nomisma 1130 AG RR In slab NGC MS 62+ cod. 6634980-001	MS 62+	6.000
1927	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1938 - Nomisma 1146 AG RRRR Tiratura di soli 20 esemplari. Insignificanti colpetti al bordo.	FDC	7.000



1928	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1915 - Nomisma 1164 AG Sigillata FDC da Marco Esposito	FDC	70
1929	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1925 - Nomisma 1169 NI In slab NGC MS 65 n° 5782334-004.	MS 65	500
1930	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1927 - Nomisma 1171 NI RR Minima ossidazione al R/	FDC	1.500
1931	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1927 - Nomisma 1171 NI RR Asse ruotato 15°. Sigillata SPL asse ruotato da Francesco Cavaliere	SPL	1.000



1932 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1928 Fiera di Milano PROVA - Luppino manca; Nomisma manca; Gigante manca Acciaio? (g 14,00) RRRRR Moneta di estrema rarità, di cui non abbiamo trovato riscontro in nessuna bibliografia, e di cui non abbiamo reperito nessun'altra apparizione sul mercato. Esemplare, a nostro avviso, in acciaio e di spessore maggiore di quelli conati nei vari altri metalli conosciuti. Il peso (14,00 grammi) risulta superiore di quelli conati in argento e recanti il marchio 800 nel campo (12,00 grammi). Presenta nel campo una contromarca "X" probabilmente proprio ad indicare un metallo diverso dal consueto.

SPL-FDC

500



1933 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1933 - Nomisma 1177 NI RRR Tiratura di soli 50 esemplari conati. Macchie al D/.

1934 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1937 - Nomisma 1181 AC RRR Solo 50 esemplari conati

1935 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 lire 1939 Prova - Nomisma P.40 AC/Ni RRR In slab NGC MS 64 8218244-001

1936 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1901 - Nomisma 1193 AG In slab NGC MS 65+ cod. 5710136-002

1937 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1902 - Nomisma 1194 AG Periziata FDC eccezionale da Emilio Tevere.

qFDC

700

FDC

2.000

MS 64

1.500

MS 65+

400

FDC

200



1938	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1905 - Nomisma 1195 AG RR Segnetto al D/.	SPL/qFDC	400
1939	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1906 - Nomisma 1196 AG Esemplare che presenta al rovescio una patina dalle eccezionali iridescenze.	qFDC/FDC	100
1940	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1909 - Nomisma 1199 AG NC	qFDC	100
1941	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1912 - Nomisma 1201 AG	FDC	100
1942	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1913 - Nomisma 1202 AG Magnifica patina.	FDC	50
1943	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1915 - Nomisma 1203 AG	FDC	80



1944	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1915 Prova di Stampa - Luppino PP198; PP 259 AG (g 4,99) RR Minimi depositi al D/. Splendida patina riposata	FDC	2.000
------	---	-----	-------



1945	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1917 - Nomisma 1205 AG	FDC	40
1946	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1921 Prova - Nomisma P44 NI RR Hairlines. Ossidazione al bordo	FDC	800
1947	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1929 - Nomisma 1212 NI RRR Tiratura di soli 50 esemplari conati.	FDC	800



1948	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1934 - Nomisma 1217 NI RRR Tiratura di soli 50 esemplari conati.	FDC	800
1949	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1937 A. XV - Nomisma 1220 AC RRR Tiratura di soli 50 esemplari. Piccole macchie diffuse	FDC	800
1950	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1933 - Nomisma 1286 NI RRR Tiratura di 50 esemplari. Macchie, piccole ossidazioni e segni di pulitura	qFDC	700
1951	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Centesimi 1937 A. XV - Nomisma 1254 NI RRR Tiratura di soli 50 esemplari. Modeste macchie, leggere abrasioni da pulitura	qFDC	800



1952	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Centesimi 1938 A. XVII - Nomisma 1255 NI RRRR Solo 20 esemplari conati	FDC	5.000
------	---	-----	-------



1953	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Centesimi 1938 A. XVII - Nomisma 1255 NI RRRR Tiratura di soli 20 esemplari. Abrasioni da pulitura	SPL+	1.500
1954	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1906 Buono per la Fiera di Milano - Nomisma 1411 CU Rame rosso	qFDC/FDC	100
1955	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1930 - Nomisma 1283 NI RRR Tiratura di 50 esemplari	FDC	1.000
1956	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1932 - Nomisma 1285 NI RRR Tiratura di 50 esemplari	FDC	1.000
1957	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1936 - Nomisma 1294 NI RR	FDC	150



- 1958 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Centesimi 1907 Progetto Dimensionale - Luppino PPSJ manca Pagani PP manca - AL (g. 2,04) RRRR Variante estremamente rara, mancante nei principali testi di riferimento, infatti sia il Pagani che il Luppino, rispettivamente al numero PP322 e PPSJ104 dei rispettivi cataloghi, riportano solamente gli esemplari prodotti in rame mentre questo esemplare è in alluminio. L'unico altro esemplare proposto in asta, oltre a questo, risulta essere quello dell'asta Nomisma 53 del 2015, lotto 2189, recante la stessa contromarca al R/, periziato da Angelo Bazzoni come RRRR ed in conservazione "SPL-FDC segnetti", che ha realizzato €1.600,00 più diritti

SPL+ 1.200



- 1959 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Centesimi 1911 Cinquantenario - Nomisma 1309 CU Sigillato FDC rosso da Marco Esposito
- 1960 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Centesimi 1919 Progetto - cfr. P.P. 290 FE-NI (g 2,00) RR Depositi
- 1961 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Centesimo 1902 - Nomisma 1391 CU RRR Depositi
- 1962 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Centesimo 1915 cosiddetta variante "quattro mani" - Gig. p. 174 CU RR

FDC 70

FDC 150

SPL 1.500

SPL 250



1963

- 1963 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Eritrea - Tallero 1918 - Nomisma 1412 AG In slab NGC MS 64 cod. 8586361-010

MS 64 2.000



- 1964 Eritrea – Tallero 1780 Riconio – Nomisma 1413 AG In slab NGC “Silver modern restrike struck 10% off center” “Mint error MS 63” cod. 8235974-015. Il primo errore di zecca che ci capita di osservare per questo tipo di moneta
- 1965 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Somalia - Rupia 1914 - Nomisma 1417 AG R
- 1966 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Somalia - Mezza Rupia 1910 Prova - Luppino PP 305 AG RRR Depositi. Graffietti diffusi
- 1967 Vittorio Emanuele III Somalia (1909-1925) Mezza Rupia 1919 - Nomisma 1426 AG R

MS 63	500
SPL-FDC	200
BB+	1.000
FDC	700



1968



1969

- 1968 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Progetto del 5 Lire 1940 A. XVIII - Luppino PP184 AG RRRR Due lamine in argento di g 31,23 e 37,26 e dimensioni 40 x 42 mm e 43 x 45 mm. Un progetto di grande fascino che non ebbe seguito e proprio per questo di maggior interesse storico visto che fu battuto nell’anno di entrata in guerra dell’Italia!
- 1969 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Albania - 2 Lek 1939 Prova - Luppino PP321 AC (g 9,81) RRRR

SPL-FDC	3.500
FDC	2.000

REPUBBLICA ITALIANA



1970

- 1970 ITALIA Repubblica monetazione in lire (1946-2001) 10, 5, 2 e 1 Lira 1946 PROVA con la legenda REPUBBLICA ITALIANA - P.P. 723, 727, 731, 734 IT RRRR Lotto di 4 monete. Come noto con millesimo 1946 la serie delle 4 monete in italma fu conziata prima con la sola scritta ITALIA e poi con REPUBBLICA ITALIANA. Come si legge nel Gigante “queste prove hanno origine da decreti-legge firmati da Umberto II già addirittura nel 1944, che prevedevano l’emissione di nuove monete da 10, 5, 2 e 1 lira rinviando ad un successivo decreto la determinazione dei contingenti e delle caratteristiche delle nuove monete.” Periziate da Emilio Tevere come “FDC”.

FDC 15.000



1971

- 1971 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) 10 Lire 1946 Prova - IT In slab NGC MS 63 cod. 3216388-008

MS 63 4.000



1972

- 1972 REPUBBLICA ITALIANA 10, 5, 2 e 1 Lira - IT Lotto di quattro monete. RRR Il 10 ed il 5 Liire sigillate FDC da Emilio Tevere, il 2 Lire e la Lira sigillate FDC da C. Bobba. La Lira ha la bustina rotta e minimi graffiati al R/. Uno splendido insieme di conservazione superba

FDC 4.500



1973

1973 REPUBBLICA ITALIANA 2 Lire 1958 - IT R Sigillato FDC da C. Bobba

SPL+

200



1974

1974 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) 500 Lire 1957 Prova - Luppino PP545 AG
RRR Segnetti da contatto sui campi. Patinata

FDC

7.000



1975

1975 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) Prova Tecnica - Luppino PP 562 AC (g 4,65)
RRRRR La data di questa prova è 1988 e non 1982 come erroneamente riportato sul catalogo Luppino, basti vedere la foto della moneta riportata, che coincide con la stessa apparsa su Cronaca Numismatica 34 del Settembre 1992 a pagina 2. Probabilmente si tratta di un saggio tecnico di abbinamento di due metalli e leghe diverse con le nuove presse tedesche Schuler 315-M. Incisione ad opera di Eugenio Driutti (dal 1981 è incisore presso la Zecca di Stato) e Maria Angela Cassol (dal 1987 è incisore presso la Zecca di Stato)

FDC

250



1976

1976 ITALIA Repubblica monetazione in lire (1946-2001) 500 Lire 1965 PROVA Dante Alighieri - Gig. P3 AG

FDC

1.200



1977

75%

1977 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) 100 Lire 1974 Marconi Prova - AG R In astuccio col valore normale in acmonital

FDC

200



1978

75%

1978 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) 100 Lire 1974 Marconi Prova - AG R In astuccio col valore normale in acmonital

FDC

200



1979



1980



1979 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) 50 Lire 1950 Prova in nichel - P.P. 710 NI RRR In slab NGC MS 66 cod. 689660-006

MS 66

1.800

1980 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) 50 Lire 1950 Prova in acmonital - P.P. 711 AC RRR In slab NGC MS 66 cod. 6895660-005

MS 66

1.800



1981



1982



1981 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) Cent 2002 coniato sul tondello del 2 cent - acciaio e rame RRR Sigillato BB+ da Giovanni Gaudenzi. Ex Nomisma 49, lotto 2637

BB+

700

1982 Somalia italiana - 50 Centesimi di Somalo 1950 Prova - Luppino PP644 AG NI (g 3,81) RRR

FDC

800

CARTAMONETA



1983

1983 Biglietti di Stato - 25 Lire Vittorio Emanuele III 25/05/1902 - Gig. 21 A RRRR Mancanza all'angolo inferiore destro, strappetti e pieghe e, come sempre, colori sbiaditi. Una delle banconote più rare del Regno d'Italia in quanto, considerata la scarsa tenuta dei colori della stampa, fu presto ritirata dalla circolazione e quindi prescritta.

MB 2.500



1984



1984 Banca d'Italia - 50 Lire Buoi serie R122 5414 22/01/1919 - Gig. 4L (indicato R/2) RR Minimi accenni di pieghe comunque un bellissimo biglietto con ottimi colori, assai raro a firma Canovai, per di più praticamente introvabile di questa alta conservazione

SUP 4.000



1985



1985 Banca d'Italia - 100 Lire Roma Guerriera serie U1116 8067 23/08/1943 - Gig. 23A
Lieve piega stirata nell'angolo inferiore sinistro ma splendido biglietto non circolato

SUP 800



1986



1986 Banca d'Italia - 500 Lire Mietitrice serie Q36 1276 6/06/1923 - Gig. 28H (indicato R/2) RR Diverse pieghe stirate e piccolo difetto della carta in alto al centro, comunque un bel biglietto

BB-SPL 1.200



1987



1987 Banca d'Italia - 500 Lire Mietitrice serie E292 1658 17/05/1943 - Gig. 30C (indica-
to R/4) RRRR Rilievi appena appiattiti con lievi ingiallimenti marginali ma splen-
dido biglietto non circolato, tanto più interessante per questo decreto che Gigante
quota soltanto fino a SUP.

qFDS 3.500



1988



1988 Banca d'Italia - 1000 Lire Italia 11/02/1949 - Gig. 54C

SUP/qFDS 250



1989



1989 Banca d'Italia - 1000 Lire Italia 23/09/1961 - Gig. 54E

SUP+ 100



1990



1990 Banca d'Italia - 1000 Lire Verdi 14/01/1964 - Gig. 55C

FDS 100



1991



1991 Banca d'Italia - 1000 Lire Verdi 25/07/1964 - Gig. 55D RR

FDS 150



1992



1992 Banca d'Italia - 1000 Lire Verdi 04/01/1968 - Gig. 55G

FDS 150



1993



1993 Banca d'Italia - 5000 Lire Regine del Mare Testina - CAMPIONE - Gig. 64 (indicato R/5 senza valutazione) RRRRR Pieghe non stirate agli angoli inferiore destro e superiore sinistro, lievi macchie nell'ovale di sinistra. Biglietto di estrema rarità

SPL 2.500



1994



1995

1994 Banca d'Italia - 5000 Lire Colombo 20/01/1970 - Gig. 66C

SUP/qFDS 150

1995 Banca d'Italia - 5000 Lire Colombo 10/11/1977 - Gig. 67C

SUP/qFDS 100



1996



1996 Banca d'Italia 1.000 Lire Grande M BI 11/11/1944 X43 036906 – Gig. 49C Piegia in orizzontale e qualche minimo strappetto

SPL 150



1997



1997 Banca d'Italia 1.000 Lire Grande M BI 12/10/1946 W1376 045094 – Gig. 51C Leggera piega in quattro, bel biglietto

SPL 150



1998



1998 Banca d'Italia 1.000 Lire Grande M Medusa 02/11/1947 W3361 050764 – Gig. 52A Ex Nomisma 69, lotto 1024 con questa descrizione: “Piegia a croce e unghiate sparse. Banconota naturale, non trattata e stirata”

qSPL 250



1999

1999 Banca d'Italia - 5000 Lire Regine del Mare serie A482 4938 del 27.10.1953 - Gig. 65G Leggera piega verticale e altre sparse che non hanno intaccato le fibre della carta. La banconota risuta naturale non trattata

SPL+

350



2000



2000 Banca d'Italia 10.000 Lire Titolo provvisorio Medusa 28/01/1948 9,925,497 – Gig. 72D Modeste pieghe ma ottimo biglietto

SPL+

400



2001

2001 Banca d'Italia 10.000 Lire Del Castagno 29/12/1978 Sostitutiva XA 416437 C – Gig. 75Ba RR Ex InAsta, 25, lotto 617

FDS

500



2002

2002 Banca d'Italia - 50.000 Lire Volto di donna 12/06/1978 - Gig. BI 79B Modestissime ondulazioni

SUP+ 100



2003

2003 Banca d'Italia - 50.000 Lire Volto di donna 02/11/1982 - Gig. BI 79E

qFDS 100



2004

2004 Banca d'Italia - 100.000 Lire Manzoni del 06.02.1974 serie I103945D - Gig. BI 82c R - Minime imperfezioni agli angoli come da scansione. Ottimi rilievi e carta.

qFDS 700



2005

2005 Banca d'Italia - 100.000 Lire Botticelli 20/06/1978 - Gig. BI 83A

SUP/qFDS 100

LIBRI



2006

2006 CNI CORPUS NUMMORUM ITALICORUM - voll. I-XIX. Ed. Originale in mezza tela con titoli dorati al dorso. Il vol. I presenta annotazioni sparse a matita o a pastello blu, i voll. XVII-XIX hanno rilegatura in mezza pelle. Comprende il vol. XX in ristampa Forni con rilegatura in mezza finta pelle. Complessivamente una buona copia, alcuni volumi veramente belli, altri un poco usurati. A richiesta, foto ulteriori e condition report

2.000



2007

2007 G. E. Rizzo, Monete greche della Sicilia, Roma 1946, opera composta da due voll. in folio: Il primo di 318 pp., il secondo portfolio con tavv. separate XI, I-LXVI ed un cartina della Sicilia. Tiratura dichiarata di 400 esemplari numerati (questo 292). Parte superiore del dorso del primo volume quasi staccata, carta un poco brunita ma complessivamente una buona copia di questa opera rara ed ancora oggi fondamentale!

500

INVITO ALLA CONSEGNA

Stiamo valutando conferimenti
per le nostre prossime aste



**monete
orologi
penne
gioielli**

NOMISMA SPA

Strada Bulumina, 6

47899 Serravalle

Repubblica di San Marino (RSM)

Tel. +39 0549 904012

Fax +39 0549 904042

e-mail: info@nomismaweb.com

www.nomismaweb.com

Lito GROUP

passione

**PER LA
CARTA,**

passione

**PER LA
STAMPA.**



Lito Group, azienda leader nel settore della stampa per la qualità e la completezza dei servizi offerti, è un'esperienza imprenditoriale matura e dinamica, operante nel centro produttivo del distretto industriale di Sassuolo e Fiorano da trent'anni.

In un mondo sempre più digitale ed immateriale, in cui tanti aspetti della nostra esperienza sembrano perdere importanza, la passione per la stampa è diventata la nostra sfida.

Lito Group crede nell'importanza di continuare ad offrire un servizio di qualità a chi ha ancora vo-

glia di creare ed imprimere sulla carta le sue idee. Le esigenze dei nostri clienti sono da sempre al centro del nostro lavoro: l'attenzione nella progettazione, la scelta dei supporti più adeguati, la realizzazione precisa e la cura di ogni particolare sono le solide basi di un'attività costantemente dedicata a dare corpo alla vostra immaginazione.

Operiamo nel presente con la consapevolezza che la stampa è un'arte che vive nel solco di una tradizione secolare, perché sappiamo che il progresso nasce sempre e solo tenendo un occhio aperto sul passato, dove ciò che siamo stati può guidarci verso ciò che saremo.

immaginate il vostro mondo, noi gli daremo forma.

Finito di stampare
nel mese di luglio 2026
da Lito Group s.r.l.
Spezzano di Fiorano (MO)

